PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

CALDAIA A PELLET JP
CALDAIA A PELLET JP ACS

IT

MANUALE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
Il presente manuale è parte integrante del prodotto.
Si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni prima dell'installazione, manutenzione o utilizzo del prodotto.
Istruzioni originali

EN

INSTALLATION AND MAINTENANCE MANUAL
This manual is an integral part of the product.
Read the instructions carefully before installing, servicing or operating the product.
Translation of the original instructions

DE

INSTALLATIONS UND WARTUNGSANLEITUNGEN
Die vorliegende Anleitung ist fester Bestandteil des Produkts.
Vor der Installation, Wartung und Verwendung die Anleitugen stets aufmerksam durchlesen.
Übersetzung der Original-Bedienungsanleitung

FR

NOTICE D'INSTALLATION ET D'ENTRETIEN
Le présent manuel fait partie intégrante du produit.
Il est conseillé de lire attentivement les consignes avant l'installation, l'entretien ou l'utilisation du produit.
Traduction des instructions originales

ES

MANUAL DE INSTALACIÓN Y MANTENIMIENTO
Este manual es parte integrante del producto.
Se recomienda leer detenidamente las instrucciones antes de la instalación, el mantenimiento y el uso del producto.
Traducción de las instrucciones originales

IT

Gentile cliente,
desideriamo innanzitutto ringraziarLa per la preferenza che ha voluto accordarci acquistando il nostro prodotto e ci congratuliamo con Lei per la scelta.
Per consentirLe di utilizzare al meglio la sua Caldaia a pellet, la invitiamo a seguire attentamente quanto descritto nel presente manuale.

EN

Dear Customer,
We'd like to thank you for having purchased one of our products and congratulate you on your choice.
To make sure you get the most out of your Pellet boiler, please carefully follow the instructions provided in this manual.

DE

Sehr geehrter Kunde,
Zuallererst möchten wir Ihnen für den uns gewährten Vorzug danken und Ihnen zur Wahl gratulieren.
Damit Sie Ihren neuen Pelletkessel so gut wie möglich benutzen können, bitten wir Sie, die in dieser Bedienungs- und Wartungsanleitung enthaltenen Angaben genau zu befolgen.

FR

Cher client,
Nous souhaitons avant tout vous remercier de la préférence que vous nous avez accordée en achetant notre produit et vous félicitions pour votre choix.
Afin de vous permettre de profiter au mieux de votre nouveau Chaudière à pellets, nous vous invitons à suivre attentivement les instructions reportées dans cette notice.

ES

Estimado Cliente,
Deseamos agradecerle por la preferencia que nos ha otorgado adquiriendo nuestro producto y lo felicitamos por su elección.
Para el mejor uso de su Caldera de pellet, lo invitamos a leer con atención cuanto se describe en el presente manual.

INDICE

1 PREMESSA GENERALE 5
1.1 Simbologia 5
1.2 Destinazione d'uso 5
1.3 Scopo e contenuto del manuale 5
1.4 Conservazione del manuale 5
1.5 Aggiornamento del manuale 5
1.6 Generalità 5
1.7 Principali direttive di riferimento 6
1.8 Responsabilità del costruttore 6
1.9 Assistenza tecnica e manutenzione 6
1.10 Parti di ricambio 6
1.11 Targhetta matricola 6
1.12 Consegna dell'apparecchio 7

2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA 7
2.1 Avvertenze per l'installatore 7
2.2 Avvertenze per il personale tecnico addetto alla manutenzione 7
2.3 Avvertenze per l'utilizzatore 7

3 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE 8
3.1 Caratteristiche del combustibile 8
3.2 Stoccaggio del pellet 9

4 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO 9
4.1 Rimozione dalla paletta di trasporto 9
4.2 Trasporto 10
4.3 Verifica piano d'appoggio 10

5 PREPARAZIONE DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE 10
5.1 Considerazioni generali 10
5.2 Precauzioni per la sicurezza 10
5.3 Luogo d'installazione 11
5.4 Aria comburente 11
5.5 Raccordo fumi 12
5.6 Scarico a tetto mediante camino tradizionale 13

6 INSTALLAZIONE **14**
6.1 Considerazioni generali 14
6.2 Livellamento dell'apparecchio 14
6.3 Impianto idraulico 15
6.4 Modalità di carico/reintegro fluido impianto caldaia (Fig. 21 ÷ Fig. 23) 17
6.5 Collegamento elettrico 18

7 CONFIGURAZIONE INIZIALE **18**
7.1 Configurazione 1 - Termostato ambiente 19
7.2 Configurazione 2 - Sonda ambiente 21
7.3 Configurazione 3 - Accumulo con serpentino 22
7.4 Configurazione 4 - Accumulo senza serpentino 23
7.5 Primo avvio 24

8 MANUTENZIONE **27**
8.1 Manutenzione del sistema fumario 27
8.2 Manutenzione dell'apparecchio 27
8.3 Programma di controllo e manutenzione 28

9 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO **29**

1 PREMESSA GENERALE

Le apparecchiature da riscaldamento Palazzetti sono costruite e collaudate seguendo le prescrizioni di sicurezza indicate nelle direttive europee di riferimento.

La stampa, la traduzione e la riproduzione anche parziale del presente manuale s'intendono vincolate dall'autorizzazione Palazzetti. Le informazioni tecniche, le rappresentazioni grafiche e le specifiche presenti in questo manuale non sono divulgabili.

Non operare se non si sono ben comprese tutte le informazioni riportate nel manuale; in caso di dubbi richiedere sempre la consulenza o l'intervento di personale specializzato Palazzetti.

Palazzetti si riserva il diritto di modificare specifiche e caratteristiche tecniche e/o funzionali del prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso.

1.1 Simbologia

Nel presente manuale i punti di rilevante importanza sono evidenziati dalla seguente simbologia:

☞ *Indicazione:* Indicazioni concernenti il corretto utilizzo dell'apparecchio e le responsabilità dei preposti.

! *Attenzione*: Punto nel quale viene espressa una nota di particolare rilevanza.

⚠ *Pericolo:* Viene espressa un'importante nota di comportamento per la prevenzione di infortuni o danni materiali.

1.2 Destinazione d'uso

! L'apparecchio, oggetto del presente manuale, è una caldaia per riscaldamento domestico da interno, alimentata esclusivamente a pellet di legno (conforme a quanto descritto nella norma UNI EN 14961-2 categorie A1 e A2), mediante funzionamento automatico intermittente.

⚠ L'apparecchio deve funzionare solo con la porta del focolare chiusa.

L'apparecchio non è destinato ad essere usato da bambini di età inferiore a 8 anni e da persone le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso dell'apparecchio stesso.

La destinazione d'uso indicata è valida solo per apparecchi in piena efficienza strutturale, meccanica ed impiantistica.

1.3 Scopo e contenuto del manuale

Lo scopo del manuale è quello di fornire le regole fondamentali e di base per una corretta installazione dell'apparecchio.

La scrupolosa osservanza di quanto in esso descritto garantisce un elevato grado di sicurezza e produttività dell'apparecchio.

1.4 Conservazione del manuale

Conservazione e consultazione

Il manuale deve essere conservato con cura e deve essere sempre disponibile per la consultazione, sia da parte dell'utilizzatore che degli addetti al montaggio e alla manutenzione.

Il manuale d'installazione è parte integrante dell'apparecchio.

Deterioramento o smarrimento

In caso di necessità fare richiesta di un'ulteriore copia a Palazzetti.

Cessione dell'apparecchio

In caso di cessione dell'apparecchio l'utente è obbligato a consegnare al nuovo acquirente anche il presente manuale.

1.5 Aggiornamento del manuale

Il presente manuale rispecchia lo stato dell'arte al momento dell'immissione sul mercato dell'apparecchio.

I prodotti già presenti sul mercato, con la relativa documentazione tecnica, non verranno considerati da Palazzetti carenti o inadeguati a seguito di eventuali modifiche, adeguamenti o applicazione di nuove tecnologie su prodotti di nuova commercializzazione.

1.6 Generalità

Le indicazioni riportate nel presente manuale valgono come regola generale; devono comunque essere rispettate tutte le norme previste dalla legislazione locale, nazionale ed europea vigente nel paese dove l'apparecchio è installato.

Informazioni

In caso di scambio di informazioni con il Costruttore dell'apparecchio fare riferimento al numero di serie ed ai dati identificativi indicati sulla targhetta matricola.

Manutenzione

Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite da personale qualificato e abilitato ad intervenire sull'apparecchio a cui fa riferimento il presente manuale.

Responsabilità delle opere di installazione

La responsabilità delle opere eseguite per l'installazione dell'apparecchio non può essere considerata a carico della Palazzetti; essa è e rimane a carico dell'installatore, al quale è demandata l'esecuzione delle verifiche relative alla canna fumaria, alla presa d'aria e alla correttezza delle soluzioni di installazione proposte.

1.7 Principali direttive di riferimento

Gli apparecchi, oggetto del presente manuale, sono conformi:

- alle direttive:
  2006/42/CE: Direttiva Macchine
  2014/30/UE: Direttiva per la Compatibilità Elettromagnetica
  2014/35/UE: Direttiva Bassa Tensione
  2011/65/UE: Direttiva sulla Restrizione dell'uso di determinate Sostanze Pericolose nelle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
- ai regolamenti europei:
  UE 2015/1189 (ECODESIGN)
  UE 2015/1187 (ECOLABELLING)
  EU 2015/1187
  EU/1189
- e alle seguenti norme armonizzate:
  EN 303-5-2012: Riguardante caldaie per riscaldamento - Caldaie per combustibili solidi,con alimentazione manuale e automatica, con una potenza termica nominale fino a 500 kW
  EN 61000-6- 2
  EN 61000-6- 3
  EN 60335-1
  EN 60335-2- 102
  EN 62233
  EN 50581

1.8 Responsabilità del costruttore

! Con la consegna del presente manuale Palazzetti declina ogni responsabilità, sia civile che penale, diretta o indiretta, dovuta a:

- installazione non conforme alle normative vigenti nel paese e alle direttive di sicurezza;
- inosservanza parziale o totale delle istruzioni contenute nel manuale;
- installazione da parte di personale non qualificato e/o non addestrato;
- uso non conforme alle direttive di sicurezza;
- modifiche e/o riparazioni non autorizzate dal costruttore effettuate sull'apparecchio;
- carenza di manutenzione;
- eventi eccezionali.

1.9 Assistenza tecnica e manutenzione

Palazzetti mette a disposizione una fitta rete di centri di assistenza con tecnici specializzati, formati e preparati.

La sede centrale e la nostra rete vendita è a vostra disposizione per indirizzarvi al più vicino centro di assistenza autorizzato.

1.10 Parti di ricambio

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali.

Non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione.

Sostituire un componente usurato prima della rottura favorisce la prevenzione degli infortuni derivanti da incidenti causati proprio dalla rottura improvvisa dei componenti, che potrebbero provocare gravi danni a persone e cose.

1.11 Targhetta matricola

La targhetta matricola (**A**) è posta nella parte posteriore della caldaia (**Fig. 1**) e riporta tutti i dati caratteristici relativi all'apparecchio, compresi i dati del Costruttore, il numero di Matricola e il marchio CE.

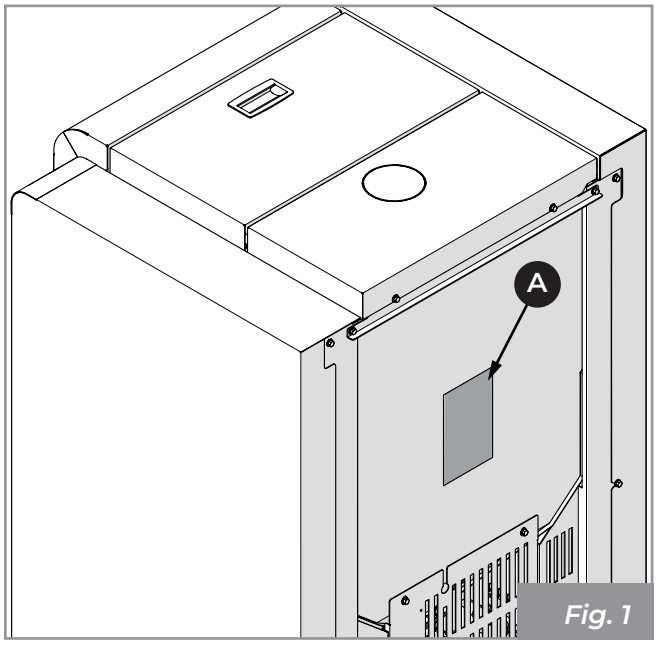


Fig. 1

Il numero di Matricola deve essere sempre indicato per qualsiasi tipo di richiesta riguardante l'apparecchio.

1.12 Consegna dell'apparecchio

L'apparecchio viene consegnato perfettamente imballato e fissato ad una pedana in legno che ne permette la movimentazione mediante carrelli elevatori e/o altri mezzi.

All'interno dell'apparecchio viene allegato il seguente materiale:
- manuale di uso, installazione e manutenzione;
- libretto di Prodotto;
- etichetta codice a barre;
- libretto display.

2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

2.1 Avvertenze per l'installatore

Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.

Le istruzioni di montaggio e smontaggio dell'apparecchio sono riservate ai soli tecnici specializzati.

L'installazione e i collegamenti all'apparecchio devono essere eseguiti a regola d'arte da personale qualificato.

La responsabilità delle opere eseguite nello spazio d'ubicazione dell'apparecchio è, e rimane, a carico dell'utilizzatore; a quest'ultimo è demandata anche l'esecuzione delle verifiche relative alle soluzioni d'installazione proposte.

L'installatore deve ottemperare a tutti i regolamenti di sicurezza locali, nazionali ed europei.

L'apparecchio dovrà essere installato su pavimenti con adeguata capacità portante.

Verificare che le predisposizioni della canna fumaria e della presa d'aria siano conformi al tipo d'installazione.

Non effettuare collegamenti elettrici volanti con cavi provvisori o non isolati.

Verificare che la messa a terra dell'impianto elettrico sia efficiente.

L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio dell'apparecchio, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge e in particolare a:

- non operare in condizioni avverse;
- deve operare in perfette condizioni psicofisiche e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali siano integri e perfettamente funzionanti;
- deve indossare guanti e scarpe antinfortunistiche;
- deve usufruire di utensili muniti di isolamento elettrico;
- deve accertarsi che l'area interessata alle fasi di montaggio/smontaggio sia libera da ostacoli.

2.2 Avvertenze per il personale tecnico addetto alla manutenzione

Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.

Usare sempre i dispositivi di sicurezza individuale e gli altri mezzi di protezione.

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione assicurarsi che l'apparecchio, nel caso in cui sia stato utilizzato, si sia raffreddato.

Qualora anche uno solo dei dispositivi di sicurezza risultasse non funzionante, l'apparecchio è da considerarsi non funzionante.

Scollegare l'apparecchio dalla rete elettrica prima di intervenire su parti elettriche, elettroniche, connettori e parti in movimento (sistemi di caricamento pellet, sistemi automatici di pulizia braciere, etc).

2.3 Avvertenze per l'utilizzatore

Predisporre il luogo d'installazione dell'apparecchio secondo i regolamenti locali, nazionale ed europei.

La caldaia, essendo un apparecchio da riscaldamento, presenta delle superfici esterne particolarmente calde.

Per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento in particolare:

Non toccare e non avvicinarsi al vetro della porta focolare, potrebbe causare ustioni; non guardare la fiamma per lungo tempo.

Non appoggiare direttamente biancheria sull'apparecchio con l'intento di farla asciugare: pericolo di incendio.

- non toccare lo scarico dei fumi;

- non eseguire pulizie di qualunque tipo;
- non scaricare le ceneri;
- non aprire la porta focolare;
- non aprire il cassetto cenere (ove previsto).

L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacita fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.

L'utente non specializzato deve essere tutelato dall'accesso a qualunque parte possa esporlo a pericoli. Non deve perciò essere autorizzato ad intervenire su parti interne a rischio (elettrico o meccanico), nemmeno se è prescritto il distacco dell'alimentazione elettrica.

Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.

Rispettare le istruzioni e gli avvertimenti evidenziati dalle targhette esposte sull'apparecchio.

Le targhette sono dispositivi antinfortunistici, pertanto devono essere sempre perfettamente leggibili. Qualora risultassero danneggiate ed illeggibili è obbligatorio sostituirle, richiedendone il ricambio originale al Costruttore.

Utilizzare solo il combustibile conforme alle indicazioni riportate sul capitolo relativo alle caratteristiche del combustibile stesso.

Seguire scrupolosamente il programma di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Non impiegare l'apparecchio senza prima avere eseguito l'ispezione giornaliera come prescritto al capitolo "Manutenzione" del presente manuale.

Non utilizzare l'apparecchio in caso di funzionamento anomalo, sospetto di rottura o rumori insoliti.

Non gettare acqua sull'apparecchio in funzionamento o per spegnere il fuoco nel braciere.

Non spegnere l'apparecchio scollegando la connessione elettrica di rete.

Non appoggiarsi sulla porta aperta, potrebbe compromettere la stabilita dell'apparecchio.

Non usare l'apparecchio come supporto ad ancoraggio di qualunque tipo.

Non pulire l'apparecchio fino a completo raffreddamento di struttura e ceneri.

Toccare la porta solo ad apparecchio freddo.

In caso di incendio del camino spegnere l'apparecchio con la procedura di spegnimento indicata.

In caso di malfunzionamento dell'apparecchio dovuto ad un tiraggio non ottimale della canna fumaria effettuarne la pulizia seguendo la procedura descritta.

La pulizia della canna fumaria deve essere effettuata secondo quanto descritto nel paragrafo "Manutenzione del sistema fumario" a pagina 27.

Non toccare le parti verniciate durante il funzionamento per evitare danneggiamenti alla verniciatura.

In caso di installazione in condominio, chiedere parere preventivo all'amministratore.

3 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

3.1 Caratteristiche del combustibile

Il pellet (**Fig. 2**) è un composto costituito da varie tipologie di legno pressato con procedimenti meccanici nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente, e l'unico combustibile previsto per questo tipo di apparecchio.

Fig. 2

L'efficienza e la potenzialità termica dell'apparecchio possono variare in relazione al tipo e alla qualità del pellet utilizzato.

Consigliamo l'uso di pellet classe A1 (norma ISO 17225-2, ENplus A1, DIN Plus o NC 444 categoria "High Performance NF Pellets biocarburanti Qualità").

L'apparecchio è dotato di un serbatoio di contenimento del pellet della capacità indicata nella tabella dei dati caratteristici nel Libretto Prodotto allegato.

Il vano di caricamento è posizionato nella parte superiore, deve essere sempre apribile per poter effettuare la carica del pellet e deve restare chiuso

durante il funzionamento dell'apparecchio.

È vietato usare l'apparecchio come inceneritore di rifiuti.

3.2 Stoccaggio del pellet

Il pellet deve essere conservato in un ambiente asciutto, non troppo freddo e mantenendo i sacchi chiusi.

Si consiglia di conservare alcuni sacchi di pellet nel locale di utilizzo dell'apparecchio o in un locale attiguo purché sia a temperatura e umidità adeguate e a una distanza di sicurezza (almeno un metro) da fonti di calore.

Il pellet umido e/o freddo (5 °C) riduce la potenzialità termica del combustibile ed obbliga ad effettuare maggiore manutenzione di pulizia del braciere (materiale incombusto) e del focolare.

Porre particolare attenzione nello stoccaggio e movimentazione dei sacchi di pellet. Deve essere evitata la sua frantumazione e la formazione di segatura.

Se viene immessa segatura nel serbatoio dell'apparecchio, questa potrebbe causare il blocco del sistema di carica del pellet.

L'utilizzo di pellet di qualità scadente può compromettere il normale funzionamento dell'apparecchio e determinare la decadenza della garanzia.

4 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

L'apparecchio viene consegnato completo di tutte le parti previste.

Fare attenzione alla tendenza allo sbilanciamento dell'apparecchio.

Il baricentro dell'apparecchio è spostato verso la parte anteriore.

Tenere ben presente quanto sopra anche durante lo spostamento dell'apparecchio sul supporto di trasporto. Consigliamo di disimballare l'apparecchio solo quando è giunto sul luogo d'installazione.

È assolutamente necessario procedere allo spostamento e al disimballaggio dell'apparecchio con adeguati mezzi e verificarne la compatibilità del locale in cui si vuole installare.

Fare attenzione che i bambini non giochino con i componenti dell'imballo (es. pellicole e polistirolo):

Pericolo di soffocamento!

Durante le operazioni di movimento, sollevamento e disimballaggio dell'apparecchio è assolutamente necessario:

- mantenerlo sempre in posizione verticale;
- non ribaltarlo mai in posizione orizzontale;
- non inclinarlo mai sulla parte frontale per evitare l'eventuale rottura del vetro della porta focolare.

4.1 Rimozione dalla paletta di trasporto

Per rimuovere l'apparecchio dalla paletta di trasporto attenersi alle istruzioni riportate nel "Libretto Prodotto" allegato.

Smantellamento e smaltimento dei materiali possono essere affidati anche a terzi, purché si ricorra sempre a ditte autorizzate al recupero e all'eliminazione dei materiali in questione.

Attenersi sempre e comunque alle normative in vigore nel paese in cui si opera per lo smaltimento dei materiali ed eventualmente per la denuncia di smaltimento.

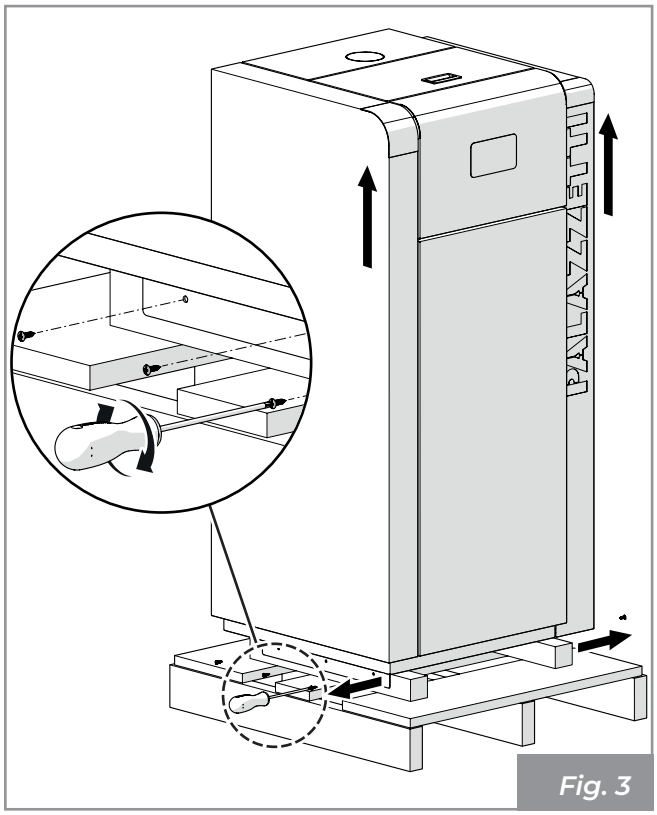


Fig. 3

4.2 Trasporto

! Accertarsi che il carrello sollevatore abbia una portata superiore al peso dell'apparecchiatura da sollevare. Al manovratore dei mezzi di sollevamento spetterà tutta la responsabilità del sollevamento dei carichi.

! Porre particolare attenzione a proteggere adeguatamente i pavimenti in legno o parquet per evitare che il peso dell'apparecchio possa rovinarli durante lo spostamento.

Durante il sollevamento evitare strappi o bruschi movimenti.

Fare attenzione alla tendenza allo sbilanciamento dell'apparecchiatura.

4.3 Verifica piano d'appoggio

Verificare la portata del solaio.

Nel caso di un solaio non idoneo a sostenere il peso dell'apparecchio procedere all'installazione di opportune piastre in acciaio (**A - Fig. 4**) o base in cemento (**A - Fig. 5**) provvista di rete elettrosaldata 10x10x6 (**B - Fig. 5**) per ripartire il peso.

! Per le dimensioni delle piastre e della base in cemento avvalersi di un tecnico qualificato.

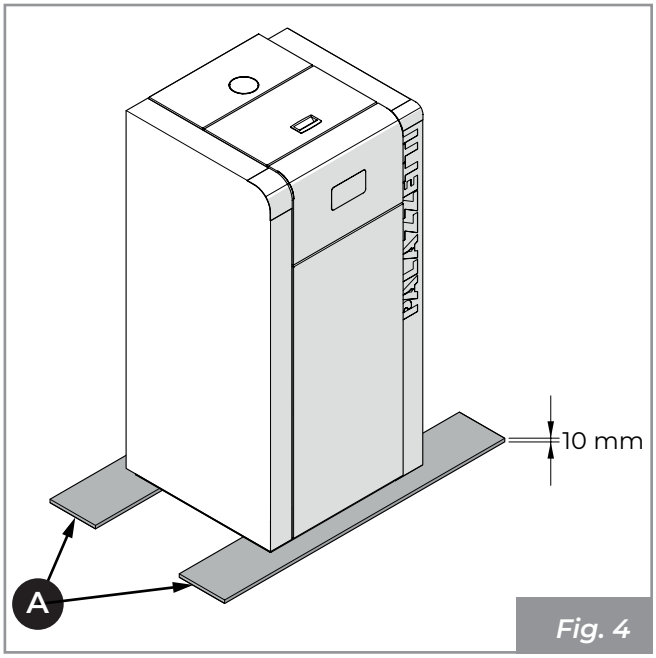


Fig. 4

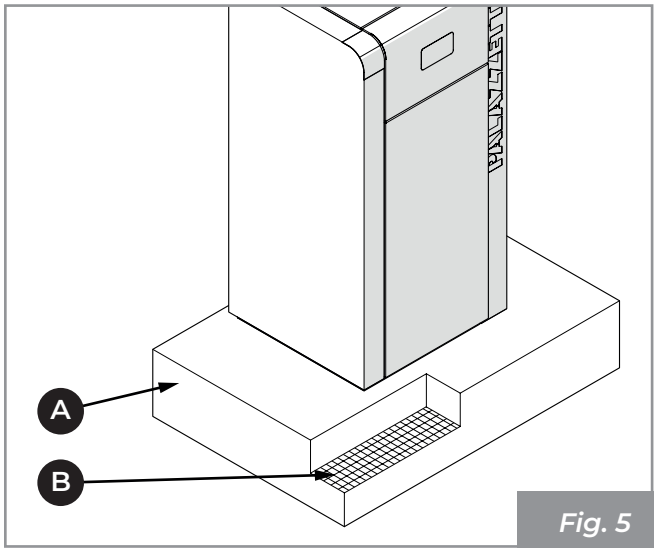


Fig. 5

5 PREPARAZIONE DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE

5.1 Considerazioni generali

Nei paragrafi successivi sono riportate alcune indicazioni da rispettare per ottenere il massimo rendimento del prodotto acquistato e il funzionamento in sicurezza. Le seguenti indicazioni rimangono comunque subordinate al rispetto di eventuali leggi e normative nazionali, regionali e comunali vigenti nel paese dove avviene l'installazione dell'apparecchio.

L'installazione deve essere effettuata da persona le qualificato in osservanza alla norma EN 10683.

5.2 Precauzioni per la sicurezza

Le operazioni di montaggio e smontaggio dell'apparecchio sono riservate ai soli tecnici specializzati.

Si raccomanda di accertarsi della loro qualifica e delle loro reali capacità.

☞ Per l'Italia tali tecnici devono essere in possesso di abilitazione alla lettera "C" rilasciata dalla camera di commercio in base al D.M. 37/08.

L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio della macchina, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge ed in particolare a:

- non operare in condizioni di lavoro avverse;
- deve operare in perfette condizioni psicofisiche e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali siano integri e perfettamente funzionanti;

- deve indossare guanti e scarpe antinfortunistiche;
- deve accertarsi che l'area interessata alle fasi di montaggio e smontaggio sia libera da ostacoli.

5.3 Luogo d'installazione

Per le distanze minime espresse in cm che devono essere rispettate nel posizionamento dell'apparecchio rispetto a materiali e oggetti infiammabili fare riferimento al libretto Prodotto consegnato in allegato all'apparecchio.

Pavimenti costituiti da materiale infiammabile come ad esempio legno, parquet, linoleum, laminato o coperti da tappeti devono essere protetti da una base ignifuga sotto l'apparecchio che protegga anche la parte frontale dall'eventuale caduta di residui della combustione durante la pulizia.

Il costruttore declina ogni responsabilità per eventuali variazioni delle caratteristiche del materiale costituente il pavimento sotto la protezione.

! Prevedere uno spazio tecnico accessibile per le eventuali manutenzioni.

Si ricorda di rispettare la distanza minima dai materiali infiammabili (**X**), riportata sulla targhetta identificativa dei tubi usati per realizzare il camino (**Fig. 6**).

Pi = Parete infiammabile

Pp = Protezione pavimento

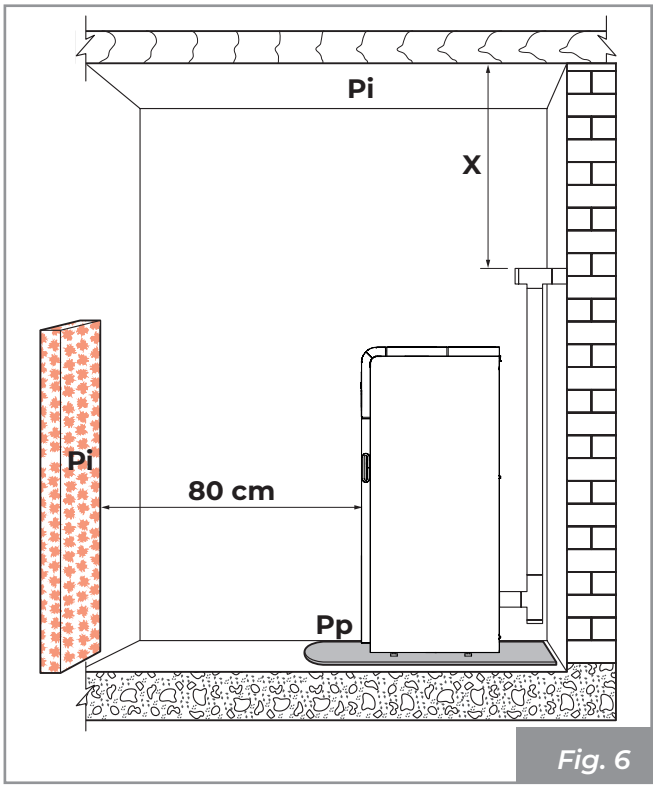


Fig. 6

Prevedere l'arrivo della linea elettrica in prossimità dell'apparecchio per il collegamento del cavo di alimentazione.

5.4 Aria comburente

L'apparecchio, durante il suo funzionamento, necessita di aria comburente.

L'afflusso di aria comburente può essere ottenuto nei seguenti modi:

- provenire dall'ambiente di installazione o da adeguati locali attigui (**Fig. 7** - **Fig. 8**)
- provenire direttamente dall'esterno con collegamento diretto alla camera di combustione (**Fig. 9** - **Fig. 10**).

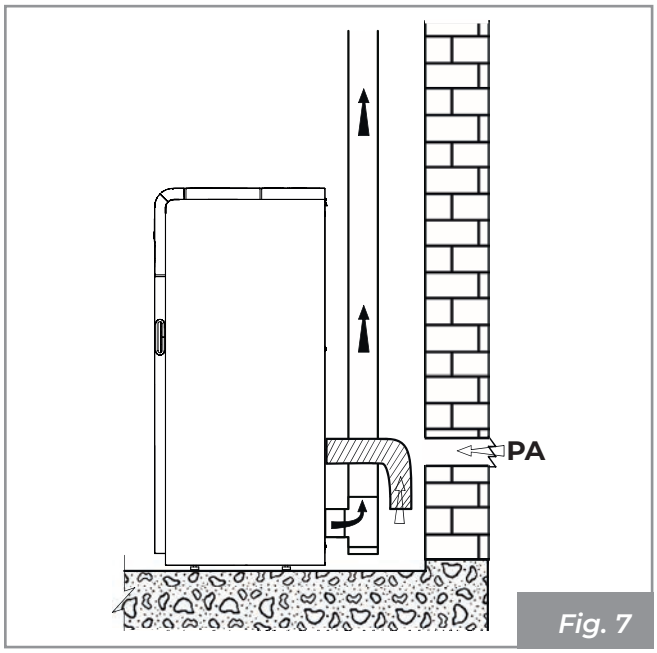


Fig. 7

Prelievo dell'aria comburente in ambiente

Realizzare la presa d'aria sulla parete (**Fig. 7 - PA** = Presa d'Aria), e lasciare che l'apparecchio sia libero di prelevare aria in ambiente.

Se la parete posteriore dell'apparecchio è una parete esterna, realizzare un foro per l'aspirazione dell'aria comburente ad una altezza dal suolo di circa 20-30 cm rispettando le indicazioni dimensionali riportate nella scheda tecnica a fine libretto.

Esternamente deve essere messa una griglia di aerazione permanente non richiudibile; in zone particolarmente ventose ed esposte alle intemperie, prevedere una protezione antipioggia ed antivento.

Accertarsi che la presa d'aria sia posizionata in modo da non essere ostruita accidentalmente.

Nel caso fosse impossibile realizzare la presa d'aria esterna nella parete posteriore all'apparecchio (parete non perimetrale) deve essere realizzato un foro in una parete esterna del locale dove viene posizionato l'apparecchio.

Se non fosse possibile realizzare la presa d'aria esterna nel locale, è possibile realizzare il foro esterno in un locale adiacente purché comunicante in maniera permanente con griglia di transito (**Fig. 8 - C** = Cassonetto, **G** = Griglia, **S** = Serranda).

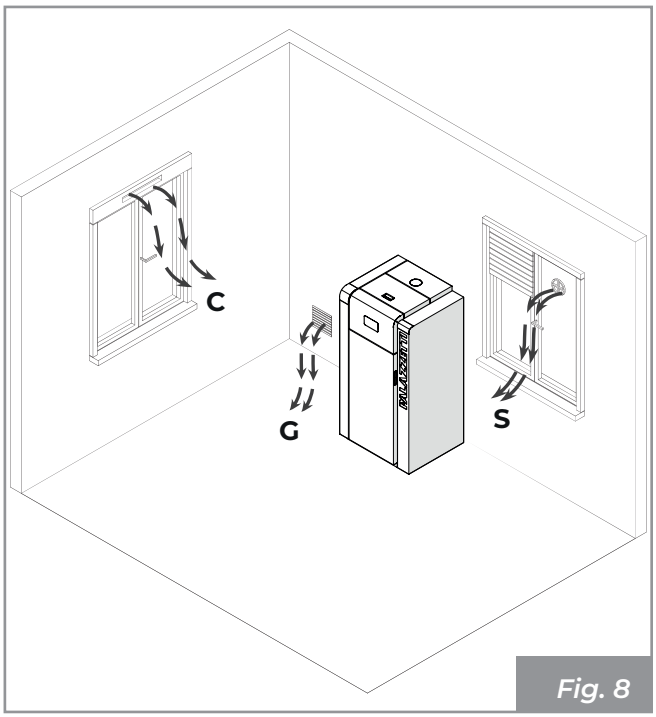


Fig. 8

È vietato il prelievo di aria comburente da garage, magazzini di materiale combustibile o locali con attività a pericolo di incendio.

Qualora nel locale ci siano altri apparecchi da riscaldamento le prese dell'aria comburente devono garantire il volume necessario di aria al corretto funzionamento di tutti i dispositivi.

Se nel locale di installazione sono presenti e funzionanti uno o più ventilatori di estrazione (cappe di aspirazione) si potrebbero verificare malfunzionamenti alla combustione causati dalla scarsità di aria comburente.

Prelievo dell'aria comburente dall'esterno

In questo caso è possibile in alternativa:

- canalizzare l'aria comburente sfruttando un tubo di scarico coassiale per l'espulsione dei fumi e il prelevamento dell'aria (**Fig. 9 - A, B** = Ingresso aria, **C, D** = Uscita fumi); pertanto non è necessario fare una classica presa d'aria nel locale;
- collegare l'ingresso dell'aria comburente dell'apparecchio alla presa d'aria con un apposito condotto (**Fig. 10**).

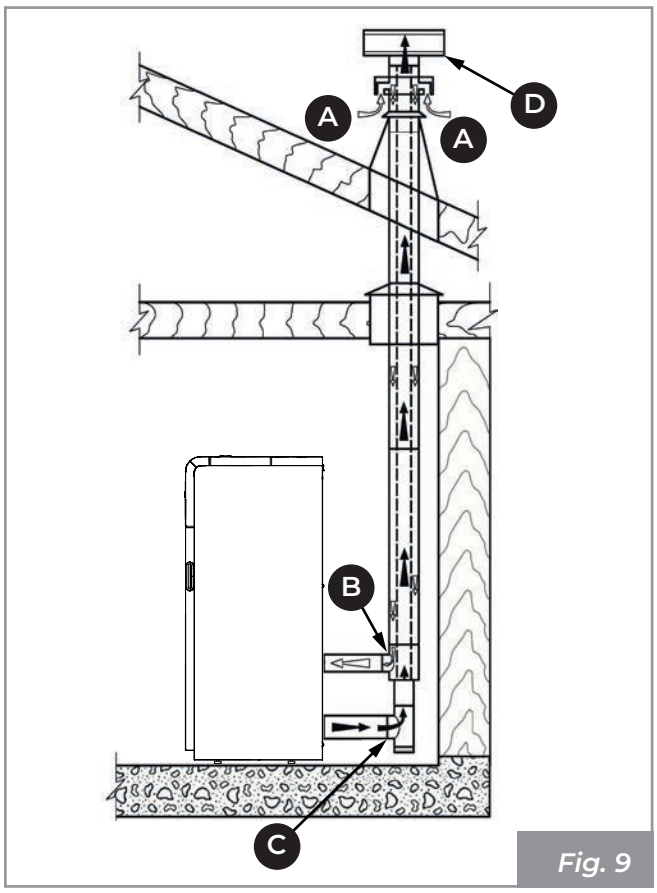


Fig. 9

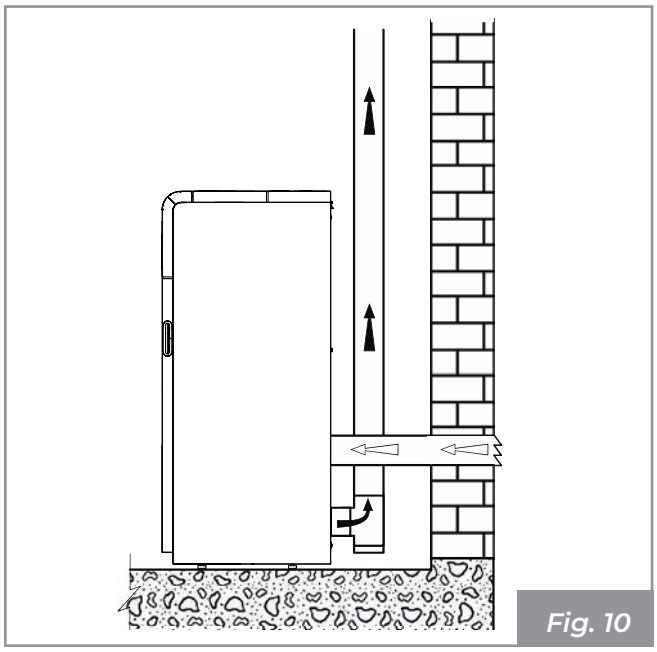


Fig. 10

5.5 Raccordo fumi

L'apparecchio funziona con la camera di combustione in depressione è pertanto indispensabile assicurarsi che lo scarico dei fumi sia a tenuta (operazione a carico dell'installatore).

L'apparecchio deve essere collegato ad un proprio condotto di evacuazione fumi non condiviso, e idoneo ad assicurare un'adeguata dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione, secondo le normative vigenti nel paese di

installazione.

! I componenti che costituiscono il sistema di evacuazione dei fumi devono essere dichiarati idonei alle specifiche condizioni di funzionamento e provvisti di marcatura CE.

! È obbligatorio realizzare un primo tratto verticale di 1,5 metri minimi per garantire la corretta espulsione dei fumi.

Si consiglia di effettuare un massimo di 3 variazioni di direzione, oltre a quello derivante dal collegamento posteriore dell'apparecchio al camino, utilizzando delle curve a 45 - 90° o dei raccordi a Tee (**Fig. 11**).

Utilizzare sempre un raccordo a Tee con tappo di ispezione ad ogni variazione orizzontale e verticale del percorso di scarico fumi (**B - Fig. 11**).

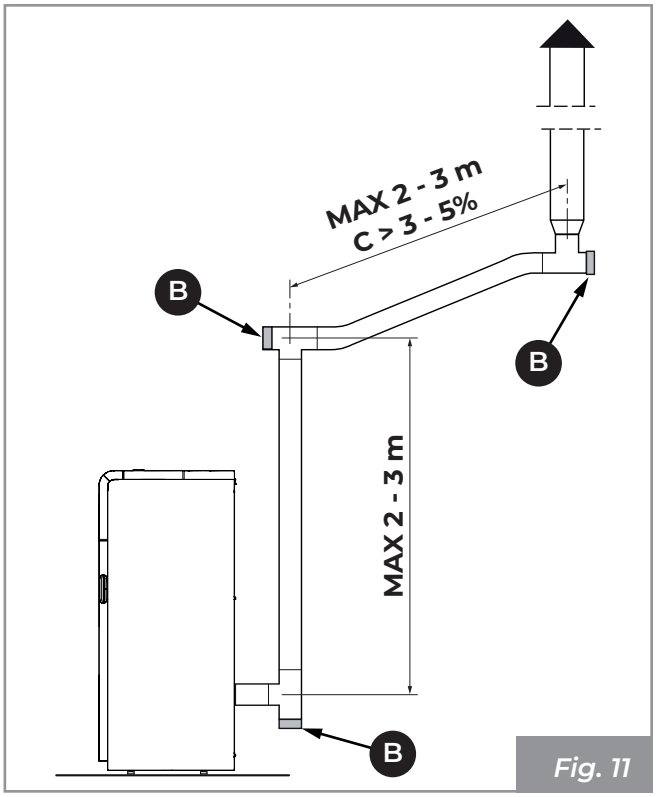


Fig. 11

Sul primo Tee, all'uscita dello scarico fumi dell'apparecchio, è necessario collegare in basso un tubo per l'evacuazione dell'eventuale condensa che può formarsi nel camino (**Fig. 12**).

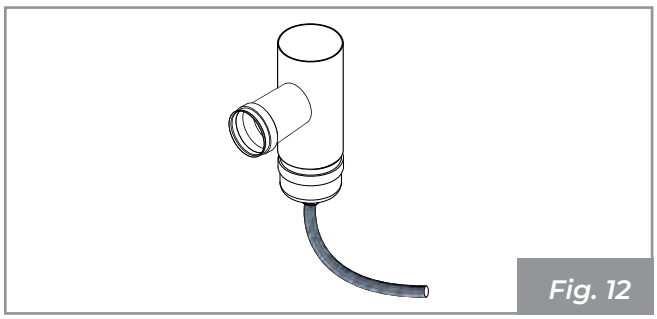


Fig. 12

I tratti orizzontali devono avere una lunghezza massima di 2-3 m con una pendenza verso l'alto del 3-5% (**Fig. 11**).

Ancorare le tubazioni con appositi collari alla parete.

Il raccordo di scarico dei fumi NON DEVE ESSERE collegato:

- ad un camino utilizzato da altri generatori (caldaie, stufe, caminetti, ecc. ...);
- a sistemi di estrazione d'aria (cappe, sfiati, ecc. ...) anche se "intubato".

È vietato installare valvole di interruzione e di tiraggio.

Lo scarico dei prodotti di combustione deve essere previsto a tetto.

5.6 Scarico a tetto mediante camino tradizionale

Il camino per lo scarico dei fumi deve essere realizzato da personale qualificato in osservanza alle norme UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857-EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1 sia per quanto riguarda le dimensioni che per i materiali utilizzati nella sua costruzione.

Lo scarico dei fumi attraverso un camino tradizionale (**Fig. 13**) può essere fatto purché ci si assicuri sullo stato di manutenzione del camino. In caso di camino vecchio si consiglia di provvedere al risanamento mediante intubamento.

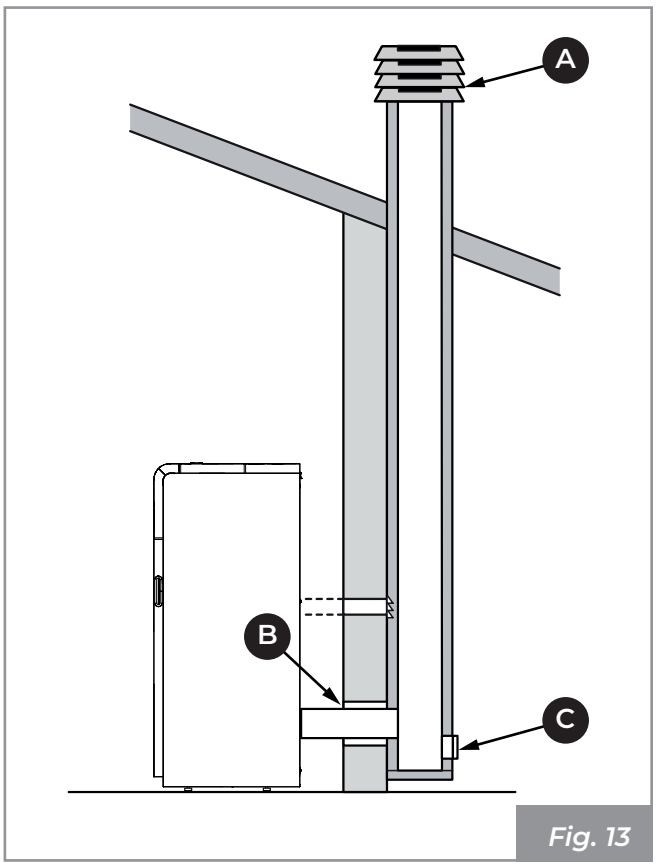


Fig. 13

A) Comignolo antivento

B) Sigillare

C) Ispezione

6 INSTALLAZIONE

6.1 Considerazioni generali

Nei paragrafi successivi sono riportate alcune indicazioni da rispettare per ottenere il massimo rendimento dal prodotto acquistato.

Le seguenti indicazioni rimangono comunque subordinate al rispetto di eventuali leggi e normative nazionali, regionali e comunali vigenti nel paese dove avviene l'installazione dell'apparecchio.

In conformità alle necessità del caso specifico, in sede di installazione è possibile eseguire il montaggio dell'impianto idraulico, del supporto matricola, del vano ispezione e dell'entrata aria comburente.

6.2 Livellamento dell'apparecchio

La caldaia deve essere livellata, con l'ausilio di un'asta a bolla, agendo sui piedini di regolazione (**Fig. 14**).

A = Asta a bolla.

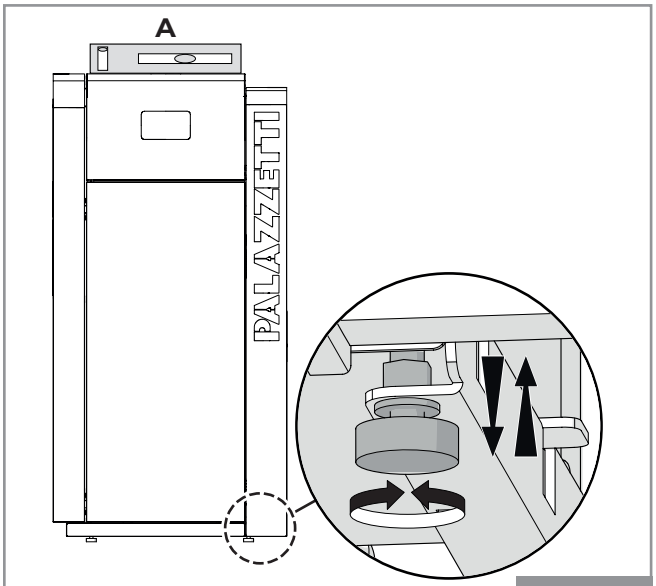


Fig. 14

6.3 Impianto idraulico

Il collegamento all'impianto idraulico e l'impianto stesso devono essere eseguiti, da personale qualificato, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti nel paese d'installazione.

Accertarsi che siano stati installati correttamente tutti gli organi di controllo e sicurezza compresi quelli dati in dotazione (valvole di sicurezza e scarico termico).

! L'impianto deve essere realizzato in modo tale da assorbire la potenza minima dell'apparecchio in qualsiasi condizione di funzionamento.

Per intervenire sull'impianto idraulico in modo agevole si deve:

- aprire la porta (**A**), svitare le due viti (**B**) e rimuovere la copertura (**C**) per accedere alla valvola di sfiato (**D**), nel caso in cui si debba eliminare l'aria presente in caldaia durante la fase di carico dell'impianto (**Fig. 15**).

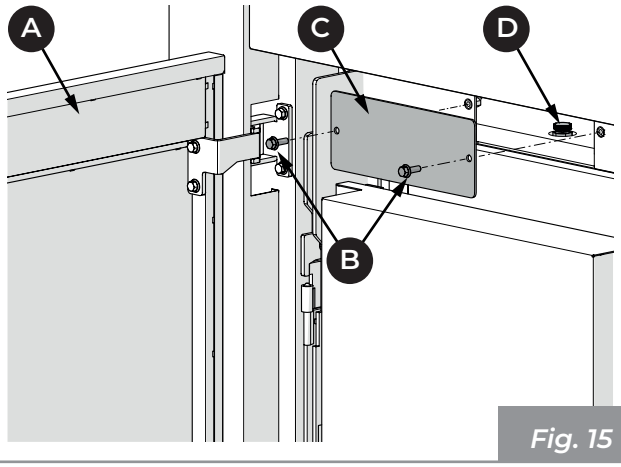


Fig. 15

Svitare le due viti posteriori (**E**) e sollevare il fianco destro (**F**) per liberare i ganci di fissaggio (**Fig. 16**).

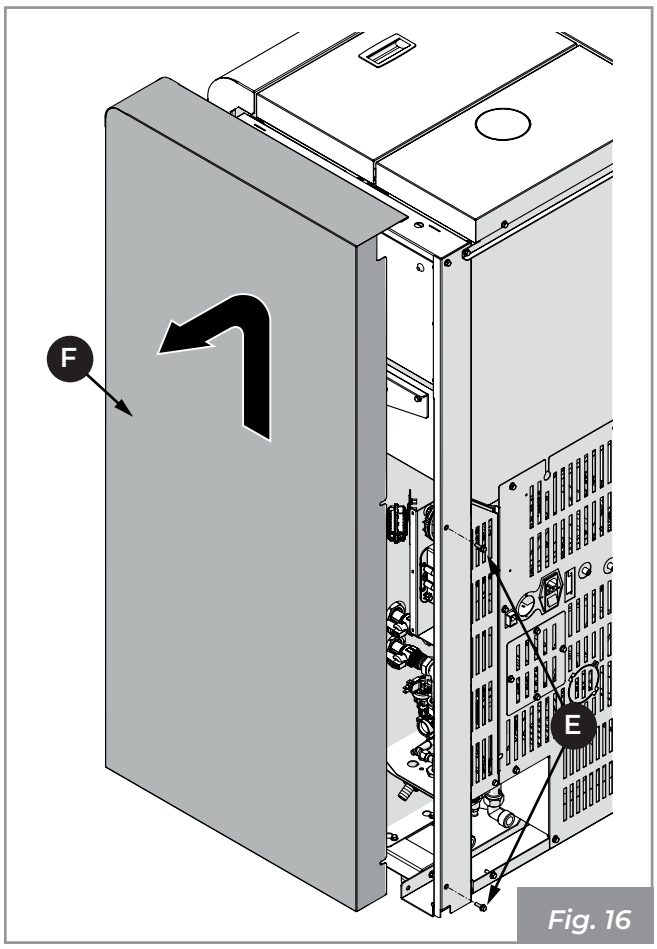


Fig. 16

6.3.1 Descrizione circuito idraulico (Fig. 17 ÷ Fig. 20)

A) Manometro

B) Valvola di sfiato

C) Vaso di espansione chiuso

D) Valvole di intercettamento per rimozione kit idraulico

E) Circolatore

F) Valvola anticondensa

G) Mandata acqua calda all'impianto (G 3/4"M)

H) Ritorno acqua fredda dall'impianto (G 3/4"M)

I) Scarico impianto (G 1/2"M)

J) Scarico valvola di sicurezza

K) Entrata acqua fredda

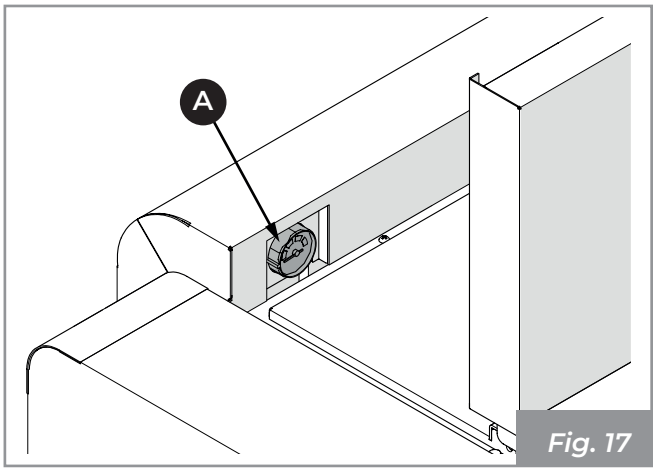


Fig. 17

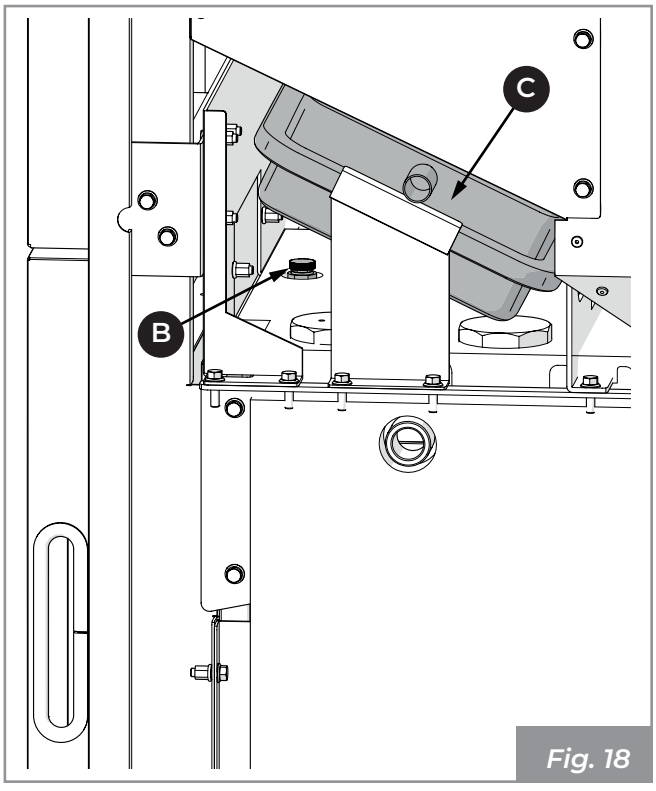


Fig. 18

Caldaia a pellet JP

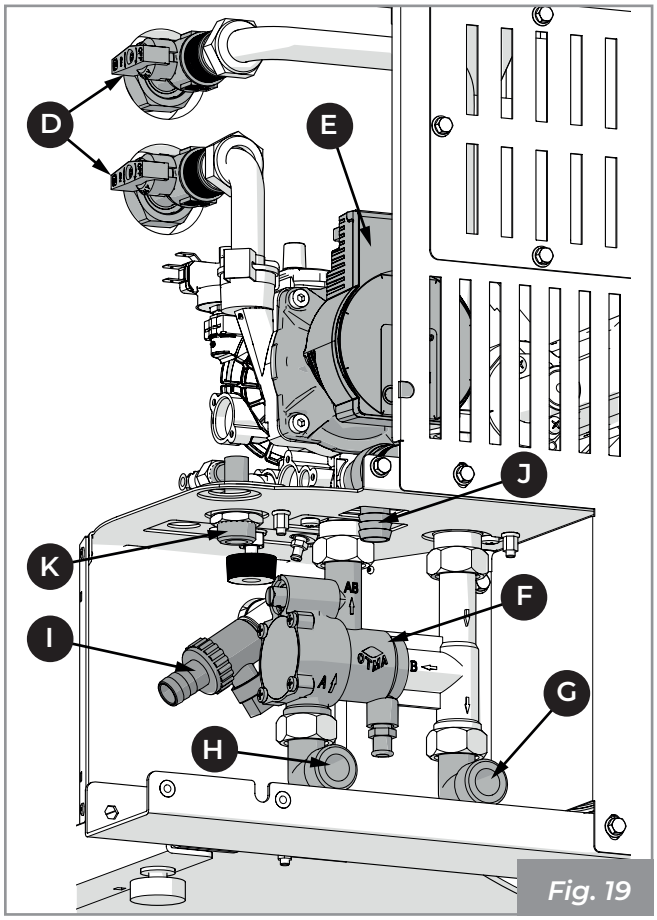


Fig. 19

Caldaia a pellet JP ACS

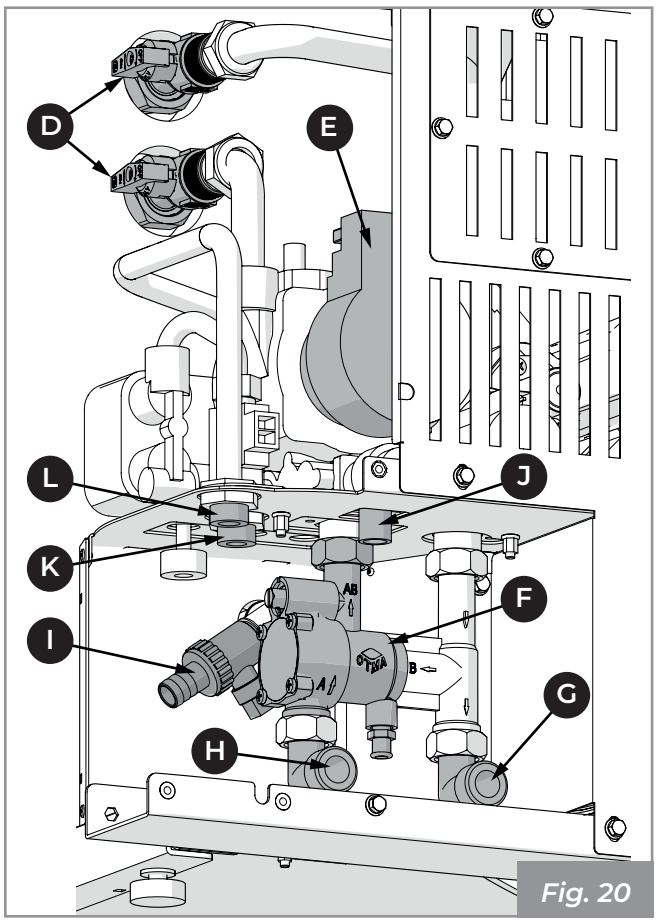


Fig. 20

6.3.2 Collegamenti idraulici (Fig. 17 ÷ Fig. 20)

- Collegare l'apparecchio all'impianto di riscaldamento attraverso i tubi di mandata e di ritorno (**G-H**).
- Predisporre un tubo di scarico a perdere, di diametro opportuno, a cui collegare lo scarico della valvola di sicurezza (**J**).
- Per le versioni **JP ACS** collegare il tubo d'ingresso acqua sanitaria al manicotto (**K**) e il tubo di uscita acqua sanitaria al manicotto (**L**).

Se necessario assicurarsi che la precarica del vaso espansione chiuso (**C**) sia corretta.

PRESSIONE MASSIMA DI ESERCIZIO: 2,5 bar.

! È buona norma, procedere con il lavaggio dell'impianto, prima di rendere l'impianto operativo.

Al fine di garantire sempre un'alta efficienza e durata dell'apparecchio, si consiglia, in presenza di acqua dura (18-30 °F), l'utilizzo di un addolcitore. Adittivare eventualmente l'acqua tecnica con antialga.

6.4 Modalità di carico/reintegro fluido impianto caldaia (Fig. 21 ÷ Fig. 23)

Prima di eseguire le operazioni qui sotto elencate, assicurarsi di aver collegato entrambi i tubi della mandata e del ritorno (vedi par. 6.3.2).

Le opzioni sono le seguenti:

1) Collegare un tubo dell'acqua proveniente dall'acquedotto al raccordo di carico (**K**), aprire la valvola di sfiato (**B**) (**Fig. 18**), aprire il rubinetto di carico (**O**), facendo così fluire l'acqua fino al completo riempimento dell'apparecchio. Chiudere la valvola di sfiato e attendere il raggiungimento della pressione minima d'esercizio (**1 bar**), verificabile dal manometro presente a bordo caldaia.

2) Collegare un tubo dell'acqua proveniente dall'acquedotto allo scarico impianto (**I**), aprire la valvola di sfiato, aprire il rubinetto di scarico (**M**), facendo così fluire l'acqua fino al completo riempimento dell'apparecchio. Chiudere la valvola di sfiato e attendere il raggiungimento della pressione minima d'esercizio (**1 bar**), verificabile dal manometro presente a bordo caldaia.

3) Nel caso in cui l'impianto domestico è dotato di un reintegro manuale o automatico si potrà caricare l'apparecchio attraverso i tubi di mandata e ritorno.

Aprire quindi la valvola di sfiato (**B**) (**Fig. 18**), aprire il rubinetto di bypass presente nella valvola anticondensa (**N**), facendo così fluire l'acqua dall'impianto fino al completo riempimento della caldaia. Chiudere la valvola di sfiato e attendere il raggiungimento della pressione minima d'esercizio (**1 bar**), verificabile dal manometro presente a bordo caldaia.

Chiudere il rubinetto di bypass presente nella valvola anticondensa (**Fig. 23**).

Caldaia a pellet JP

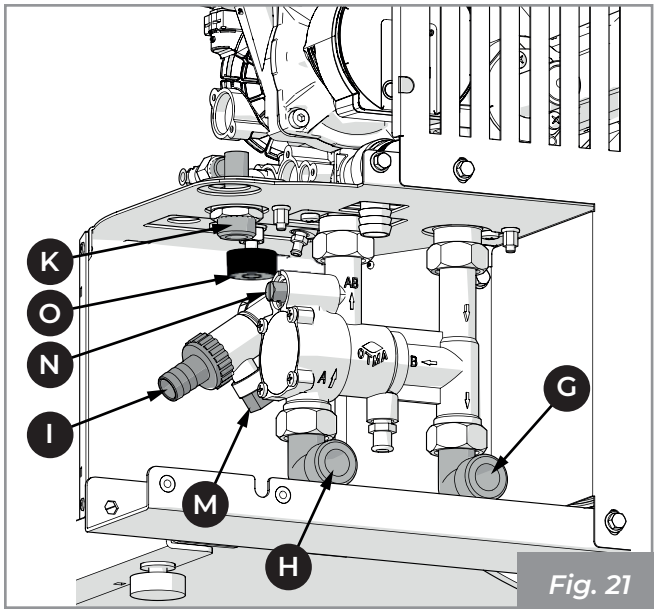


Fig. 21

Caldaia a pellet JP ACS

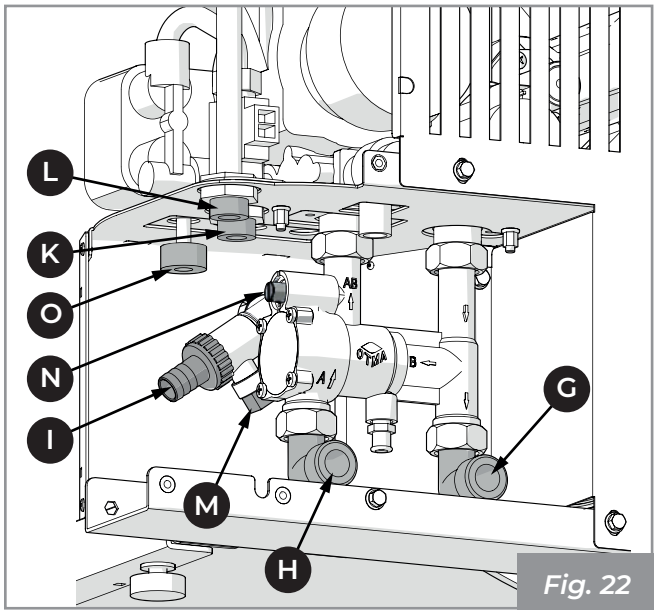


Fig. 22

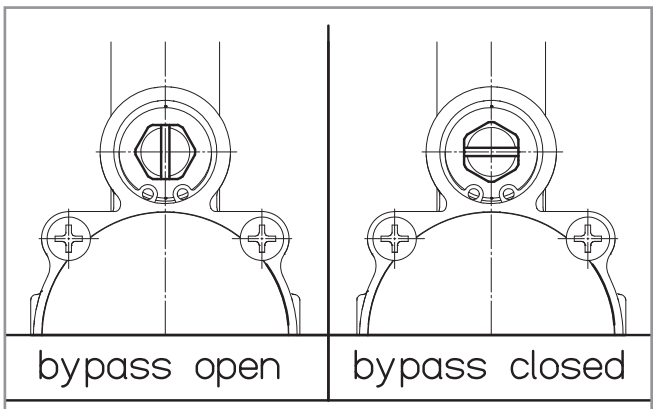


Fig. 23

6.5 Collegamento elettrico

È sufficiente collegare l'apparecchio all'impianto elettrico attraverso la spina in dotazione (**Fig. 24**).

Il collegamento elettrico (spina) deve essere facilmente accessibile anche dopo l'installazione dell'apparecchio.

! Se il cavo di alimentazione risulta danneggiato, deve essere sostituito dal servizio di assistenza tecnica o da un tecnico qualificato, in modo da prevenire ogni rischio.

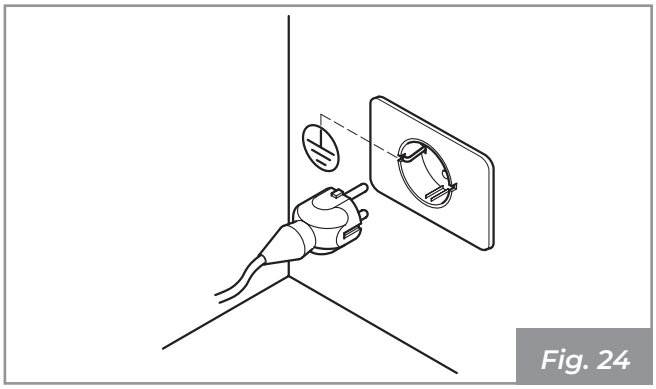


Fig. 24

⚠ È obbligatorio che l'impianto sia provvisto di messa a terra e di interruttore differenziale in ottemperanza alle leggi vigenti.

! Il condotto di scarico fumi deve essere dotato di un proprio collegamento a terra.

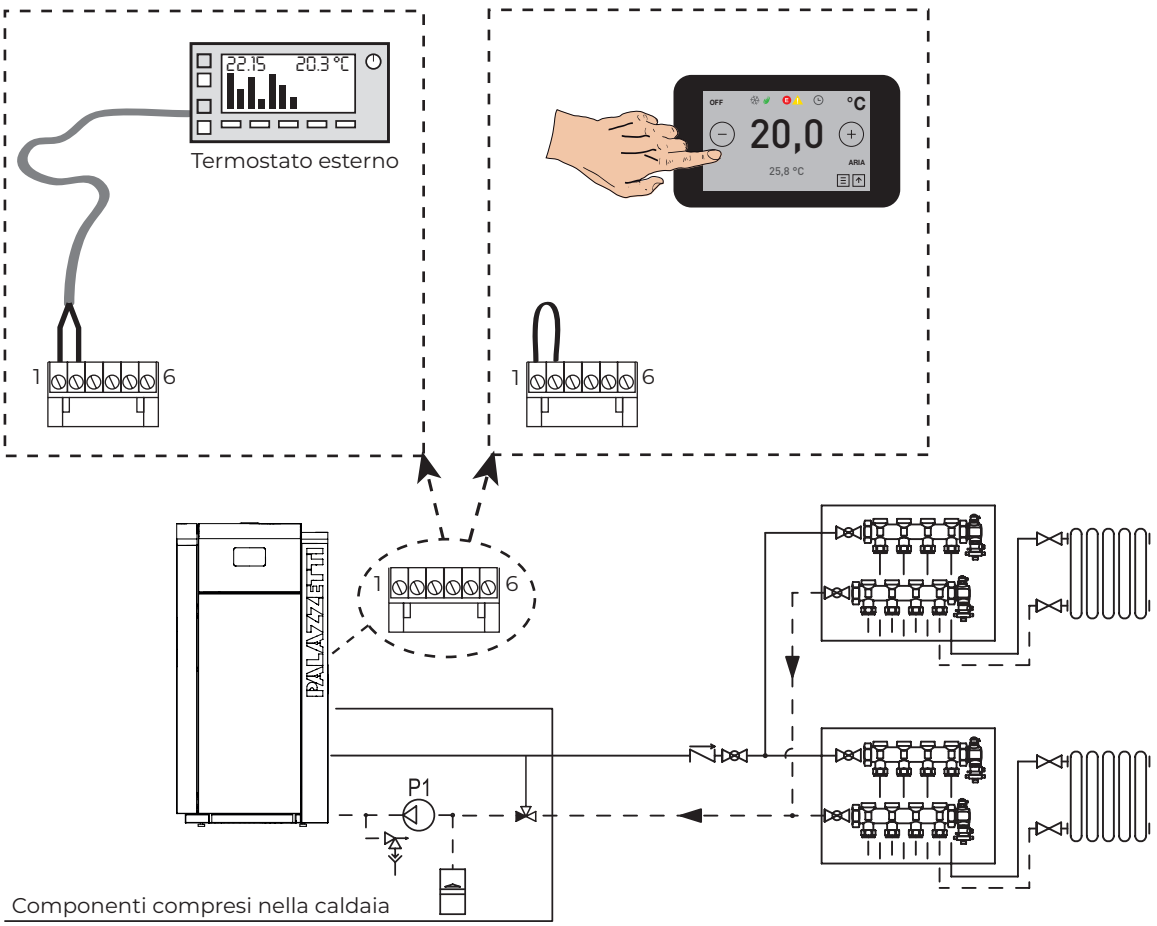
7 CONFIGURAZIONE INIZIALE

In funzione della tipologia di installazione è necessario impostare la configurazione ideale per il corretto funzionamento.

È possibile scegliere tra quattro diverse configurazioni:

Descrizione	Configurazione
Termostato ambiente	1
Sonda ambiente (default)	2
Accumulo con serpentino	3
Accumulo senza serpentino	4

7.1 Configurazione 1 - Termostato ambiente



Nella configurazione 1 l'apparecchio viene comandato da un termostato (o cronotermostato) esterno che accende e spegne l'apparecchio in funzione della temperatura impostata.

Quando la temperatura è soddisfatta il termostato apre il circuito e spegne la caldaia. La caldaia si riaccende automaticamente quando la temperatura scende al di sotto del valore impostato sul termostato esterno (circuito chiuso).

Tale configurazione può essere utilizzata anche per accendere e spegnere l'apparecchio manualmente o in modo programmato (con funzione Timer attiva) senza l'ausilio di un termostato esterno, per far ciò è necessario mettere un ponticello tra i due morsetti.

! Se il termostato consente una programmazione oraria, per evitare sovrapposizioni di fasce orarie di funzionamento, si consiglia di disattivare il timer dell'apparecchio impostandolo su OFF.

In questa configurazione l'apparecchio si spegne quando il termostato esterno è soddisfatto, oppure modulerà la potenza (per mantenere minimi i consumi) al raggiungimento della temperatura dell'acqua impostata.

L'apparecchio si spegne anche nell'eventualità in cui la temperatura dell'acqua continui ad aumentare nonostante la modulazione. In questo caso l'apparecchio si riaccende solo se la differenza di temperatura tra il valore dell'acqua impostato e quello reale è maggiore di 20°C.

È consigliabile pertanto, in questa configurazione, impostare la temperatura dell'acqua su un valore alto (es. 70°C).

7.1.1 Allacciamento elettrico ad un termostato ambiente

Il termostato esterno deve essere collegato ai due morsetti utilizzati per la sonda ambiente, presenti sul posteriore dell'apparecchio. Scollegare la sonda e collegare i due contatti del termostato (**Fig. 25**).

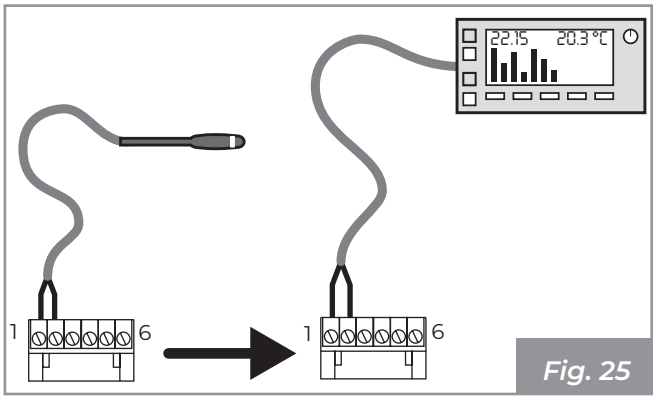
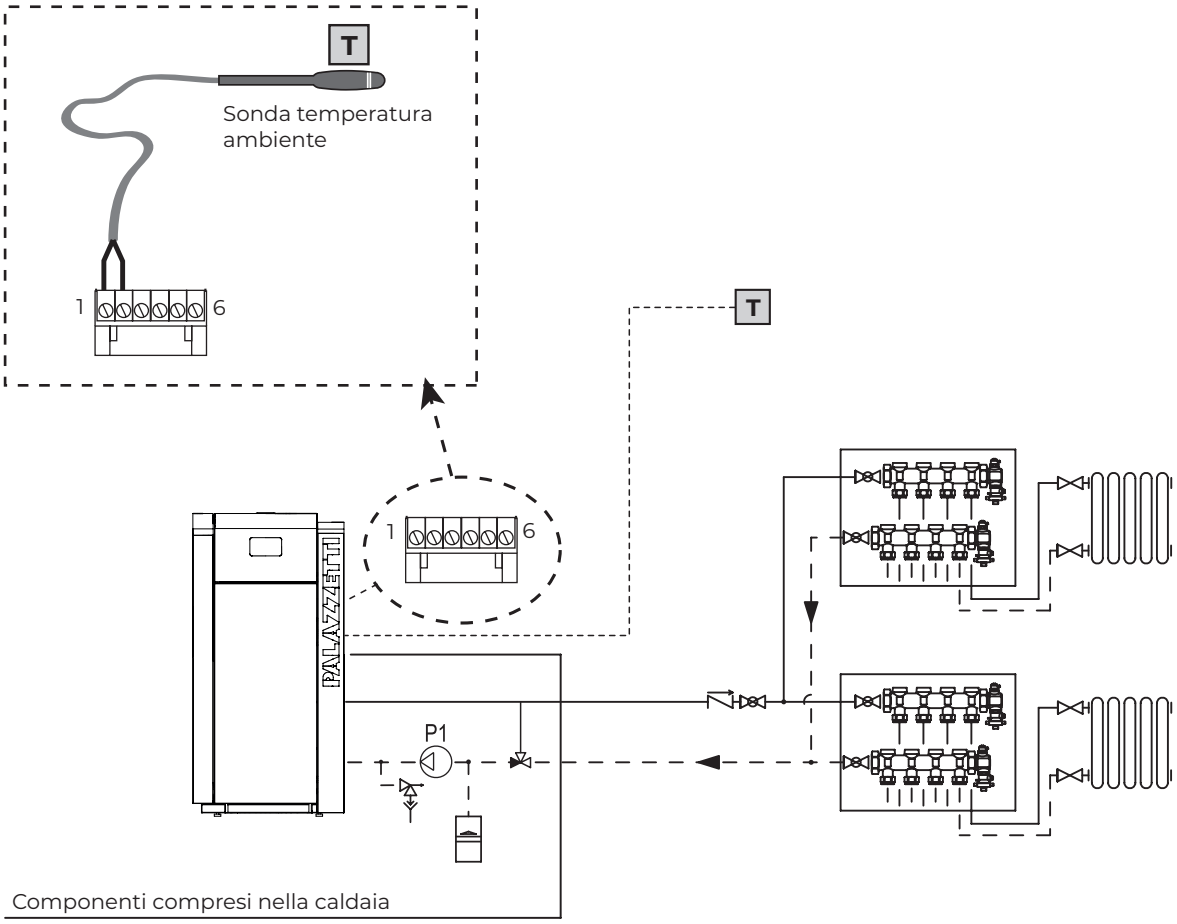


Fig. 25

Dopo l'installazione del termostato, l'apparecchio deve essere acceso manualmente. Il termostato deve essere nello stato di "chiamata" per avviare l'apparecchio. Tale operazione si rende necessaria anche nell'eventualità che si verifichi un'interruzione di alimentazione elettrica o qualora l'apparecchio venga spento manualmente.

È importante verificare che l'apparecchio sia impostato nella **Configurazione 1** (vedi "7.5.1 Impostazione software" a pagina 25).

7.2 Configurazione 2 - Sonda ambiente



La configurazione 2 è la configurazione di default per questo apparecchio. In questo caso non è necessario apportare alcuna modifica.

Impostare la configurazione 2 per accendere e spegnere l'apparecchio manualmente o in modo programmato quando l'apparecchio è direttamente collegato ai termosifoni.

L'apparecchio modula la potenza in funzione della temperatura ambiente letta dalla sonda ambiente posta a bordo della caldaia stessa.

È possibile impostare la funzione “Eco-mode” per far sì che l'apparecchio si spenga o si riaccenda in base alla temperatura ambiente impostata.

In questa configurazione è possibile impostare anche la funzione antigelo.

7.2.1 Allacciamento elettrico sonda ambiente

L'apparecchio esce di fabbrica con la sonda ambiente già collegata ai morsetti e posizionata sul pannello posteriore (**Fig. 26**).

È possibile posizionare la sonda ambiente in un altro locale per rilevare la temperatura dell'ambiente desiderato.

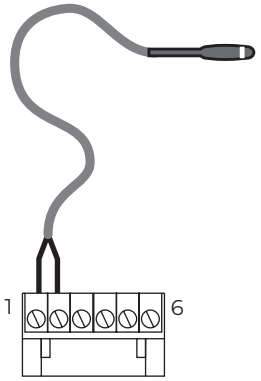
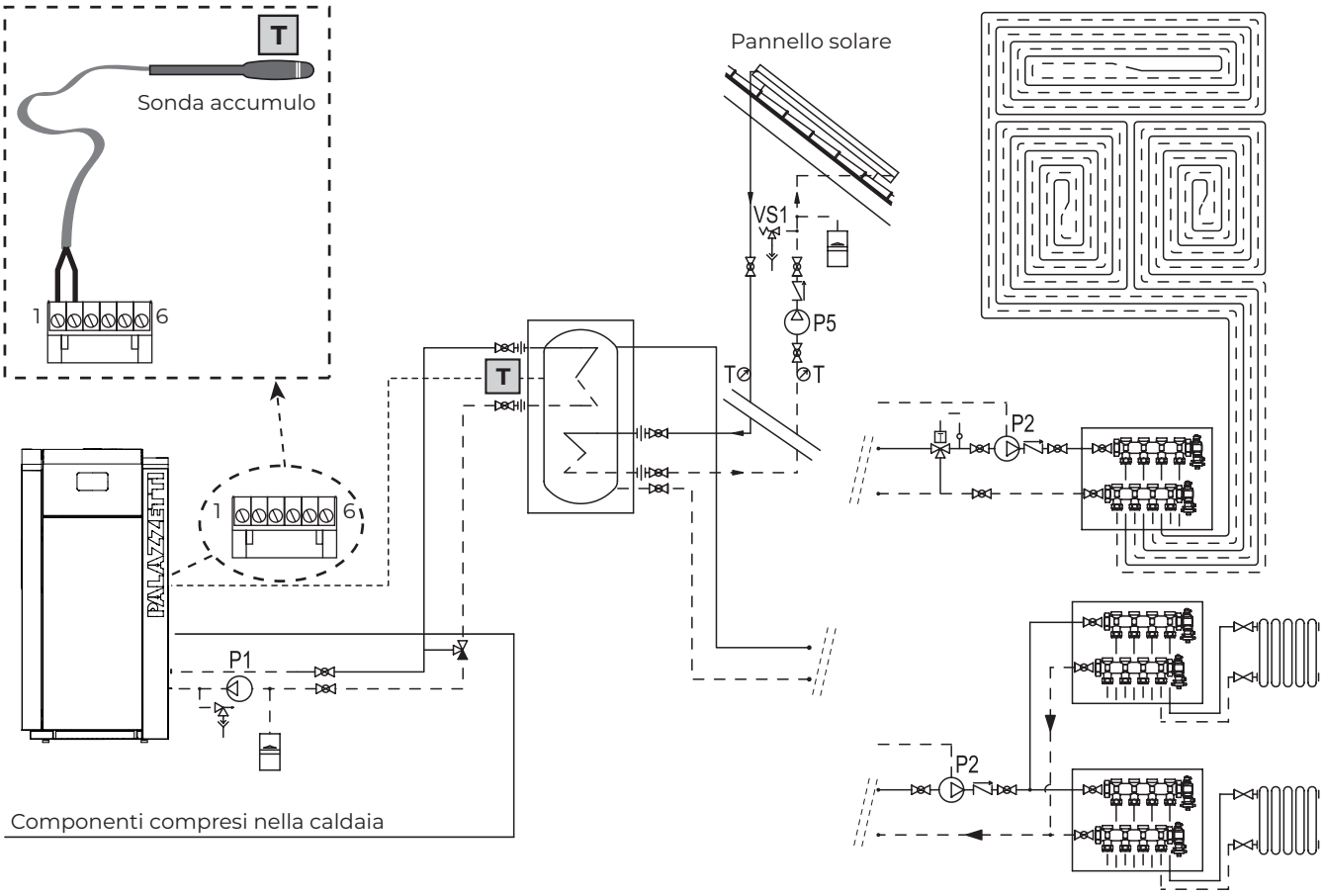


Fig. 26

È importante verificare che l'apparecchio sia impostato nella **Configurazione 2** (vedi "7.5.1 Impostazione software" a pagina 25).

7.3 Configurazione 3 - Accumulo con serpentino



Impostare la configurazione 3 quando si intende collegare l'apparecchio ad un accumulo con serpentino.

L'apparecchio viene comandato (accensione e spegnimento) dalla temperatura letta dalla sonda dell'accumulo in modo da mantenere in temperatura l'accumulo stesso. Al raggiungimento della temperatura dell'accumulo impostata, la caldaia si spegne e si riaccende se la temperatura scende al di sotto del delta impostato.

In questa configurazione è possibile impostare anche la funzione antigelo.

7.3.1 Allacciamento elettrico ad un Accumulo con serpentino

In questo caso è sufficiente spostare la sonda di temperatura ambiente a bordo dell'apparecchio e prolungarla fino posizionarla nel pozzetto per sonda, presente sull'accumulo (**Fig. 27**).

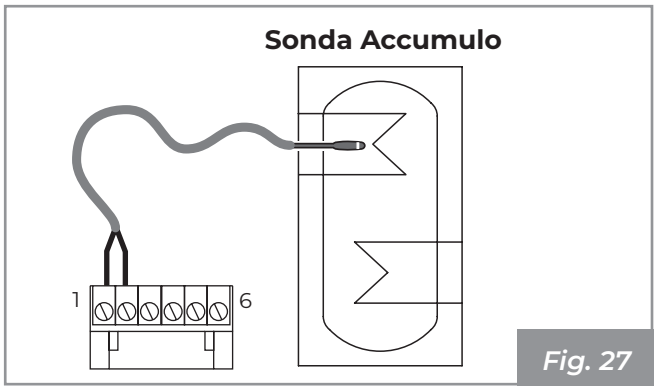
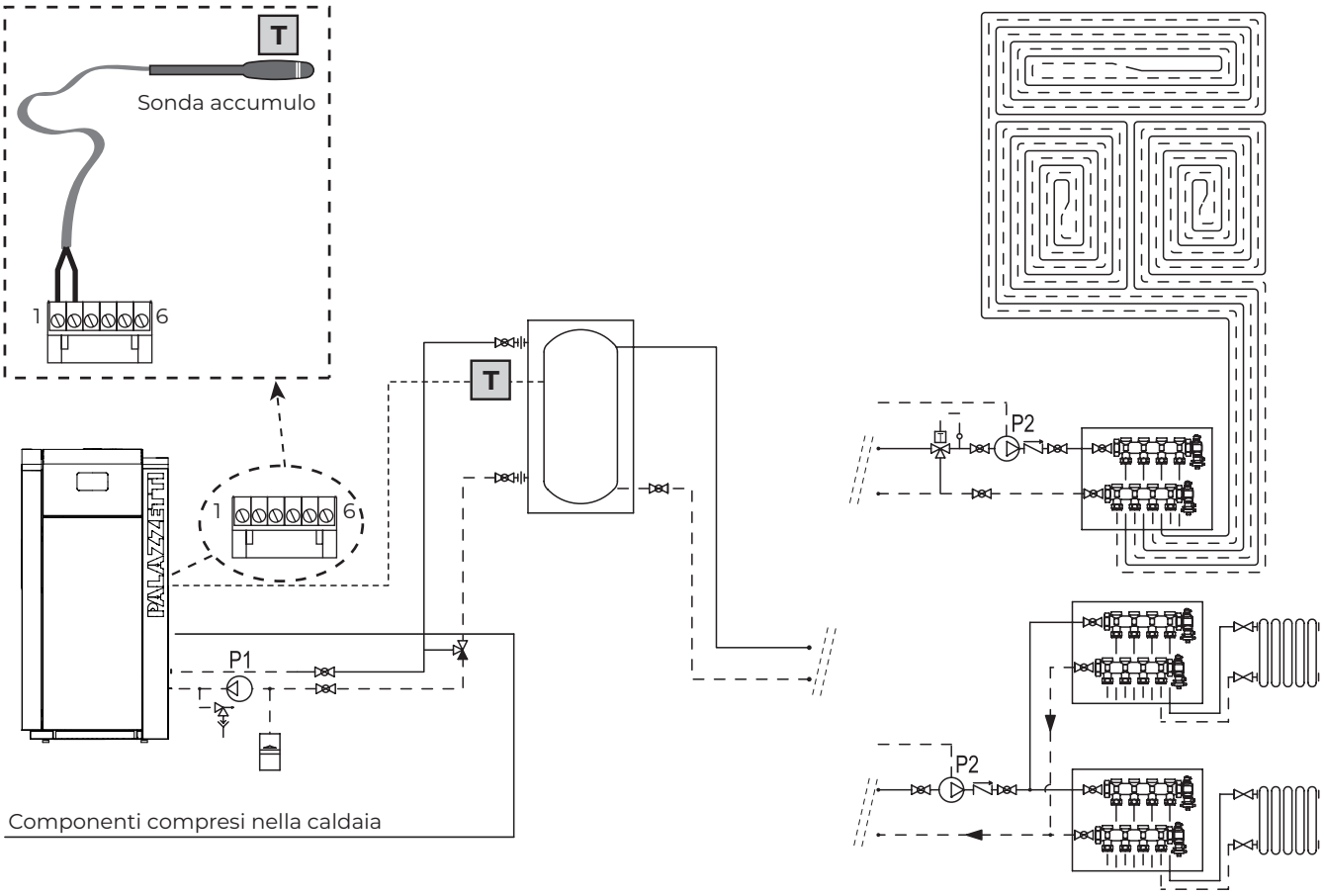


Fig. 27

È importante verificare che l'apparecchio sia impostato nella **Configurazione 3** (vedi "7.5.1 Impostazione software" a pagina 25).

7.4 Configurazione 4 - Accumulo senza serpentino



Impostare la configurazione 4 quando si intende collegare l'apparecchio ad un accumulo senza serpentino.

L'apparecchio si accende in funzione della temperatura letta dalla sonda dell'accumulo, e si spegne in base alla temperatura di ritorno della caldaia.

In questa configurazione è possibile impostare anche la funzione antigelo.

7.4.1 Allacciamento elettrico ad un Accumulo senza serpentino

In questo caso è sufficiente spostare la sonda di temperatura ambiente a bordo dell'apparecchio e prolungarla fino posizionarla nel pozzetto per sonda, presente sull'accumulo (**Fig. 28**).

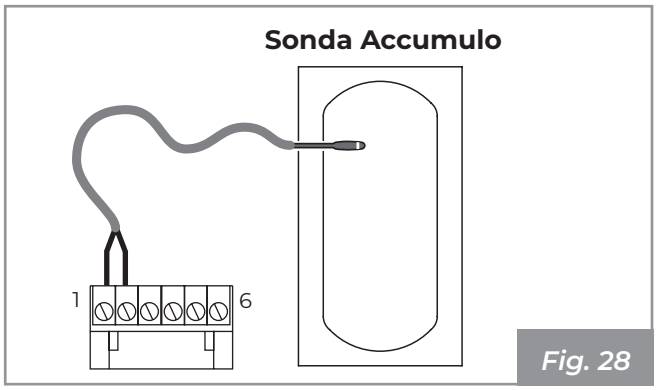


Fig. 28

È importante verificare che l'apparecchio sia impostato nella **Configurazione 4** (vedi "7.5.1 Impostazione software" a pagina 25).

7.5 Primo avvio

Collegare l'apparecchio alla rete elettrica, agire sull'interruttore di accensione posto sul retro dell'apparecchio posizionandolo su "I".

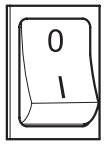


Fig. 29

Se il collegamento è corretto l'apparecchio emette una serie di segnali acustici intermittenti e si accende il display.

Indicazione: Assicurarsi di non toccare il pannello di comando nel momento in cui viene data alimentazione all'apparecchio.

Alimentando l'apparecchio si visualizza il logo iniziale.

Fig. 30

Dopo alcuni secondi appare la schermata iniziale:

Premere sull'icona per accedere al menu principale.

Premere sull'icona per accedere al menu impostazioni.

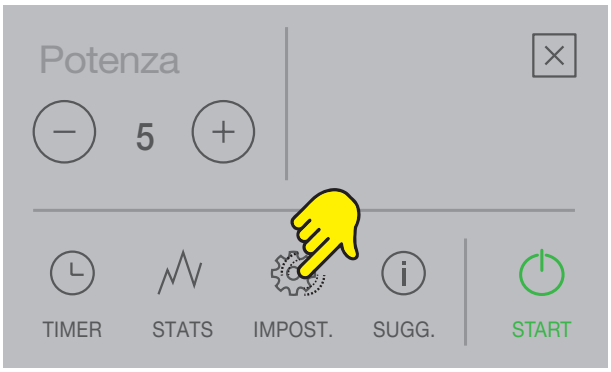


Fig. 31

Premere e per scorrere tra l'elenco parametri.

Impostare la lingua:

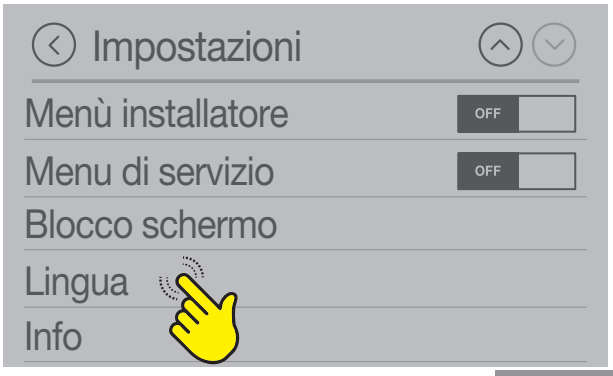


Fig. 32

Fig. 33

Impostare l'ora:

Fig. 34

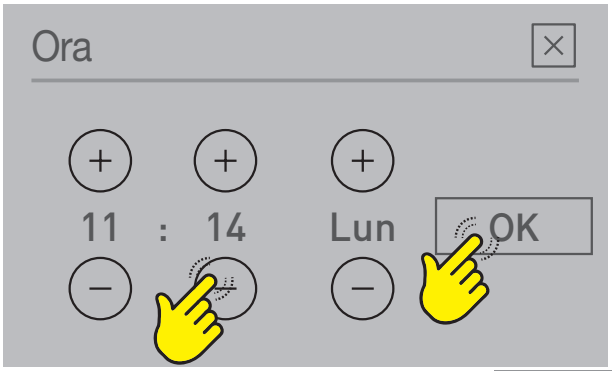


Fig. 35

Impostare la data:

Fig. 36

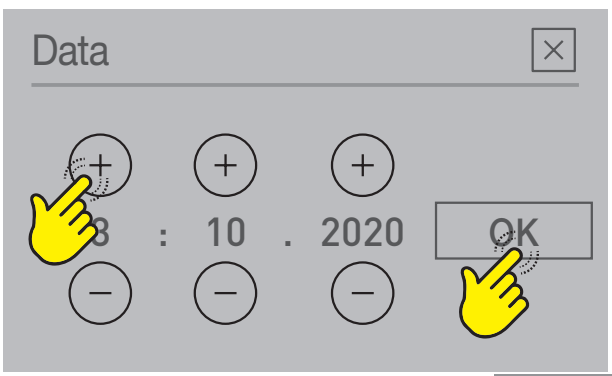


Fig. 37

7.5.1 Impostazione software

Accedere al menu configurazione d'impianto:

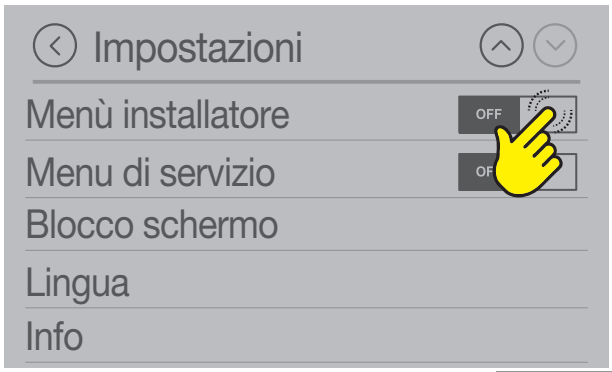


Fig. 38

Premere su **ON**: compare la password, impostare **54** e premere **OK** per confermare.

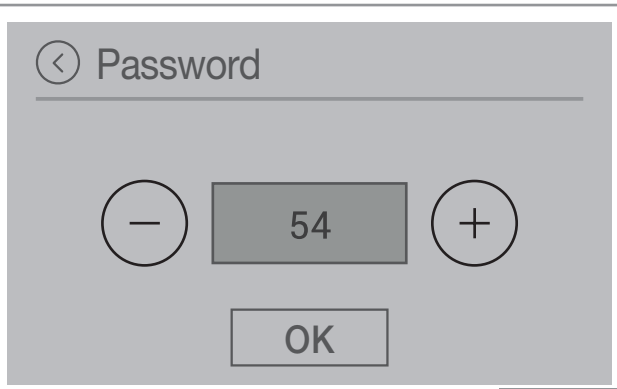


Fig. 39

Premere su "**Configurazioni**".

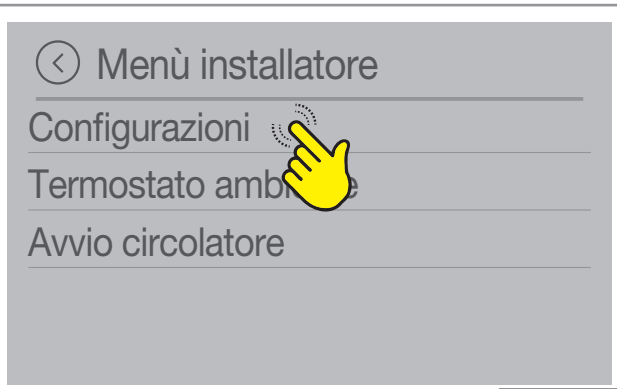


Fig. 40

Scegliere la configurazione dell'apparecchio in funzione della tipologia di installazione.

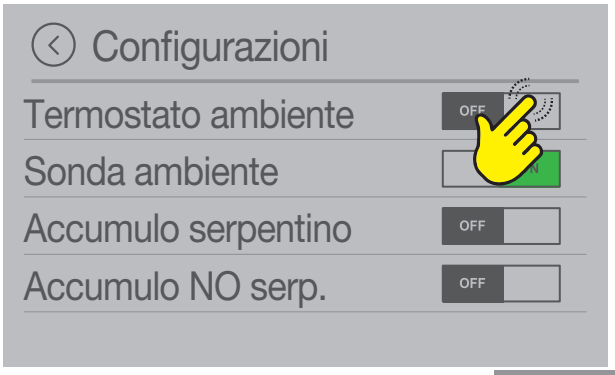


Fig. 41

Configu-razione	Descrizione	Default
1	Termostato ambiente	OFF
2	Sonda ambiente	ON
3	Accumulo con serpentino	OFF
4	Accumulo senza serpentino	OFF

Esempio di configurazione 1 - Termostato ambiente:

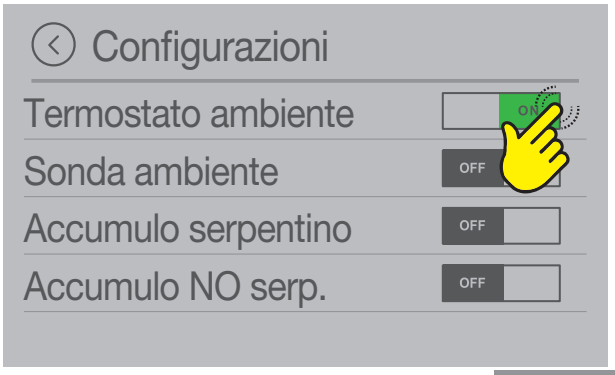


Fig. 42

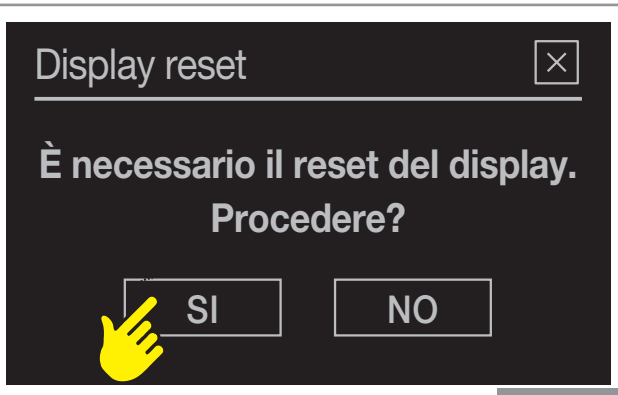


Fig. 43

Premere "SI" per procedere.

! Il display si resetta per qualche secondo.

Nel display appare il logo e una barra verde di avanzamento:

Fig. 44

A questo punto si visualizza la schermata iniziale della configurazione scelta.

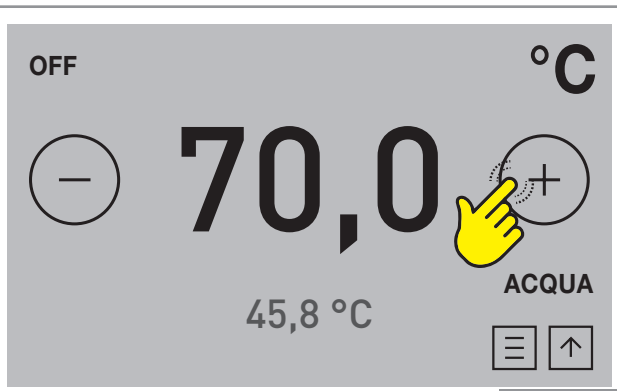


Fig. 45

Questa schermata riguarda la temperatura di mandata dell'acqua calda della caldaia.

Premere su "**ACQUA**". Si passa alla seguente visualizzazione:

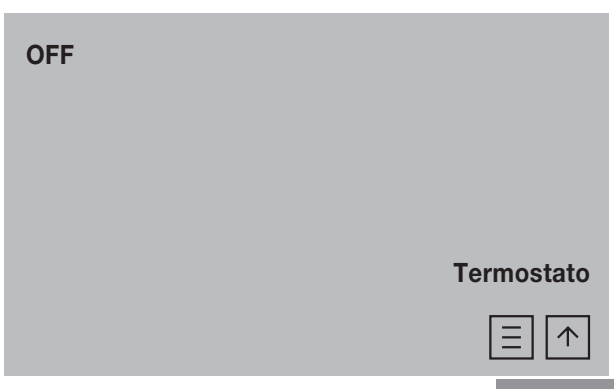


Fig. 46

Premere su "**Termostato**" per tornare alla schermata precedente.

8 MANUTENZIONE

Le operazioni di manutenzione devono essere effettuate da parte di un centro di assistenza tecnico autorizzato.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione adottare le seguenti precauzioni:

- Assicurarsi che tutte le parti dell'apparecchio siano fredde.
- Accertarsi che le ceneri siano completamente spente.
- Utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla direttiva 89/391/CEE.
- Accertarsi che l'interruttore generale di linea sia disinserito.
- Accertarsi che l'alimentazione non possa essere riattivata accidentalmente. Staccare la spina dalla presa a muro.
- Operare sempre con attrezzature appropriate per la manutenzione.
- Terminata la manutenzione o le operazioni di riparazione, prima di rimettere in servizio dell'apparecchio, reinstallare tutte le protezioni e riattivare tutti i dispositivi di sicurezza.

8.1 Manutenzione del sistema fumario

Da effettuarsi almeno una volta all'anno, oppure ogni 40 quintali di pellet bruciato.

Se esistono dei tratti orizzontali, è necessario verificare e asportare l'eventuale deposito di cenere e fuliggine prima che le stesse otturino il passaggio dei fumi.

In caso di mancata o inadeguata pulizia l'apparecchio può avere problemi di funzionalità quali:

- Cattiva combustione.

8.2 Manutenzione dell'apparecchio

Da effettuarsi almeno una vola all'anno, oppure ogni qual volta l'apparecchio segnala la richiesta di manutenzione.

Durante l'operazione di manutenzione, il tecnico dovrà:

- fare una pulizia accurata e completa del giro dei fumi;
- verificare lo stato e la buona tenuta di tutte le guarnizioni;
- verificare lo stato e la pulizia di tutti i componenti interni;
- verificare la tenuta e la pulizia dell'innesto dell'uscita fumi;
- asportare eventuale deposito di residui di pellet nel serbatoio;
- verificare che non ci siano pellet o residui di pellet nel vano di installazione dell'apparecchio;
- verificare il corretto funzionamento dell'apparecchio;
- resettare eventuali avvisi o allarmi.

8.3 Programma di controllo e manutenzione

	OGNI ACCENSIONE	OGNI SETTIMANA	OGNI 2 SETTIMANE	1 MESE	1 ANNO
Braciere		X			
Cassetto/Vano cenere		X			
Vetro		X			
Caldaia				X	
Collettore fumi (**Fig. 47**)			X		
Guarnizioni porta e braciere (*)					X
Condotto di evacuazione fumi (*)					X
Ventilatori (*)					X

(*) A cura di un centro di assistenza tecnico abilitato.

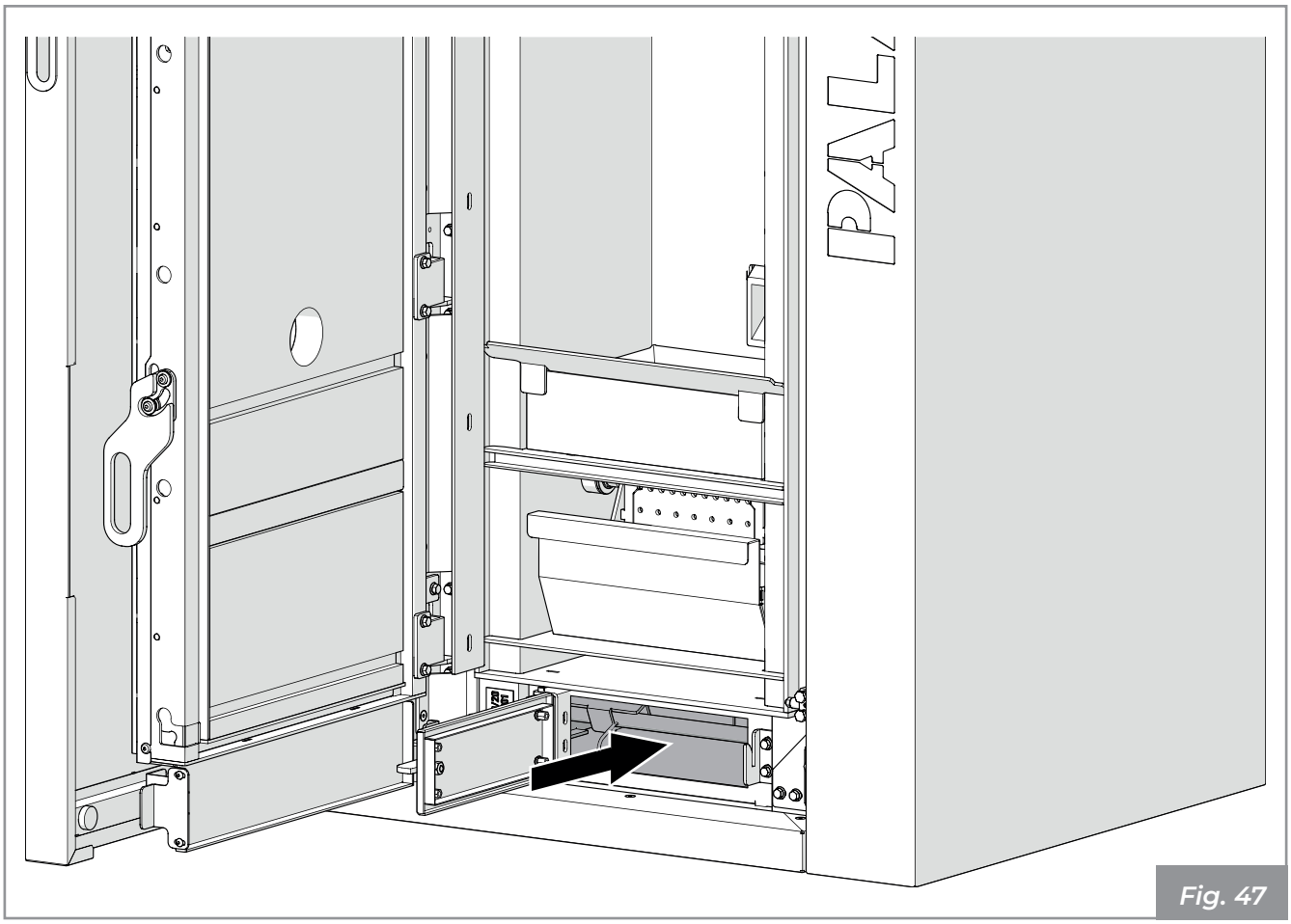


Fig. 47

9 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO

La demolizione e lo smaltimento dell'apparecchio sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

Smantellamento e smaltimento possono essere affidati anche a terzi, purché si ricorra sempre a ditte autorizzate al recupero ed all'eliminazione dei materiali in questione.

Attenersi sempre e comunque alle normative in vigore nel Paese dove si opera per lo smaltimento dei materiali ed eventualmente per la denuncia di smaltimento.

! Tutte le operazioni di smontaggio per la demolizione devono avvenire ad apparecchio fermo e privato dell'energia elettrica di alimentazione.

- Asportare tutto l'apparato elettrico.
- Separare gli accumulatori presenti nelle schede elettroniche.
- Rottamare la struttura dell'apparecchio tramite le ditte autorizzate.

! L'abbandono dell'apparecchio in aree accessibili costituisce un grave pericolo per persone ed animali.

La responsabilità per eventuali danni a persone ed animali ricade sempre sul proprietario. All'atto della demolizione la marcatura CE, il presente manuale e gli altri documenti relativi a questo apparecchio dovranno essere distrutti.

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'etichetta dell'apparecchiatura indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente da altri rifiuti.

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo n°151 del 25 luglio 2005 di attuazione della Direttiva 2002/96/CE del 23 Febbraio 2003 sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche relative alle misure e procedure finalizzate a prevenire la produzione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, denominate RAEE, promuovendo il reimpiego, il riciclaggio e altre forme di recupero in modo da ridurne la quantità da avviare allo smaltimento e migliorando l'intervento dei soggetti che partecipano al ciclo di vita di tali prodotti.

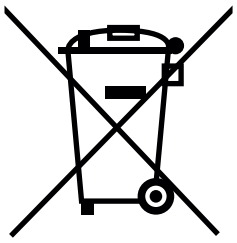


TABLE OF CONTENTS

1 GENERAL INTRODUCTION 32

1.1 Symbols 32
1.2 Intended use 32
1.3 Purpose and content of the manual 32
1.4 Preservation of the manual 32
1.5 Update of this manual 32
1.6 Overview 32
1.7 Main reference directives 33
1.8 Responsibility of the manufacturer 33
1.9 Technical assistance and maintenance 33
1.10 Spare Parts 33
1.11 Serial identification plate 33
1.12 Delivery of the appliance 34

2 SAFETY WARNING 34

2.1 Warnings for the installer 34
2.2 Warnings for technical maintenance personnel 34
2.3 Warnings for users 34

3 FUEL CHARACTERISTICS 35

3.1 Fuel characteristics 35
3.2 Pellet storage 36

4 HANDLING AND TRANSPORTATION 36

4.1 Removal from the transport pallet 36
4.2 Transportation 37
4.3 Checking the floor where the appliance will be placed 37

5 PREPARING THE PLACE OF INSTALLATION 37

5.1 General considerations 37
5.2 Safety Precautions 37
5.3 Place of installation 38
5.4 Combustion air 38
5.5 Flue gas fitting 39
5.6 Roof exhaust with traditional fireplace 40

6 INSTALLATION **41**
6.1 General considerations 41
6.2 Levelling of the appliance 41
6.3 Hydraulic system 42
6.4 Boiler system fluid filling/top-up mode (Fig. 21 ÷ Fig. 23) 44
6.5 Electrical connection 45

7 INITIAL CONFIGURATION **45**
7.1 Configuration 1 - Room thermostat 46
7.2 Configuration 2 - Room probe 48
7.3 Configuration 3 - Storage tank with serpentine 49
7.4 Configuration 4 - Storage tank without serpentine 50
7.5 First start up 51

8 MAINTENANCE **54**
8.1 Maintenance of the smoke system 54
8.2 Appliance maintenance 54
8.3 Inspection and maintenance schedule 55

9 DEMOLITION AND DISPOSAL **56**

1 GENERAL INTRODUCTION

Palazzetti heating appliances are manufactured and tested in accordance with the safety requirements set forth in the reference European directives.

Even partial printing, translation and reproduction of this manual are bound by the authorisation from Palazzetti. Technical information, graphical representations and specifications in this manual may not be disclosed to third parties.

Do not operate if all the information given in the manual are not well understood; if in doubt always ask the advice or the intervention of Palazzetti specialized personnel.

Palazzetti reserves the right to change specifications and technical and/or functional characteristics of the product at any time without prior notice.

1.1 Symbols

In this manual the points of major importance are highlighted by the following symbols:

☞ *Indication:* Indications concerning the correct use of the appliance and the responsibilities of those in charge.

! *Warning*: The point in which a note of particular importance is expressed.

⚠ *Hazard:* Expresses an important note of behaviour for the prevention of injuries or damage to properties.

1.2 Intended use

! The appliance, which is the subject of this manual, is a boiler for indoor domestic heating, powered exclusively by wood pellets (in compliance with what is described in UNI EN 14961-2 standard categories A1 and A2), with intermittent automatic operation.

⚠ The appliance must only work with the hearth doors closed.

The appliance is not intended to be used by children under the age of 8 years and by persons with reduced physical, sensory or mental capacity, or without experience and knowledge, unless they have received instructions relating to the safe use of the appliance and they are under the surveillance of a person responsible for their safety.

The intended use indicated is valid only for appliances in full structural, mechanical and engineering efficiency.

1.3 Purpose and content of the manual

The purpose of this manual is to provide the fundamental and basic regulations for correct installation of the appliance.

Strict observance of that which is described herein guarantees a higher level of appliance safety and productivity.

1.4 Preservation of the manual

Preservation and consultation

The manual must be kept carefully and must always be available for consultation, both by the user and by the assembly and maintenance staff.

The installation manual is an integral part of the appliance.

Deterioration or loss

If necessary, request a further copy from Palazzetti.

Sale of the appliance

In the event of transferring the appliance the user is obliged to deliver even this manual to the new owner.

1.5 Update of this manual

This manual reflects the latest developments at the time the appliance was placed on the market.

The products already on the market with the relevant technical documentation, will not be considered by Palazzetti as deficient or inadequate due to possible modifications, adjustments or application of new technologies on newly marketed products.

1.6 Overview

The instructions in this manual apply as general rules; it is still necessary to comply with all the rules laid down by the local, national and European legislation in force in the country where the appliance is installed.

Information

In the event that you need to contact the Manufacturer of the appliance, refer to the serial number and the identification data indicated on the identification plate.

Maintenance

Maintenance operations must be carried out by qualified personnel authorized to work on the appliance to which this manual refers.

Responsibility for the works of installation

Responsibility for the works carried out for the installation of the appliance cannot be considered to be taken on by Palazzetti; it is and remains the responsibility of the installer, who is responsible for carrying out the checks relating to the flue, the air intake and how right the proposed installation solutions are.

1.7 Main reference directives

The appliances, which this manual refers to, comply with:

- the following directives:
  2006/42/EC: Machinery Directive
  2014/30/EU: Electromagnetic Compatibility Directive
  2014/35/EU: Low Voltage Directive
  2011/65/EU: Directive on the Restriction of the use of certain Hazardous Substances in Electrical and Electronic Equipment
- the following European regulations:
  EU 2015/1189 (ECODESIGN)
  EU 2015/1187 (ECOLABELLING)
  EU 2015/1187
  EU/1189
- and with the following harmonized standards:
  EN 303-5-2012: Regarding heating boilers - Solid fuel boilers, with manual and automatic feeding, with a nominal heat output of up to 500 kW
  EN 61000-6- 2
  EN 61000-6- 3
  EN 60335-1
  EN 60335-2- 102
  EN 62233
  EN 50581

1.8 Responsibility of the manufacturer

! With the delivery of this manual, Palazzetti declines all responsibility, both civil and criminal, direct or indirect, due to:

- installation that does not comply with standards in force in the country and with safety directives;
- partial or total non-compliance with the instructions contained in this manual;
- installation by unqualified and/or untrained personnel;
- use not in compliance with the safety directives;
- modifications and/or repairs carried out on the appliance that are not authorised by the manufacturer;;
- lack of maintenance;
- exceptional events.

1.9 Technical assistance and maintenance

Palazzetti has a dense network of service centres with specialized, trained and skilled technicians.

The headquarters and our sales network is at your disposal to direct you to the nearest authorized service centre.

1.10 Spare Parts

Use only genuine spare parts.

Do not wait until the components are worn by use before proceeding replacing them.

Replacing a worn component before it breaks help prevent injury due accidents occurring when components break unexpectedly which may cause serious harm to persons and property.

1.11 Serial identification plate

The serial identification plate (**A**) is positioned on the rear of the boiler (**Fig. 1**) and shows all the characteristic data relating to the appliance, including the Manufacturer's data, the Serial number and the brand CE.

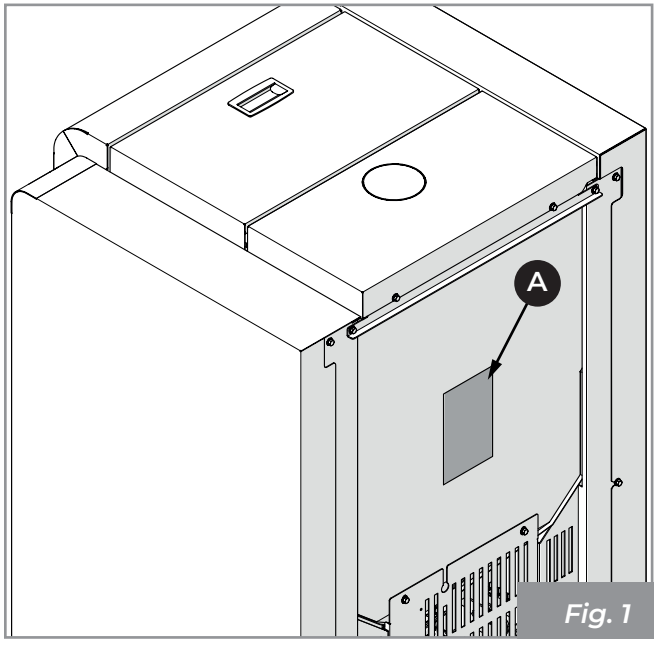


Fig. 1

The Serial number must always be indicated for any type of request regarding the appliance.

1.12 Delivery of the appliance

The appliance is delivered perfectly packaged and fixed to a wooden platform which allows handling it using fork lift trucks and/or other means.

The following material accompanies the appliance:

- manual for use, installation and maintenance;
- Product booklet;
- bar code label;
- display booklet.

2 SAFETY WARNING

2.1 Warnings for the installer

Observe the prescriptions contained in this manual.

The instructions for assembly and disassembly of the appliance are reserved for specialist technicians only.

The installation and connections to the appliance must be carried out with precision by qualified personnel.

Responsibility for the works carried out in the location of the appliance is, and remains, with the user; the latter is also responsible for carrying out the checks relating to the proposed installation solutions.

The installer must comply with all local, national and European safety regulations.

The appliance must be installed on floors with adequate load bearing capacity.

Check that the chimney flue and air inlet set-ups conform to the type of installation.

Do not carry out flying electrical connections with provisional or not isolated cables.

Check that the earthing of the electrical system is efficient.

Before starting the assembly or disassembly phases of the appliance, the installer must observe the safety precautions required by law and the following indications in particular:

- do not operate in adverse conditions;
- the installer must operate in perfect psycho-physical conditions and the installer must check that the personal protective equipment is intact and functioning perfectly;
- the installer must wear safety gloves and shoes;
- they must use tools with electrical insulation;
- they must make sure that the area used during assembly/dismantling is free from obstacles.

2.2 Warnings for technical maintenance personnel

Observe the prescriptions contained in this manual.

Always use personal protective equipment and other means of protection.

Before starting any maintenance work ensure that the appliance, if it has been used, has cooled down.

Even if only one of the safety devices is not working, the appliance is to be considered not working.

Disconnect the appliance from the electrical mains before working on electrical and electronic parts, connectors and moving parts (pellet loading systems, automatic brazier cleaning systems, etc.).

2.3 Warnings for users

Set up the installation site of the appliance according to local, national and European regulations.

The boiler, being a heating appliance, has external surfaces that are especially hot.

For this reason, maximum caution is recommended during operation and in particular:

Do not touch and do not get close to the glass of the hearth door, it could cause burns, do not look at the flame for a long time.

Do not hang laundry directly over the appliance for drying: fire hazard.

- do not touch the smoke outlet;

- do not perform any type of cleaning;
- do not offload the ashes;
- do not open the hearth door;
- do not open the ash drawer (where provided).

The appliance can not be used by children under the age of 8 and by people with reduced physical, sensory or mental abilities, or without experience or the necessary knowledge, unless they are under supervision or after they have received instructions relating to the safe use of the appliance and to understanding the inherent dangers. Children must not play with the appliance. Cleaning and maintenance intended to be carried out by the user must not be carried out by unsupervised children.

Unskilled users must be protected from access to any part that could expose them to danger. Therefore, they must not be allowed to intervene on internal parts at risk (electrical or mechanical), even if the disconnection of the power supply is required.

Observe the prescriptions contained in this manual.

Respect the instructions and warnings highlighted on the sign plates displayed on the appliance.

The sign plates are accident prevention devices, therefore they must always be perfectly legible. If these are damaged and unreadable, it is mandatory to replace them, requesting the original spare parts from the Manufacturer.

Use only the fuel complying with the indications given on the chapter relating to the fuel characteristics.

Follow the routine and extraordinary maintenance schedule carefully.

Do not use the appliance without first carrying out the daily inspection as prescribed in the "Maintenance" chapter of this manual.

Do not use the appliance if operation is abnormal, you suspect a breakage or if there are unusual noises.

Do not throw water on the appliance in operation or to extinguish the fire in the brazier.

Do not switch the appliance off by disconnecting the mains electrical connection.

Do not lean on open doors, this could compromise the stability of the appliance.

Do not use the appliance as an anchor support of any kind.

Do not clean the appliance until the structure and ashes have completely cooled.

Only touch the door when the appliance is cold.

In the event of a chimney fire turn the appliance off with the switch off procedure indicated.

If the appliance malfunctions due to a poor draft in the flue, clean it following the procedure described.

Cleaning the flue must be carried out as described in paragraph "Maintenance of the smoke system" on page 54.

Do not touch the painted parts during operation to avoid damage to the paintwork.

If installing in an apartment building, check with the administrator first for their opinion.

3 FUEL CHARACTERISTICS

3.1 Fuel characteristics

The pellet (**Fig. 2**) is a compound made from various types of wood pressed together with mechanical procedures in compliance with environment protection regulations, and it is the only fuel required for this type of appliance.

Fig. 2

The efficiency and thermal potential of the appliance may vary according to the type and quality of the pellets used.

We recommend the use of class A1 pellets (ISO 17225-2 standard, ENplus A1, DIN Plus or NC 444 category "High Performance NF Pellets Biofuel Quality").

The appliance is equipped with a pellet container tank of the capacity indicated in the characteristic data table in the attached Product Booklet.

The loading compartment is positioned at the top, it must always be open for loading of the pellets and must remain closed while the appliance is operating.

It is prohibited to use the appliance as an incinerator to burn rubbish.

3.2 Pellet storage

Pellets must be kept in a dry place, not too cold and the bags must be kept sealed.

It is advisable to keep a number of bags of pellets in the room where the appliance is being used or in an adjacent room provided it is at the correct temperature and humidity and at a safe distance (at least one meter) away from heat sources.

Wet and/or cold pellets (5 °C) reduce the thermal potential of the fuel resulting in the need for more cleaning maintenance of the brazier (unburned material) and of the fireplace.

Pay particular attention to the storage and handling of pellet bags. Their crushing and the formation of sawdust must be avoided.

If sawdust is placed in the appliance tank it could cause the pellet loading system to block.

The use of poor quality pellets can compromise the normal functioning of the appliance and lead to losing the guarantee.

4 HANDLING AND TRANSPORTATION

The appliance is delivered complete with all the parts required.

Pay attention to the tendency for the appliance to become unbalanced.

The centre of gravity of the appliance is carried towards the front.

Bear in mind the above also when moving the appliance on the transport stand. It is advisable to unpack the appliance only when it has arrived at the installation site.

It is absolutely necessary to move and unpack the appliance with suitable means and check the compatibility of the room in which it is to be installed.

Make sure that children do not play with the packaging components (e.g. films and polystyrene):

Danger of suffocation!

During moving, lifting, and unpacking of the appliance the following is absolutely necessary:

- always keep it in an upright position;
- never tip it over into a horizontal position;
- never tilt it on the front to avoid breaking the glass of the firebox door.

4.1 Removal from the transport pallet

To remove the appliance from the transport pallet, follow the instructions given in the attached "Product Booklet".

Dismantling and disposal of materials may also be entrusted to third parties, provided that companies who are authorised to recover and dispose of the materials in question are always used.

Always follow the regulations in force in the country in which the appliance is being used for disposal of materials and possibly for the disposal report.

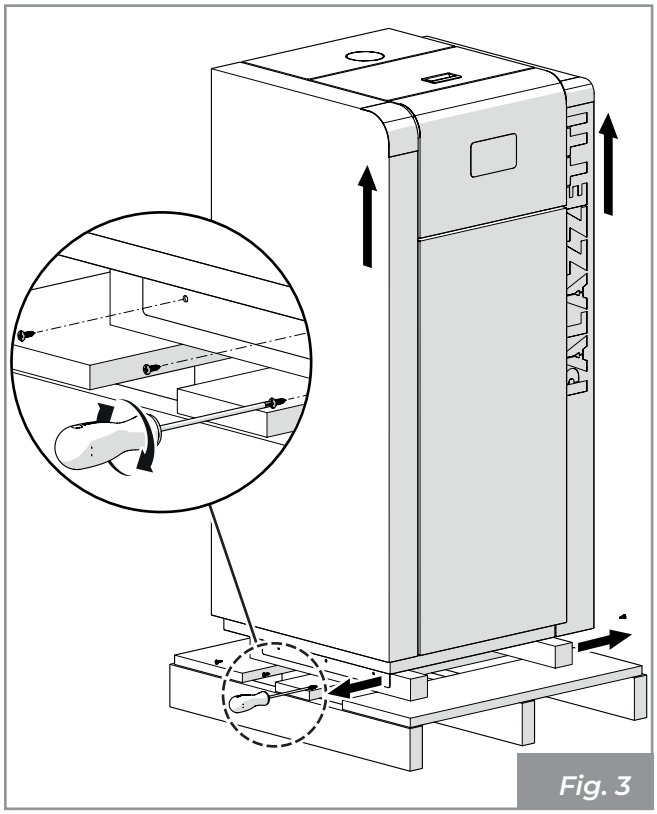


Fig. 3

4.2 Transportation

! Make sure that the lifting carriage has a payload higher than the weight of the appliance to be lifted. The full responsibility of the lifting of loads lies with the person handling the lifting equipment.

! Pay particular attention to protecting wooden flooring or parquet floors in order to avoid possibly ruining them due to the weight of the appliance when moving it.

During lifting, avoid jerking or abrupt movements.

Pay attention to overbalancing.

4.3 Checking the floor where the appliance will be placed

Check the load capacity of the floor slab.

If a floor is not suitable for supporting the weight of the appliance, install appropriate steel plates (**A - Fig. 4**) or concrete base (**A - Fig. 5**) equipped with 10x10x6 electro-welded mesh (**B - Fig. 5**) to distribute the weight.

! For the dimensions of the plates and the concrete base, use a qualified technician.

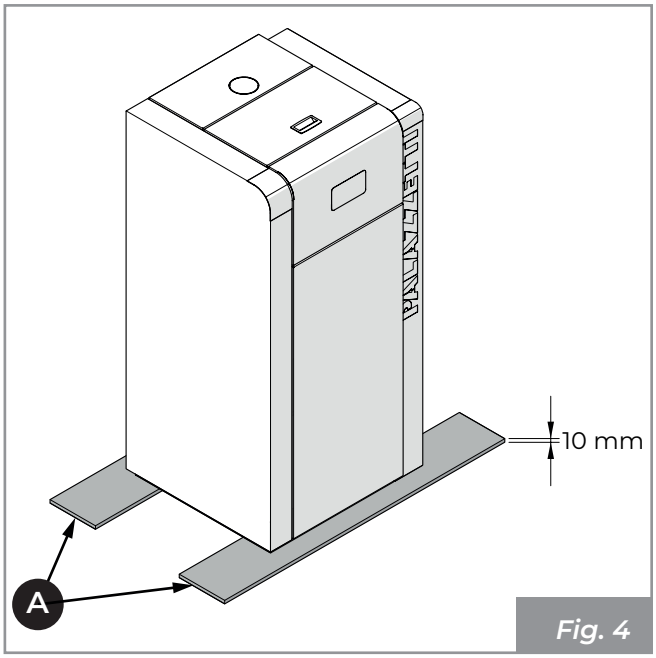


Fig. 4

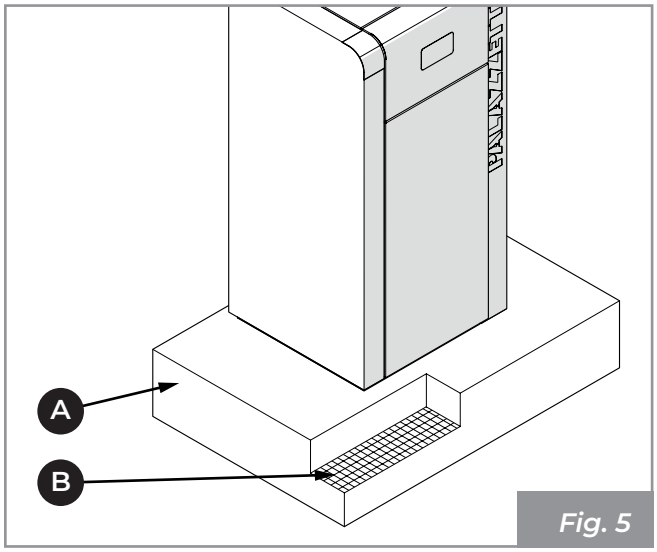


Fig. 5

5 PREPARING THE PLACE OF INSTALLATION

5.1 General considerations

In the following paragraphs there are some indications to be respected in order to obtain the maximum performance of the purchased product and its safe operation. The following indications are however subject to compliance with any possible national, regional and municipal laws and regulations in force in the country where the appliance is installed.

Installation must be carried out by qualified staff in compliance with standard EN 10683.

5.2 Safety Precautions

The operations for assembly and disassembly of the appliance are reserved for specialist technicians only.

It is recommended to be sure of their qualifications and their actual capacity.

☞ For Italy, these technicians must be in possession of the letter "C" qualification issued by the chamber of commerce based on the Ministerial Decree. 37/08.

The person in charge of the installation, before starting assembling or disassembling the machine, must comply with the safety precautions required by law and in particular with the below:

- the person must not operate in adverse working conditions;
- the installer must operate in perfect psychophysical conditions and must check that the personal protective equipment is intact and functioning perfectly;
- the installer must wear safety gloves and shoes;
- they must make sure that the area used during assembly and dismantling is free from obstacles.

5.3 Place of installation

For the minimum distances expressed in cm that must be respected when positioning the appliance with respect to flammable materials and objects, refer to the Product booklet delivered as an attachment with the appliance.

Floors made of flammable material such as wood, parquet, linoleum, laminate or floors covered with carpets must be protected by a fireproof base under the appliance that also protects the front during cleaning from any falling burning residues.

The manufacturer declines all responsibility for any variations in the characteristics of the material constituting the floor under the protection.

! Set up an accessible technical space for any maintenance work.

Remember to respect the minimum distance from flammable materials (**X**), shown on the identification plate of the pipes used to make the chimney (**Fig. 6**).

Pi = Flammable wall

Pp = Floor protection

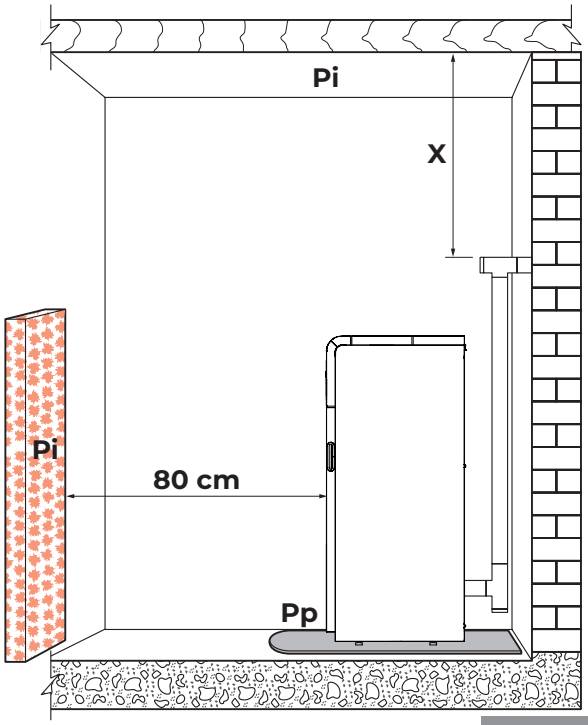


Fig. 6

Set up the electricity supply line to arrive near the appliance for the connection of the power cable.

5.4 Combustion air

The appliance, during its operation, requires combustion air.

The inflow of combustion air can be obtained in the following ways:

- it can come from the installation room or from suitable adjacent rooms (**Fig. 7** - **Fig. 8**)
- it can come directly from outside with direct connection to the combustion chamber (**Fig. 9** - **Fig. 10**).

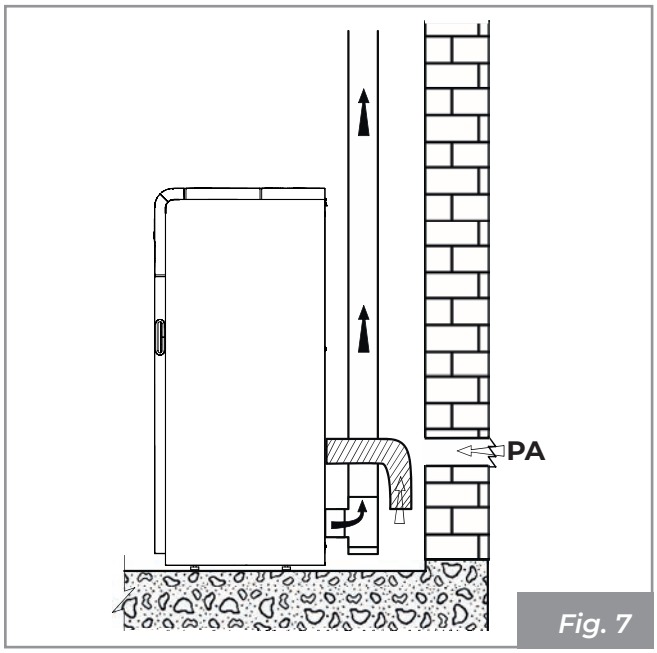


Fig. 7

Extraction of combustion air in the room

Create the air inlet on the wall (**Fig. 7 - PA** = Air Inlet), and allow the appliance to take air into the room.

If the rear wall of the appliance is an external wall, make a hole for the intake of combustion air at a height of about 20-30 cm from the ground, respecting the dimension indications given on the technical data sheet at the end of the booklet.

A non-closable permanent aeration grid must be placed externally; in areas that are particularly windy and exposed to weathering, provide rain and wind protection.

Ensure that the air intake is positioned so that it won't be accidentally obstructed.

If it is impossible to create an external air intake in the wall behind the appliance (non-perimeter wall), a hole must be made in an external wall of the room where the appliance is positioned.

If it is not possible to make an external air intake in the room, it is possible to make the external hole in an adjacent room as long as it permanently connects via passage grille (**Fig. 8 - C** = Container, **G** = Grille, **S** = Damper).

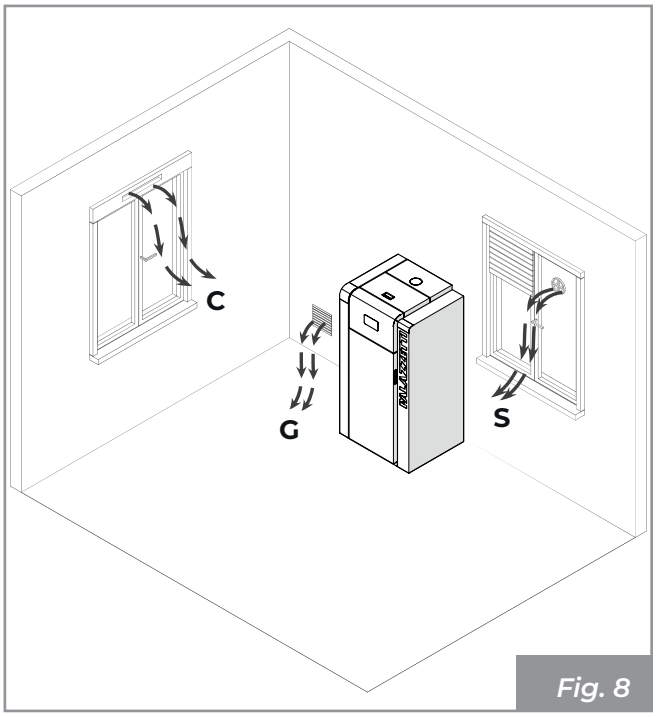


Fig. 8

It is forbidden to take combustion air from garages, warehouses of combustible material or places with activities at risk of fire.

If there are other heating appliances in the room, the combustion air inlets must guarantee the necessary volume of air for the correct operation of all devices.

If one or more extraction fans (extractor hoods) are present and operating in the installation room, combustion malfunctions may occur due to lack of combustion air.

Extraction of combustion air from outside

In this case the following is possible as an alternative:

- channel the combustion air using a coaxial exhaust pipe to expel the flue gases and extract the air (**Fig. 9 - A, B** = Air inlet, **C, D** = Flue gas outlet); as a consequence it is not necessary to make a classic air intake in the room;
- connect the combustion air inlet of the appliance to the air intake with a suitable duct (**Fig. 10**).

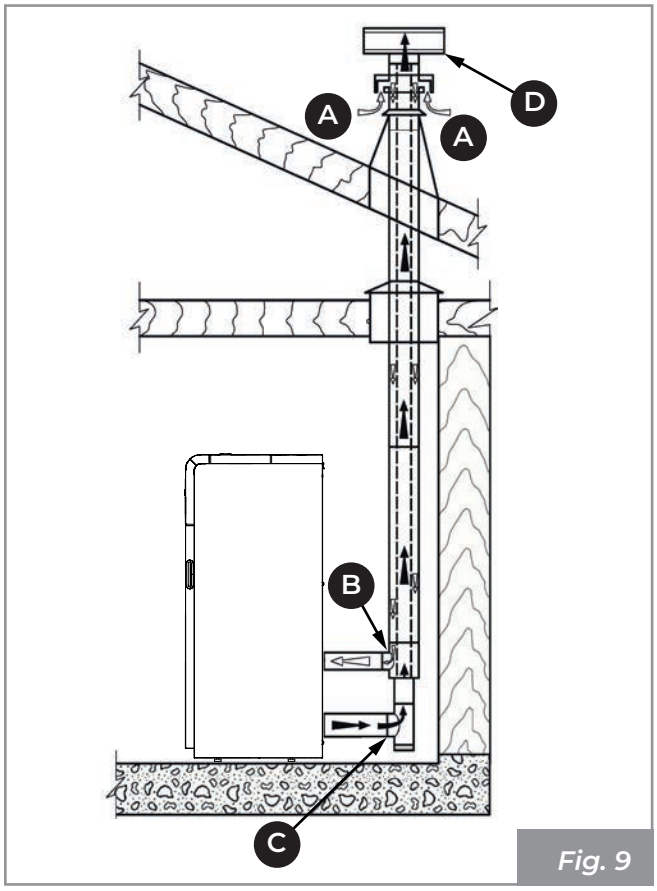


Fig. 9

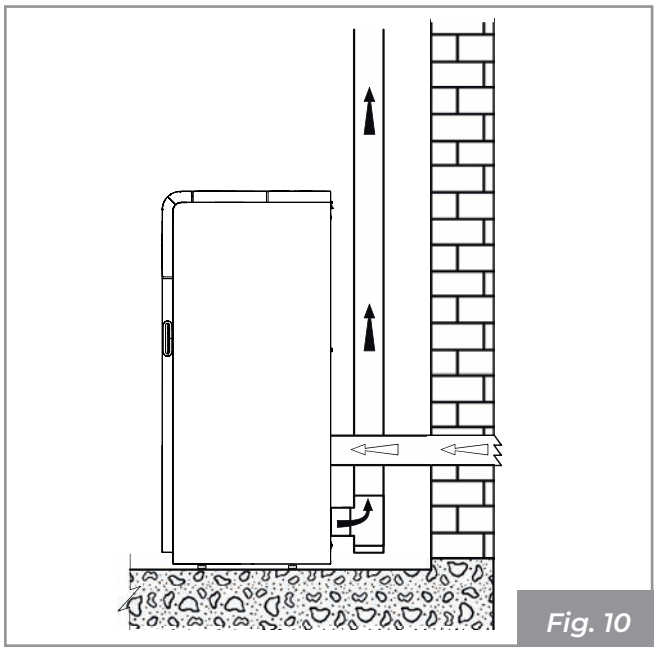


Fig. 10

5.5 Flue gas fitting

The appliance works with the combustion chamber at negative pressure. It is therefore essential to make sure that the flue gas evacuation is airtight (this is the responsibility of the installer).

The appliance must be connected to its own gas flue, not shared, and which is suitable for ensuring adequate dispersion of the combustion products into the atmosphere, in accordance with the regulations in force in the country of installation.

! The components that make up the gas flue evacuation system must be declared suitable for the specific operating conditions and provided with CE marking.

! It is mandatory to create a first vertical section measuring at least 1.5 meters to guarantee correct expulsion of the flue gases.

It is advisable to make a maximum of 3 direction changes, in addition to that resulting from the rear connection of the appliance to the chimney, using 45 - 90 ° bends or Tee fittings (**Fig. 11**).

Always use a Tee fitting with inspection cap at each horizontal and vertical change of the gas flue path (**B - Fig. 11**).

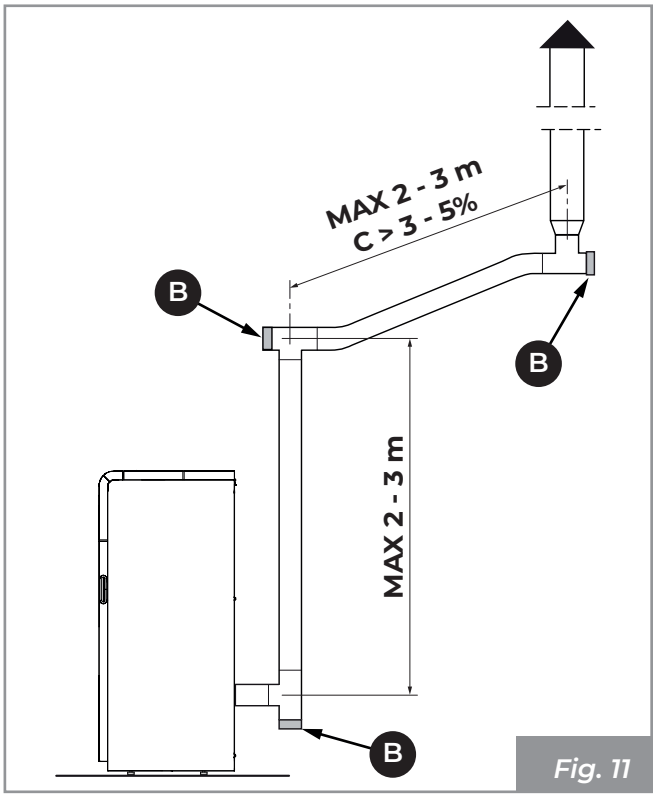


Fig. 11

On the first tee, at the gas flue outlet of the appliance, a pipe must be connected at the bottom for the evacuation of any condensation that may form in the chimney (**Fig. 12**).

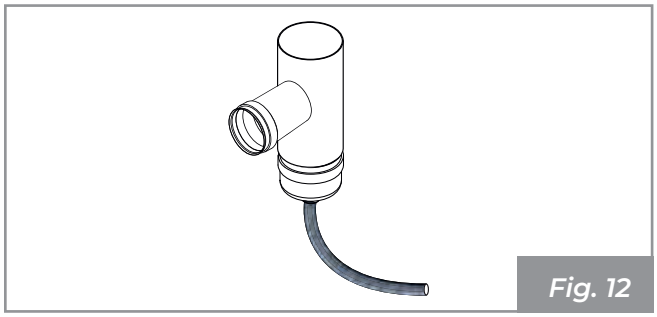


Fig. 12

The horizontal sections must have a maximum length of 2-3 m with an upward incline of 3-5% (**Fig. 11**).

Anchor the pipes with suitable collars to the wall.

The flue gas fitting MUST NOT BE connected:

- to a chimney used by other generators (boilers, stoves, fireplaces, etc. ...);
- to air extraction systems (hoods, vents etc. ...) even if "ducted".

It is forbidden to install shut-off and draught valves.

The exhaust of the combustion products must be provided on the roof.

5.6 Roof exhaust with traditional fireplace

The chimney for the evacuation of flue gases must be made by qualified personnel in compliance with standards UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857-EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1 both in terms of the dimensions and the materials used in its construction.

The evacuation of flue gases via a traditional chimney (**Fig. 13**) can be done as long as you are sure of the state of maintenance of the chimney. In the case of an old chimney, it is advisable to renew it using ducting.

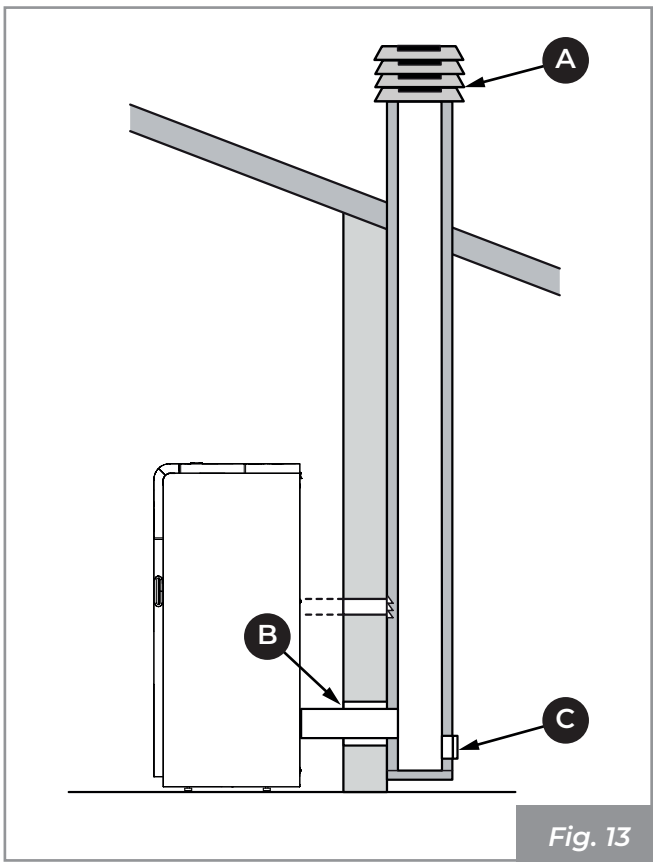


Fig. 13

A) Wind proof cowl

B) Seal

C) Inspect

6 INSTALLATION

6.1 General considerations

In the following paragraphs some indications are provided to be respected in order to obtain the maximum performance from the purchased product.

The following indications are however subject to compliance with any possible national, regional and municipal laws and regulations in force in the country where the appliance is installed.

In accordance with the needs of each specific case, during installation it is possible to assemble the hydraulic system, the serial number plate, the inspection compartment and the combustion air inlet.

6.2 Levelling of the appliance

The boiler must be levelled, with the aid of a spirit level, by acting on the adjustment feet (**Fig. 14**).

A = Spirit level.

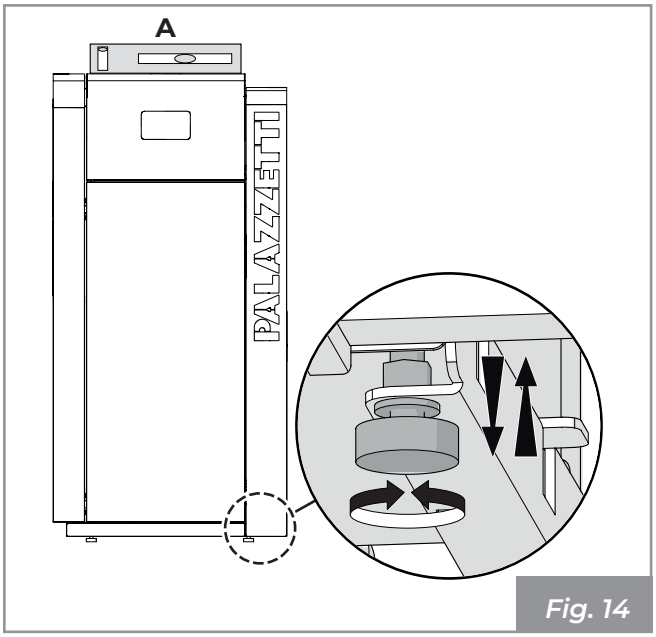


Fig. 14

6.3 Hydraulic system

Connection to the hydraulic system and the system itself must be performed by qualified personnel, in compliance with the laws and regulations in force in the country of installation.

Make sure that all the control and safety devices have been installed correctly, including those supplied (safety valves and thermal discharge).

! The system must be designed in such a way as to absorb the minimum power of the appliance in any operating condition.

To easily intervene on the hydraulic system proceed as follows:

- open the door (**A**), unscrew the two screws (**B**) and remove the cover (**C**) to access the relief valve (**D**), if it is necessary to eliminate the air present in the boiler during the loading phase of the system (**Fig. 15**).

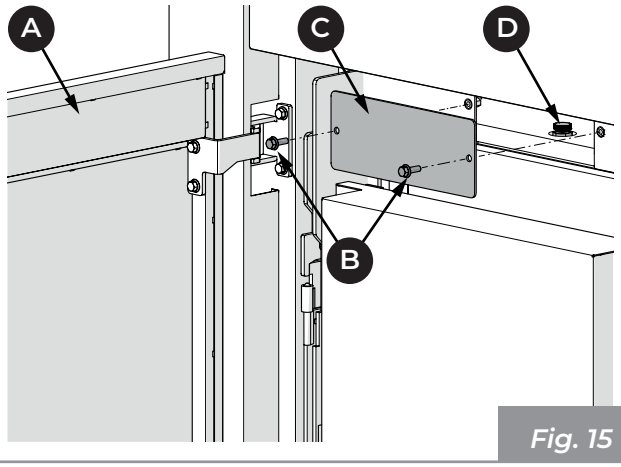


Fig. 15

Unscrew the two rear screws (**E**) and lift the right side (**F**) to free the fasteners (**Fig. 16**).

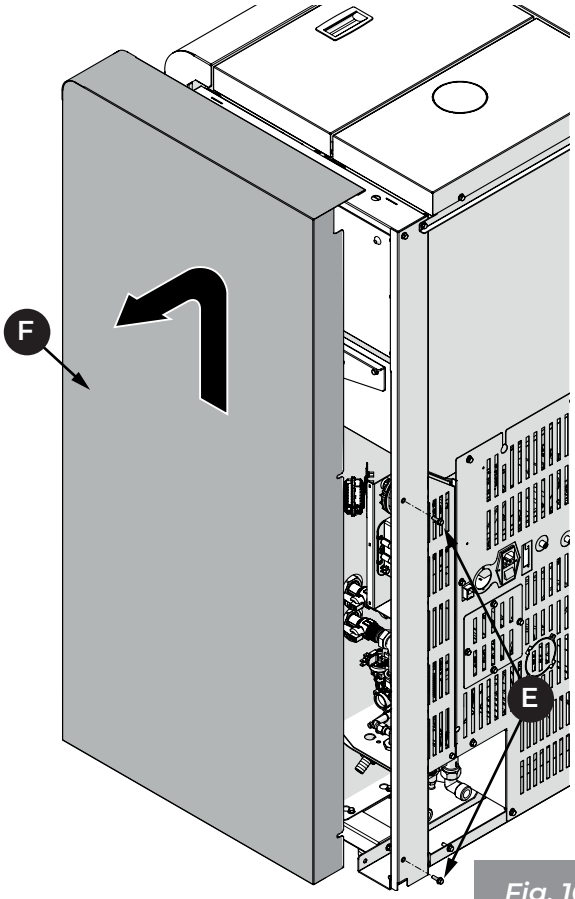


Fig. 16

6.3.1 Hydraulic system description (Fig. 17 ÷ Fig. 20)

A) Pressure gauge

B) Relief valve

C) Expansion vessel closed

D) Shut-off valves for removing the hydraulic kit

E) Circulator

F) Anti-condensate valve

G) Hot water flow to the system (G 3/4"M)

H) Return of cold water from the system (G 3/4"M)

I) System discharge (G 1/2"M)

J) Safety valve drain

K) Cold water inlet

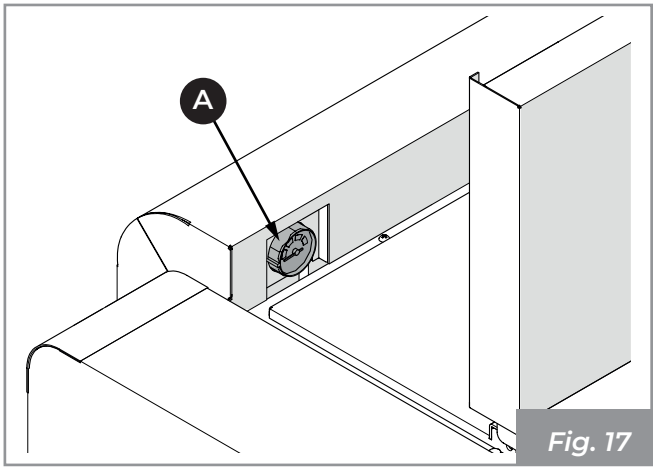


Fig. 17

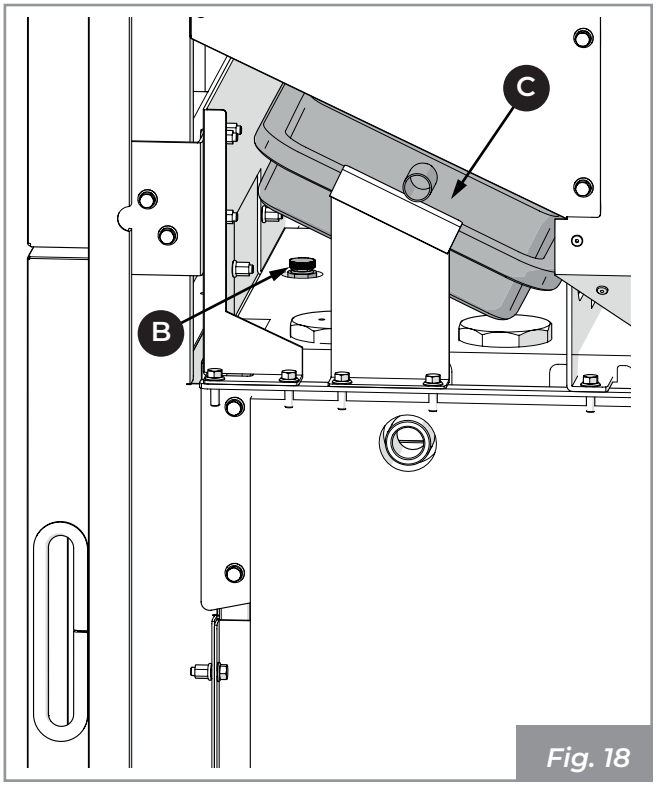


Fig. 18

Pellet boiler JP

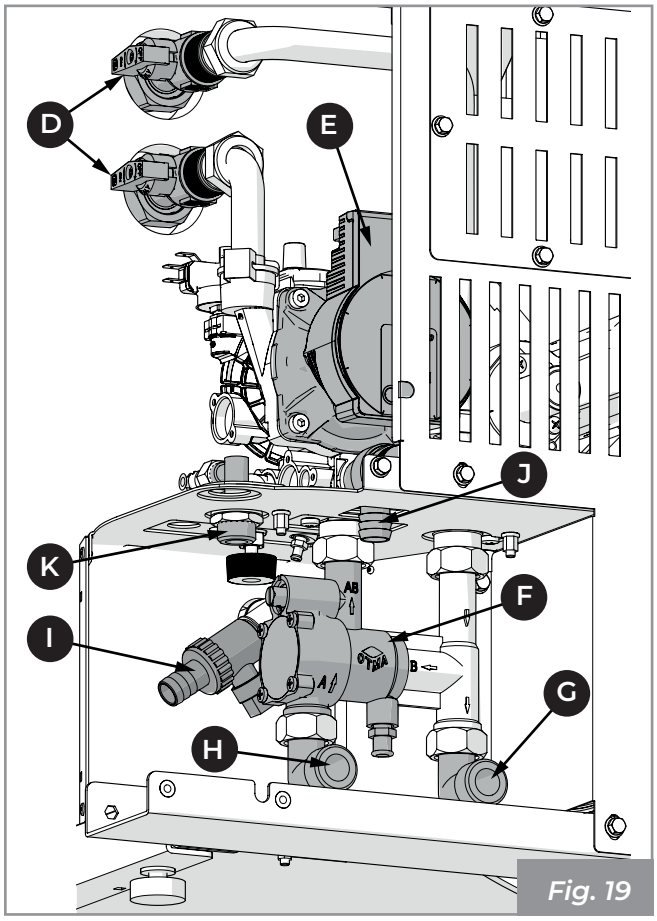


Fig. 19

Pellet boiler JP ACS

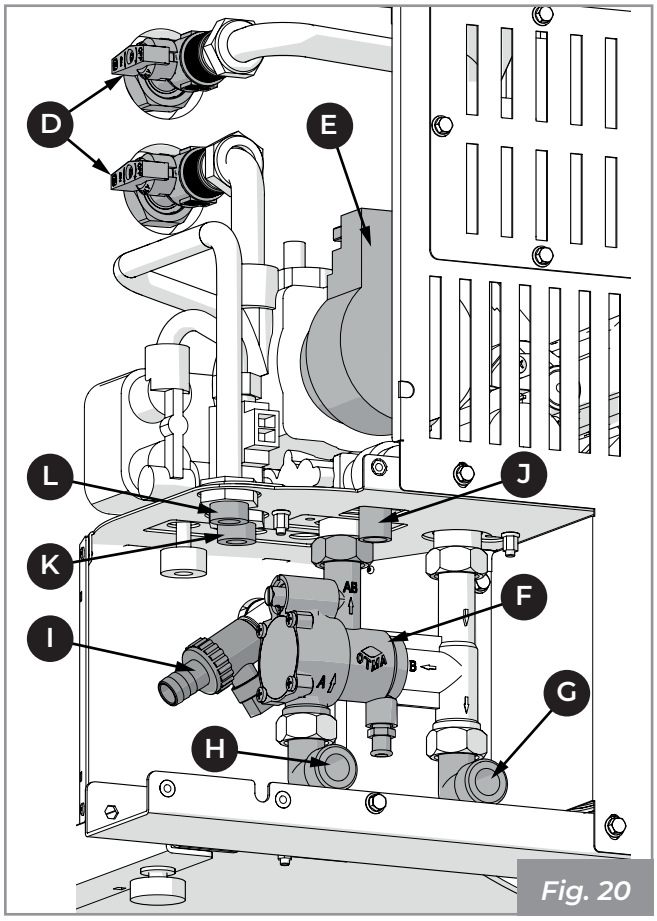


Fig. 20

6.3.2 Hydraulic connections (Fig. 17 ÷ Fig. 20)

- Connect the appliance to the heating system using the flow and return pipes (**G-H**).
- Set up a disposable drain pipe, of suitable diameter, to which to connect the drain of the safety valve (**J**).
- For versions **JP ACS** connect the domestic water inlet pipe to the coupling (**K**) and the domestic water outlet pipe to the coupling (**L**).

If necessary, make sure that the pre-charge of the closed expansion vessel (**C**) is correct.

MAXIMUM OPERATING PRESSURE: 2.5 bar.

! It is good practice to clean the system before rendering it operative.

In order to always ensure high efficiency and durability of the appliance, it is recommended, in the presence of hard water (18-30 °F), to use a softener. If necessary use an anti-algae additive for the technical water.

6.4 Boiler system fluid filling/top-up mode (Fig. 21 ÷ Fig. 23)

Before performing the operations listed below, be sure to have connected both the flow and return pipes (see par. 6.3.2).

The options are as follows:

1) Connect a water pipe coming from the aqueduct to the filling fitting (**K**), open the relief valve (**B**) (**Fig. 18**), open the loading tap (**O**), thus allowing the water to flow until the appliance is completely full. Close the relief valve and wait until the minimum operating pressure is reached (**1 bar**), which can be checked on the pressure gauge on the boiler.

2) Connect a water pipe coming from the aqueduct to the system drain (**I**), open the relief valve, open the drain tap (**M**), thus allowing the water to flow until the appliance is completely filled. Close the relief valve and wait until the minimum operating pressure is reached (**1 bar**), which can be checked on the pressure gauge on the boiler.

3) In the event that the domestic system is equipped with a manual or automatic top-up system, the appliance can be loaded through the flow and return pipes.

Open the relief valve (**B**) (**Fig. 18**), open the bypass tap in the anti-condensation valve (**N**), thus making the water flow from the system until the boiler is completely filled. Close the relief valve and wait until the minimum operating pressure is reached (**1 bar**), which can be checked on the pressure gauge on the boiler.

Close the bypass tap present in the anti condensation valve (**Fig. 23**).

Pellet boiler JP

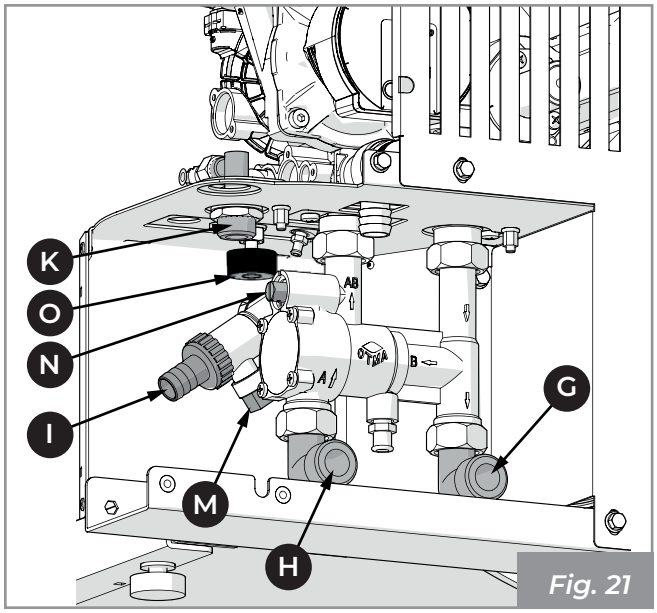


Fig. 21

Pellet boiler JP ACS

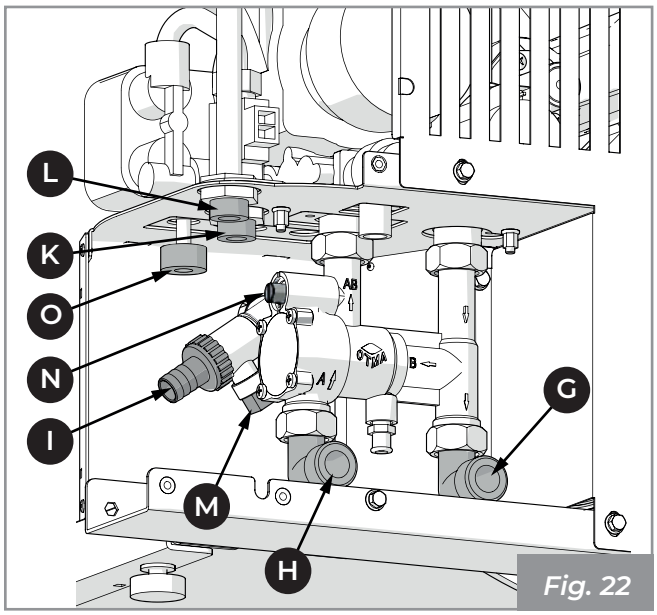


Fig. 22

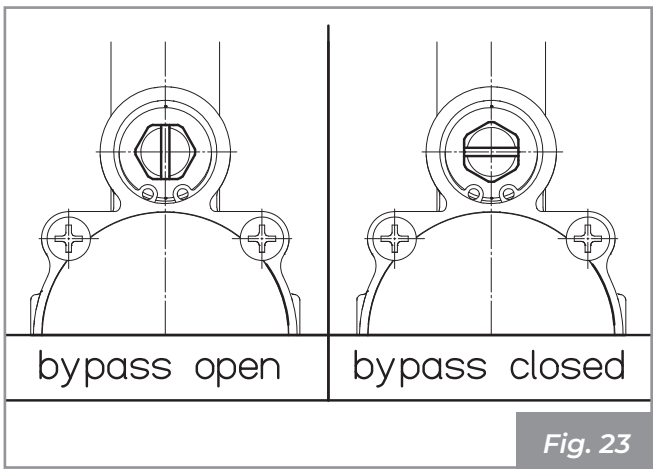


Fig. 23

6.5 Electrical connection

Simply connect the appliance to the electrical system using the supplied plug (**Fig. 24**).

The electrical connection (plug) must be easily accessible after appliance installation as well.

! If the power supply cable is damaged it must be replaced by the technical assistance service or a qualified technician in order to prevent any risk.

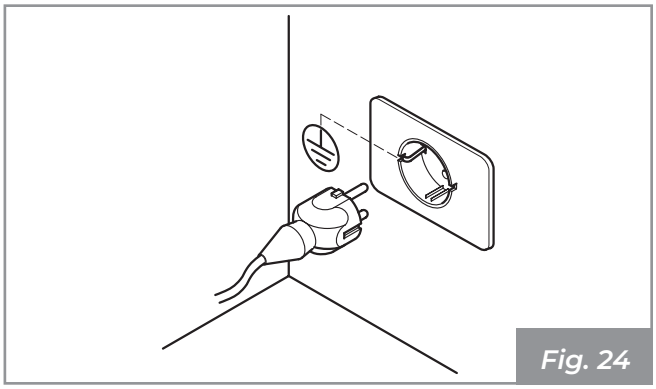


Fig. 24

⚠ It is mandatory that the system is equipped with an earth connection and a differential switch in compliance with the laws in force.

! The flue gas evacuation duct must be equipped with its own earth connection.

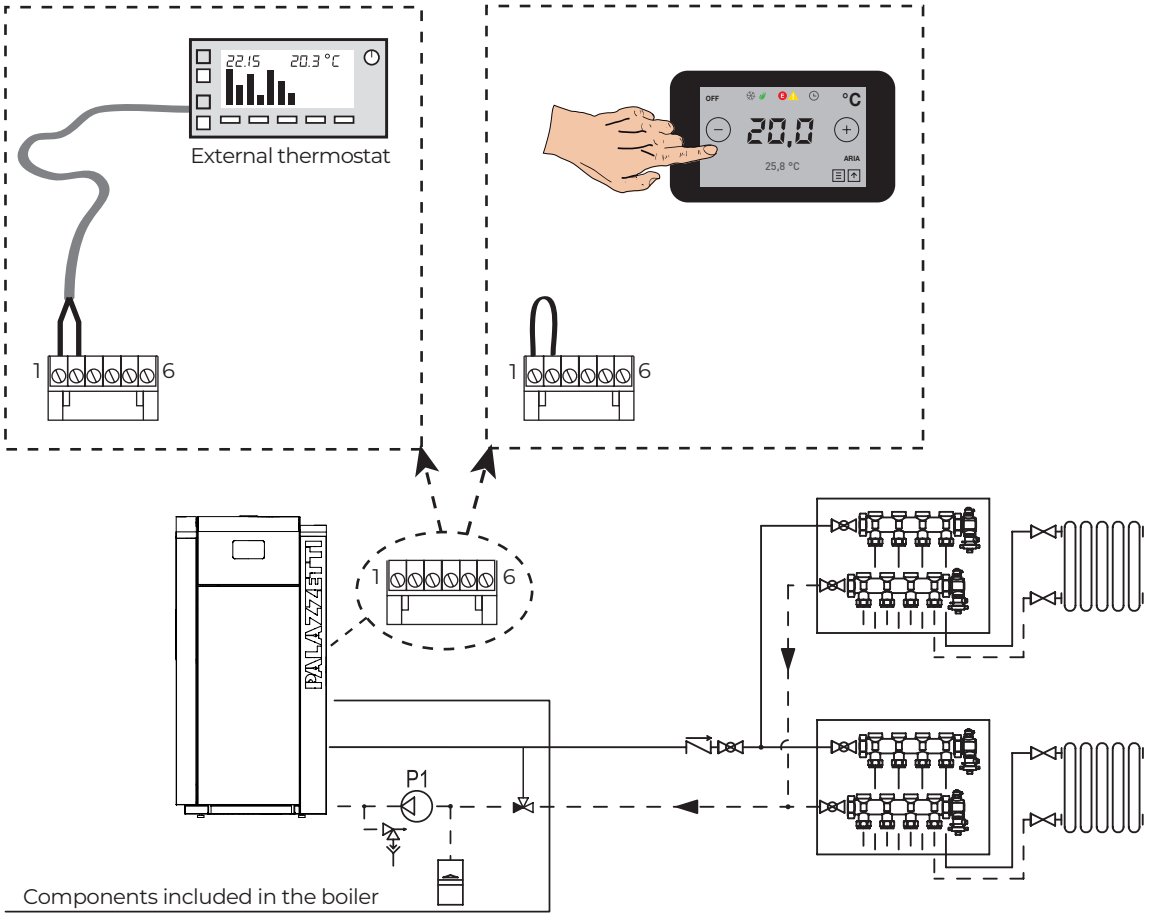
7 INITIAL CONFIGURATION

Depending on the type of installation it is necessary to set up the ideal configuration for correct operation.

It is possible to choose from four different configurations:

Description	Configuration
Room thermostat	1
Room probe (default)	2
Storage tank with serpentine	3
Storage tank without serpentine	4

7.1 Configuration 1 - Room thermostat



In configuration 1 the appliance is controlled by an external thermostat (or chronothermostat) which turns the appliance on and off according to the set temperature.

When the temperature is satisfied the thermostat opens the circuit and switches the boiler off. The boiler restarts automatically when the temperature drops below the value set on the external thermostat (closed circuit).

This configuration can also be used to turn the appliance on and off manually or in a programmed way (with the Timer function active) without the aid of an external thermostat, to do this it is necessary to put a bridge between the two terminals.

! If the thermostat allows scheduled programming, to avoid overlapping operation time slots, it is advisable to deactivate the appliance timer by setting it to OFF.

In this configuration the appliance turns off when the external thermostat is satisfied, or it will modulate the power (to keep consumption to a minimum) when the set water temperature is reached.

The appliance also turns off in the event that the water temperature continues to increase despite the modulation. In this case the appliance only switches on again if the temperature difference between the set water value and the real one is greater than 20°C.

It is therefore advisable, in this configuration, to set the water temperature to a high value (e.g. 70°C).

7.1.1 Electrical connection to a room thermostat

The external thermostat must be connected to the two terminals used for the room probe, located on the rear of the appliance. Disconnect the probe and connect the two contacts of the thermostat (**Fig. 25**).

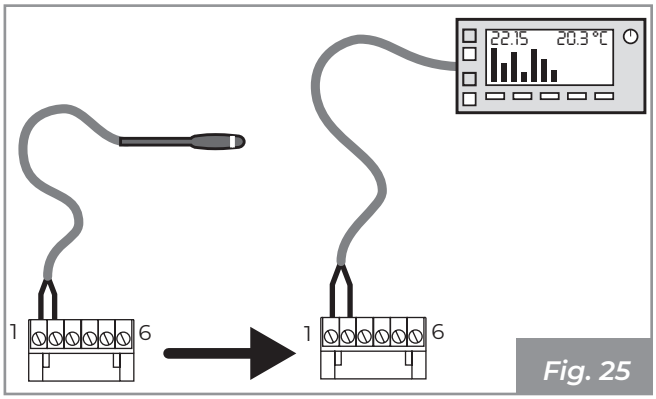
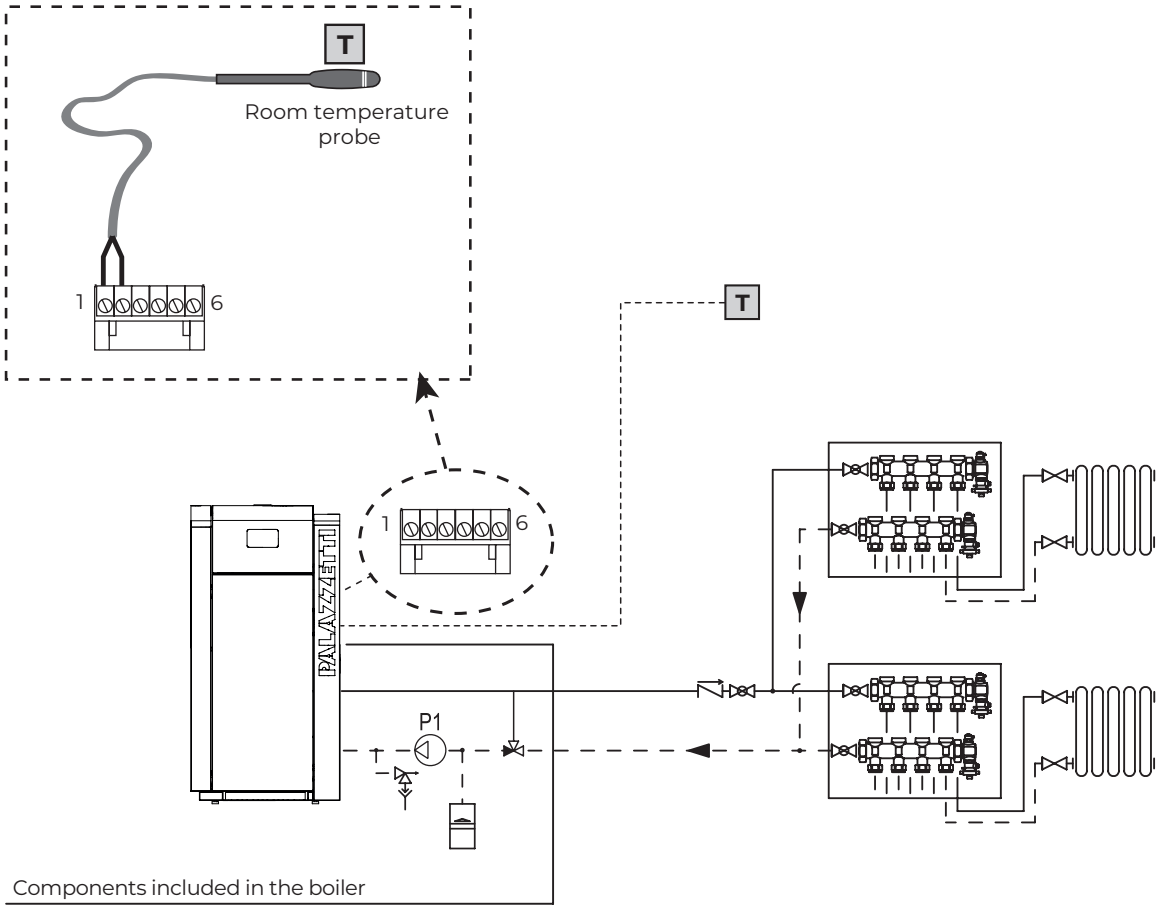


Fig. 25

! After installing the thermostat the appliance must be switched on manually. The thermostat must be in the “call” state to start the appliance. This operation is also necessary in the event of an electricity supply failure or if the appliance is turned off manually.

☞ It is important to check that the appliance is set in **Configuration 1** (see "7.5.1 Software setting" on page 52).

7.2 Configuration 2 - Room probe



Configuration 2 is the default configuration for this appliance. In this case it is not necessary to make any changes.

Set configuration 2 to switch the appliance on and off manually or in a programmed way when the appliance is directly connected to the radiators.

The appliance modulates the power according to the room temperature read by the room probe placed on the boiler itself.

You can set the “Eco-mode” function to have the appliance switch off or on again according to the room temperature set.

The antifreeze function can also be set in this configuration.

7.2.1 Room probe electrical connection

The appliance leaves the factory with the room probe already connected to the terminals and positioned on the rear panel (**Fig. 26**).

It is possible to place the room probe in another place to detect the desired room temperature.

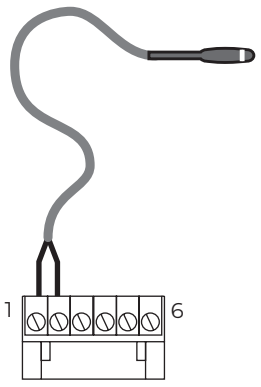
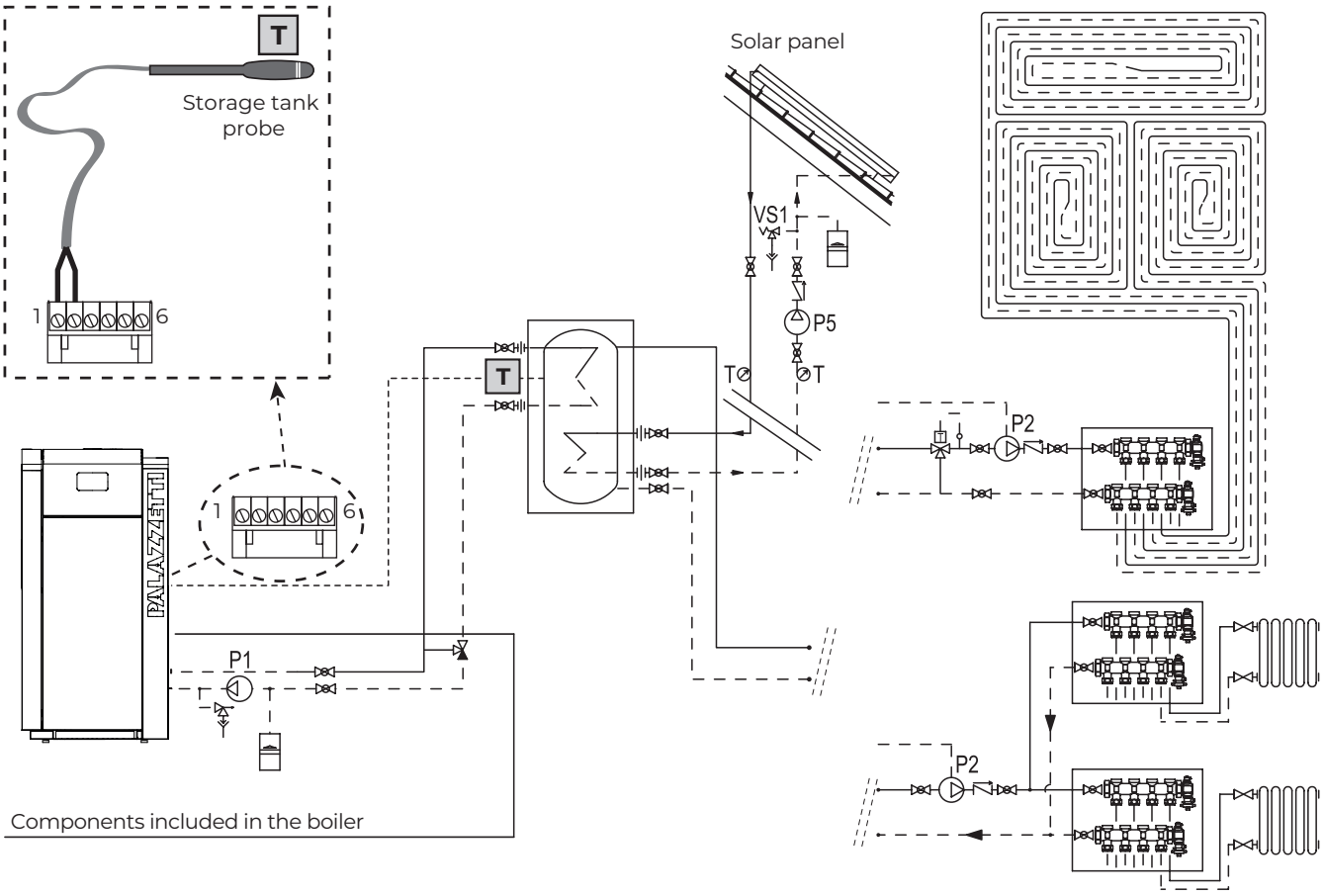


Fig. 26

It is important to check that the appliance is set in **Configuration 2** (see "7.5.1 Software setting" on page 52).

7.3 Configuration 3 - Storage tank with serpentine



Set configuration 3 when you intend to connect the appliance to a storage tank with serpentine.

The appliance is controlled (switched on and off) by the temperature read by the storage tank probe in order to keep the storage tank at the right temperature. When the set storage tank temperature is reached, the boiler switches off and switches on again if the temperature falls below the set delta.

The antifreeze function can also be set in this configuration.

7.3.1 Storage tank with serpentine electrical connection

In this case simply move the room temperature probe on the appliance and extend it to place it in the probe seat, found on the storage tank (**Fig. 27**).

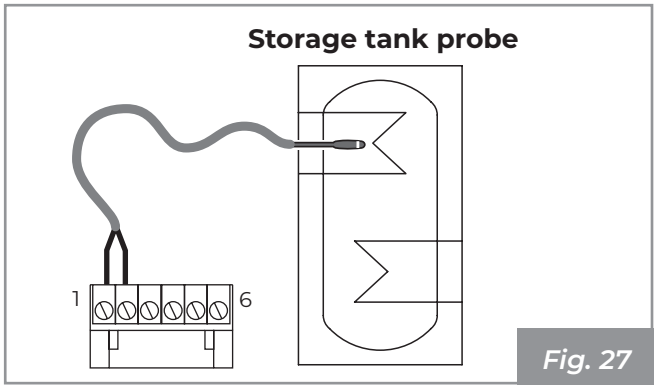
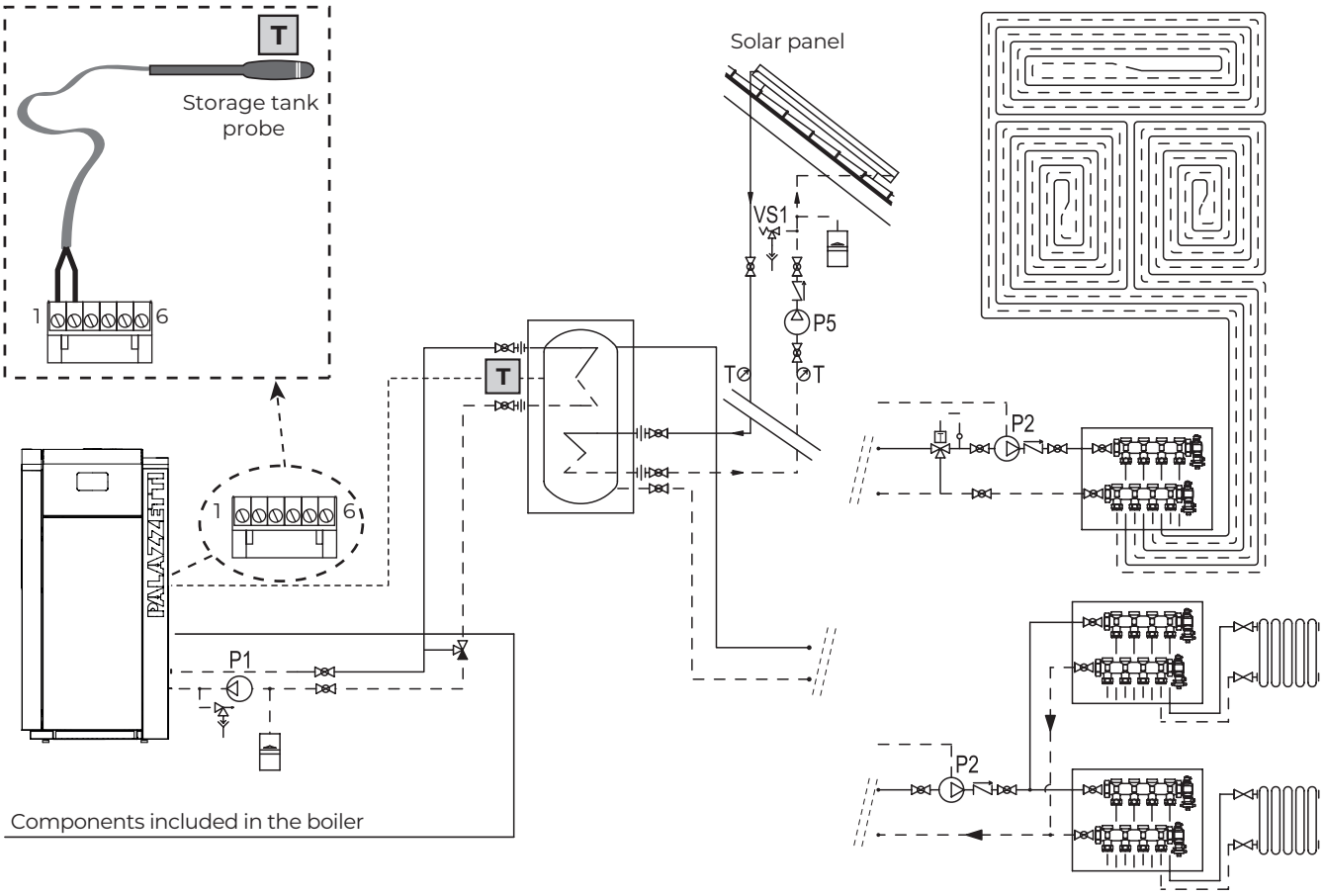


Fig. 27

It is important to check that the appliance is set in **Configuration 3** (see "7.5.1 Software setting" on page 52).

7.4 Configuration 4 - Storage tank without serpentine



Set configuration 4 when you intend to connect the appliance to a storage tank without serpentine.

The appliance turns on according to the temperature read by the storage tank probe, and turns off based on the boiler return temperature.

The antifreeze function can also be set in this configuration.

7.4.1 Storage tank without serpentine electrical connection

In this case simply move the room temperature probe on the appliance and extend it to place it in the probe seat, found on the storage tank (**Fig. 28**).

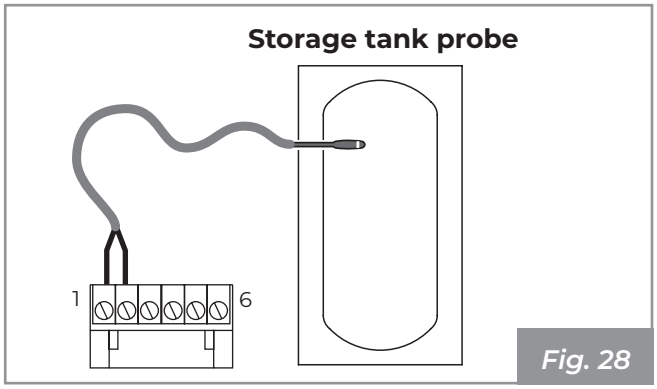


Fig. 28

It is important to check that the appliance is set in **Configuration 4** (see "7.5.1 Software setting" on page 52).

7.5 First start up

Connect the appliance to the mains, operate the power switch on the back of the appliance by turning it to "I".

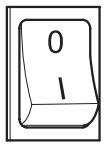


Fig. 29

If the connection is correct, the appliance emits a series of intermittent noises and the display lights up.

Indication: Make sure not to touch the control panel when powering the appliance.

When the appliance is powered up, the initial logo is displayed.

Fig. 30

After a few seconds the home screen will appear:

Press on the icon to access the main menu.

Press on the icon to access the settings menu.

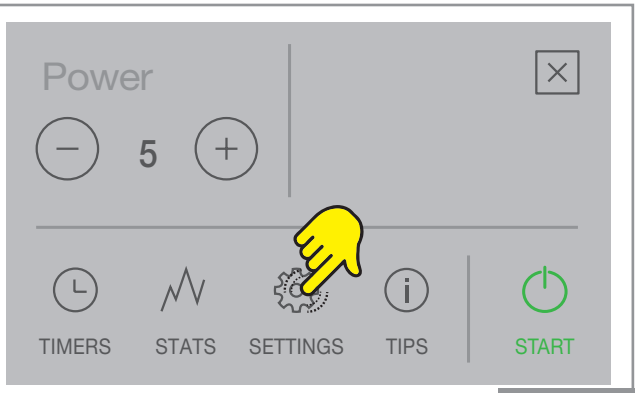


Fig. 31

Press and to scroll down the list of parameters.

Set language:

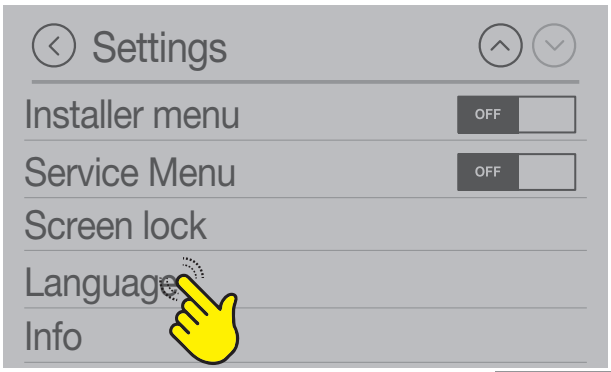


Fig. 32

Fig. 33

Set time:

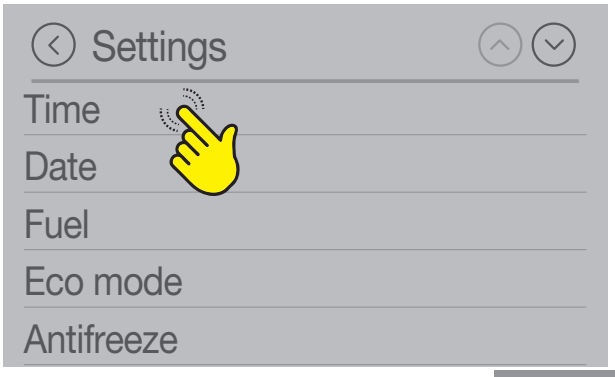


Fig. 34

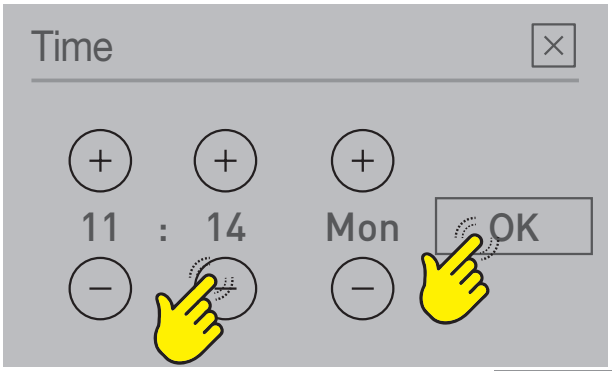


Fig. 35

Set date:

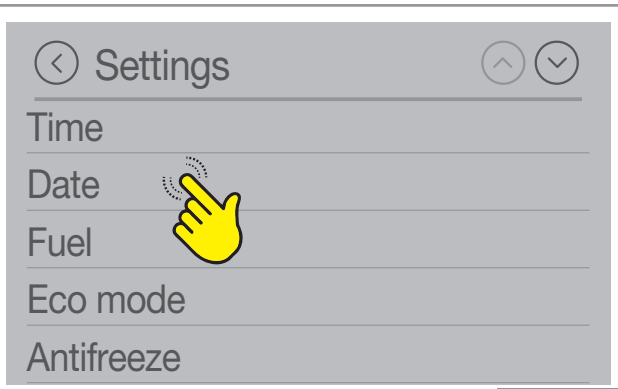


Fig. 36

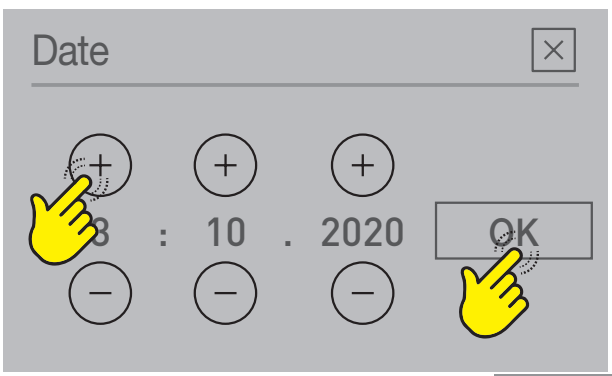


Fig. 37

7.5.1 Software setting

Access the system configuration menu:

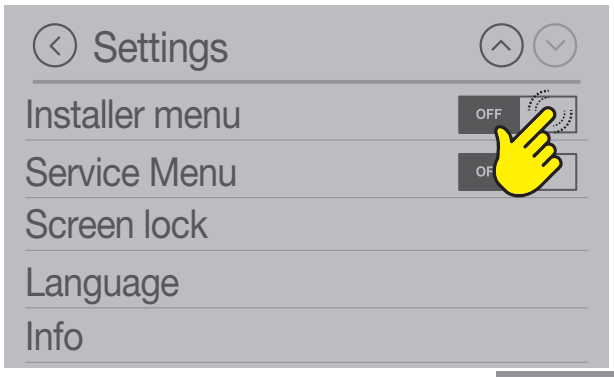


Fig. 38

Press **ON**: the password appears, set **54** and press **OK** to confirm.

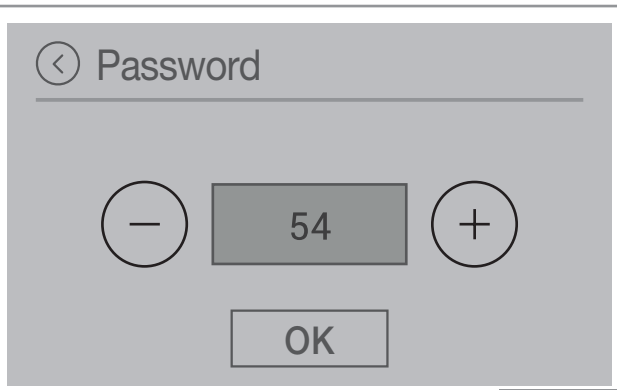


Fig. 39

Press "**Configurations**".

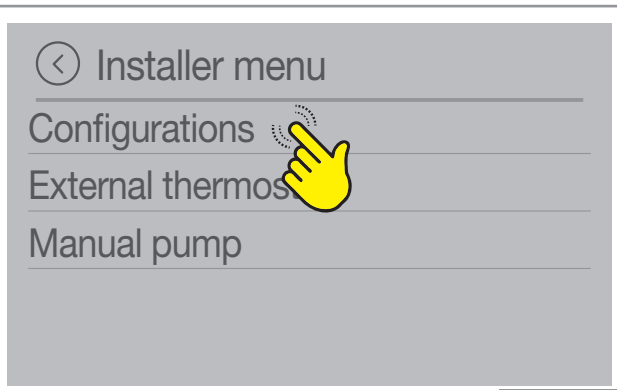


Fig. 40

Choose the configuration of the appliance according to the type of installation.

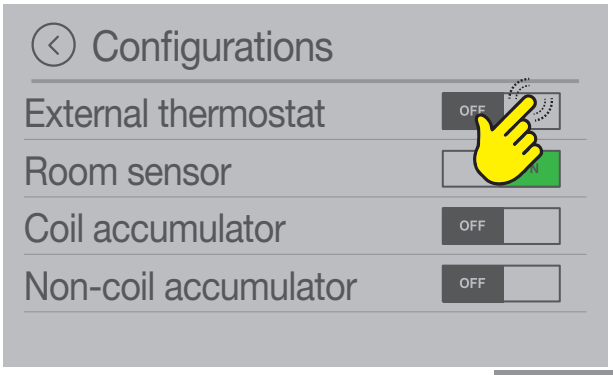


Fig. 41

Configuration	Description	Default
1	Room thermostat	OFF
2	Room probe	ON
3	Storage tank with serpentine	OFF
4	Storage tank without serpentine	OFF

Example of configuration 1 - Room thermostat:

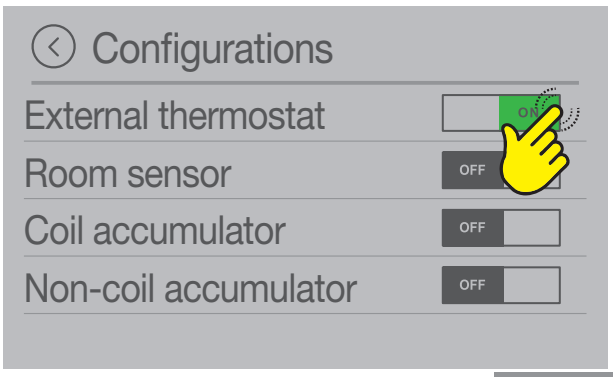


Fig. 42

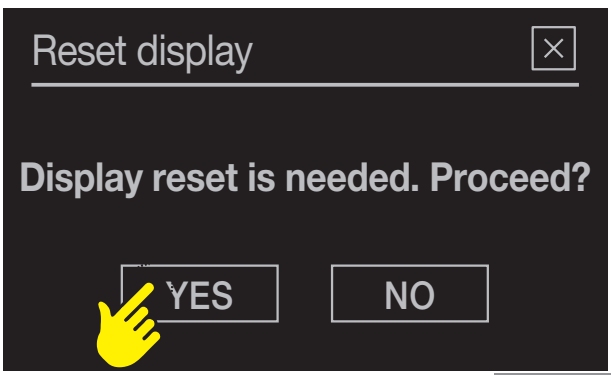


Fig. 43

Press "YES" to proceed.

! The display re-sets for a few seconds.

The logo and a green progress bar appear on the display:

Fig. 44

At this point the home screen of the configuration chosen is shown.

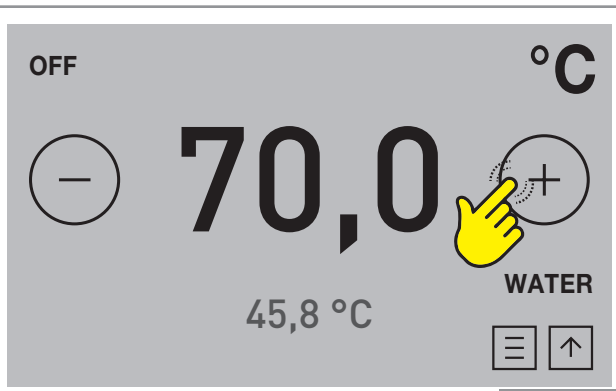


Fig. 45

This screen refers to the boiler hot water flow temperature.

Press on "**WATER**". You go to the following view:

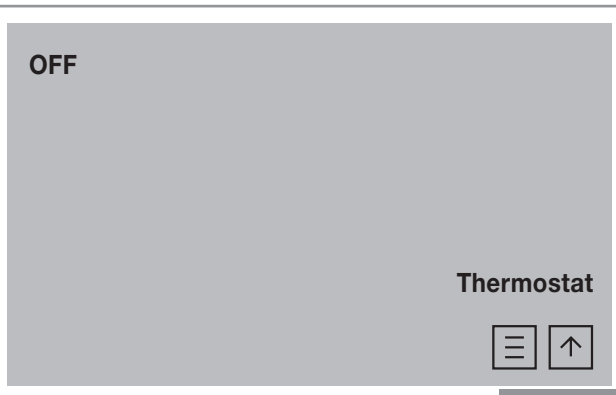


Fig. 46

Press on "**Thermostat**" to return to the previous screen.

8 MAINTENANCE

Maintenance operations must be performed by an authorised technical assistance centre.

Before performing any maintenance operation, take the following precautions:

- Ensure that all appliance parts are cold.
- Make sure that the ashes are completely extinguished.
- Use personal protective equipment provided for by Directive 89/391/EEC.
- Make sure that the general line switch is turned off.
- Make sure that the power supply cannot be accidentally reactivated. Remove the plug from the wall socket.
- Always use appropriate equipment for maintenance.
- Once maintenance or repair operations have been completed, before putting the appliance back into service, reinstall all the safety guards and reactivate all the safety devices.

8.1 Maintenance of the smoke system

To be performed at least once a year, or every 40 tons of burned pellets.

If there are horizontal sections, it is necessary to check and remove any deposits of ash and soot before they obstruct the passage of fumes.

In the event of failure to clean or inadequate cleaning the appliance may have operating problems including:

- Poor combustion.

8.2 Appliance maintenance

To be carried out at least once a year, or every time the appliance signals maintenance request.

During the maintenance operation, the technician must:

- clean the flue gas transit area thoroughly and completely;
- check the condition and tightness of all the seals;
- check the condition of all internal components and make sure they are clean;
- make sure the flue gas outlet connection is sealed and clean;
- remove any deposits of pellet residues in the tank;
- check that there are no pellets or pellet residues in the appliance installation space;
- check the correct operation of the appliance;
- reset any warnings or alarms.

8.3 Inspection and maintenance schedule

	EVERY TIME THE APPLIANCE IS TURNED ON	EVERY WEEK	EVERY 2 WEEKS	1 MONTH	1 YEAR
Brazier		X			
Ash drawer/ compartment		X			
Glass		X			
Boiler				X	
Smoke collector (**Fig. 47**)			X		
Door and brazier seals (*)					X
Flue gas evacuation duct (*)					X
Fans (*)					X

(*) Taken care of by a qualified technical support centre.

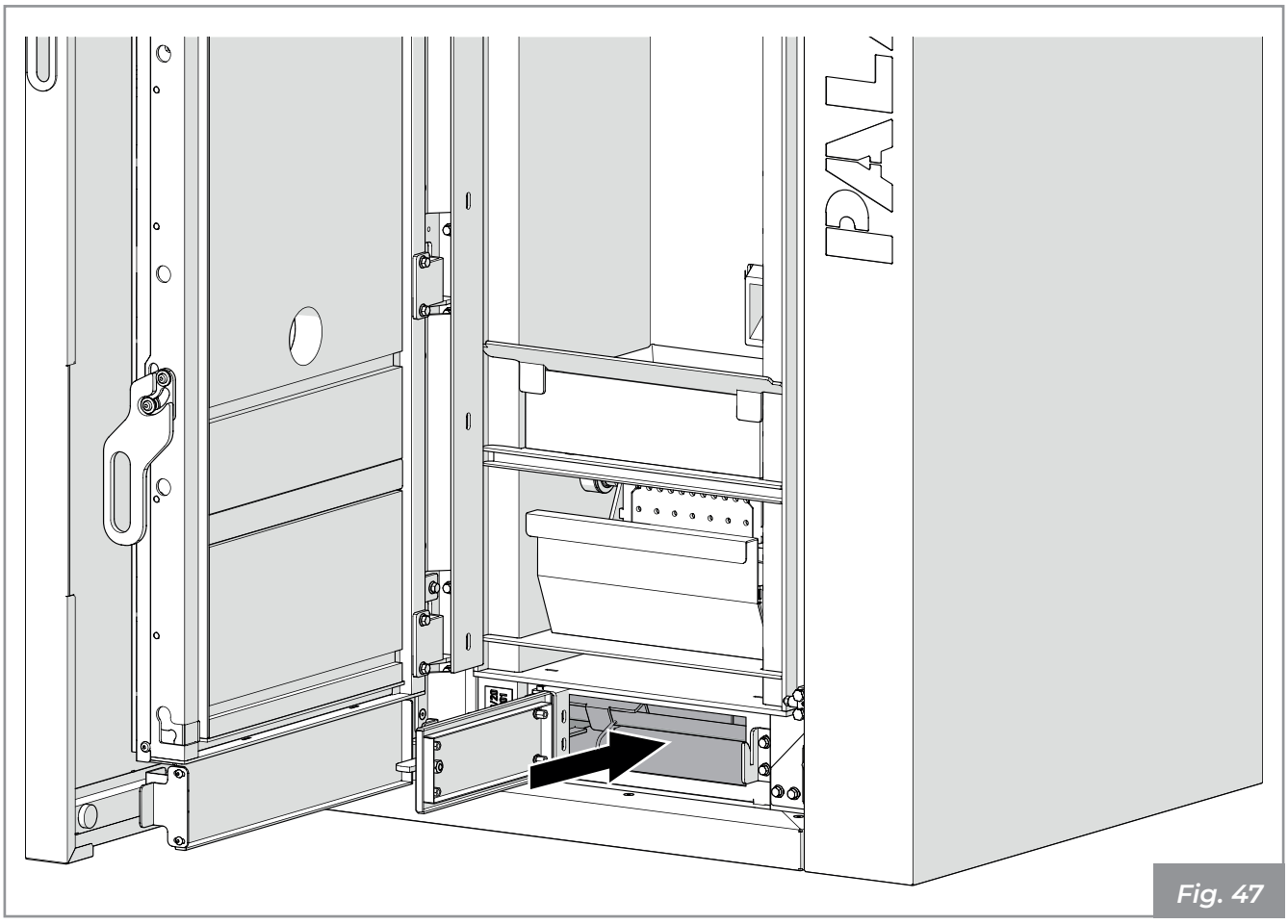


Fig. 47

9 DEMOLITION AND DISPOSAL

The demolition and disposal of the appliance are the sole liability and responsibility of the owner who must act in compliance with the laws in force in their country regarding safety, respect and protection of the environment.

Decommissioning and disposal can be entrusted to a third party, provided to always use companies authorised for recovery and elimination of the materials in question.

Always follow the regulations in force in the Country where the appliance is in operation for the disposal of materials and possibly for the disposal notification.

All disassembly operations for demolition must take place with the appliance stopped and without the power supply.

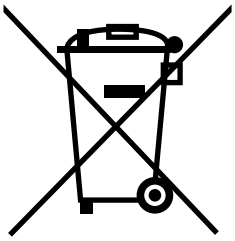
- Remove all the electrical equipment.
- Separate the accumulators on the electronics boards.
- Discard the structure of the appliance using authorized companies.

Leaving the appliance in accessible areas is a serious danger to people and animals.

Any liability for damage to people and animals always falls on the owner. Upon demolition, the EC marking, this manual and other documents relating to this appliance must be destroyed.

The crossed-out wheelie bin symbol that appears on the label of the appliance indicates that, at the end of its useful life, the product must be disposed of separately from other waste.

Pursuant to Article 13 of Legislative Decree No. 151 of 25th July 2005 implementing Directive 2002/96/EC of 23rd February 2003 on Waste Electrical and Electronic Equipment which relates to measures and procedures aimed at preventing the production of waste electrical and electronic equipment, known as WEEE, promoting re-use, recycling and other forms of recovery in order to reduce the quantity to be sent for disposal and improving the intervention of individuals who participate in the life cycle of these products.



INHALTSVERZEICHNIS

1 ALLGEMEINES 59

1.1 Symbole 59
1.2 Verwendungszweck 59
1.3 Zweck und Inhalt des Handbuchs 59
1.4 Aufbewahrung des Handbuchs 59
1.5 Aktualisierung des Handbuchs 59
1.6 Allgemeines 59
1.7 Wichtigste Referenzrichtlinien 60
1.8 Herstellerhaftung 60
1.9 Technischer Kundendienst und Wartung 60
1.10 Ersatzteile 60
1.11 Serienschild 60
1.12 Lieferung des Geräts 61

2 SICHERHEITSHINWEISE 61

2.1 Warnhinweise für den Installateur 61
2.2 Hinweise für das Wartungspersonal 61
2.3 Warnungen für den Benutzer 61

3 EIGENSCHAFTEN DES BRENNSTOFFS 62

3.1 Eigenschaften des Brennstoffs 62
3.2 Lagerung der Pellets 63

4 HANDHABUNG UND TRANSPORT 63

4.1 Entfernen der Transportpalette 63
4.2 Transport 64
4.3 Überprüfung der Auflagefläche 64

5 VORBEREITUNG DES INSTALLATIONSORTES 64

5.1 Allgemeine Anmerkungen 64
5.2 Sicherheitsvorkehrungen 64
5.3 Installationsort 65
5.4 Verbrennungsluft 65
5.5 Rauchanschluss 66
5.6 Rauchableitung mit traditionellem Schornstein 67

6 INSTALLATION 68
6.1 Allgemeine Anmerkungen 68
6.2 Nivellierung des Geräts 68
6.3 Wasseranlage 69
6.4 Laden / Nachfüllen der Flüssigkeit der Kesselanlage (Abb. 21 ÷ Abb. 23) 71
6.5 Elektrischer Anschluss 72

7 ANFÄNGLICHE KONFIGURATION 72
7.1 Konfiguration 1 - Raumthermostat 73
7.2 Konfiguration 2 - Raumsonde 75
7.3 Konfiguration 3 - Puffer mit Kühschlange 76
7.4 Konfiguration 4 - Puffer ohne Kühschlange 77
7.5 Erste Inbetriebnahme 78

8 WARTUNG 81
8.1 Wartung des Rauchabzugsystems 81
8.2 Wartung des Geräts 81
8.3 Kontroll- und Wartungsplan 82

9 VERSCHROTTUNG UND ENTSORGUNG 83

1 ALLGEMEINES

Die Heizgeräte von Palazzetti sind gemäß den von den europäischen Richtlinien angegebenen Sicherheitsvorschriften hergestellt und geprüft.

Der Druck, die Übersetzung und die auch nur teilweise Reproduktion dieses Handbuchs müssen von Palazzetti genehmigt werden. Die technischen Informationen, die graphischen Darstellungen und die Angaben in diesem Handbuch dürfen nicht öffentlich verbreitet werden.

Benutzen Sie die Geräte nicht, wenn Sie die in dem Handbuch enthaltenen Informationen nicht vollständig verstanden haben; wenn Sie Zweifel haben, wenden Sie sich immer an das Fachpersonal von Palazzetti, das Ihnen helfen oder am Gerät Reparaturen und Einstellungen vornehmen wird.

Palazzetti behält sich das Recht vor, Spezifikationen und technische und/oder funktionale Eigenschaften des Produkts jederzeit, ohne Vorankündigung modifizieren zu können.

1.1 Symbole

Im vorliegenden Handbuch werden die Punkte von erheblicher Bedeutung durch die folgende Symbolik hervorgehoben:

Hinweis: Anweisungen zum korrekten Gebrauch des Geräts und zu den Verantwortlichkeiten der zuständigen Personen.

Achtung: Stelle, an der eine Anmerkung von besonderer Wichtigkeit vorhanden ist.

Gefahr: Es wird ein wichtiger Verhaltenshinweis zur Verhütung von Unfällen oder Sachschäden ausgedrückt.

1.2 Verwendungszweck

Es handelt sich bei dem Gerät, das Gegenstand dieses Handbuchs ist, um einen Heizungskessel für den Hausgebrauch, der ausschließlich mit Holzpellets (gemäß den Beschreibungen in der Norm UNI EN 14961-2, Kategorien A1 und A2) durch automatischen intermittierenden Betrieb funktioniert.

Das Gerät funktioniert nur mit geschlossener Feuerraumtür.

Das Gerät darf nicht von Kindern unter 8 Jahren und Personen mit eingeschränkten körperlichen, sensorischen oder geistigen Fähigkeiten oder mit fehlender Erfahrung oder Bewusstsein benutzt werden, es sei denn, sie werden von einer für ihre Sicherheit verantwortlichen Person beaufsichtigt oder angeleitet.

Die angegebene bestimmungsgemäße Verwendung ist nur für Geräte mit voller baulicher, mechanischer und anlagentechnischer Effizienz gültig.

1.3 Zweck und Inhalt des Handbuchs

Der Zweck dieses Handbuchs besteht darin, die Grund- und Grundregeln für eine korrekte Installation des Geräts zu vermitteln.

Die gewissenhafte Einhaltung der darin beschriebenen Punkte garantiert ein hohes Maß an Sicherheit und Effizienz des Geräts.

1.4 Aufbewahrung des Handbuchs

Aufbewahrung und Nachschlagen

Das Handbuch muss sorgfältig aufbewahrt werden und sowohl dem Benutzer als auch dem Montage- und Wartungspersonal jederzeit zur Einsicht zur Verfügung stehen.

Die Installationsanleitungen gehören zum Gerät.

Beschädigung oder Verlust

Fragen Sie im Falle der Notwendigkeit eine weitere Kopie bei Palazzetti an.

Weitergabe des Geräts

Wenn der Benutzer das Gerät weiterverkauft, ist er verpflichtet, dem neuen Käufer die Bedienungs- und Wartungsanleitung mitzugeben.

1.5 Aktualisierung des Handbuchs

Das vorliegende Handbuch gibt den Stand der Technik zum Zeitpunkt wieder, zu dem das Gerät auf den Markt gebracht wird.

Die bereits auf dem Markt befindlichen Produkte mit den entsprechenden technischen Unterlagen werden von Palazzetti infolge von eventuellen Änderungen, Anpassungen oder der Anwendung neuer Technologien auf neuen Produkten auf dem Markt nicht als mangelhaft oder ungeeignet betrachtet.

1.6 Allgemeines

Die in diesem Handbuch enthaltenen Angaben sind allgemeine Regeln; es müssen in jedem Fall alle von den im Land, in dem das Gerät installiert wird, geltenden lokalen, nationalen und europäischen Bestimmungen vorgesehenen Vorschriften eingehalten werden.

Informationen

Im Falle eines Informationsaustauschs mit dem Hersteller des Geräts beziehen Sie sich auf die Seriennummer und die Identifikationsdaten, die auf dem Serienschild angegeben sind.

Wartung

Wartungsarbeiten müssen von qualifiziertem Personal durchgeführt werden, das für Arbeiten an dem in diesem Handbuch genannten Gerät autorisiert ist.

Verantwortung für die Installationsarbeiten

Die Verantwortung für die für die Installation des Geräts ausgeführten Arbeiten liegt nicht beim Unternehmen PALAZZETTI; sie liegt und bleibt beim Installateur, der mit der Durchführung der Prüfungen bezüglich des Rauchabzugs, des Lufteinlasses und der Korrektheit der vorgesehenen Installationslösungen beauftragt ist.

1.7 Wichtigste Referenzrichtlinien

Die Geräte, die Gegenstand dieses Handbuchs sind, sind konform:

- zu den Richtlinien:
  2006/42/CE: Maschinenrichtlinie
  2014/30/UE: Richtlinie über elektromagnetische Verträglichkeit
  2014/35/UE: Niederspannungsrichtlinie
  2011/65/UE: Richtlinie zur Beschränkung der Verwendung bestimmter gefährlicher Stoffe in Elektro- und Elektronikgeräten
- zu europäischen Regelungen:
  UE 2015/1189 (ECODESIGN)
  UE 2015/1187 (ECOLABELLING)
  EU 2015/1187
  EU/1189
- und zu den folgenden harmonisierten Normen:
  EN 303-5-2012: Heizkessel - Heizkessel für feste Brennstoffe, mit manueller und automatischer Versorgung, mit einer Nennwärmeleistung bis zu 500 kW
  EN 61000-6- 2
  EN 61000-6- 3
  EN 60335-1
  EN 60335-2- 102
  EN 62233
  EN 50581

1.8 Herstellerhaftung

! Mit der Übergabe des Handbuchs mit den Bedienungs- und Wartungsanleitungen haftet Palazzetti weder zivilrechtlich oder strafrechtlich, noch direkt oder indirekt bei:

- Installation, die nicht gemäß den geltenden Vorschriften im Land und den Sicherheitsrichtlinien ausgeführt wurde;
- teilweise oder vollständige Nichteinhaltung der im Handbuch enthaltenen Anweisungen;
- Installation durch unqualifiziertes und/oder nicht ausgebildetes Personal;
- nicht mit den Sicherheitsrichtlinien konformer Gebrauch;
- nicht vom Hersteller autorisierte Änderungen und/oder Reparaturen, die am Gerät vorgenommen wurden;
- Mangel an Wartung;
- außergewöhnliche Ereignisse.

1.9 Technischer Kundendienst und Wartung

Palazzetti verfügt über ein dichtes Kundendienstnetzwerk mit Zentren mit spezialisierten, ausgebildeten und geschulten Technikern.

Der Hauptsitz und unser Verkaufsnetzwerk sagt Ihnen gerne, wo Sie ein autorisiertes Kundendienstzentrum in Ihre Nähe finden.

1.10 Ersatzteile

Ausschließlich Original-Ersatzteile verwenden.

Warten Sie nicht, bis die Komponenten verschleißt sind, bevor Sie sie austauschen.

Der Ersatz einer verschlissenen Komponente vor dem Bruch trägt dazu bei, Unfälle durch plötzliches Versagen von Komponenten zu verhindern, die schwere Schäden an Personen und Gegenständen verursachen könnten.

1.11 Serienschild

Das Serienschild (**A**) befindet sich auf der Rückseite des Kessels (**Abb. 1**) und zeigt alle charakteristischen Daten des Geräts, einschließlich der Daten des Herstellers, der Seriennummer und Stempel CE.

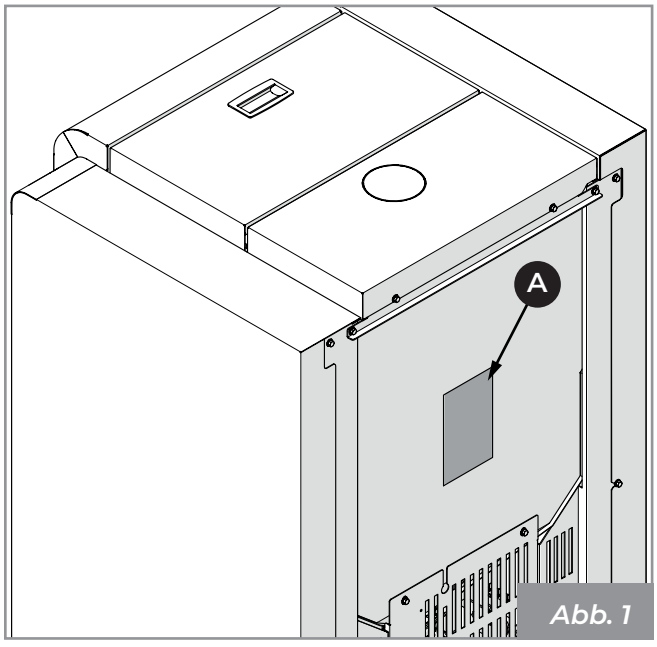


Abb. 1

Die Seriennummer muss bei jeder Art von Anfragen, die das Gerät betreffen, stets angegeben werden.

1.12 Lieferung des Geräts

Das Gerät wird perfekt verpackt und auf einer Holzpalette befestigt, die sein Handling durch Gabelstapler und/oder andere Mittel erlaubt, geliefert.

Zum Lieferumfang des Geräts gehören:
- Handbuch für Gebrauch, Installation und Wartung;
- Produktheft;
- Strichcode-Etikett;
- Displayheft.

2 SICHERHEITSHINWEISE

2.1 Warnhinweise für den Installateur

Die im vorliegenden Handbuch enthaltenen Vorgaben müssen beachtet werden.

Die Montage- und Demontageanleitungen sind ausschließlich an die spezialisierten Fachtechnikern adressiert.

Installation und Anschlüsse an das Gerät müssen von qualifiziertem Personal fachgerecht ausgeführt werden.

Die Verantwortung für die Arbeiten, die in dem Raum, in dem sich das Gerät befindet, durchgeführt werden, liegt und bleibt beim Benutzer; der Benutzer ist auch für die Durchführung der Kontrollen bezüglich der vorgeschlagenen Installationslösungen verantwortlich.

Der Installateur muss sich an alle lokalen, nationalen und europäischen Vorschriften halten.

Das Gerät muss auf Böden mit angemessener Tragfähigkeit installiert werden.

Sicherstellen, dass sich der Rauchfang und die Lüftungsöffnung für die vorgesehene Installation eignen.

Keine elektrischen Anschlüsse mit provisorischen oder nicht isolierten Kabeln ausführen.

Überprüfen Sie, ob die Erdung der elektrischen Anlage effizient ist.

Der Installateur muss, bevor er mit der Montage oder Demontage des Geräts beginnt, die gesetzlich vorgesehenen Sicherheitsvorkehrungen und insbesondere die folgenden Punkte beachten:

- nicht unter ungünstigen Bedingungen arbeiten;
- in perfekter psychophysischer Verfassung arbeiten und sicherstellen, dass die persönlichen Schutzausrüstungen zur Unfallverhütung unversehrt und vollkommen funktionstüchtig sind;
- Schutzhandschuhe und Sicherheitsschuhe tragen;
- elektrisch isoliertes Werkzeug benutzen;
- sicherstellen, dass der Bereich, den dem er zum Montieren/Demontieren des Geräts braucht, frei von Hindernissen ist.

2.2 Hinweise für das Wartungspersonal

Die im vorliegenden Handbuch enthaltenen Vorgaben müssen beachtet werden.

Immer die persönlichen Schutzausrüstungen und die anderen Schutzeinrichtungen verwenden.

Vor den Wartungsarbeiten sicherstellen, dass das Gerät, wenn er vorher benutzt worden ist, vollständig abgekühlt ist.

Wenn auch nur eine der Sicherheitseinrichtungen nicht funktioniert, gilt das Gerät als nicht funktionsfähig.

Das Gerät von der Stromversorgung trennen, bevor Arbeiten an elektrischen und elektronischen Bauteilen, Steckverbindern und beweglichen Teilen (Pelletladesystemen, automatische Reinigungssysteme für Kohlenbecken usw.) durchgeführt werden.

2.3 Warnungen für den Benutzer

Bereiten Sie den Installationsraum für das Gerät gemäß den lokalen, nationalen und europäischen Bestimmungen vor.

Der Kessel hat als Heizgerät besonders heiße Außenflächen.

Aus diesem Grund wird höchste Vorsicht während des Betriebs empfohlen; insbesondere:

Berühren Sie nicht die Glasscheibe der Feuerraumtür und nähern Sie sich ihr nicht, da dies zu Verbrennungen führen kann. Nicht für längere Zeit in die Flamme schauen.

Wäsche nicht direkt auf das Gerät legen mit der Absicht, sie zu trocknen: Brandgefahr.

- den Rauchabzug nicht anfassen;

- keinerlei Reinigungen ausführen;
- keine Asche herausnehmen;
- die Feuerraumtür nicht öffnen;
- die Aschenlade nicht öffnen (wo vorgesehen).

das Gerät darf von Kindern ab dem Alter von 8 Jahren und von Personen mit eingeschränkten körperlichen, sensorischen oder geistigen Fähigkeiten oder ohne Erfahrung oder notwendige Kenntnisse benutzt werden, vorausgesetzt, sie werden beaufsichtigt oder haben Anweisungen zur sicheren Benutzung des Geräts und zum Verständnis der damit verbundenen Gefahren erhalten. Kinder dürfen nicht mit dem Gerät spielen. Die dem Benutzer vorbehaltene Reinigung und Wartung darf nicht von Kindern ohne Überwachung ausgeführt werden.

Der nicht erfahrene Benutzer muss vor dem Zugang zu jeglichem Teil, das ihn einer Gefahr aussetzen könnte, geschützt sein. Er darf deshalb nicht zum Eingriff auf mit (elektrischem oder mechanischem) Risiko verbundenen Innenbereichen autorisiert werden, auch nicht bei abgetrennter Stromversorgung.

Die im vorliegenden Handbuch enthaltenen Vorgaben müssen beachtet werden.

Beachten Sie die Anweisungen und Warnhinweise auf den Typenschildern am Gerät.

Die Schilder sind Unfallverhütungsvorrichtungen, daher müssen sie immer perfekt lesbar sein. Falls sie beschädigt und unlesbar sein sollten, ist es zwingend notwendig, sie zu ersetzen, indem man beim Hersteller das Original-Ersatzteil anfordert.

Verwenden Sie nur Brennstoff, der den Angaben im Kapitel der Brennstoffeigenschaften entspricht.

Beachten Sie unbedingt den Plan zur Routinewartung und zur außerordentlichen Wartung.

Verwenden Sie das Gerät nicht, ohne zuvor die tägliche Inspektion gemäß Kapitel "Wartung" dieses Handbuchs durchgeführt zu haben.

Das Gerät bei Funktionsstörungen, Verdacht auf Bruch oder ungewöhnlichen Geräuschen nicht benutzen.

Schütten Sie während des Betriebs oder zum Löschen des Feuers in das Glutbecken kein Wasser in das Gerät.

Das Gerät darf nicht durch Trennen des Netzanschlusses ausgeschaltet werden.

Sich nicht auf die geöffnete Tür stützen, da dies die Stabilität des Geräts beeinträchtigen kann.

Das Gerät nicht als Auflage oder Befestigung benutzen.

Das Gerät erst reinigen, wenn es selbst und die Asche vollständig abgekühlt sind.

Die Tür nur berühren, wenn das Gerät kalt ist.

Im Falle eines Brandes im Schornstein ist das Gerät mit dem angegebenen Löschverfahren zu löschen.

Im Falle einer Fehlfunktion des Geräts aufgrund eines nicht optimalen Abzuges, diesen gemäß der beschriebenen Vorgehensweise reinigen.

Der Kamin muss, wie im Abschnitt „Wartung des Rauchabzugsystems" auf Seite 81 beschrieben, gereinigt werden.

Während des Betriebs nicht die lackierten Teile berühren, um Schäden am Lack zu vermeiden.

Im Falle einer Installation in einem Wohngebäude muss zuvor der Administrator konsultiert werden.

3 EIGENSCHAFTEN DES BRENNSTOFFS

3.1 Eigenschaften des Brennstoffs

Pellets (**Abb. 2**) ist ein Verbund aus verschiedenen Holzarten, die mit mechanischen Verfahren unter Einhaltung der Umweltschutzbestimmungen gepresst werden, und der einzige Brennstoff, der für diese Art von Geräten zur Verfügung steht.

Abb. 2

Der Wirkungsgrad und das thermische Potenzial des Geräts können je nach Art und Qualität der verwendeten Pellets variieren.

Wir empfehlen die Verwendung von Pellets der Klasse A1 (ISO 17225--2, ENplus A1, DIN Plus oder NC 444 Kategorie „High Performance NF Pellets Biofuels Quality“).

Das Gerät ist mit einem Pelletstank mit der Kapazität ausgestattet, die in der Tabelle der Kenndaten im beigefügten Produktheft angegeben ist.

Der Laderaum befindet sich im oberen Teil, er muss zum Laden der Pellets immer zu öffnen sein und muss während des Gerätbetriebs geschlossen bleiben.

Es ist verboten, das Gerät als Müllverbrennungsanlage zu verwenden.

3.2 Lagerung der Pellets

Das Pellet muss an einem trockenen, nicht zu kalten Ort gelagert werden und die Säcke müssen geschlossen bleiben.

Wir empfehlen, einige Pelletsäcke in dem Raum, in dem das Gerät verwendet wird, oder in einem angrenzenden Raum aufzubewahren, sofern diese die richtige Temperatur und Luftfeuchtigkeit haben und in einem sicheren Abstand (mindestens einen Meter) von Wärmequellen stehen.

Feuchte und/oder kalte Pellets (5 °C) haben eine geringere Heizleistung und bewirken, dass die Brennschale (unverbranntes Material) und der Feuerraum häufiger gereinigt werden müssen.

Achten Sie besonders auf die Lagerung und Handhabung von Pelletsäcken. Die Zerkleinerung der Pellets und die Bildung von Sägemehl müssen vermieden werden.

Wenn Sägemehl in den Behälter des Geräts gelangt, kann dies zu einer Verstopfung des Pelletladesystems führen.

Die Verwendung von Pellets minderer Qualität kann den normalen Betrieb des Geräts beeinträchtigen und zum Erlöschen der Garantie führen.

4 HANDHABUNG UND TRANSPORT

Das Gerät wird komplett mit allen Teilen geliefert.

Achten Sie auf die Unwuchttendenz des Geräts.

Der Schwerpunkt des Gerätes wird nach vorne verlagert.

Dies ist auch beim Verstellen des Geräts auf seinem Transport-Untergestell zu beachten. Wir empfehlen, das Gerät erst am Installationsort auszupacken.

Es ist unbedingt notwendig, das Gerät mit geeigneten Mitteln zu bewegen und auszupacken und die Kompatibilität des Raumes, in dem Sie es aufstellen wollen, zu prüfen.

Sicherstellen, dass keine Kinder mit den Verpackungsteilen spielen (z.B. Folien und Polystyrol):

Es besteht Erstickungsgefahr!

Es ist unbedingt erforderlich, wenn das Gerät bewegt, angehoben und ausgepackt wird:

- immer in einer aufrechten Position halten;
- niemals in horizontaler Lage umkippen;
- niemals an der Vorderseite kippen, um das Zerbrechen des Glases der Feuerraumtür zu vermeiden.

4.1 Entfernen der Transportpalette

Um das Gerät von der Transportpalette zu entfernen, befolgen Sie die Anweisungen im beiliegenden "Produktheft".

Die Demontage und die Entsorgung der Materialien können auch Dritten anvertraut werden, unter der Voraussetzung, dass immer Firmen beauftragt werden, die für die Wiederverwertung und die Entsorgung der betreffenden Materialien autorisiert sind.

Halten Sie sich bezüglich der Entsorgung der Materialien und eventuell der Meldung der Entsorgung immer und in jedem Fall an die geltenden Vorschriften des Landes, in dem gearbeitet wird.

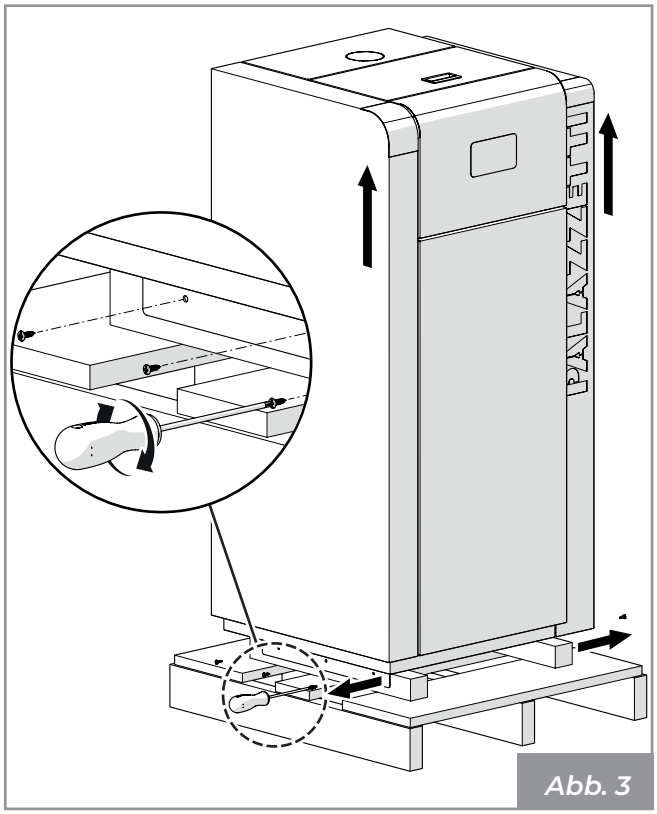


Abb. 3

4.2 Transport

! Sicherstellen, dass der Gabelstapler eine höhere Tragfähigkeit als das Gewicht des anzuhebenden Geräts besitzt. Der Fahrer des Hebezeugs hat die gesamte Verantwortung für den Hub der Lasten.

! Achten Sie besonders darauf, Holz- oder Parkettböden zu schützen, um zu vermeiden, dass das Gewicht des Geräts während des Handlings die Böden beschädigt.

Während des Hubs müssen Reißen oder plötzliche Bewegungen vermieden werden.

Seien Sie vorsichtig, da das Gerät leicht aus dem Gleichgewicht gerät.

4.3 Überprüfung der Auflagefläche

Kontrollieren Sie die Tragfähigkeit der Decke.

Im Falle einer Decke, die nicht geeignet ist, das Gewicht des Geräts zu tragen, fahren Sie mit der Installation geeigneter Stahlplatten (**A - Abb. 4**) oder eines Betonsockels (**A - Abb. 5**) fort, die mit einem elektrogeschweißten Gitter 10x10x6 (**B - Abb. 5**) zur Verteilung des Gewichts ausgestattet sind.

! Hinsichtlich der Abmessungen der platten oder des Zementsockels wenden Sie sich bitte an einen Fachmann.

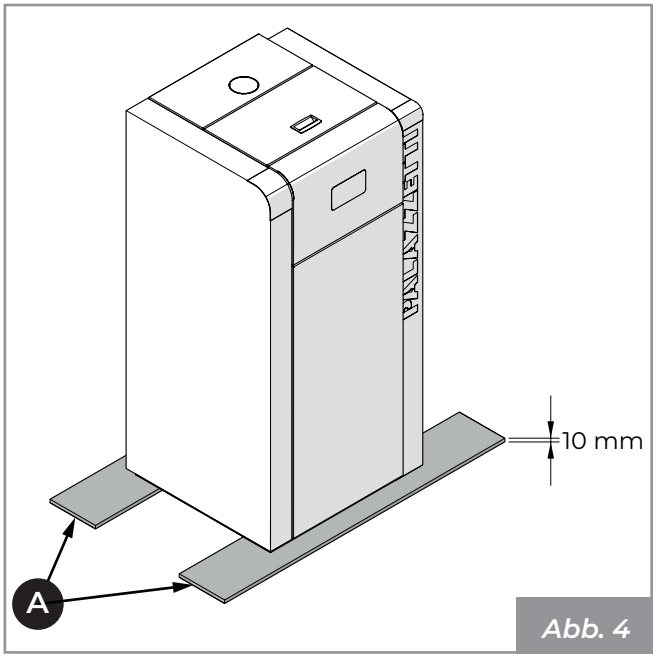


Abb. 4

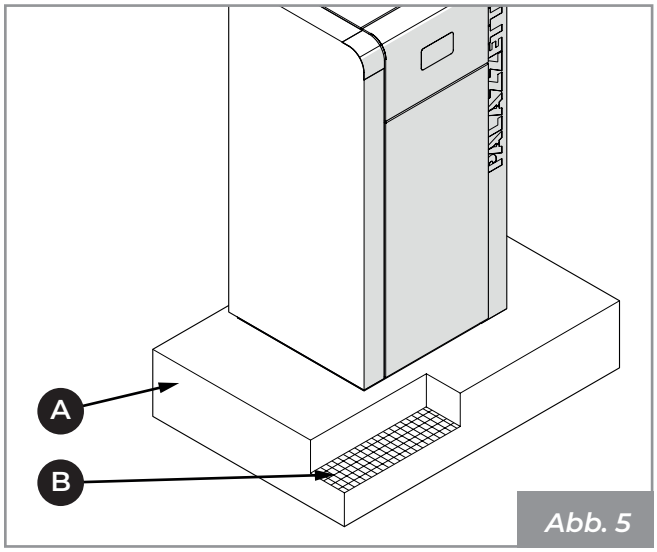


Abb. 5

5 VORBEREITUNG DES INSTALLATIONSORTES

5.1 Allgemeine Anmerkungen

In den folgenden Abschnitten werden einige Hinweise gegeben, die für eine maximale Leistung des Produkts und einen sicheren Betrieb beachtet werden müssen. Die folgenden Anweisungen unterliegen jedenfalls der Beachtung eventueller, geltender Gesetze und nationaler, regionaler und lokaler Vorschriften des Installationslandes des Geräts.

Die Installation muss von einer qualifizierten Person in Übereinstimmung mit EN 10683 durchgeführt werden.

5.2 Sicherheitsvorkehrungen

Die Montage- und Demontagearbeiten dürfen nur von spezialisierten Fachtechnikern ausgeführt werden.

Es wird empfohlen, dessen Qualifikation und tatsächlichen Fähigkeiten sicherzustellen.

☞ Für Italien müssen diese Techniker die Zulassung beim Buchstaben “C” besitzen, die von der Handelskammer gemäß dem M.D. 37/08 erteilt wird.

Der Installateur muss vor Beginn der Phase von Montage oder Demontage des Geräts den gesetzlich vorgesehenen Sicherheitsmaßnahmen Folge leisten und muss bzw. darf insbesondere:

- nicht unter widrigen Arbeitsbedingungen arbeiten;
- in perfekter psychophysischer Verfassung arbeiten und sicherstellen, dass die persönlichen Schutzausrüstungen zur Unfallverhütung unversehrt und vollkommen funktionstüchtig sind;
- Schutzhandschuhe und Sicherheitsschuhe tragen;
- sicherstellen, dass der Bereich, den dem er zum Montieren und Demontieren des Geräts braucht, frei von Hindernissen ist.

5.3 Installationsort

Zu den Mindestsicherheitsabständen in cm, die bei der Aufstellung des Geräts bezüglich von brennbaren Materialien und Gegenständen eingehalten werden müssen, siehe dem Produkt beigelegten Produktbrief.

Böden aus brennbarem Material wie zum Beispiel Holz, Parkett, Linoleum, Laminat oder Teppich müssen durch eine feuerfeste Auflage unter dem Gerät, die auch den vorderen Teil vor eventuell beim Reinigen herausfallenden Verbrennungsresten schützen, geschützt werden.

Der Hersteller lehnt jegliche Haftung für eventuelle Änderungen der Eigenschaften des Materials, aus dem der Boden unter dem Schutz besteht, ab.

! Einen technischen Raum vorsehen,der für eventuelle Wartungsarbeiten zugänglich ist.

Immer daran denken, den Mindestabstand zu entzündlichem Materialien einzuhalten (**X**), der auf dem Typenschild der für die Erstellung des Kamins verwendeten Rohre angegeben ist (**Abb. 6**).

Pi = Brennbare Wand

Pp = Fußbodenschutz

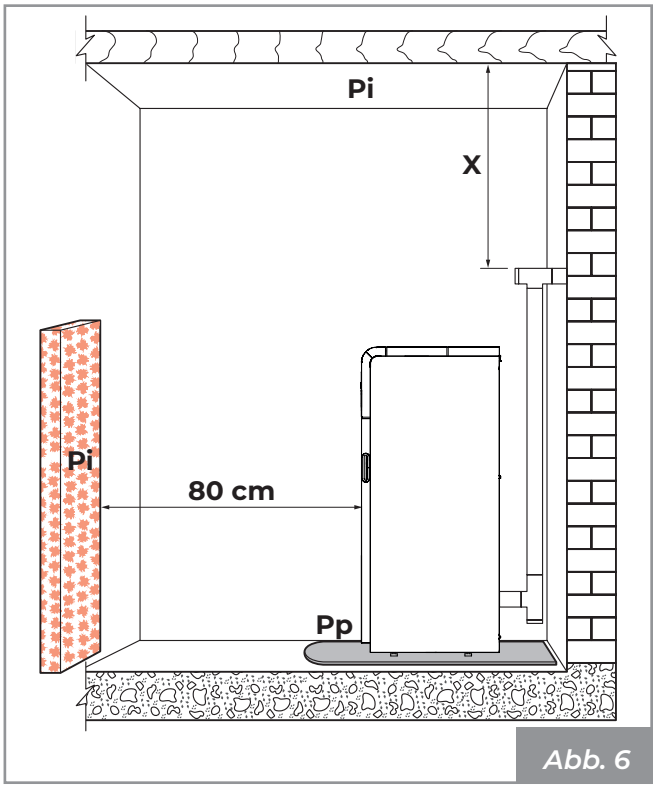


Abb. 6

Dafür sorgen, dass die Stromleitung in der Nähe des Geräts für den Anschluss des Stromkabels angeschlossen wird.

5.4 Verbrennungsluft

Das Gerät benötigt während des Betriebs Verbrennungsluft.

Die Zufuhr von Verbrennungsluft kann auf folgende Weise erreicht werden:

- aus der Installationsumgebung oder aus geeigneten Nebenräumen kommen (**Abb. 7** - **Abb. 8**)
- direkt von außen mit direktem Anschluss an die Brennkammer kommen (**Abb. 9** - **Abb. 10**).

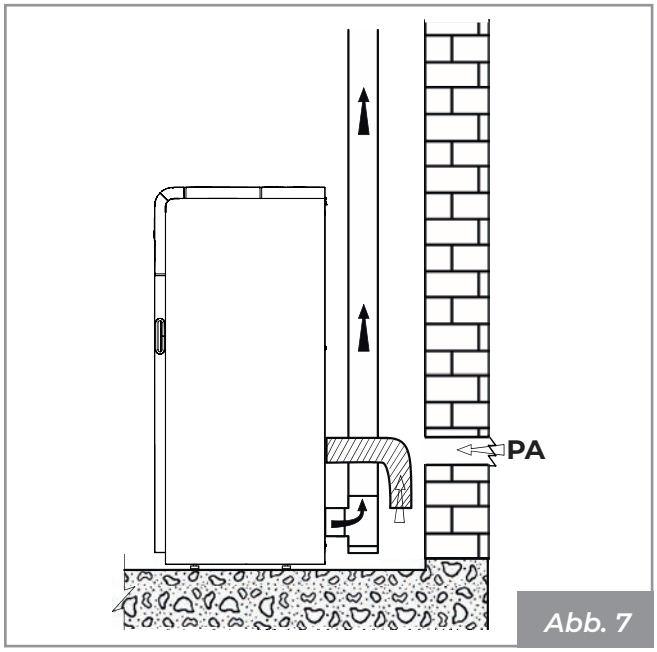


Abb. 7

Absaugung der Verbrennungsluft im Raum

Machen Sie den Lufteinlass an der Wand (**Abb. 7 - PA** = Lufteinlass), und lassen Sie das Gerät frei, um Luft in den Raum anzusaugen.

Handelt es sich bei der Rückwand des Geräts um eine Außenwand, so ist in einer Höhe von ca. 20-30 cm über dem Boden eine Öffnung für die Zufuhr von Verbrennungsluft anzubringen, wobei die Maßangaben im technischen Datenblatt am Ende des Heftes zu beachten sind.

Außen muss ein bleibendes, nicht verschließbares Lüftungsgitter angebracht werden; an besonders windigen und der Witterung ausgesetzten Stellen ist ein Regen- und Windschutz vorzusehen.

Sicherstellen, dass der Lufteinlass so positioniert ist, dass er nicht versehentlich blockiert wird.

Wenn es nicht möglich ist, den Lufteinlass in der Rückwand des Gerätes anzusaugen (Nicht-Wand), muss in einer Außenwand des Raumes, in dem das Gerät aufgestellt wird, ein Loch gemacht werden.

Wenn es nicht möglich ist, der Lufteinlass im Raum anzusaugen, ist es möglich, das Außenloch in einem angrenzenden Raum zu machen, solange es dauerhaft mit einem Durchgangsgitter verbunden ist (**Abb. 8 - C** = Rollladenkasten, **G** = Gitter, **S** = Rollladen).

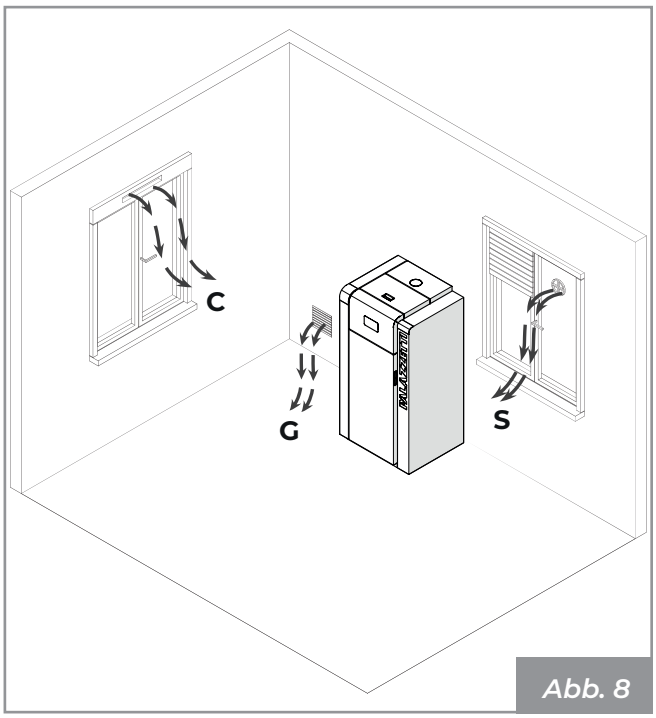


Abb. 8

Es ist verboten, Verbrennungsluft aus Garagen, Lagerräumen für brennbares Material oder Räumen mit feuergefährlichen Tätigkeiten zu entnehmen.

Sollten sich im Raum auch andere Heizgeräte befinden, müssen die Verbrennungslufteinlässe das für den korrekten Betrieb aller Geräte erforderliche Luftvolumen sicherstellen.

Wenn ein oder mehrere Absaugventilatoren (Absaughauben) vorhanden sind und im Aufstellungsraum arbeiten, kann es aufgrund fehlender Verbrennungsluft zu Verbrennungsstörungen kommen.

Absaugung der Verbrennungsluft von außen

In diesem Fall ist es alternativ möglich:

- Ableitung der Verbrennungsluft mit Hilfe eines koaxialen Abgasrohrs für den Abzug der Abgase und den Lufteintritt (**Abb. 9 - A, B** = Lufteinlass, **C, D** = Abgasauslass); daher ist es nicht notwendig, einen klassischen Lufteinlass in den Raum vorzunehmen;
- den Verbrennungslufteinlass des Geräts mit einem geeigneten Kanal (**Abb. 10**). an den Lufteinlass anschließen.

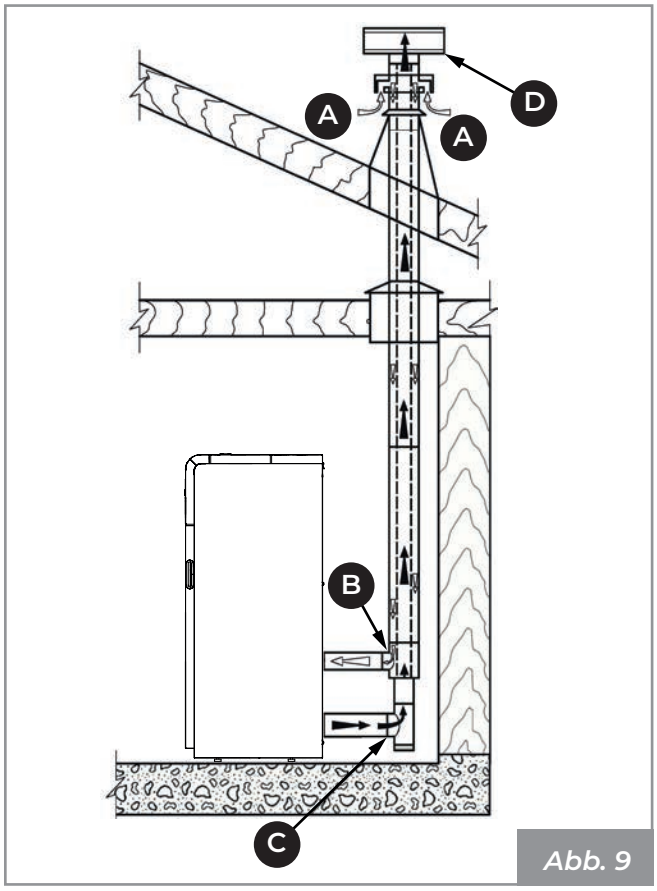


Abb. 9

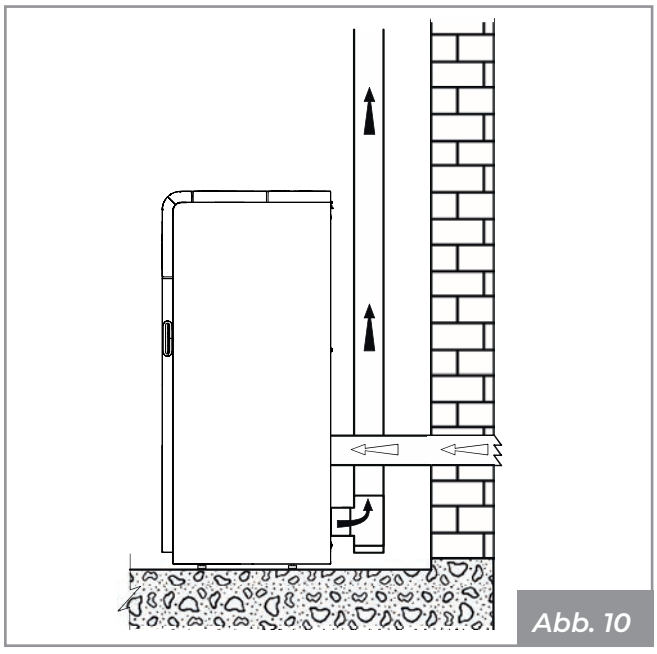


Abb. 10

5.5 Rauchanschluss

Das Gerät funktioniert mit Feuerraum in Unterdruck - unbedingt sicherstellen, dass der Rauchabzug hermetisch verschlossen ist (Aufgabe die dem Installateur obliegt).

Das Gerät muss an einen eigenen nicht gemeinsam genutzten Rauchabzugskanal angeschlossen werden und gemäß den im Installationsland geltenden Vorschriften für eine ausreichende Verteilung der Verbrennungsprodukte in der Atmosphäre geeignet sein.

! Die Komponenten des Rauchabzugssystems müssen für die jeweiligen Betriebsbedingungen als geeignet erklärt und mit einer CE-Kennzeichnung versehen werden.

! Es ist obligatorisch, einen ersten vertikalen Abschnitt von mindestens 1,5 Metern auszuführen, um den korrekten Ausstoß des Rauchs zu gewährleisten.

Es wird empfohlen, maximal 3 Richtungsänderungen vorzunehmen, zusätzlich zu der, die sich aus dem rückseitigen Anschluss des Geräts an den Schornstein ergibt, wobei 45 - 90° Kurven oder T-Stücke (**Abb. 11**) zu verwenden sind.

Immer ein T-Stück mit einer Inspektionskappe bei jeder horizontalen und vertikalen Änderung des Rauchbzugswegs verwenden (**B - Abb. 11**).

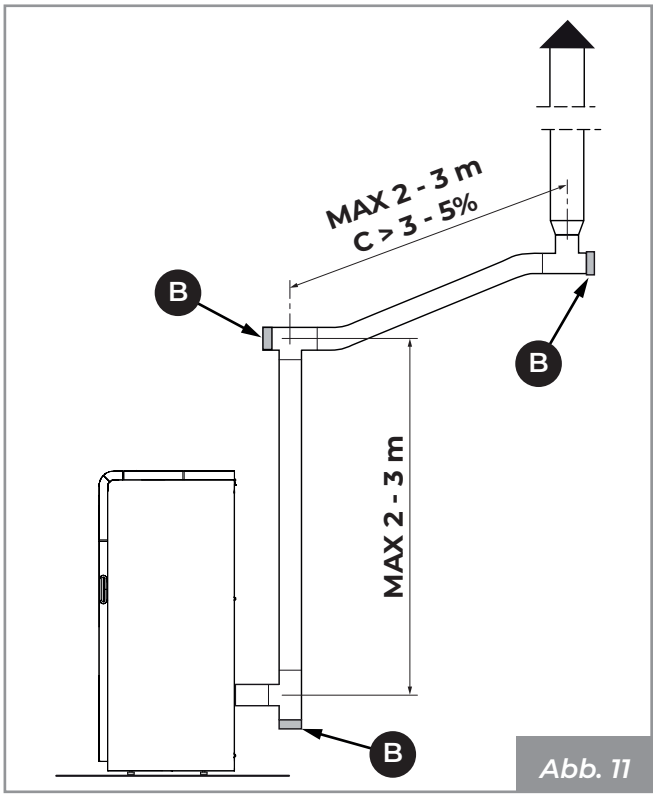


Abb. 11

Am ersten T-Stück, am Auslass des Rauchabzugs des Geräts, muss unten ein Rohr für die Ableitung von Kondenswasser, das sich im Schornstein bilden kann, angeschlossen werden (**Abb. 12**).

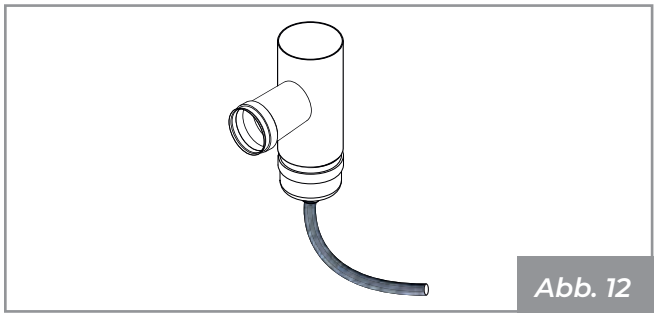


Abb. 12

Die horizontalen Abschnitte müssen eine maximale Länge von 2-3 m mit einer Steigung von 3-5% (**Abb. 11**) haben.

Verankern Sie die Rohre mit geeigneten Manschetten an der Wand.

Der Abluftanschluss DARF NICHT angeschlossen werden:

- zu einem Schornstein, der von anderen Generatoren (Heizkessel, Öfen, Kamine usw. ...) verwendet wird;
- zu Luftabzugssystemen (Hauben, Entlüftungen usw. ...), auch wenn diese bereits "in einer Leitung“ sind.

Der Einbau von Absperr- und Abzugsventilen ist verboten.

Die endgültige Ableitung der Verbrennungsprodukte muss auf dem Dach bereitgestellt werden.

5.6 Rauchableitung mit traditionellem Schornstein

Der Rauchabzug für die Ableitung der Rauchgase muss unter Beachtung der Normen UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857-EN 1443- EN 13384-1-3 und EN 12391-1 von autorisiertem Fachtechnikern angelegt werden, sowohl was seine Größe betrifft als auch das für seinen Bau verwendete Material.

Die Rauchableitung durch einen herkömmlichen Schornstein (**Abb. 13**) kann erfolgen, solange der Schornstein gewartet wird. Bei einem alten Schornstein wird empfohlen, den Schornstein durch Einführen einer Leitung zu restaurieren.

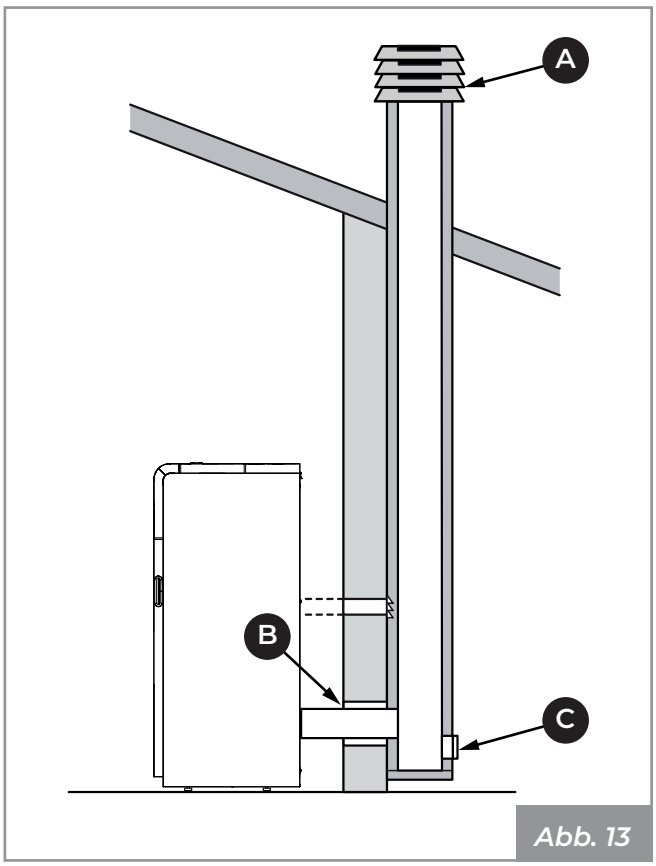


Abb. 13

A) Winddichter Schornstein

B) Abdichten

C) Inspektion

6 INSTALLATION

6.1 Allgemeine Anmerkungen

In den folgenden Absätzen werden einige zu befolgende Anweisungen aufgeführt, um den maximalen Wirkungsgrad des erworbenen Produkts zu erhalten.

! Die folgenden Anweisungen unterliegen jedenfalls der Beachtung eventueller, geltender Gesetze und nationaler, regionaler und lokaler Vorschriften des Installationslandes des Geräts.

☞ Je nach den Erfordernissen des Einzelfalles ist es möglich, das Hydrauliksystem, den Seriennummernträger, den Inspektionsraum und den Verbrennungslufteinlass zu installieren.

6.2 Nivellierung des Geräts

Der Kessel muss mit Hilfe eines Blasenstabes durch Einwirkung auf die Stellfüße (**Abb. 14**) nivelliert werden.

A = Wasserwaage.

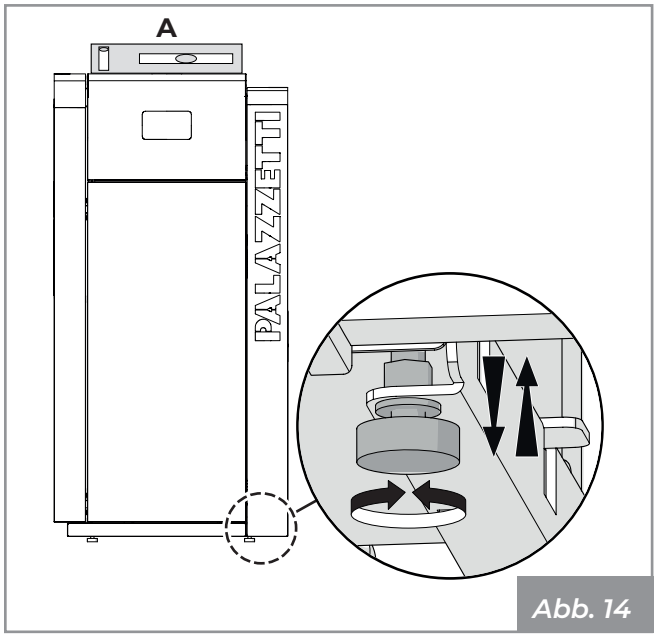


Abb. 14

6.3 Wasseranlage

Der Anschluss an die Wasseranlage und an das System selbst muss von qualifiziertem Personal gemäß den im Installationsland geltenden Gesetzen und Vorschriften durchgeführt werden.

Sicherstellen, dass alle Steuerungs- und Sicherheitsvorrichtungen, einschließlich der mitgelieferten, korrekt installiert wurden (Sicherheitsventile und thermische Abführung).

! Die Anlage muss so ausgelegt sein, dass sie unter allen Betriebsbedingungen die Mindestleistung des Geräts absorbiert.

Um auf einfache Weise in die Wasseranlage eingreifen zu können, muss man:

- Öffnen Sie die Tür (**A**), lösen Sie die beiden Schrauben (**B**) und entfernen Sie den Deckel (**C**), um Zugang zum Entlüftungsventil (**D**) zu erhalten, für den Fall, dass die im Kessel vorhandene Luft während der Ladephase des Systems (**Abb. 15**) beseitigt werden muss.

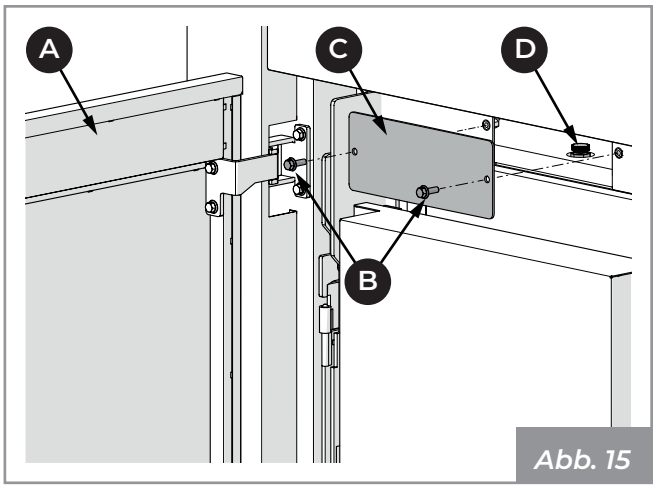


Abb. 15

Lösen Sie die beiden hinteren Schrauben (**E**) und heben Sie die rechte Seite (**F**) an, um die Befestigungshaken (**Abb. 16**) freizugeben.

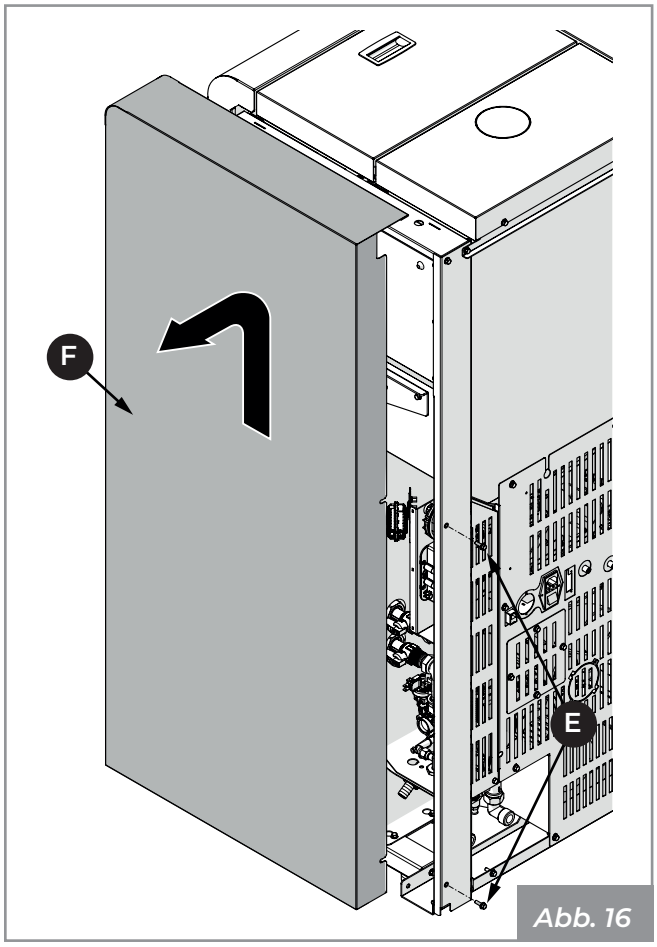


Abb. 16

6.3.1 Beschreibung des hydraulischen Kreislaufs (Abb. 17 ÷ Abb. 20)

A) Druckmesser

B) Entlüftungsventil

C) Expansionsgefäß

D) Absperrventile zum Ausbau Wassersatzes

E) Umwälzer

F) Kondensatschutzventil

G) Warmwasserrücklauf von der Anlage (G 3/4”M)

H) Kaltwasserrücklauf von der Anlage (G 3/4”M)

I) Anlagenablass (G 1/2”M)

J) Sicherheitsventil-Auslass

K) Kaltwasser-Einlass

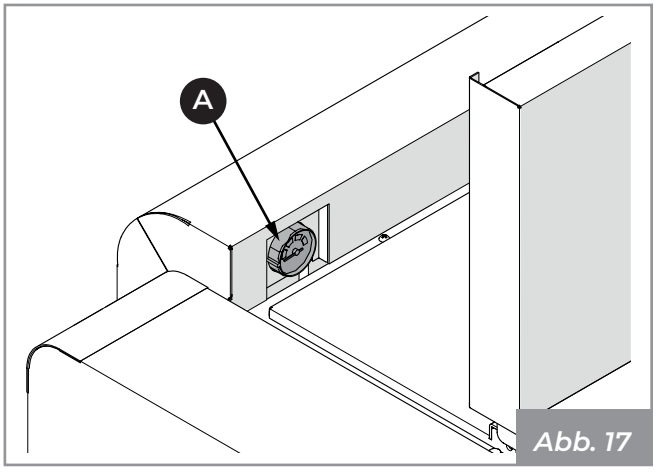


Abb. 17

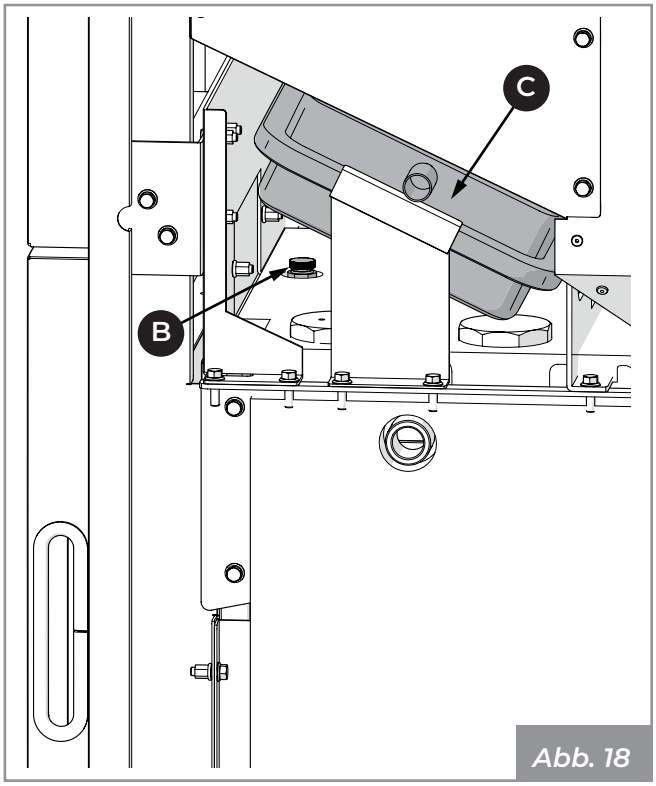


Abb. 18

Pelletkessel JP

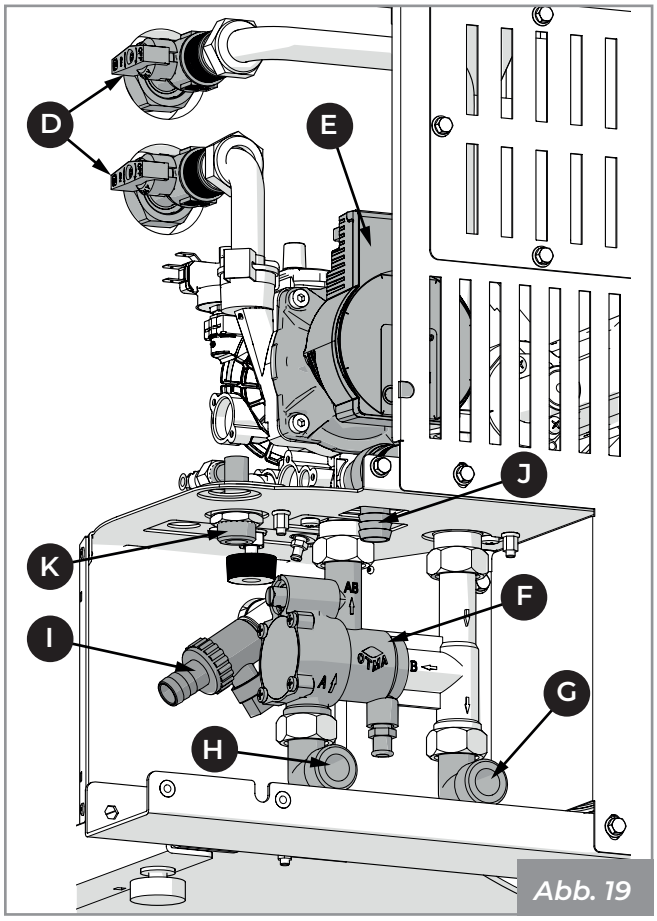


Abb. 19

Pelletkessel JP ACS

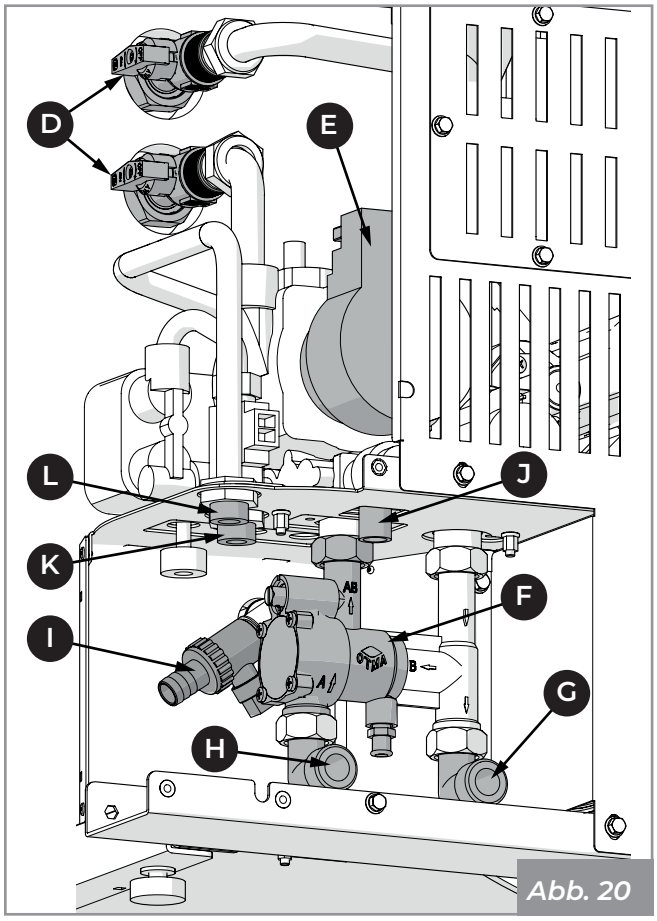


Abb. 20

6.3.2 Hydraulische Anschlüsse (Abb. 17 ÷ Abb. 20)

- Schließen Sie das Gerät über die Vor- und Rücklaufleitung (**G-H**) an das Heizsystem an.
- Ein Einweg-Abflussrohr mit geeignetem Durchmesser vorbereiten, an das der Auslass des Sicherheitsventils P angeschlossen wird (**J**).
- Bei den Versionen **JP ACS** schließen Sie das Brauchwasserzulaufrohr an die Muffe (**K**) und das Brauchwasserablaufrohr an die Muffe (**L**) an.

Stellen Sie ggf. sicher, dass die Vorfüllung des geschlossenen Ausdehnungsgefäßes (**C**) korrekt ist.

MAXIMALER BETRIEBSDRUCK: 2,5 bar.

! Die Anlage sollte vor der Inbetriebnahme gereinigt werden.

Um immer eine hohe Effizienz und Haltbarkeit des Geräts zu gewährleisten, empfehlen wir bei hartem Wasser (18--30 °F) einen Wasserenthärter zu verwenden. Im Bedarfsfall Wasser mit Algenschutz hinzufügen.

6.4 Laden / Nachfüllen der Flüssigkeit der Kesselanlage (Abb. 21 ÷ Abb. 23)

Vor den unten aufgeführten Tätigkeiten sicherstellen, dass sowohl die Zu - als auch die Rücklaufleitung angeschlossen wurde (siehe Abs. 6.3.2).

Folgende Optionen stehen zur Verfügung:

1) Schließen Sie eine Wasserleitung vom Wasserleitungsnetz an den Einlassanschluss (**K**) an, öffnen Sie das Entlüftungsventil (**B**) (**Abb. 18**), öffnen Sie das Einlassventil (**O**) und lassen Sie das Wasser fließen, bis das Gerät vollständig gefüllt ist. Das Entlüftungsventil schließen und abwarten, bis der Mindestbetriebsdruck(**1 bar**) erreicht ist, der über das Manometer am Kessel überprüft werden kann.

2) Schließen Sie eine Wasserleitung vom Wasserleitungsnetz an den Systemablass (**I**) an, öffnen Sie das Entlüftungsventil, öffnen Sie den Ablasshahn (**M**) und lassen Sie das Wasser fließen, bis das Gerät vollständig gefüllt ist. Das Entlüftungsventil schließen und abwarten, bis der Mindestbetriebsdruck (**1 bar**) erreicht ist, der über das Manometer am Kessel überprüft werden kann.

3) Wenn das vor Ort vorhandene Netz mit manueller oder automatischer Nachfüllung ausgestattet ist, kann das Gerät über die Zu- und Rücklaufleitungen gefüllt werden.

Öffnen Sie dann das Entlüftungsventil (**B**) (**Abb. 18**), öffnen Sie das Bypass-Ventil im Antikondensationsventil (**N**) und lassen Sie das Wasser aus dem System fließen, bis der Kessel vollständig gefüllt ist. Das Entlüftungsventil schließen und abwarten, bis der Mindestbetriebsdruck(**1 bar**) erreicht ist, der über das Manometer am Kessel überprüft werden kann.

Schließen Sie das Bypass-Ventil im Antikondensationsventil (**Abb. 23**).

Pelletkessel JP

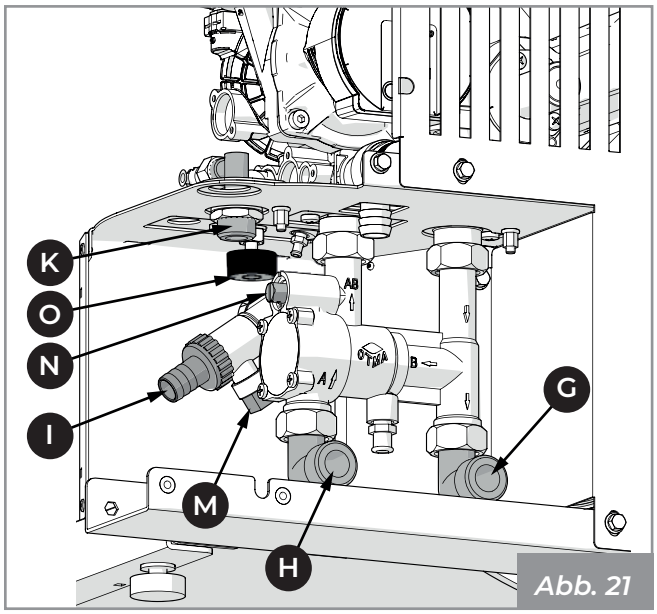


Abb. 21

Pelletkessel JP ACS

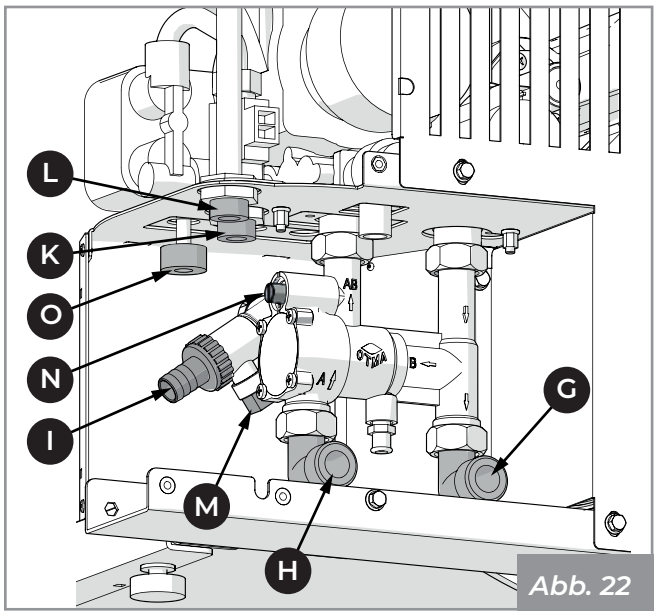


Abb. 22

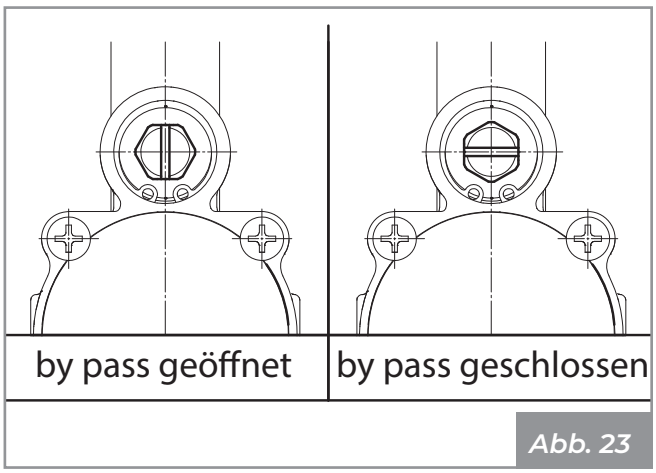


Abb. 23

6.5 Elektrischer Anschluss

Schließen Sie das Gerät einfach über den mitgelieferten Stecker (**Abb. 24**) an das elektrische System an.

Der elektrische Anschluss (Stecker) muss auch nach der Installation des Gerätes leicht zugänglich sein.

! Wenn das Netzkabel beschädigt ist, muss es vom technischen Kundendienst oder von einem qualifizierten Techniker ausgetauscht werden, um jegliches Risiko zu vermeiden.

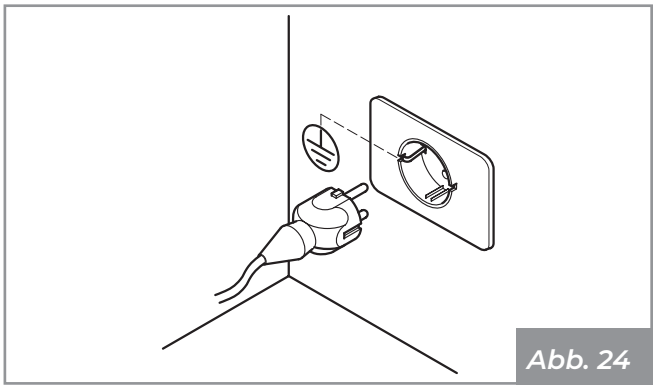


Abb. 24

⚠ Das System muss gemäß den geltenden Gesetzen mit einer Erdung und einem Differenzialschalter ausgestattet sein.

! Der Rauchableitkanal muss einen eigenen Erdungsanschluss haben.

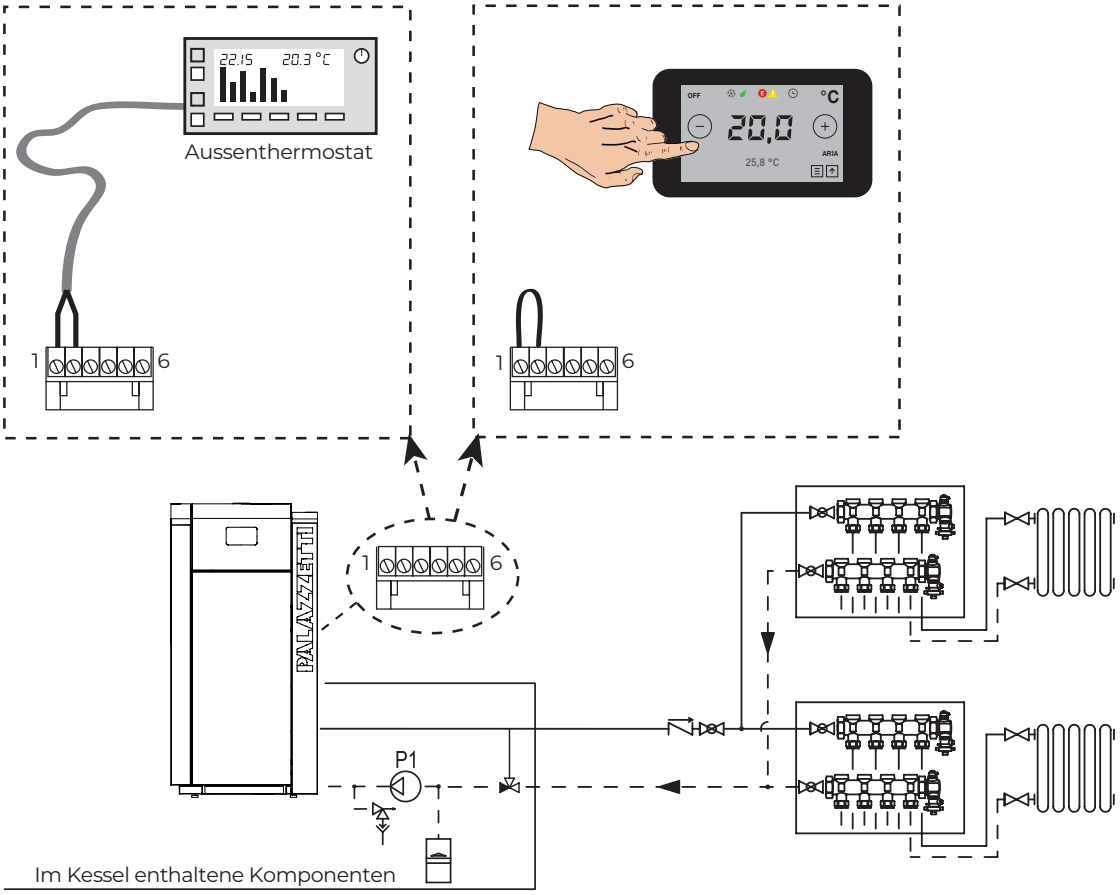
7 ANFÄNGLICHE KONFIGURATION

Abhängig von der Art der Installation ist es notwendig, die ideale Konfiguration für einen korrekten Betrieb einzustellen.

Sie können aus vier verschiedenen Konfigurationen wählen:

Beschreibung	Konfiguration
Raumthermostat	1
Raumsonde (Standard)	2
Puffer mit Kühschlange	3
Puffer ohne Kühschlange	4

7.1 Konfiguration 1 - Raumthermostat



In der Konfiguration 1 wird das Gerät durch ein externes Thermostat (oder Zeitthermostat) gesteuert, welches das Gerät entsprechend der eingestellten Temperatur ein- und ausschaltet.

Wenn die Temperatur zufriedenstellend ist, öffnet das Thermostat den Kreislauf und schaltet den Kessel aus. Der Kessel schaltet sich automatisch wieder ein, wenn die Temperatur unter den am Außenthermostat eingestellten Wert fällt (geschlossener Kreislauf).

Diese Konfiguration kann auch verwendet werden, um das Gerät manuell oder im programmierten Modus (mit aktiver Zeitschaltuhr-Funktion) ohne die Hilfe eines externen Thermostaten ein- und auszuschalten; dazu ist es erforderlich, eine Brücke zwischen den beiden Klemmen zu setzen.

! Wenn das Thermostat eine stündliche Programmierung erlaubt, ist es ratsam, die Zeitschaltuhr des Geräts zu deaktivieren, indem man sie auf OFF stellt, um eine Überlappung der Betriebszeitbänder zu vermeiden.

In dieser Konfiguration schaltet sich das Gerät aus, wenn der externe Thermostat zufrieden ist, oder er moduliert die Leistung (um den Verbrauch auf ein Minimum zu beschränken), wenn die eingestellte Wassertemperatur erreicht ist.

Das Gerät schaltet sich auch ab, wenn die Wassertemperatur trotz Modulation weiter ansteigt. In diesem Fall schaltet das Gerät erst dann wieder ein, wenn die Temperaturdifferenz zwischen dem eingestellten Wasserwert und dem tatsächlichen Wert größer als 20°C ist.

In dieser Konfiguration ist es daher ratsam, die Wassertemperatur auf einen hohen Wert (z. B. 70°C) einzustellen.

7.1.1 Elektrischer Anschluss an einen Raumthermostat

Der externe Thermostat muss an die beiden für den Raumfühler verwendeten Klemmen auf der Rückseite des Geräts angeschlossen werden. Trennen Sie die Sonde ab und schließen Sie die beiden Kontakte des Thermostats an (**Abb. 25**).

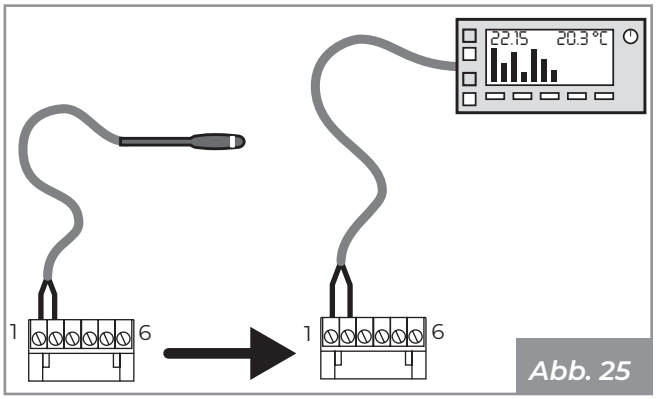
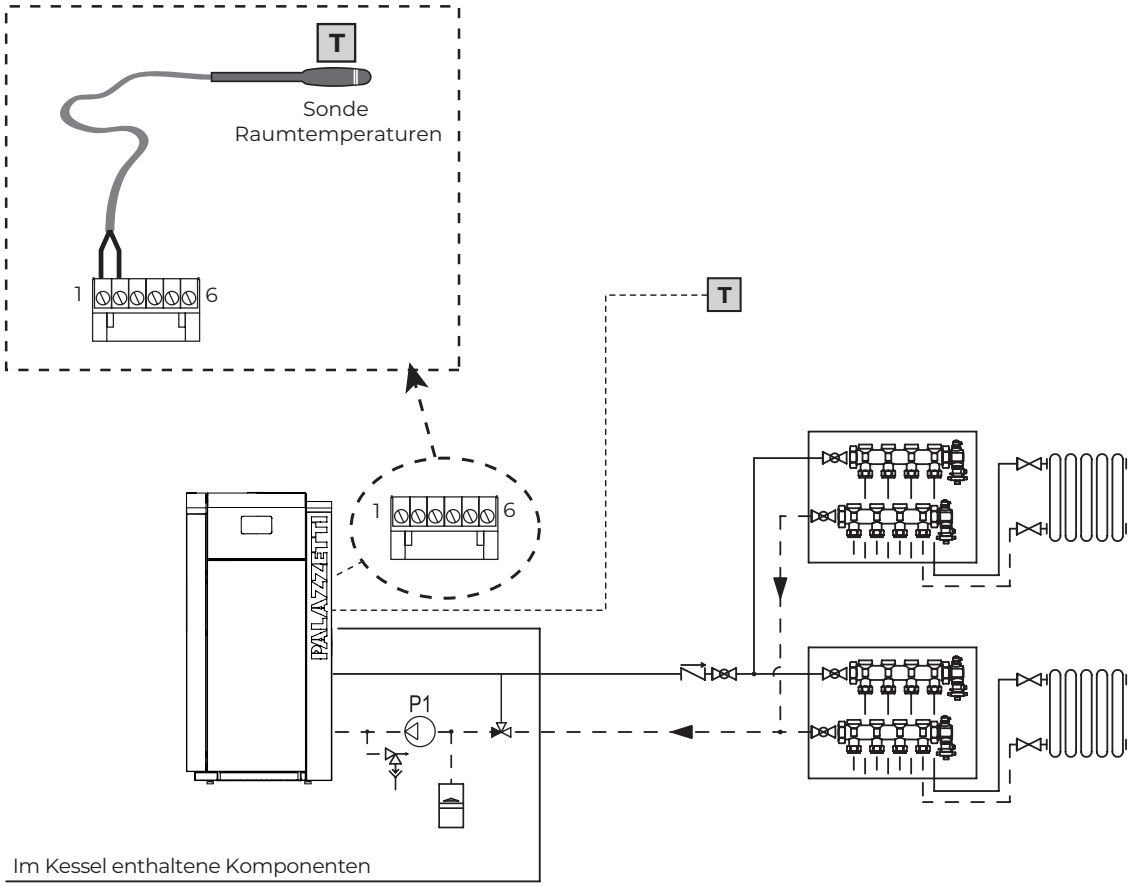


Abb. 25

Nach der Installation des Thermostats muss das Gerät manuell eingeschaltet werden. Das Thermostat muss sich im "Aufruf"-Status befinden, um das Gerät zu starten. Dieser Vorgang ist auch bei Stromausfall oder manuellem Ausschalten des Geräts erforderlich.

Es ist wichtig zu überprüfen, ob das Gerät in **Konfiguration 1** eingestellt ist (siehe „7.5.1 Software-Einstellung" auf Seite 79).

7.2 Konfiguration 2 - Raumsonde



Konfiguration 2 ist die Standardkonfiguration für dieses Gerät. In diesem Fall ist es nicht notwendig, irgendwelche Änderungen vorzunehmen.

Stellen Sie Konfiguration 2 ein, um die Einheit manuell oder im programmierten Modus ein- und auszuschalten, wenn die Einheit direkt an die Heizkörper angeschlossen ist.

Das Gerät moduliert die Leistung in Abhängigkeit von der Raumtemperatur, die von der Raumsonde an Bord des Kessels selbst abgelesen wird.

Es ist möglich, die „Öko-Modus"-Funktion einzustellen, damit das Gerät je nach eingestellter Raumtemperatur aus- oder wieder eingeschaltet wird.

Die Frostschutzfunktion kann auch in dieser Konfiguration aktiviert werden.

7.2.1 Elektrischer Anschluss der Raumsonde

Das Gerät verlässt das Werk mit der Raumsonde, die bereits an die Klemmen angeschlossen und auf der Rückseite (**Abb. 26**) positioniert ist.

Es ist möglich, die Raumsonde in einem anderen Raum zu positionieren, um die gewünschte Raumtemperatur zu erfassen.

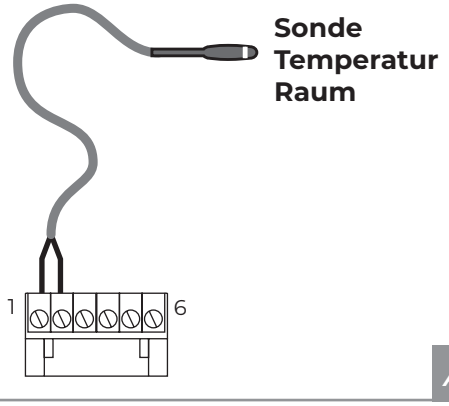
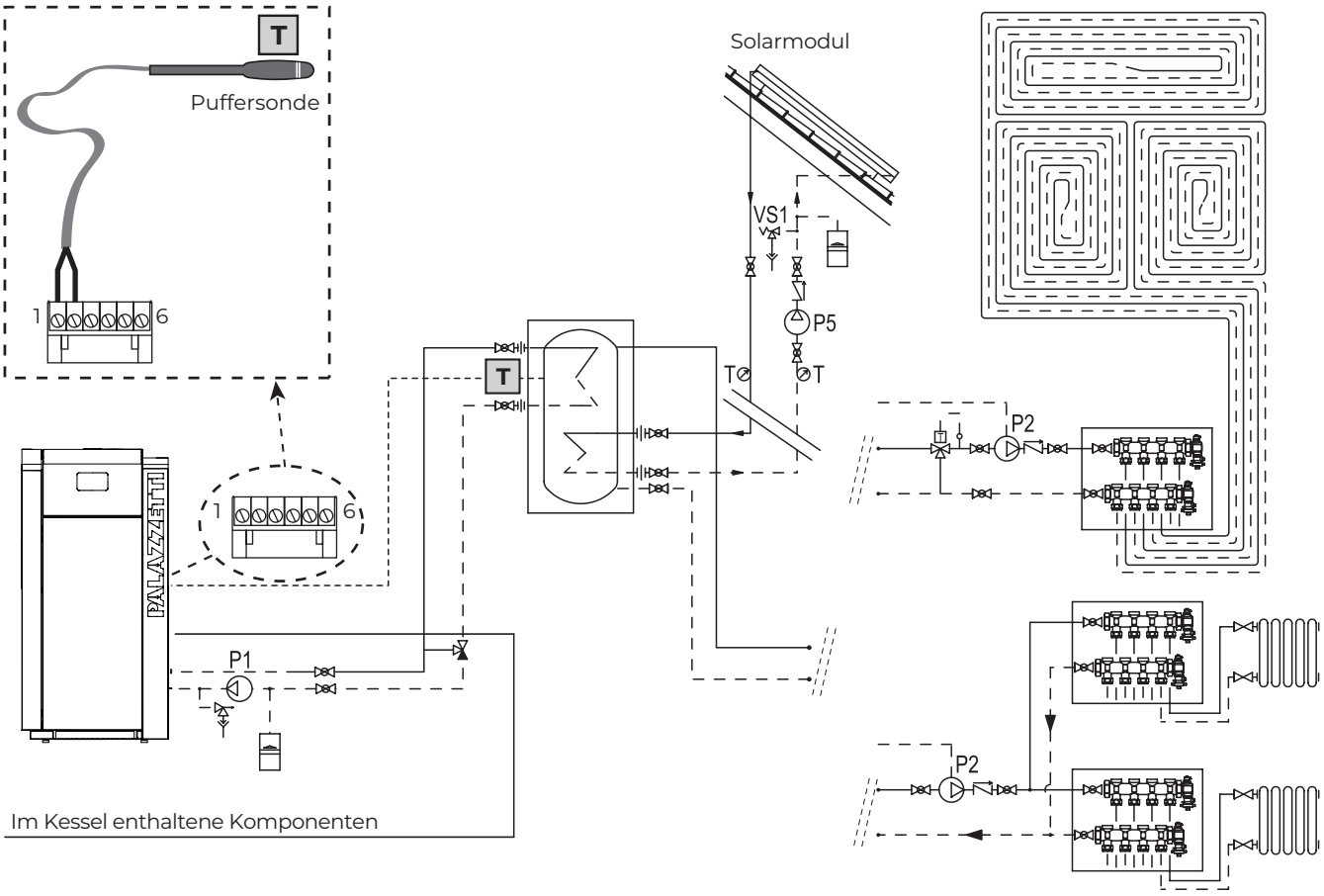


Abb. 26

Es ist wichtig zu überprüfen, ob das Gerät in **Konfiguration 2** eingestellt ist (siehe „7.5.1 Software-Einstellung" auf Seite 79).

7.3 Konfiguration 3 - Puffer mit Kühschlange



Stellen Sie Konfiguration 3 ein, wenn Sie die Einheit an einen Puffer mit Kühschlange anschließen möchten.

Das Gerät wird durch die von der Puffersonde abgelesene Temperatur gesteuert (ein- und ausgeschaltet), um den Puffer auf Temperatur zu halten. Wenn die eingestellte Puffertemperatur erreicht ist, schaltet der Kessel aus und wieder ein, wenn die Temperatur unter das eingestellte Delta fällt.

Die Frostschutzfunktion kann auch in dieser Konfiguration aktiviert werden.

7.3.1 Elektrischer Anschluss an einen Puffer mit Kühschlange

In diesem Fall reicht es aus, die Raumtemperatursonde an Bord des Geräts zu bewegen und sie auszufahren, bis sie sich in der Sondenvertiefung befindet, die auf dem Puffer vorhanden ist (**Abb. 27**).

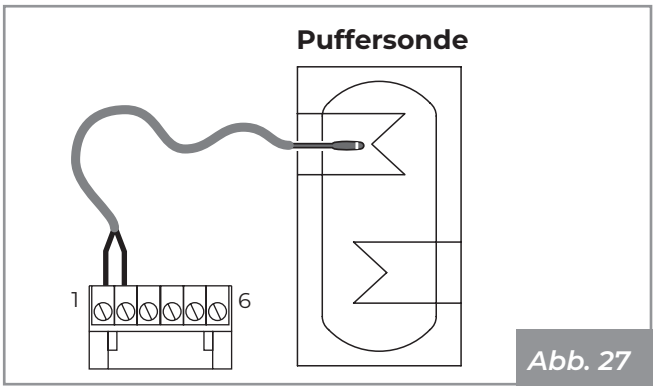
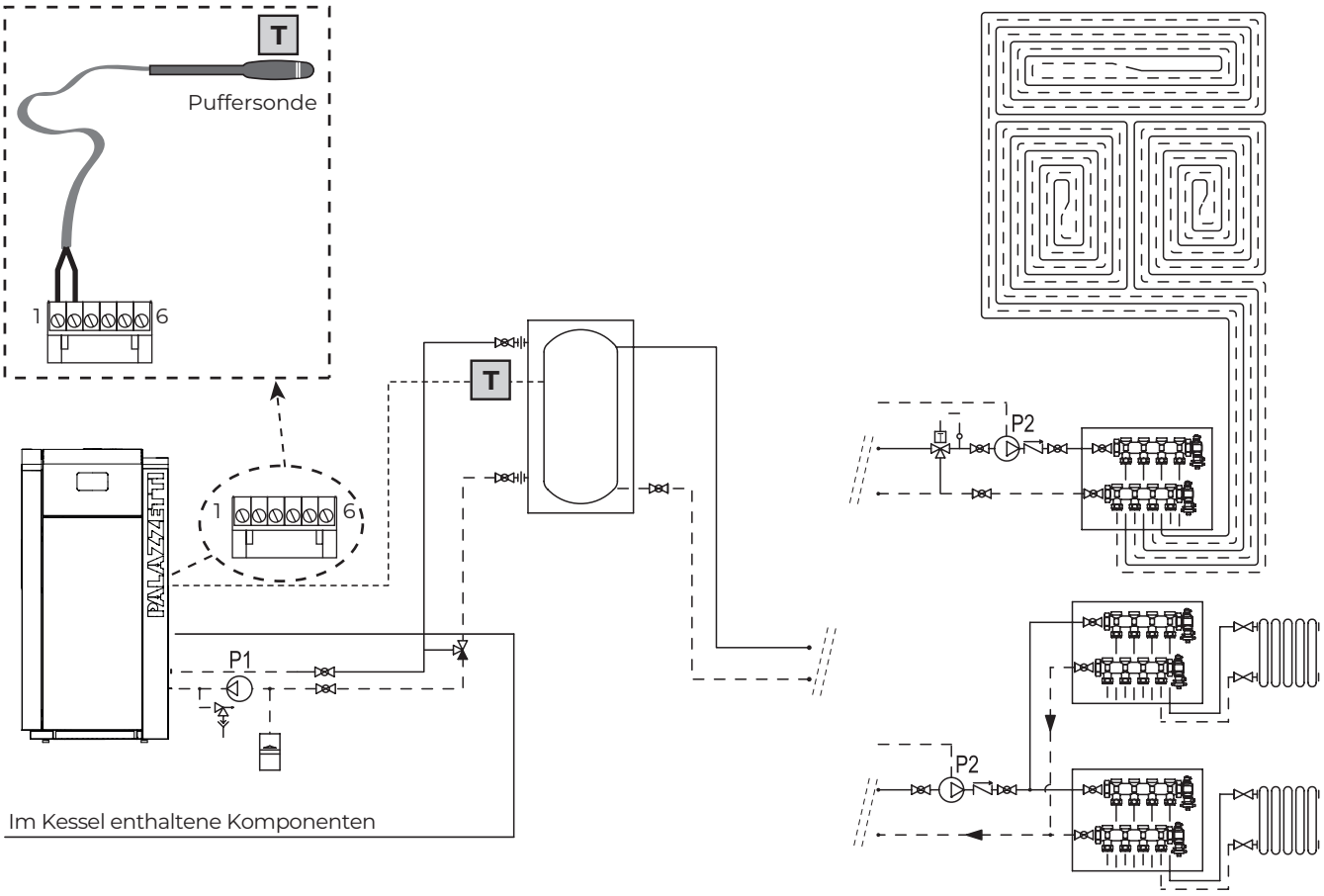


Abb. 27

Es ist wichtig zu überprüfen, ob das Gerät in **Konfiguration 3** eingestellt ist (siehe „7.5.1 Software-Einstellung" auf Seite 79).

7.4 Konfiguration 4 - Puffer ohne Kühschlange



Stellen Sie Konfiguration 4 ein, wenn Sie die Einheit an einen Puffer ohne Kühschlange anschließen möchten.

Das Gerät schaltet sich in Abhängigkeit von der von Puffersonde abgelesenen Temperatur ein und in Abhängigkeit von der Kesselrücklauftemperatur aus.

Die Frostschutzfunktion kann auch in dieser Konfiguration aktiviert werden.

7.4.1 Elektrischer Anschluss an einen Puffer ohne Kühschlange

In diesem Fall reicht es aus, die Raumtemperatursonde an Bord des Geräts zu bewegen und sie auszufahren, bis sie sich in der Sondenvertiefung befindet, die auf dem Puffer vorhanden ist (**Abb. 28**).

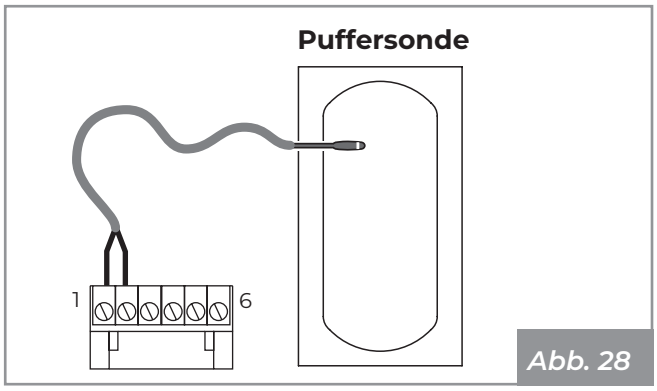


Abb. 28

Es ist wichtig zu überprüfen, ob das Gerät in **Konfiguration 4** eingestellt ist (siehe „7.5.1 Software-Einstellung" auf Seite 79).

7.5 Erste Inbetriebnahme

Schließen Sie das Gerät an die Stromversorgung an, stellen Sie den Zündschalter auf der Rückseite des Geräts auf "I".

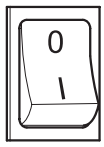


Abb. 29

Wenn der Anschluss korrekt ist, gibt das Gerät eine Reihe von intermittierenden Signaltönen ab und die Anzeige leuchtet auf.

Hinweis: Achten Sie darauf, das Bedienfeld nicht zu berühren, wenn das Gerät mit Strom versorgt wird.

Wenn das Gerät eingeschaltet wird, wird das ursprüngliche Logo angezeigt.

Nach einigen Sekunden erscheint der Startbildschirm:

Drücken Sie auf das Symbol, um das Hauptmenü aufzurufen.

Drücken Sie auf das Symbol, um das Einstellungsmenü aufzurufen.

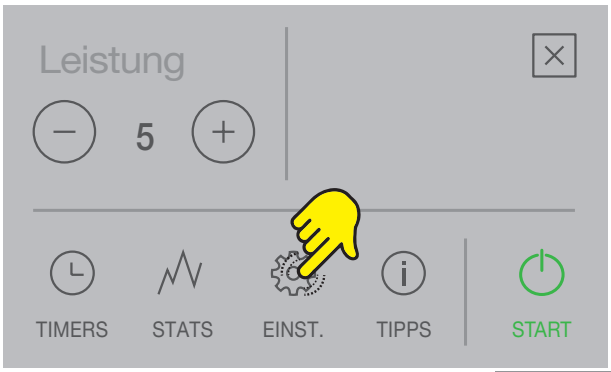


Abb. 30

Drücken Sie ⌃ und ⌄, um die Parameterliste durchzublättern.

Stellen Sie die Sprache ein:

Abb. 31

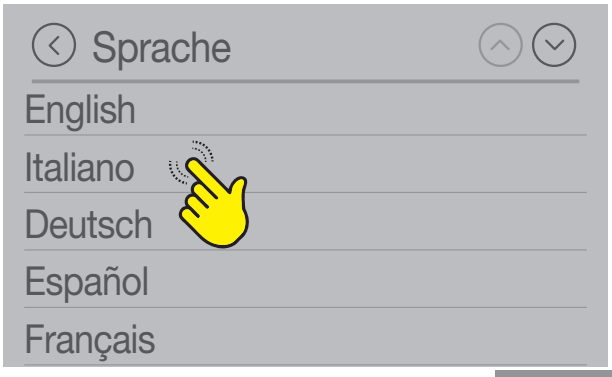


Abb. 32

Stellen Sie die Uhrzeit ein:

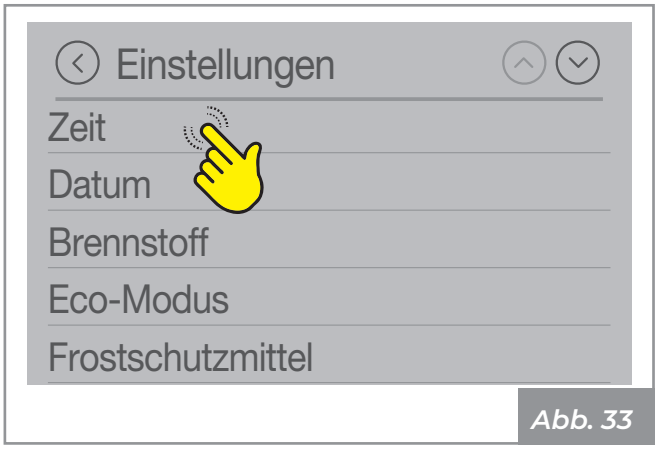


Abb. 33

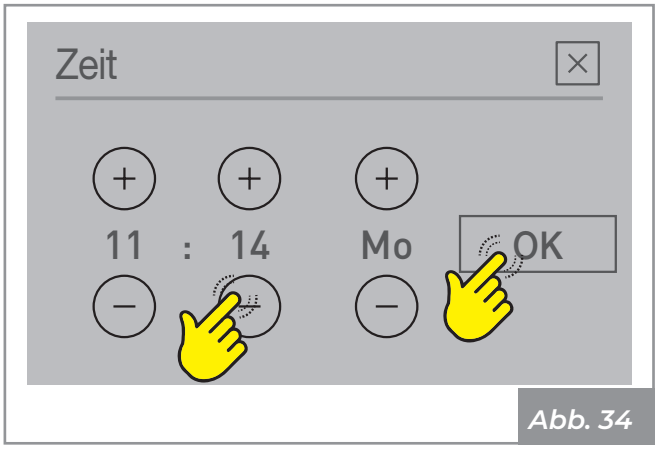


Abb. 34

Stellen Sie das Datum ein:

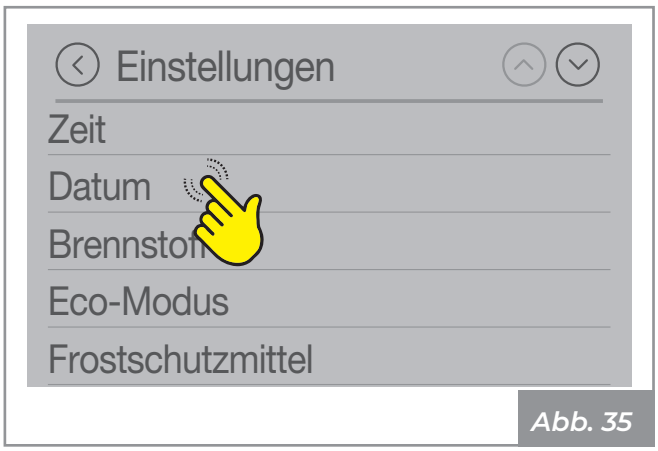


Abb. 35

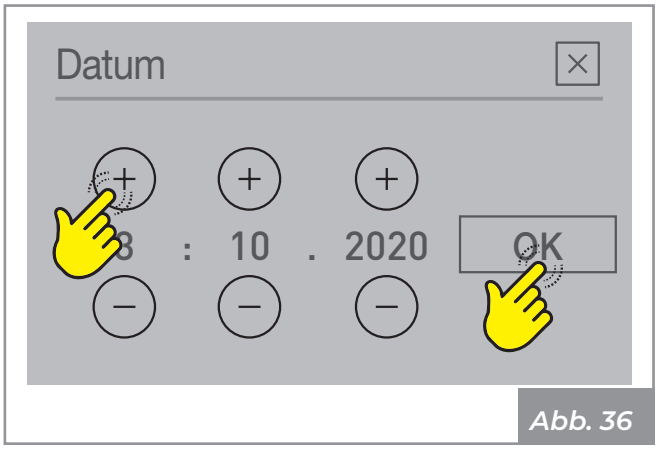


Abb. 36

7.5.1 Software-Einstellung

Rufen Sie das Systemkonfigurationsmenü auf:

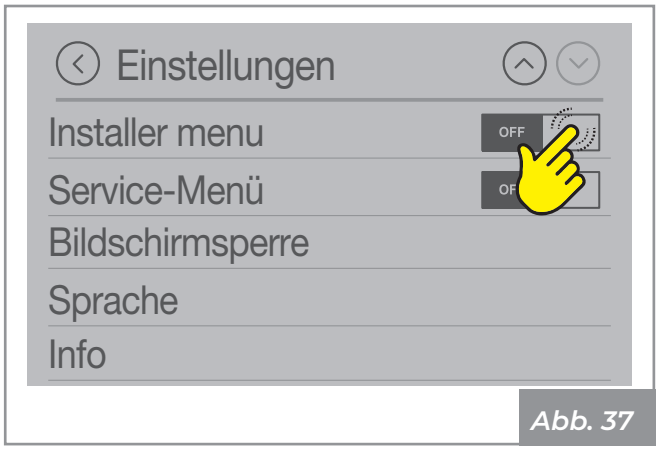


Abb. 37

Drücken Sie **ON**: das Passwort erscheint, stellen Sie **54** ein und drücken Sie **OK** zur Bestätigung.

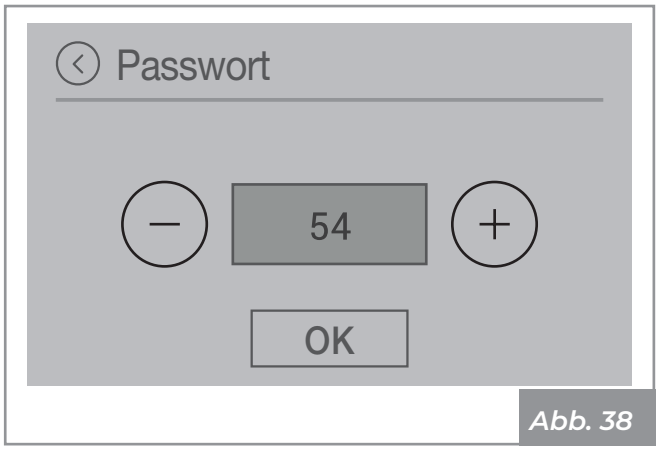


Abb. 38

Drücken Sie auf "**Konfigurationen**".

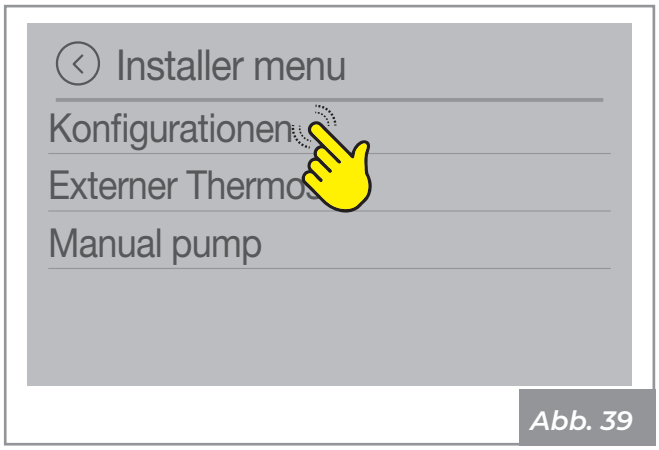


Abb. 39

Wählen Sie die Konfiguration des Geräts je nach Art der Installation.

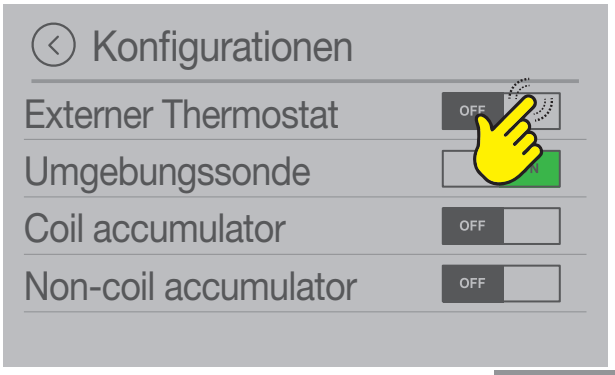


Abb. 40

Konfiguration	Beschreibung	Standard
1	Raumthermostat	OFF
2	Raumsonde	ON
3	Puffer mit Kühschlange	OFF
4	Puffer ohne Kühschlange	OFF

Beispiel Konfiguration 1 - Raumthermostat:

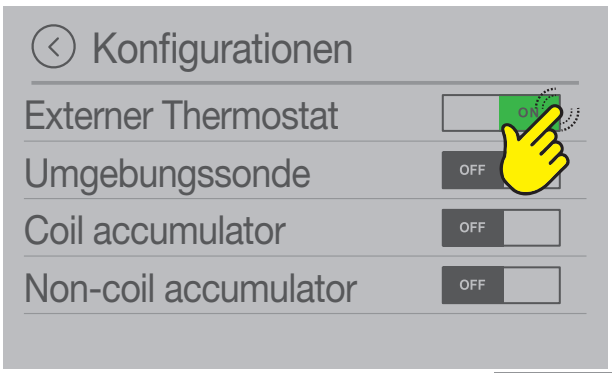


Abb. 41

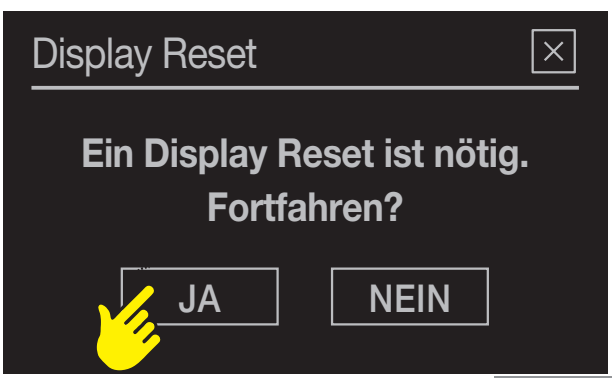


Abb. 42

Drücken Sie "JA", um fortzufahren.

! Das Display wird für einige Sekunden zurückgesetzt.

Am Display erscheinen das Logo und ein grüner Fortschrittsbalken:

Sie sehen nun den Startbildschirm der ausgewählten Konfiguration.

Dieser Bildschirm betrifft die Warmwasser-Vorlauftemperatur des Kessels.

Drücken Sie "**WASSER**". Das Display ändert sich wie folgt:

Drücken Sie auf "**Thermostat**", um zum vorherigen Bildschirm zurückzukehren.

8 WARTUNG

Die Wartungsarbeiten müssen von einem autorisierten technischen Kundendienst ausgeführt werden.

Vor jeglichem Wartungseingriff müssen folgende Sicherheitsmaßnahmen getroffen werden:

- Sicherstellen, dass alle Teile des Geräts erkaltet sind.
- Sicherstellen, dass die Asche vollständig gelöscht ist.
- Es muss die persönliche Schutzausrüstung getragen werden, wie von Richtlinie 89/391/EWG vorgesehen.
- Sicherstellen, dass der Hauptschalter ausgeschaltet ist.
- Sicherstellen, dass das Netzteil nicht versehentlich reaktiviert werden kann. Den Stecker aus der Steckdose ziehen.
- Immer für die Wartung geeignete Ausrüstung verwenden.
- Nach Abschluss der Wartungs- oder Reparaturarbeiten sind vor der Wiederinbetriebnahme alle Schutzvorrichtungen wieder zu installieren und alle Sicherheitseinrichtungen zu reaktivieren.

8.1 Wartung des Rauchabzugsystems

Mindestens einmal pro Jahr oder alle 40 Tonnen verbrannter Pellets.

Wenn horizontale Abschnitte vorhanden sind, müssen Asche- und Rußablagerungen überprüft und entfernt werden, bevor sie den Durchgang des Rauchs blockieren.

Wenn das Gerät nicht oder nicht ordnungsgemäß gereinigt wird, kann es zu Fehlfunktionen kommen:

- Schlechte Verbrennung.

8.2 Wartung des Geräts

Mindestens einmal im Jahr oder jedes Mal, wenn das Gerät die Anfrage nach Wartung anzeigt.

Bei den Wartungsarbeiten muss der Techniker wie folgt vorgehen:

- eine gründliche und vollständige Reinigung des Rauchzyklus durchführen;
- den Zustand und die Funktionstüchtigkeit aller Dichtungen kontrollieren;
- den Zustand und die Reinigung aller inneren Komponenten kontrollieren;
- die Dichtung und die Reinigung der Befestigung des Rauchabzugs kontrollieren;
- eventuelle Pelletrückstände im Behälter entfernen;
- Sicherstellen, dass sich keine Pellets oder Pelletrückstände im Einbauraum des Geräts vorhanden sind;
- Überprüfen, ob das Gerät ordnungsgemäß funktioniert;
- Eventuelle Meldungen und Alarme zurücksetzen.

8.3 Kontroll- und Wartungsplan

	BEI JEDER ANZÜDUNG	JEDE WOCHE	ALLE 2 WOCHEN	1 MONAT	1 JAHR
Brennschale		X			
Aschenlade/-Fach		X			
Glas		X			
Kessel				X	
Rauchabscheider (**Abb. 43**)			X		
Tür- und Feuerraum-dichtungen (*)					X
Rauchabzugskanal (*)					X
Ventilatoren (*)					X

(*) Von einem qualifizierten technischen Kundendienst.

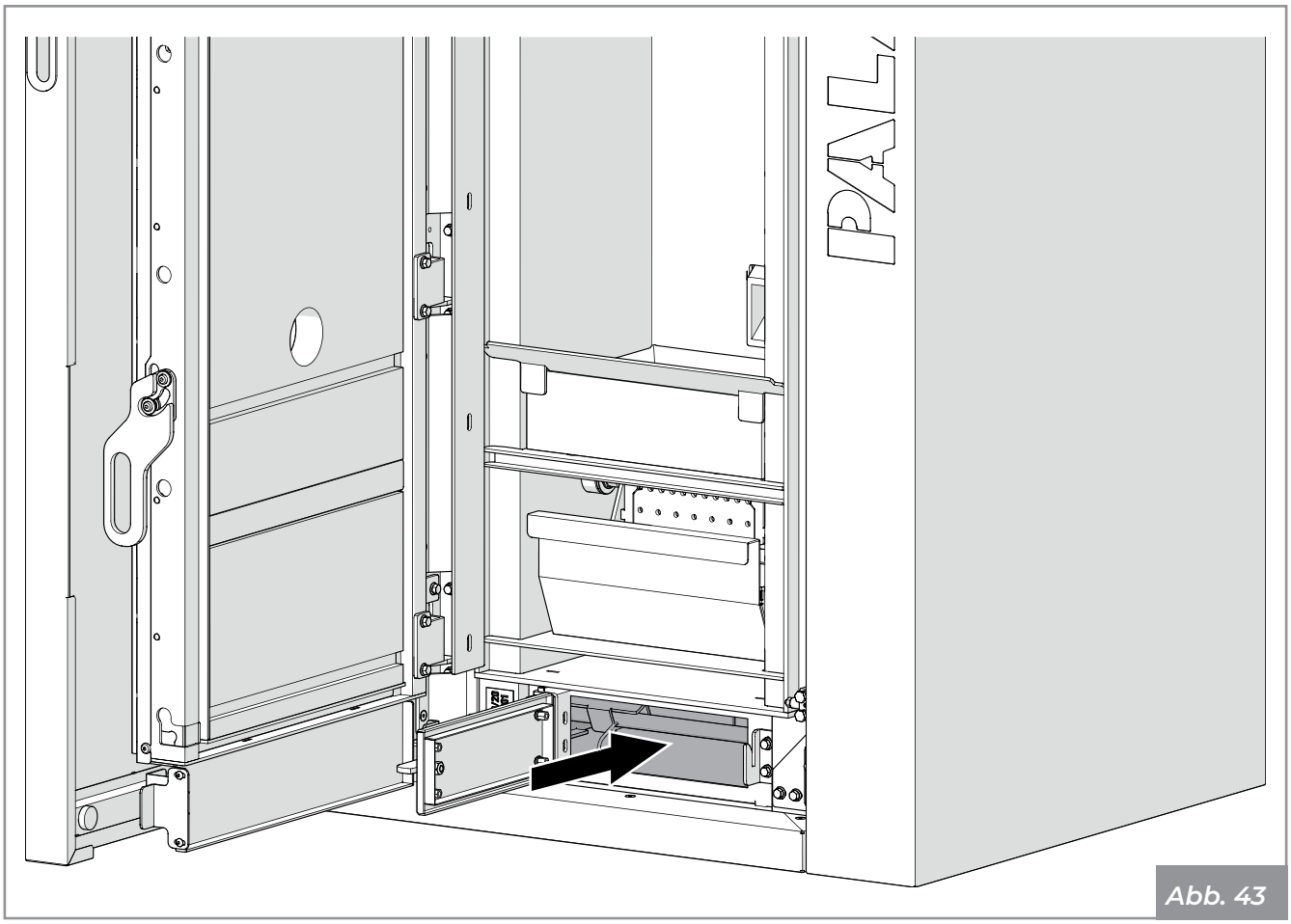


Abb. 43

9 VERSCHROTTUNG UND ENTSORGUNG

Die Verschrottung und Entsorgung des Geräts liegen in der alleinigen Verantwortung des Eigentümers, der in Übereinstimmung mit den in seinem Land geltenden Gesetzen bezüglich Sicherheit, Respekt und Schutz der Umwelt handeln muss.

Die Demontage und die Entsorgung können auch Dritten anvertraut werden, unter der Voraussetzung, dass immer Firmen beauftragt werden, die für die Wiederverwertung und die Beseitigung der betreffenden Materialien autorisiert sind.

☞ Halten Sie sich immer und jedenfalls an die geltenden Vorschriften des Landes, in dem gearbeitet wird, bezüglich der Entsorgung der Materialien und eventuell des Entsorgungsberichts.

! Alle Vorgänge der Demontage für die Verschrottung müssen bei stillstehendem Gerät mit abgetrennter Stromversorgung erfolgen.

- Entfernen Sie alle elektrischen Teile.
- die Akkumulatoren in den Platinen trennen.
- Verschrotten Sie die Struktur des Geräts durch autorisierte Unternehmen.

! Das Zurücklassen des Geräts an zugänglichen Stellen ist eine ernste Gefahr für Mensch und Tier.

Für eventuelle Schäden an Personen und Tieren haftet immer der Eigentümer. Zum Zeitpunkt der Verschrottung müssen die CE-Kennzeichnung, dieses Handbuch und die anderen Unterlagen bezüglich dieses Gerätes zerstört werden.

Das Symbol des durchgestrichenen Abfallbehälters auf dem Etikett des Geräts weist darauf hin, dass das Produkt am Ende seiner Nutzungsdauer getrennt von anderen Abfällen entsorgt werden muss.

Gemäß Art.13 des italienischen gesetzesvertretenden Dekrets Nr.151 vom 25. Juli 2005 zur Umsetzung der Richtlinie 2002/96/EG vom 23. Februar 2003 über Elektro- und Elektronik-Altgeräte im Zusammenhang mit Maßnahmen und Verfahren zur Vermeidung der Produktion von Abfällen von Elektro- und Elektronikgeräte mit der Bezeichnung WEEE, welche die Wiederverwendung, das Recycling und andere Formen der Verwertung fördern, um die zur Entsorgung zu entsendende Menge zu reduzieren und die Eingriffe der am Lebenszyklus dieser Produkte beteiligten Parteien zu verbessern.

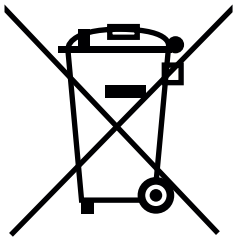


TABLE DE MATIÈRES

1 INTRODUCTION 86

1.1 Symboles utilisés 86
1.2 Destination d'emploi 86
1.3 Objet et contenu du manuel 86
1.4 Conservation du manuel 86
1.5 Mise à jour du manuel 86
1.6 Généralités 86
1.7 Normes de référence principales 87
1.8 Responsabilité du fabricant 87
1.9 Assistance technique et maintenance 87
1.10 Pièces détachées 87
1.11 Plaque signalétique 87
1.12 Livraison de l'appareil 88

2 AVERTISSEMENTS POUR LA SÉCURITÉ 88

2.1 Avertissements pour l'installateur 88
2.2 Avertissements pour les techniciens préposés à la maintenance 88
2.3 Avertissements pour l'utilisateur 88

3 CARACTÉRISTIQUES DU COMBUSTIBLE 89

3.1 Caractéristiques du combustible 89
3.2 Stockage des granulés de bois 90

4 MANUTENTION ET TRANSPORT 90

4.1 Enlèvement de la palette de transport 90
4.2 Transport 91
4.3 Contrôle du plan d'appui 91

5 PRÉPARATION DU LIEU D'INSTALLATION 91

5.1 Considérations générales 91
5.2 Précautions pour la sécurité 91
5.3 Lieu d'installation 92
5.4 Air de combustion 92
5.5 Raccord des fumées 93
5.6 Évacuation sur le toit à travers un conduit de cheminée traditionnel 94

6 INSTALLATION **95**
6.1 Considérations générales 95
6.2 Mise à niveau de l'appareil 95
6.3 Installation hydraulique 96
6.4 Modalité de chargement/remplissage fluide installation chaudière (Fig. 21 ÷ Fig. 23) 98
6.5 Branchement électrique 99

7 CONFIGURATION INITIALE **99**
7.1 Configuration 1 - Thermostat ambiant 100
7.2 Configuration 2 - Sonde ambiante 102
7.3 Configuration 3 - Accumulation avec serpentin 103
7.4 Configuration 4 - Accumulation sans serpentin 104
7.5 Premier démarrage 105

8 MAINTENANCE **108**
8.1 Maintenance du système d'évacuation des fumées 108
8.2 Maintenance de l'appareil 108
8.3 Programme de contrôle et de maintenance 109

9 DÉMOLITION ET ÉLIMINATION **110**

1 INTRODUCTION

Les appareils de chauffage Palazzetti sont fabriqués et testés en suivant les prescriptions de sécurité indiquées dans les directives européennes de référence.

L'impression, la traduction et la reproduction même partielle du présent manuel dépendent de l'autorisation de l'entreprise Palazzetti. Les informations techniques, les représentations graphiques et les caractéristiques présentes dans ce manuel ne peuvent pas être divulguées.

Ne pas travailler si toutes les informations indiquées dans le manuel n'ont pas été bien comprises ; en cas de doute, toujours demander la consultation ou l'intervention du personnel spécialisé Palazzetti.

Palazzetti se réserve le droit de modifier les spécifications et les caractéristiques techniques et/ou fonctionnelles du produit à tout moment sans préavis.

1.1 Symboles utilisés

Dans le présent manuel, les points importants sont mis en évidence avec les symboles suivants :

Indications concernant l'utilisation correcte de l'appareil et les responsabilités des préposés.

: Point exprimant une remarque particulièrement importante.

Ce symbole indique une remarque sur un comportement à adopter pour prévenir des accidents ou des dommages matériels.

1.2 Destination d'emploi

L'appareil faisant l'objet de ce manuel est une chaudière pour le chauffage domestique interne, alimenté exclusivement avec des granulés de bois (conformes aux prescriptions de la norme UNI EN 14961-2 catégories A1 et A2), à travers un fonctionnement automatique intermittent.

L'appareil ne doit fonctionner qu'avec la porte du foyer fermée.

L'appareil n'est pas destiné à être utilisé par des enfants d'un âge inférieur à 8 ans et par des personnes dont les capacités physiques, sensorielles ou mentales sont réduites, ou bien en l'absence d'expérience ou de connaissance, à moins que celles-ci aient pu bénéficier, par l'intermédiaire d'une personne responsable de leur sécurité, d'une surveillance ou d'instructions concernant l'utilisation de l'appareil.

La destination d'emploi indiquée est valable uniquement pour des appareils en parfait état du point de vue structurel, mécanique et de pose.

1.3 Objet et contenu du manuel

Le but de ce manuel est de fournir les règles fondamentales et de base pour l'installation correcte de l'appareil.

Le respect scrupuleux des indications qui y figurent garantit un haut degré de sécurité et de productivité de l'appareil.

1.4 Conservation du manuel

Conservation et consultation

Le manuel doit être conservé avec soin et toujours être disponible pour pouvoir être consulté, tant par l'utilisateur que par les personnes chargées du montage et de la maintenance.

Le manuel d'installation fait partie intégrante de l'appareil.

Perte ou détérioration

Si nécessaire, demander un autre exemplaire à Palazzetti.

Cession de l'appareil

En cas de cession de l'appareil, l'utilisation doit également remettre le présent manuel au nouvel acquéreur.

1.5 Mise à jour du manuel

Ce manuel représente l'état de la technique au moment de l'émission sur le marché de l'appareil.

Les produits déjà présents sur le marché, avec la documentation technique afférente, ne seront pas considérés par Palazzetti comme défaillants ou inadéquats suite à d'éventuelles modifications, adaptations ou à l'application de nouvelles technologies sur des produits nouvellement commercialisés.

1.6 Généralités

Les indications rapportées dans ce manuel ont une valeur générale ; elles doivent dans tous les cas respecter toutes les normes prévues par la loi locale, nationale et européenne en vigueur dans le pays où l'appareil est installé.

Informations

En cas d'échange d'informations avec le Fabricant de l'appareil, se référer au numéro de série et aux données d'identification indiquées sur la plaque signalétique.

Maintenance

Les opérations de maintenance doivent être effectuées par un personnel qualifié et autorisé à intervenir sur l'appareil auquel ce manuel se réfère.

Responsabilités des travaux d'installation

La responsabilité des travaux exécutés pour l'installation de l'appareil ne peut pas être considérée à la charge de la société Palazzetti ; en effet, celle-ci est et reste à la charge de l'installateur qui est tenu d'effectuer les contrôles relatifs au conduit d'évacuation des fumées, à la prise d'air et de vérifier que les solutions d'installation proposées sont appropriées.

1.7 Normes de référence principales

Les appareils faisant l'objet de ce manuel, sont conformes :

- aux directives :
  2006/42/CE : Directive Machines
  2014/30/UE : Directive pour la Compatibilité Électromagnétique
  2014/35/UE : Directive Basse Tension
  2011/65/UE : Directive relative à la limitation de l'utilisation de substances dangereuses dans les équipements électriques et électroniques (EEE)
- aux règlements européens :
  UE 2015/1189 (ECODESIGN)
  UE 2015/1187 (ECOLABELLING)
  EU 2015/1187
  EU/1189
- et aux normes harmonisées suivantes :
  EN 303-5-2012 : Concernant les chaudières pour le chauffage - Chaudières pour combustibles solides, avec alimentation manuelle et automatique, avec une puissance thermique nominale allant jusqu'à 500 kW
  EN 61000-6- 2
  EN 61000-6- 3
  EN 60335-1
  EN 60335-2- 102
  EN 62233
  EN 50581

1.8 Responsabilité du fabricant

! Avec la livraison du présent manuel, Palazzetti décline toute responsabilité, aussi bien civile que pénale, directe ou indirecte, due à :

- installation non-conforme aux réglementations en vigueur dans le pays et aux directives de sécurité ;
- non-respect partiel ou total des instructions contenues dans le manuel ;
- installation effectuée par du personnel non qualifié et/ou non formé ;
- utilisation non conforme aux directives de sécurité ;
- modifications et/ou réparations non autorisées par le fabricant effectuées sur l'appareil ;
- maintenance insuffisante ;
- événements exceptionnels.

1.9 Assistance technique et maintenance

Palazzetti met à disposition un réseau dense de centres d'assistance avec des techniciens spécialisés, formés et préparés.

Le siège central et notre réseau de vente sont à votre disposition pour vous orienter au centre d'assistance autorisé le plus proche.

1.10 Pièces détachées

Utiliser exclusivement des pièces de rechange originales.

Ne pas attendre que les composants soient détériorés par leur utilisation pour les remplacer.

Remplacer un composant usagé avant la rupture favorise la prévention des accidents dérivants d'incidents causés précisément par la rupture soudaine des composants qui pourrait provoquer de graves dommages aux personnes et aux choses.

1.11 Plaque signalétique

La plaque signalétique (**A**) est située au dos de la chaudière (**Fig. 1**) et indique toutes les données caractéristiques de l'appareil, y compris les données du Fabricant, le numéro de série et la marque CE.

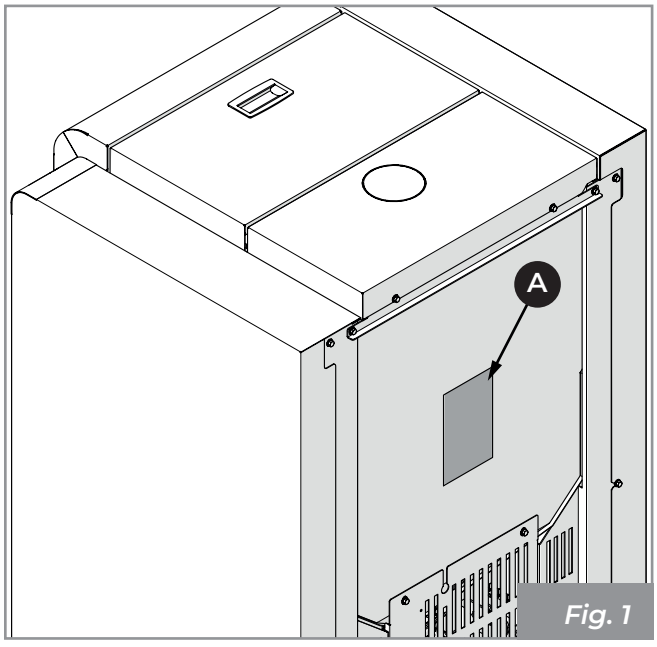


Fig. 1

Le numéro de série doit toujours être indiqué pour toute demande concernant l'appareil.

1.12 Livraison de l'appareil

L'appareil est livré parfaitement emballé et fixé à une palette en fois permettant de le déplacer avec des chariots élévateurs et/ou d'autres systèmes.

Le matériel suivant est joint à l'intérieur de l'appareil :

- manuel d'utilisation, d'installation et de maintenance ;
- livret du Produit ;
- étiquette code-barres ;
- livret de l'afficheur.

2 AVERTISSEMENTS POUR LA SÉCURITÉ

2.1 Avertissements pour l'installateur

Respecter les consignes indiquées dans le présent manuel.

Les instructions de montage et de démontage de l'appareil sont réservées aux techniciens spécialisés.

L'installation et les raccordements de l'appareil doivent être effectués selon les règles de l'art par un personnel qualifié.

La responsabilité des travaux exécutés dans la zone d'installation de l'appareil est, et reste, à la charge de l'utilisateur qui est tenu d'effectuer les contrôles relatifs aux solutions d'installation proposées.

L'utilisateur doit respecter tous les règlements de sécurité locaux, nationaux et européens.

L'appareil devra être installé sur des planchers ayant une capacité portante appropriée.

Vérifier que les prédispositions du conduit de fumée et de l'arrivée d'air soient conformes au type d'installation.

Ne pas effectuer de branchements électriques volants avec des câbles provisoires ou non isolés.

Vérifier que la mise à la terre de l'installation électrique est suffisante.

Avant de commencer les phases de montage ou de démontage de l'appareil, l'installateur doit respecter les précautions de sécurité prévues par la loi et en particulier :

- il ne pas intervenir quand les conditions sont défavorables ;
- il doit effectuer le travail dans de parfaites conditions psychophysiques et vérifier que les équipements de protection individuelle sont intègres et en parfait état de marche ;
- porter des gants et des chaussures de protection ;
- utiliser des outils munis d'une isolation électrique ;
- s'assurer que la zone concernée par les phases de montage/démontage ne présente aucun obstacle.

2.2 Avertissements pour les techniciens préposés à la maintenance

Respecter les consignes indiquées dans le présent manuel.

Toujours utiliser les équipements de protection individuelle et les autres moyens de protection.

Avant de commencer toute opération de maintenance, vérifier que l'appareil ait refroidi s'il a été utilisé auparavant.

Si un seul des dispositifs de sécurité ne fonctionne pas, l'appareil devra être considéré comme non fonctionnant.

Débrancher l'appareil du courant électrique avant d'intervenir sur les parties électriques, électroniques, sur les connecteurs et sur les parties en mouvement (systèmes de chargement des granulés, systèmes automatiques de nettoyage du brasier, etc.).

2.3 Avertissements pour l'utilisateur

Prédisposer le lieu d'installation de l'appareil en fonction des réglementations locales, nationales et européennes.

La chaudière étant un appareil de chauffage, présente des surfaces particulièrement chaudes.

Pour cette raison, il est recommandé d'être extrêmement attentif pendant le fonctionnement, en particulier :

Ne pas toucher et ne pas s'approcher de la vitre du foyer, risque de brûlures ; ne pas regarder la flamme de façon trop prolongée.

Ne pas poser de linge directement sur l'appareil pour le faire sécher : risque d'incendie.

- ne pas toucher le conduit de fumée ;

- n’effectuer aucun nettoyage d’aucune sorte ;
- ne pas vider les cendres ;
- ne pas ouvrir la porte du foyer ;
- ne pas ouvrir le tiroir à cendres (si prévu).

L’appareil peut être utilisé par des enfants âgés d’au moins 8 ans et par des personnes ayant des capacités physiques, sensorielles ou mentales réduites ou sans expérience ou sans les connaissances nécessaires, à condition qu'ils soient surveillés ou après que ces personnes aient reçu des instructions relatives à l'usage sûr de l'appareil et à la compréhension des dangers afférents. Les enfants ne doivent pas jouer avec l’appareil. Le nettoyage et la maintenance destinés à être effectués par l’utilisateur ne doivent pas être faits par des enfants sans surveillance.

L’utilisateur non spécialisé doit être protégé contre l’accès à n’importe quelle pièce pouvant l’exposer à des dangers. Il ne doit par conséquent pas être autorisé à intervenir sur des pièces internes à risque (électrique ou mécanique), même si la coupure de l’alimentation électrique est prescrite.

Respecter les consignes indiquées dans le présent manuel.

Respecter les instructions et les avertissements contenus sur les plaques appliquées sur l’appareil.

Ces plaques sont des dispositifs de prévention des accidents ; elles doivent donc toujours être parfaitement lisibles. Si ces plaques s'avèrent endommagées et illisibles, il est obligatoire de les remplacer avec les plaques d’origine du fabricant.

Utiliser uniquement le combustible conforme aux indications mentionnées dans le chapitre sur les caractéristiques de ce combustible.

Suivre scrupuleusement le programme de maintenance ordinaire et extraordinaire.

Ne pas utiliser l’appareil sans avoir préalablement effectuer le contrôle quotidien comme prescrit au chapitre « Maintenance » de ce manuel.

Ne pas utiliser l’appareil en cas de fonctionnement anormal, de suspicion de rupture ou des bruits insolites.

Ne pas jeter d’eau sur l’appareil pendant son fonctionnement ou pour éteindre le feu dans le brasier.

Ne pas éteindre l’appareil en débranchant la connexion électrique de secteur.

Ne pas s’appuyer sur la porte ouverte, cela pourrait compromettre la stabilité de l’appareil.

Ne pas utiliser l’appareil comme support ou ancrage d'aucune sorte.

Ne pas nettoyer l’appareil jusqu’au refroidissement complet de la structure et des cendres.

Toucher la porte seulement lorsque l’appareil est froid.

En cas d’incendie de la cheminée, éteindre l’appareil selon la procédure d’arrêt indiquée.

En cas de dysfonctionnement de l’appareil dû à un tirage non optimal du conduit des fumées, nettoyer le conduit en suivant la procédure décrite.

Le nettoyage du conduit des fumées doit être effectué en suivant les descriptions contenues dans le paragraphe « Maintenance du système d’évacuation des fumées » en page 108.

Ne pas toucher les parties vernies pendant le fonctionnement pour éviter d’endommager la peinture.

En cas d’installation dans un immeuble, demander l’avis préalable au gérant.

3 CARACTÉRISTIQUES DU COMBUSTIBLE

3.1 Caractéristiques du combustible

Les granulés de bois (**Fig. 2**) sont un composé constitué de différents types de bois pressé à travers des processus mécaniques, dans le respect des normes de protection de l’environnement, et le seul combustible prévu pour ce type d’appareil.

Fig. 2

L’efficacité et la potentialité de l’appareil peuvent varier selon le type et la qualité de granulés utilisés.

Nous conseillons d’utiliser des granulés de bois de la classe A1 (norme ISO 17225-2, ENplus A1, DIN Plus ou NC 444 catégorie « High Performance NF Granulés biocarburants Qualité »).

L’appareil est muni d’un réservoir pour contenir les granulés de la capacité indiquée dans le tableau des caractéristiques contenu dans le Livret du Produit joint en annexe.

Le logement de chargement est placé sur la partie supérieure, il doit toujours pouvoir être ouvert pour permettre de charger les granulés et il doit rester fermé pendant le fonctionnement de l’appareil.

Il est interdit d'utiliser l'appareil comme incinérateur de déchets.

3.2 Stockage des granulés de bois

Les granulés de bois doivent être conservés dans un lieu sec, pas trop froid et à l'intérieur de sacs fermés.

Il est conseillé de conserver des sacs de granulés dans la pièce où l'appareil est utilisé ou dans une pièce voisine à condition que la température et l'humidité soient adéquates et à une distance de sécurité (au moins 1 mètre) de toute source de chaleur.

Les granulés humides et/ou froids (5 °C) réduisent la puissance thermique du combustible et oblige à effectuer plus fréquemment l'entretien du brasier (matériau non brûlé) et du foyer.

Faire particulièrement attention au stockage et au déplacement des sacs de pellets. Il faut éviter leur fragmentation et la formation de sciure de bois.

L'introduction de sciure de bois dans le réservoir de l'appareil peut causer le blocage du système de chargement des granulés.

L'usage de granulés de mauvaise qualité peut compromettre le bon fonctionnement de l'appareil et déterminer l'échéance de la garantie.

4 MANUTENTION ET TRANSPORT

L'appareil est livré avec toutes les parties prévues.

Attention au risque de déséquilibrage de l'appareil.

Le barycentre de l'appareil est déplacé vers l'avant.

Tenir compte de cette indication même lors du déplacement de l'appareil sur son support de transport. Nous conseillons de déballer l'appareil uniquement lorsqu'il est arrivé sur le lieu d'installation.

procéder au déplacement et au déballage de l'appareil avec des moyens appropriés et contrôler la compatibilité du local où il sera installé.

Ne pas laisser les enfants jouer avec les éléments de l'emballage (film plastique et polystyrène) :

Risque d'étouffement !

Lors des opérations de déplacement, levage et déballage de l'appareil, il est absolument nécessaire de :

- maintenir toujours l'appareil en position verticale ;
- ne jamais le renverser en position horizontale ;
- ne jamais l'incliner sur sa partie frontale pour éviter la rupture éventuelle de la vitre de la porte du foyer.

4.1 Enlèvement de la palette de transport

Pour retirer l'appareil de la palette de transport, suivre les instructions reportées dans le « Livret du Produit » et joint en annexe.

Le démontage et la mise au rebut peuvent aussi être confiés à des tiers à condition de toujours faire appel à des entreprises autorisées à la récupération et à l'élimination des matériaux en question.

Respecter toujours les normes en vigueur dans le pays où sera effectuée la mise au rebut des matériaux et éventuellement la déclaration.

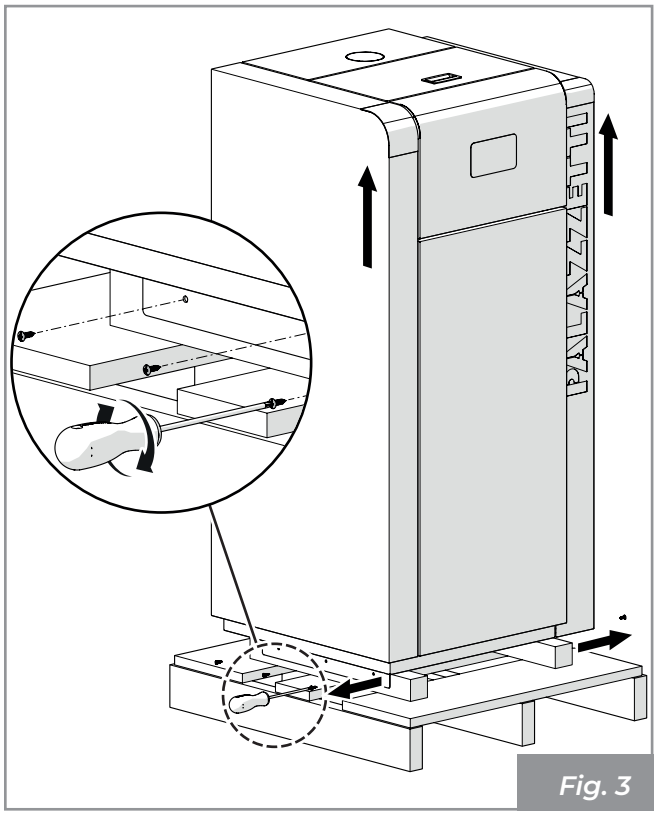


Fig. 3

4.2 Transport

! S'assurer que le chariot élévateur a une capacité supérieure au poids de l'appareil à soulever. Le conducteur de l'engin de levage sera responsable du levage des charges.

! Porter une attention particulière à la protection des pavements en bois ou du parquet afin d'éviter que le poids de l'appareil ne les endommage lors de son déplacement.

Pendant le soulèvement, éviter les mouvements brusques et les à-coups.

Faire attention à la tendance de l'appareil à être en déséquilibre.

4.3 Contrôle du plan d'appui

Vérifier la capacité de charge du plancher.

En présence d'un plancher non approprié au poids de l'appareil, procéder à l'installation de plaques en acier (**A - Fig. 4**) ou d'une base en ciment (**A - Fig. 5**) munie d'un treillis électrosoudé 10x10x6 (**B - Fig. 5**) pour distribuer le poids.

! Faire appel à un technicien qualifié pour les dimensions des plaques et de la base en béton.

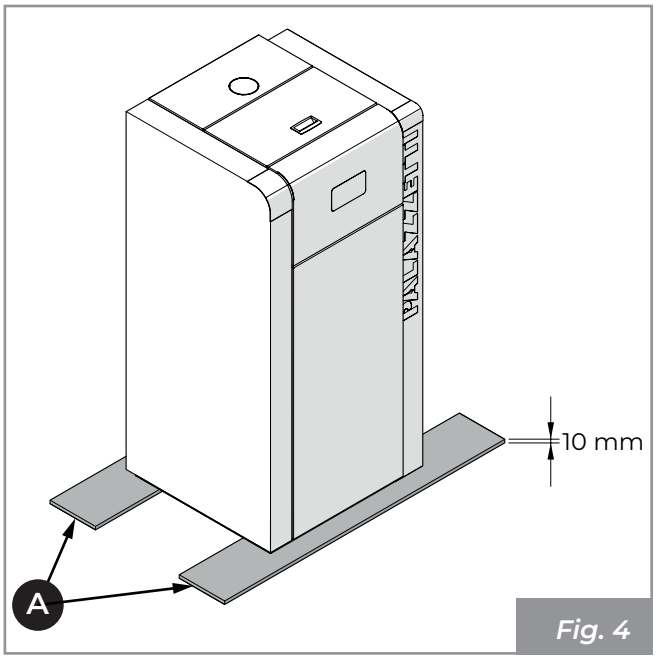


Fig. 4

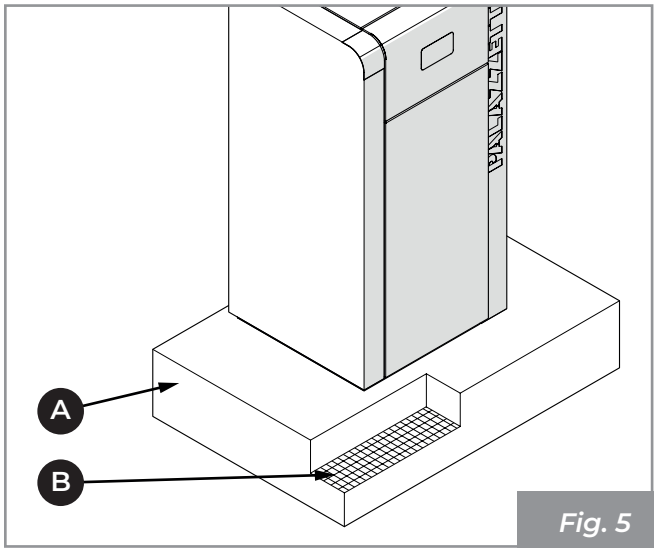


Fig. 5

5 PRÉPARATION DU LIEU D'INSTALLATION

5.1 Considérations générales

Les paragraphes suivants contiennent quelques instructions à suivre afin d'obtenir les performances maximales du produit acheté et un fonctionnement en toute sécurité. Dans tous les cas, les indications suivantes sont assujetties au respect d'éventuelles lois et réglementations nationales, régionales et communales en vigueur dans le pays où l'appareil est installé.

L'installation doit être réalisée par une personne qualifiée, conformément à la norme EN 10683.

5.2 Précautions pour la sécurité

Les opérations de montage et de démontage de l'appareil sont réservées aux techniciens spécialisés.

Il est recommandé de s'assurer de leur qualification et de leurs capacités réelles.

☞ Pour l'Italie, ces techniciens doivent posséder une habilitation « C » remise par la chambre de commerce, conformément au Décret Ministériel 37/08.

Avant de commencer les phases de montage ou de démontage du produit, l'installateur doit respecter les précautions de sécurité prévues par la loi et en particulier :

- ne pas agir dans des conditions de travail adverses ;
- il doit effectuer le travail dans de parfaites conditions psychophysiques et vérifier que les équipements de protection individuelle sont intègres et en parfait état de marche ;
- porter des gants et des chaussures de protection ;
- s'assurer que la zone concernée par les phases de montage/démontage soit exempte d'obstacles.

5.3 Lieu d'installation

Pour les distances minimales exprimées en cm à respecter lors du positionnement de l'appareil par rapport aux matériaux et objets inflammables, se référer au livret du produit fourni avec l'appareil.

Les planchers faits de matériaux inflammables comme le bois, le parquet, le linoléum, le stratifié ou recouverts de tapis doivent être protégés par une base ignifuge sous l'appareil qui protège également la partie frontale de toute chute de résidus de combustion pendant le nettoyage.

Le fabricant décline toute responsabilité en cas d'éventuelles variations des caractéristiques du matériau composant le plancher, sous la protection.

! Prévoir un espace technique accessible pour d'éventuelles interventions de maintenance.

Nous rappelons qu'il est important de respecter la distance minimum des matériaux inflammables (**X**) indiquée sur la plaque d'identification des tubes utilisés pour réaliser la cheminée (**Fig. 6**).

Pi = Paroi inflammable

Pp = Protection du sol

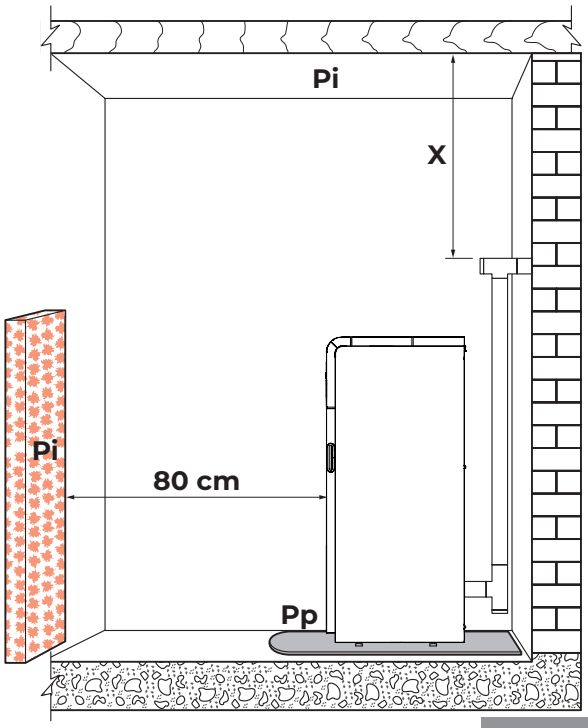


Fig. 6

Prévoir l'arrivée de la ligne électrique à proximité de l'appareil pour brancher le cordon d'alimentation.

5.4 Air de combustion

L'appareil, lors de son fonctionnement, nécessite d'air de combustion.

Le flux d'air de combustion peut être obtenu de la façon suivante :

- il peut provenir du lieu d'installation ou de pièces voisines (**Fig. 7** - **Fig. 8**)
- il peut provenir directement de l'extérieur à travers un raccordement direct à la chambre de combustion (**Fig. 9** - **Fig. 10**).

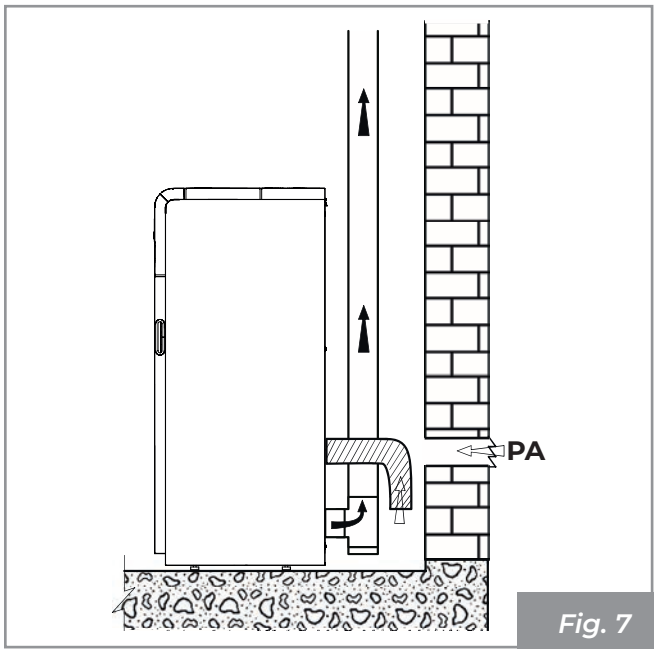


Fig. 7

Prélèvement de l'air de combustion dans l'environnement

Réaliser la prise d'arrivée d'air sur la paroi (**Fig. 7 - PA** = Prise d'Air), et faire en sorte que l'appareil soit libre de prélever de l'air dans l'environnement ambiant.

Si la paroi arrière de l'appareil est une paroi externe, réaliser un trou pour l'aspiration de l'air de combustion à une hauteur du sol d'environ 20-30 cm, en respectant les indications dimensionnelles contenues sur la fiche technique à la fin du livret.

À l'extérieur, une grille de ventilation permanente et non obturable doit être installée ; dans les zones particulièrement exposées aux intempéries et au vent, elle assure une protection contre la pluie et le vent.

Veiller à ce que l'arrivée d'air soit positionnée de manière à ne pas être obstruée accidentellement.

S'il est impossible de réaliser la prise d'arrivée d'air externe sur la paroi arrière de l'appareil (paroi non périmétrale), un trou doit être fait sur une paroi externe de la pièce où l'appareil est placé.

S'il n'est pas possible de réaliser la prise d'arrivée d'air externe dans la pièce, il est possible de pratiquer le trou extérieur dans une pièce adjacente à condition qu'elle soit en communication permanente avec une grille de transit (**Fig. 8 - C** = Caisson, **G** = Grille, **S** = Volet).

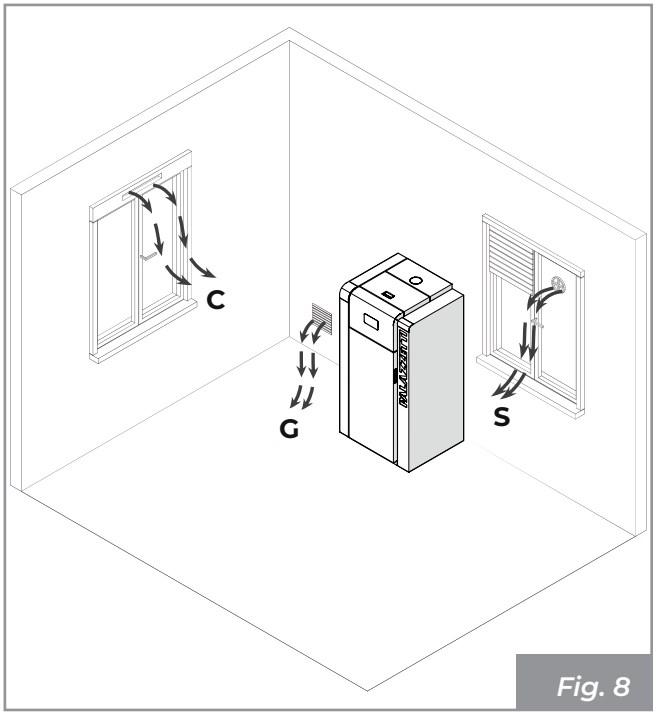


Fig. 8

Il est interdit de prélever l'air de combustion à partir d'un garage, de dépôts de matériel combustible ou de locaux avec des activités à risque d'incendie.

S'il y a d'autres appareils de chauffage dans la pièce, les arrivées d'air de combustion doivent garantir le volume d'air nécessaire au bon fonctionnement de tous les appareils.

Si un ou plusieurs ventilateurs d'extraction (hottes d'aspiration) sont présents et fonctionnent dans le local d'installation, des dysfonctionnements de combustion peuvent se produire en raison d'un manque d'air de combustion.

Prélèvement de l'air de combustion à l'extérieur

Dans ce cas, il est possible en alternative :

- canaliser l'air de combustion en utilisant un tuyau d'échappement coaxial pour l'expulsion des fumées et le prélèvement de l'air (**Fig. 9 - A, B** = Arrivée d'air, **C, D** = Évacuation des fumées) ; il n'est donc pas nécessaire de faire une prise d'arrivée d'air classique dans la pièce ;
- relier l'entrée d'air de combustion de l'appareil à la prise d'air avec un conduit approprié (**Fig. 10**).

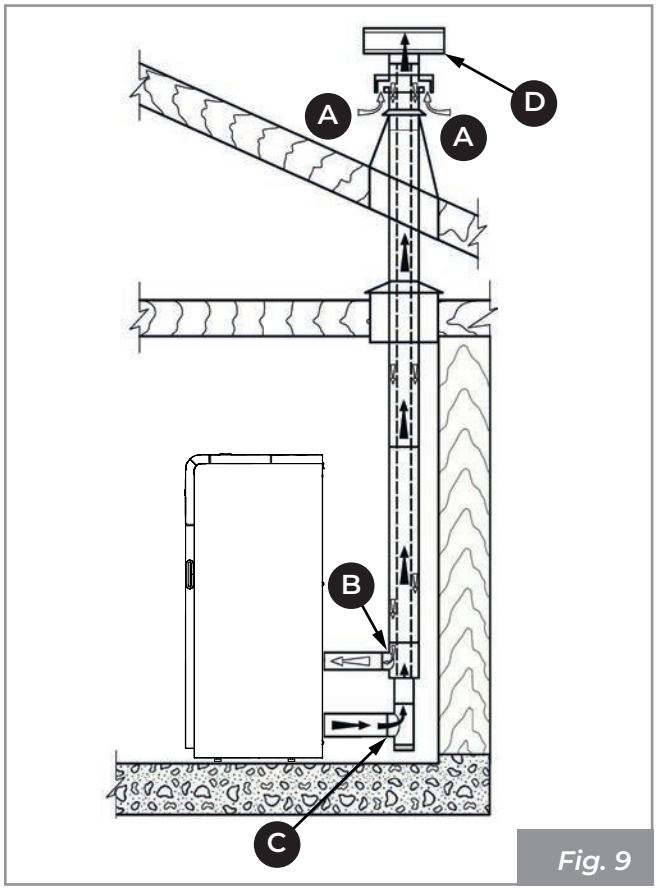


Fig. 9

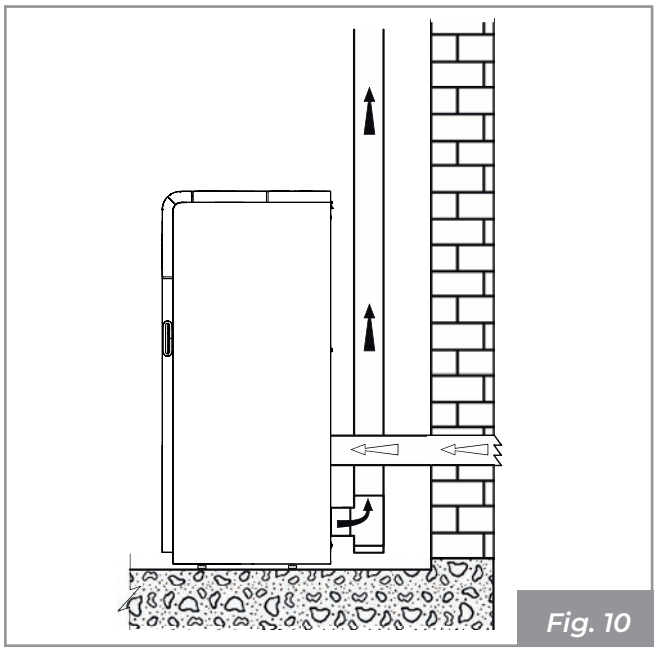


Fig. 10

5.5 Raccord des fumées

L'appareil fonctionne avec la chambre de combustion sous vide ; il est donc essentiel de s'assurer que la sortie de fumée est étanche (opération à effectuer par l'installateur).

L'appareil doit être raccordé à son propre conduit d'évacuation des fumées, qui n'est pas partagé, et adapté pour assurer une dispersion adéquate des produits de combustion dans l'atmosphère, conformément à la réglementation en vigueur dans le pays d'installation.

! Les composants constituant le système d'évacuation des fumées doivent être déclarés adaptés aux conditions de fonctionnement spécifiques et porter le marquage CE.

! Il est obligatoire de réaliser une première partie verticale de 1,5 mètres au minimum pour garantir la bonne expulsion des fumées.

Il est recommandé d'effectuer au maximum 3 changements de direction, en plus de celle résultant du raccordement arrière de l'appareil à la cheminée, en utilisant des coudes à 45 - 90° ou des raccords en T (**Fig. 11**).

Toujours utiliser un raccord en T avec un bouchon d'inspection à chaque variation horizontale et verticale du parcours du conduit d'évacuation des fumées (**B - Fig. 11**).

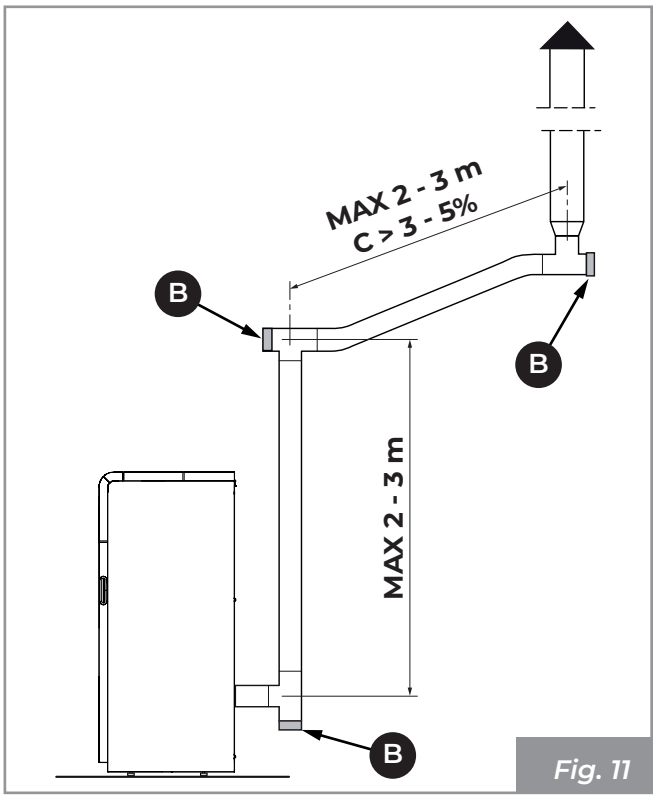


Fig. 11

Sur le premier T, à la sortie de l'évacuation des fumées de l'appareil, il est nécessaire de raccorder un tuyau en bas pour l'évacuation de la condensation qui pourrait se former dans la cheminée (**Fig. 12**).

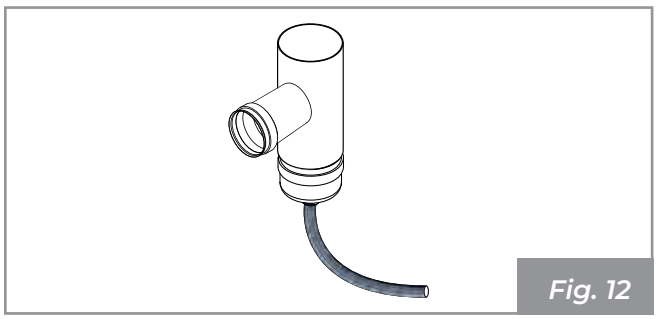


Fig. 12

Les sections horizontales doivent avoir une longueur maximum de 2-3 m avec une pente ascendante de 3-5% (**Fig. 11**).

Fixer les tuyaux au mur avec des colliers appropriés.

Le raccord d'évacuation des fumées NE DOIT PAS ÊTRE raccordé :

- à une cheminée utilisée par d'autres générateurs (chaudières, poêles, inserts, etc.) ;
- à des systèmes d'extraction d'air (hottes, évents, etc.) même « entubés ».

Il est interdit d'installer des soupapes d'interruption et de tirage.

L'évacuation des produits de combustion doit être prévue sur le toit.

5.6 Évacuation sur le toit à travers un conduit de cheminée traditionnel

La cheminée pour l'évacuation des fumées doit être réalisée par un personnel qualifié et selon les normes UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857- EN 1443- EN 13384--1--3- EN 12391--1 aussi bien en ce qui concerne les dimensions que pour les matériaux employés pour sa construction.

L'évacuation de la fumée par une cheminée traditionnelle (**Fig. 13**) peut se faire à condition que la cheminée soit entretenue. Dans le cas d'une ancienne cheminée, il est recommandé de la restaurer par intubation.

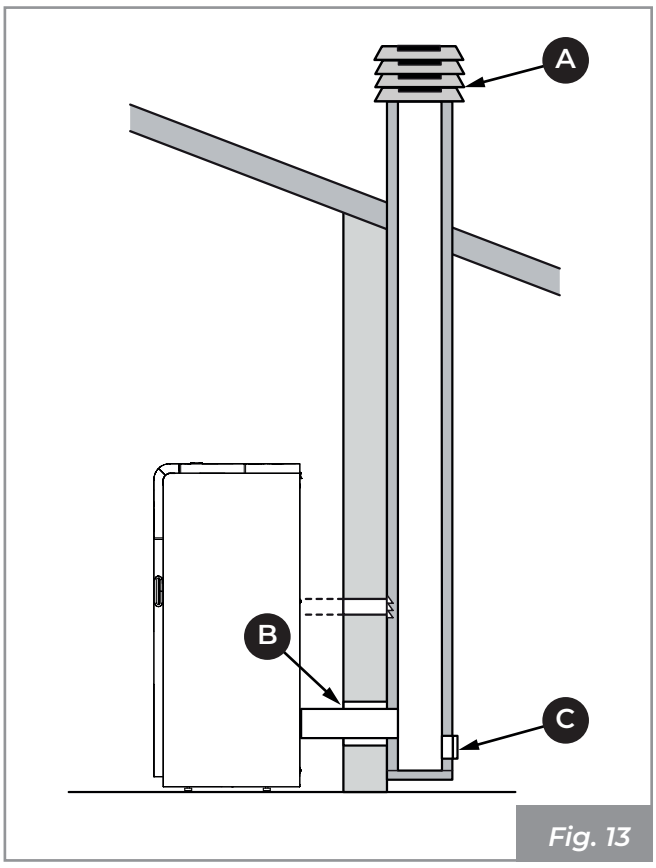


Fig. 13

A) Chapeau anti-vent

B) Sceller

C) Inspection

6 INSTALLATION

6.1 Considérations générales

Les paragraphes suivants fournissent des indications à respecter pour obtenir le rendement maximal du produit acheté.

! Dans tous les cas, les indications suivantes sont assujetties au respect d'éventuelles lois et réglementations nationales, régionales et communales en vigueur dans le pays où l'appareil est installé.

☞ Selon les exigences du cas spécifique, au moment de l'installation il est possible d'effectuer le montage du système hydraulique, de la plaque d'identification de l'appareil, du compartiment d'inspection et de l'arrivée d'air de combustion.

6.2 Mise à niveau de l'appareil

La chaudière doit être mise à niveau, à l'aide d'un niveau à bulle, en agissant sur les pieds de réglage (**Fig. 14**).

A = Niveau à bulle.

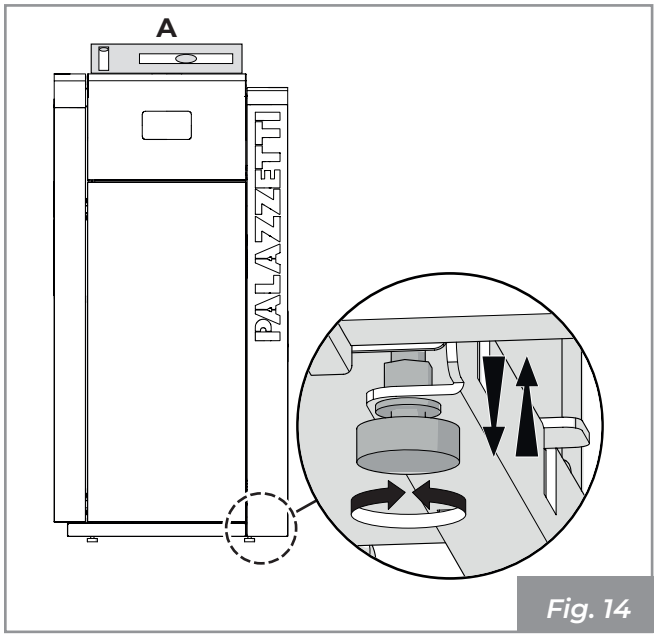


Fig. 14

6.3 Installation hydraulique

Le raccordement à l'installation hydraulique et l'installation-même doivent être effectués par un personnel qualifié, dans le respect des lois et des normes en vigueur dans le pays d'installation du poêle.

Vérifier que tous les organes de contrôle et de sécurité aient état installés correctement, y compris ceux fournis en dotation avec le poêle (soupapes de sécurité et évacuation thermique).

! L'installation doit être réalisée de façon à absorber la puissance minimum de l'appareil, quelle que soit la condition de fonctionnement.

Pour intervenir sans problèmes sur l'installation hydraulique, il faut :

- ouvrir la porte (**A**), dévisser les deux vis (**B**) et retirer le couvercle (**C**) pour accéder à la vanne d'évent (**D**), dans le cas où il faille éliminer l'air présent dans la chaudière lors de la phase de chargement de l'installation (**Fig. 15**).

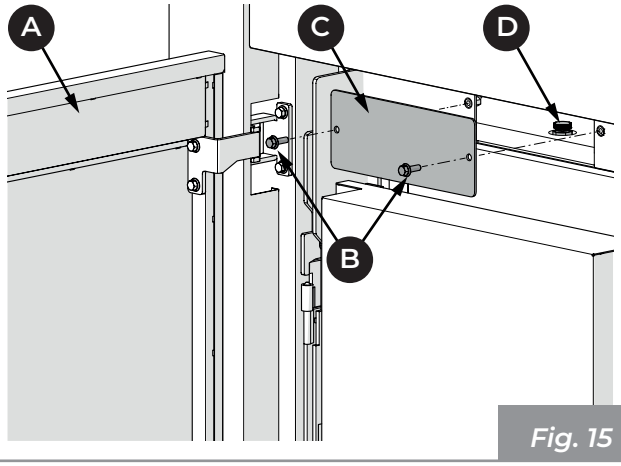


Fig. 15

Dévisser les deux vis arrière (**E**) et soulever le côté droit (**F**) pour libérer les crochets de fixation (**Fig. 16**).

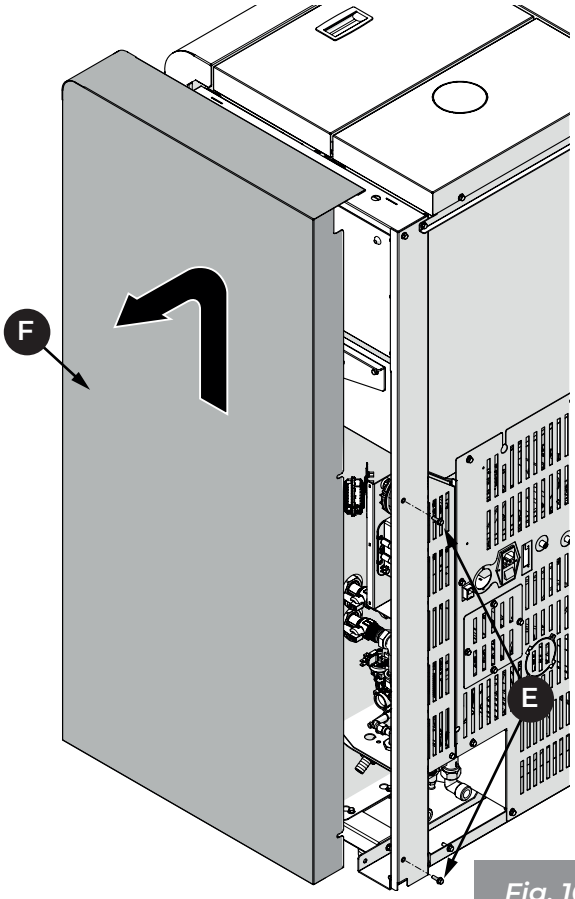


Fig. 16

6.3.1 Description circuit hydraulique (Fig. 17 ÷ Fig. 20)

A) Manomètre

B) Reniflard

C) Vase d'expansion fermé

D) Soupapes d'arrêt pour enlèvement du kit hydraulique

E) Circulateur

F) Soupape anti-condensat

G) Alimentation eau chaude vers l'installation (G 3/4"M)

H) Retour eau froide depuis l'installation (G 3/4"M)

I) Évacuation installation (G 1/2"M)

J) Évacuation vanne de sécurité

K) Arrivée eau froide

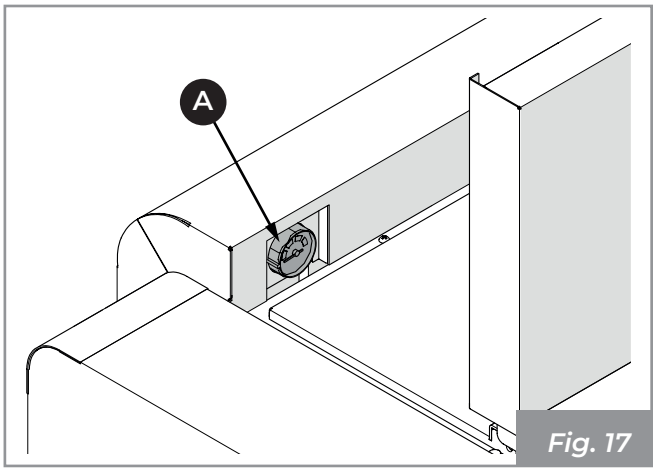


Fig. 17

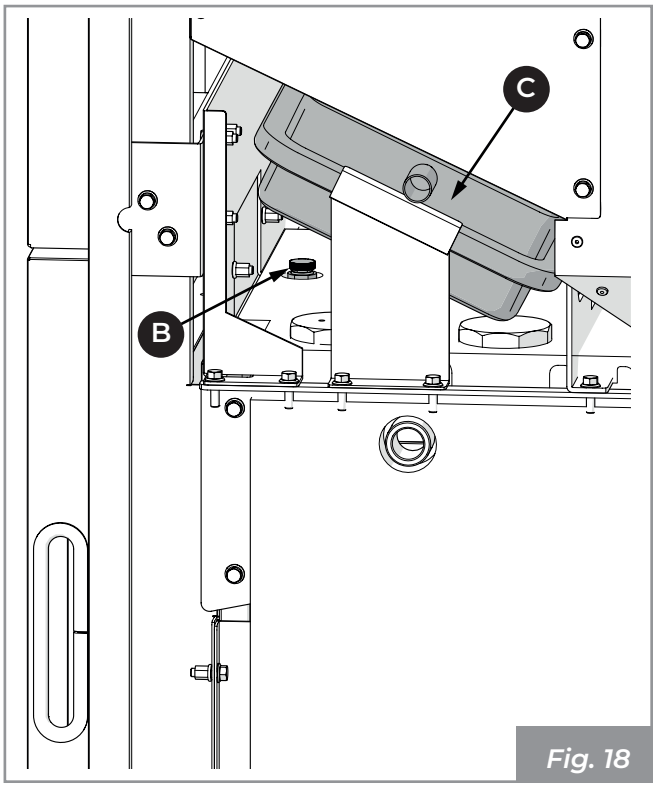


Fig. 18

Chaudière à pellets JP

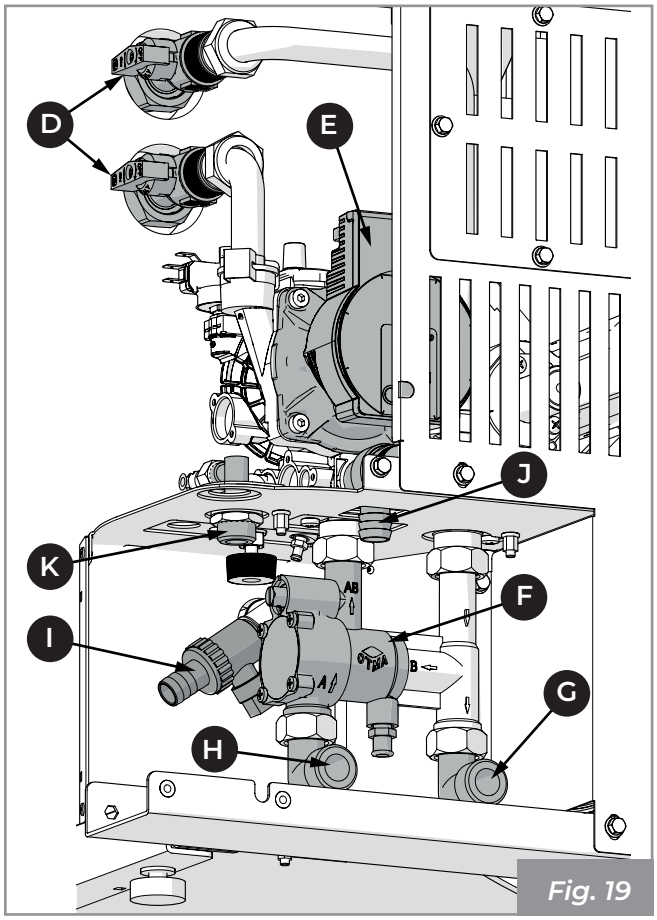


Fig. 19

Chaudière à pellets JP ACS

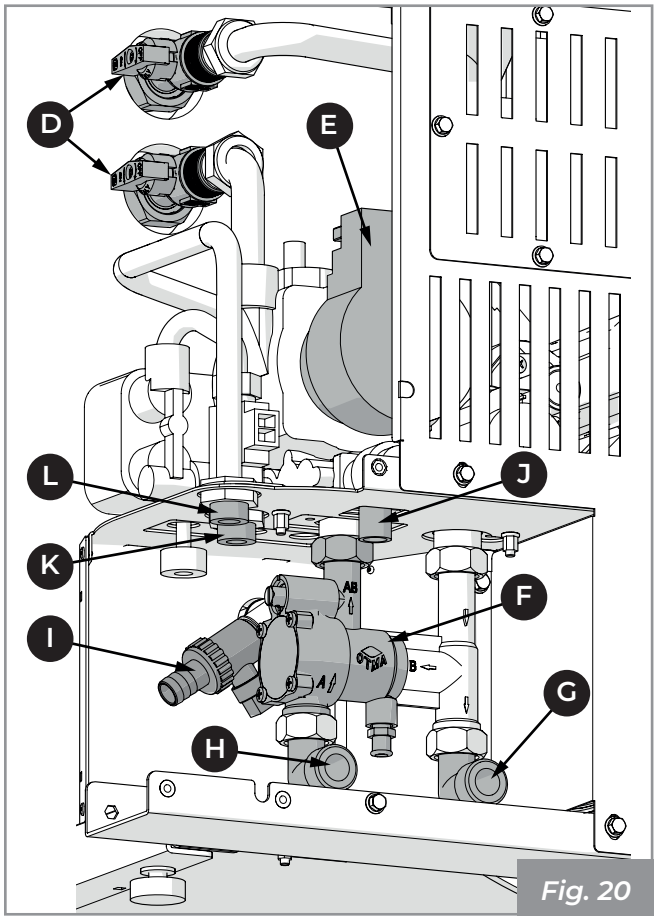


Fig. 20

6.3.2 Raccordements hydrauliques (Fig. 17 ÷ Fig. 20)

- Brancher l'appareil à l'installation de chauffage à travers les tubes d'alimentation et de refoulement (**G-H**).
- Prédisposer un tube d'évacuation jetable, d'un diamètre approprié, pour y raccorder l'évacuation de la vanne de sécurité (**J**).
- Pour les versions **JP ACS**, brancher le tube d'arrivée d'eau sanitaire au manchon (**K**) et le tube d'évacuation de l'eau sanitaire au manchon (**L**).

Si besoin, vérifier que la précharge du vase d'expansion fermé (**C**) soit correcte.

PRESSION DE SERVICE MAXIMUM : 2,5 bars.

! Il est vivement recommandé de nettoyer l'installation avant de la rendre opérationnelle.

Afin d'assurer toujours une efficacité et une durabilité élevées de l'appareil, nous recommandons, en présence d'eau dure (18-30 °F), l'utilisation d'un adoucisseur d'eau. Si nécessaire, ajouter une protection contre les algues à l'eau technique.

6.4 Modalité de chargement/ remplissage fluide installation chaudière (Fig. 21 ÷ Fig. 23)

Avant d'effectuer les opérations indiquées ci-dessous, vérifier d'avoir raccordé tous les tubes de refoulement et de retour (voir parag. 6.3.2).

Les options sont les suivantes :

1) Brancher une conduite d'eau provenant de l'aqueduc au raccord d'alimentation (**K**), ouvrir la vanne d'évent (**B**) (**Fig. 18**), ouvrir le robinet d'alimentation (**O**), en laissant couler l'eau jusqu'à ce que l'appareil soit complètement rempli. Fermer le reniflard et attendre l'obtention de la pression minimum de service (**1 bar**), qui peut être contrôlée à l'aide du manomètre dont la chaudière est munie.

2) Brancher une conduite d'eau provenant de l'aqueduc à l'évacuation de l'installation (**I**), ouvrir la vanne d'évent, ouvrir le robinet d'évacuation (**M**), en laissant couler l'eau jusqu'à ce que l'appareil soit complètement rempli. Fermer le reniflard et attendre l'obtention de la pression minimum de service (**1 bar**), qui peut être contrôlée à l'aide du manomètre dont la chaudière est munie.

3) Si l'installation domestique est munie d'une réintégration manuelle ou automatique, il est possible de remplir l'appareil à travers les tubes d'alimentation et de retour.

Ouvrir alors la vanne d'évent (**B**) (**Fig. 18**), ouvrir le robinet de bypass présent sur la vanne anti-condensat (**N**), en laissant couler l'eau de l'installation jusqu'au remplissage de la chaudière. Fermer le reniflard et attendre l'obtention de la pression minimum de service (**1 bar**), qui peut être contrôlée à l'aide du manomètre dont la chaudière est munie.

Fermer le robinet bypass situé sur la vanne anti-condensat (**Fig. 23**).

Chaudière à pellets JP

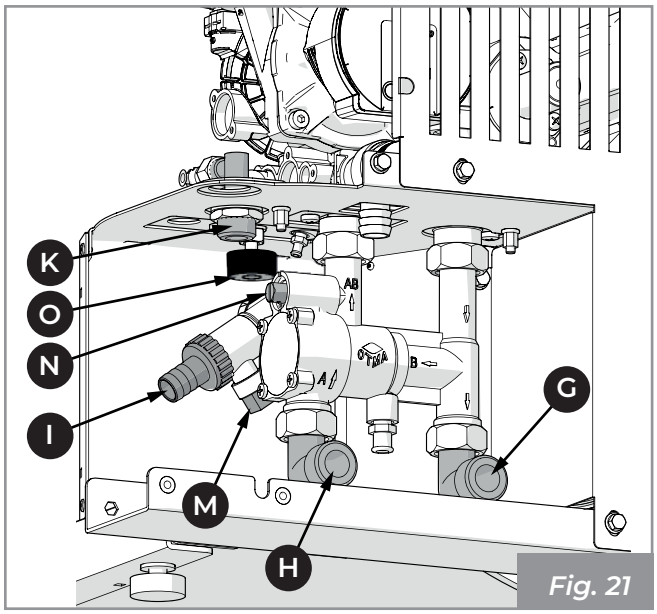


Fig. 21

Chaudière à pellets JP ACS

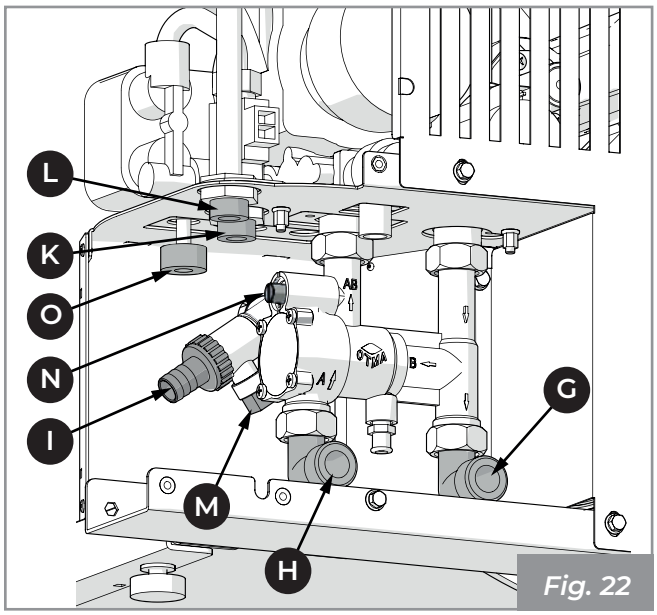


Fig. 22

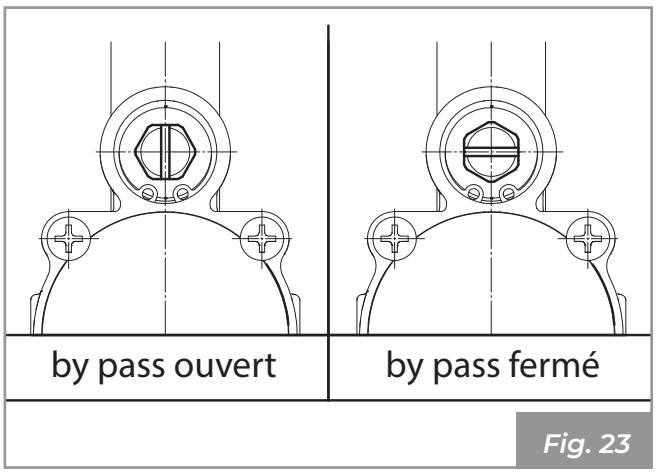


Fig. 23

6.5 Branchement électrique

Il suffit de brancher l'appareil à l'installation électrique à travers la fiche fournie (**Fig. 24**).

Le branchement électrique (fiche) doit être facile d'accès même après l'installation de l'appareil.

! Si le câble d'alimentation est endommagé, il doit être remplacé par le service d'assistance technique ou par un technicien qualifié afin de prévenir tout risque.

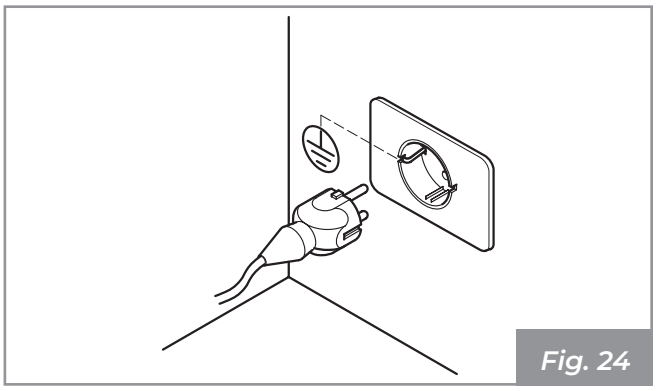


Fig. 24

⚠ Il est obligatoire que l'installation soit munie d'une mise à la terre et d'un interrupteur différentiel, conformément aux lois en vigueur.

! Le conduit d'évacuation des fumées doit être doté de sa propre mise à la terre.

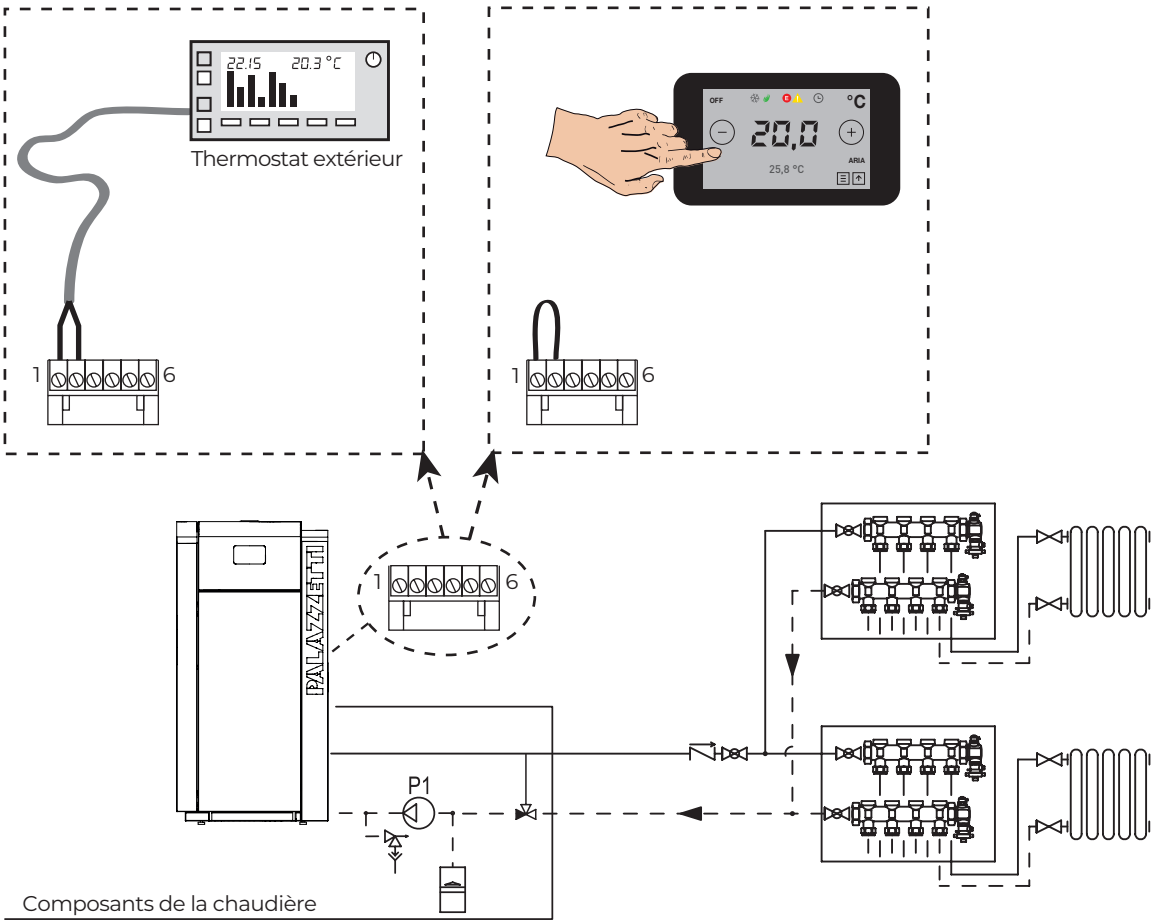
7 CONFIGURATION INITIALE

En fonction du type d'installation, il est nécessaire de programmer la configuration idéale pour le bon fonctionnement.

Il est possible de choisir parmi quatre configurations différentes :

Description	Configuration
Thermostat ambiant	1
Sonde ambiante (par défaut)	2
Accumulation avec serpentin	3
Accumulation sans serpentin	4

7.1 Configuration 1 - Thermostat ambiant



Dans la configuration 1, l'appareil est commandé par un thermostat (ou chronothermostat) extérieur qui allume et éteint l'appareil en fonction de la température programmée.

Lorsque la température est atteinte, le thermostat ouvre le circuit et éteint la chaudière. La chaudière se rallume automatiquement quand la température descend en dessous de la valeur définie sur le thermostat externe (circuit fermé).

Cette configuration peut être utilisée aussi pour allumer et éteindre l'appareil manuellement ou de façon programmée (avec la fonction Timer active) sans l'aide d'un thermostat extérieur ; pour cela, il est nécessaire de positionner un pontet entre les deux bornes.

! Si le thermostat permet une programmation horaire, afin d'éviter le chevauchement des plages horaires de fonctionnement, il est conseillé de désactiver la minuterie de l'appareil en la mettant sur OFF.

Dans cette configuration, l'appareil s'éteint quand le thermostat externe est satisfait ou modulera la puissance (pour maintenir les consommations au minimum) quand la température de l'eau programmée est atteinte.

L'appareil s'éteint aussi si la température de l'eau continue d'augmenter malgré la modulation. Dans ce cas, l'appareil se rallume seulement si la différence de température entre la valeur de l'eau programmée et celle réelle est supérieure à 20°C.

Il est conseillé par conséquent, dans cette configuration, de programmer la température de l'eau à une valeur élevée (ex. 70°C).

7.1.1 Branchement électrique à un thermostat ambiant

Le thermostat extérieur doit être branché aux deux bornes utilisées pour la sonde ambiante, situées au dos de l'appareil. Débrancher la sonde et raccorder les deux contacts du thermostat (**Fig. 25**).

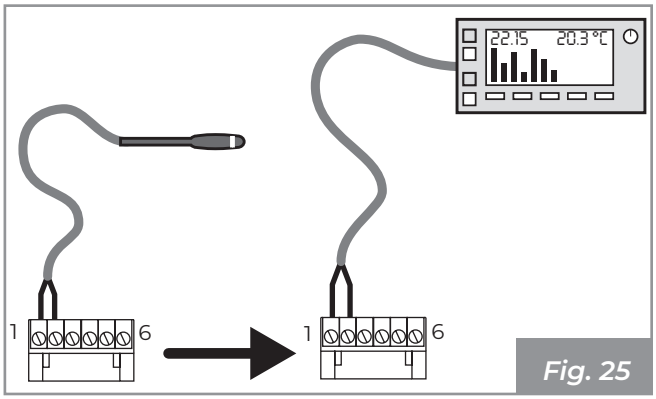
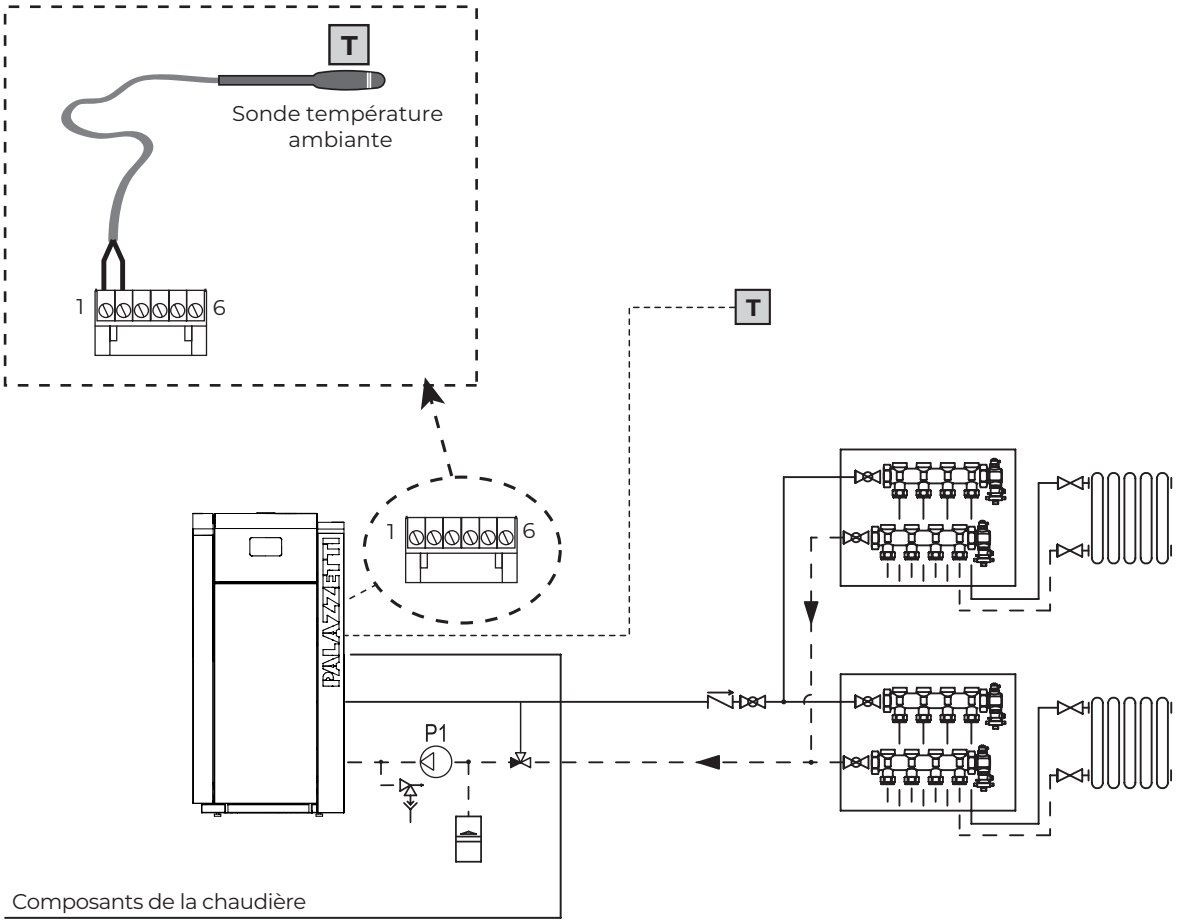


Fig. 25

! Après l'installation du thermostat, l'appareil doit être allumé manuellement. Le thermostat doit être en état « appel » pour démarrer l'appareil. Cette opération est nécessaire aussi en cas de coupure du courant électrique ou si l'appareil est éteint manuellement.

☞ Il est important de vérifier que l'appareil est programmé sur la **Configuration 1** (voir « 7.5.1 Programmation logiciel » en page 106).

7.2 Configuration 2 - Sonde ambiante



La configuration 2 est la configuration programmée par défaut pour cet appareil. Dans ce cas, il n'est pas nécessaire d'apporter de modifications.

Programmer la configuration 2 pour allumer et éteindre l'appareil manuellement ou de façon programmée lorsque l'appareil est directement raccordé aux radiateurs.

L'appareil module la puissance en fonction de la température ambiante lue par la sonde ambiante située sur la chaudière.

Il est possible de programmer la fonction « Eco-mode » pour que l'appareil s'éteigne ou se rallume en fonction de la température ambiante programmée.

Dans cette configuration, il est possible de programmer aussi la fonction hors-gel.

7.2.1 Branchement électrique sonde ambiante

L'appareil sort de l'usine avec la sonde ambiante déjà raccordée aux bornes et positionnée sur le panneau arrière (**Fig. 26**).

Il est possible de positionner la sonde ambiante dans une autre pièce pour relever la température de l'ambiance désirée.

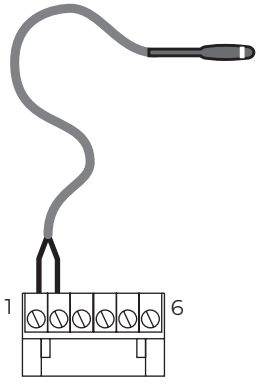
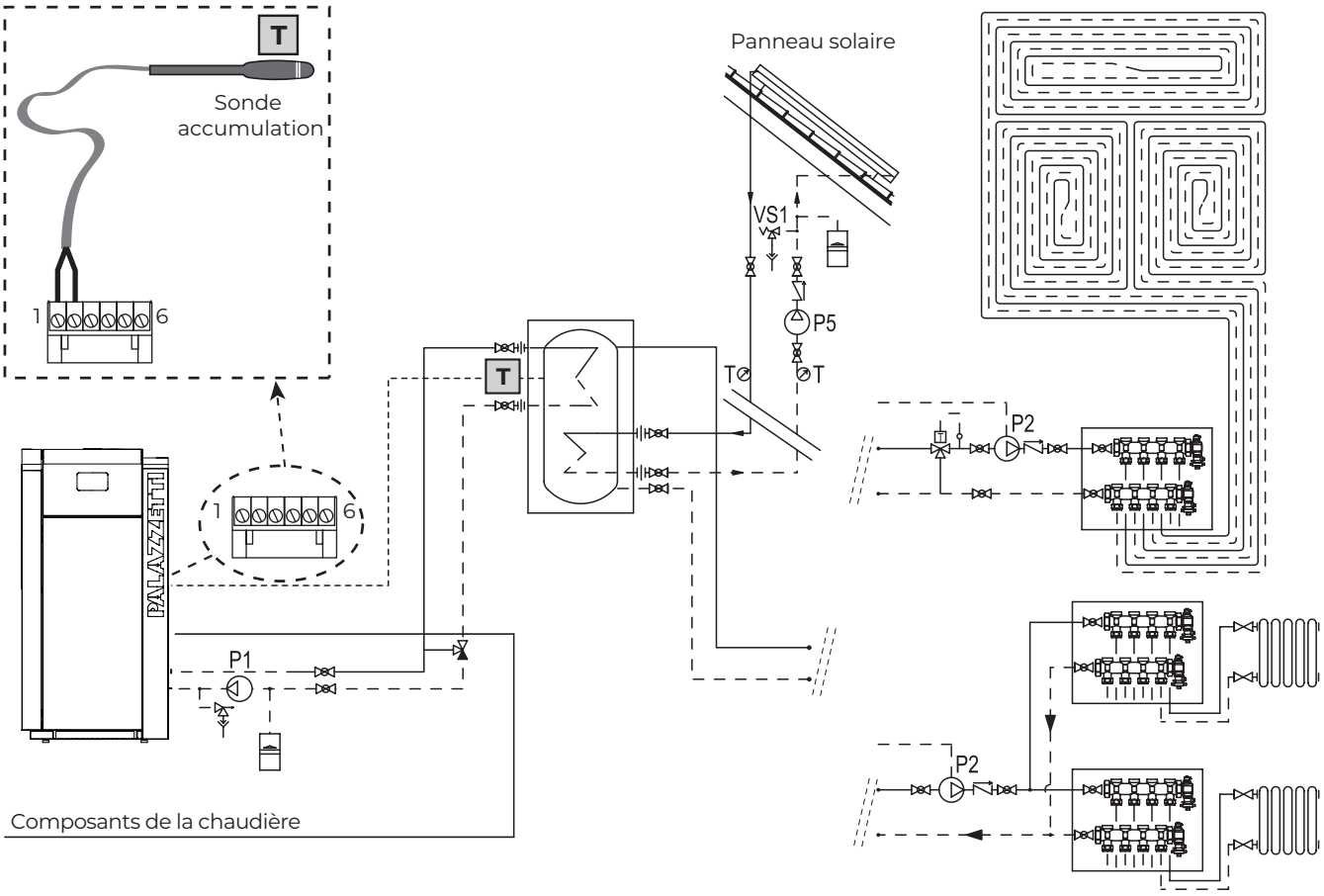


Fig. 26

Il est important de vérifier que l'appareil est programmé sur la **Configuration 2** (voir « 7.5.1 Programmation logiciel » en page 106).

7.3 Configuration 3 - Accumulation avec serpentin



Programmer la configuration 3 quand on désire brancher l'appareil à une accumulation avec serpentin.

L'appareil est commandé (marche/arrêt) par la température lue par la sonde de l'accumulation de façon à maintenir l'accumulation en température. Lorsque la température de l'accumulation programmée est atteinte, la chaudière s'éteint et se rallume si la température descend sous le delta programmé.

Dans cette configuration, il est possible de programmer aussi la fonction hors-gel.

7.3.1 Branchement électrique à une Accumulation avec serpentin

Dans ce cas, il suffit de déplacer la sonde de température ambiante à bord de l'appareil et de la prolonger dans le puits à sonde présent sur l'accumulation (**Fig. 27**).

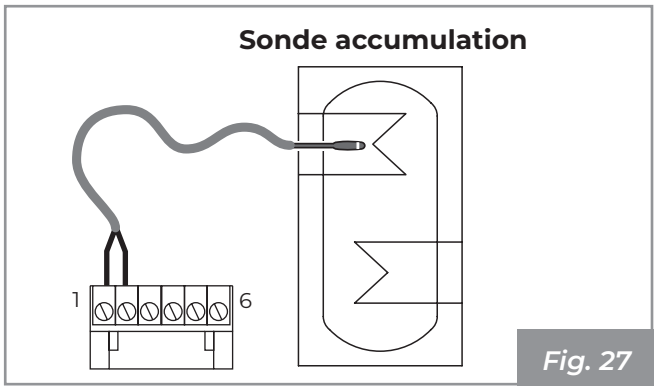
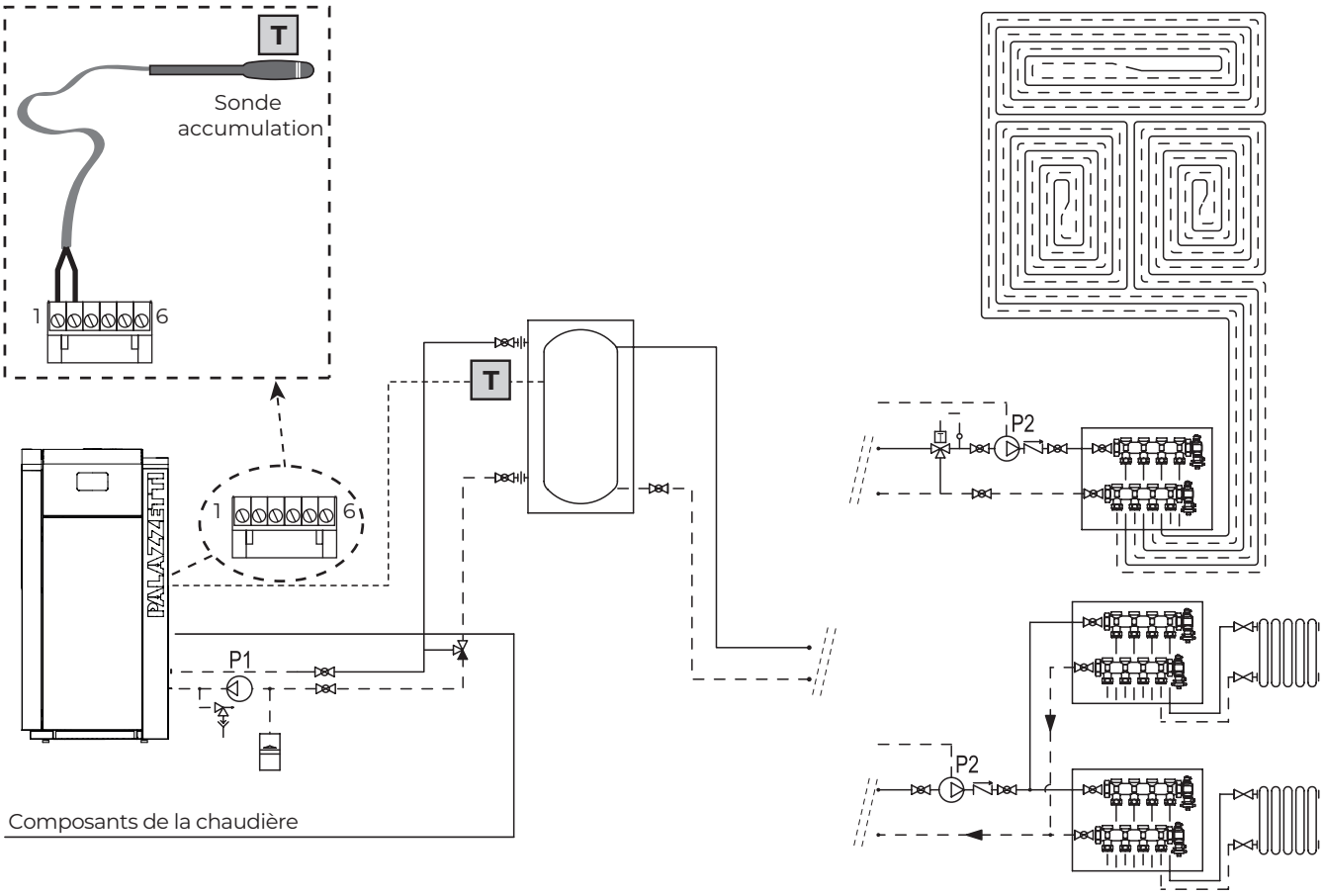


Fig. 27

Il est important de vérifier que l'appareil est programmé sur la **Configuration 3** (voir « 7.5.1 Programmation logiciel » en page 106).

7.4 Configuration 4 - Accumulation sans serpentin



Programmer la configuration 4 quand on désire brancher l'appareil à une accumulation sans serpentin.

L'appareil s'allume en fonction de la température lue par la sonde de l'accumulation et s'éteint en fonction de la température de retour de la chaudière.

Dans cette configuration, il est possible de programmer aussi la fonction hors-gel.

7.4.1 Branchement électrique à une Accumulation sans serpentin

Dans ce cas, il suffit de déplacer la sonde de température ambiante à bord de l'appareil et de la prolonger dans le puits à sonde présent sur l'accumulation (**Fig. 28**).

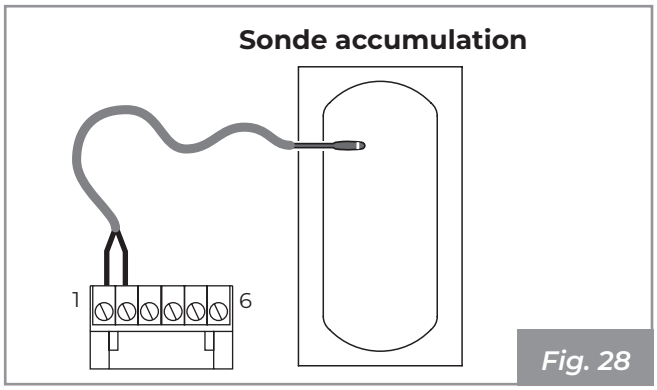


Fig. 28

Il est important de vérifier que l'appareil est programmé sur la **Configuration 4** (voir « 7.5.1 Programmation logiciel » en page 106).

7.5 Premier démarrage

Brancher l'appareil au réseau électrique, positionner l'interrupteur d'allumage situé au dos de l'appareil sur « I ».

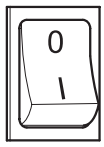


Fig. 29

Si la connexion est correcte, l'appareil émet une série de bips intermittents et l'affichage s'allume.

Veiller à ne pas toucher le panneau de commande lorsque l'appareil est alimenté en électricité.

Lorsque l'appareil est mis sous tension, le logo initial s'affiche.

Fig. 30

Après quelques secondes, la page d'accueil s'affiche :

Appuyer sur l'icône pour accéder au menu principal.

Appuyer sur l'icône pour accéder au menu Programmations.

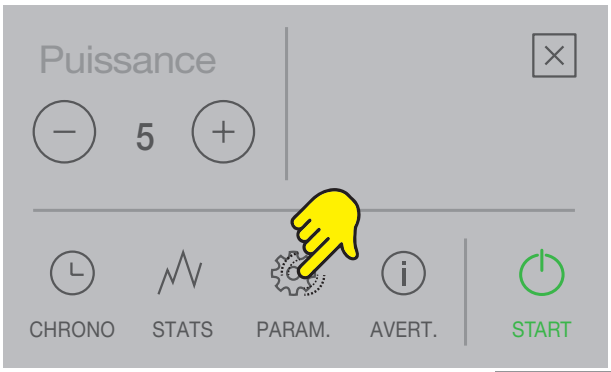


Fig. 31

Appuyer sur et pour se déplacer parmi la liste des paramètres.

Programmer la langue :

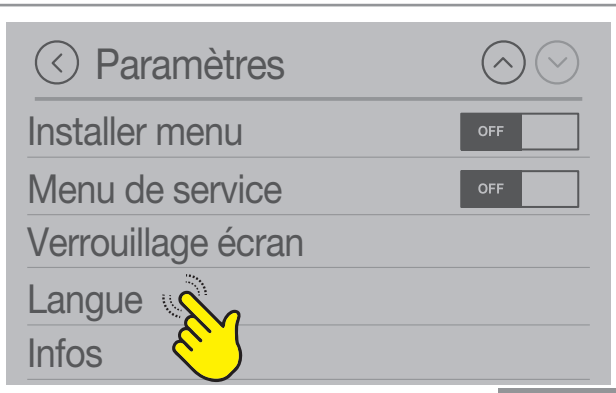


Fig. 32

Fig. 33

Programmer l'heure :

Fig. 34

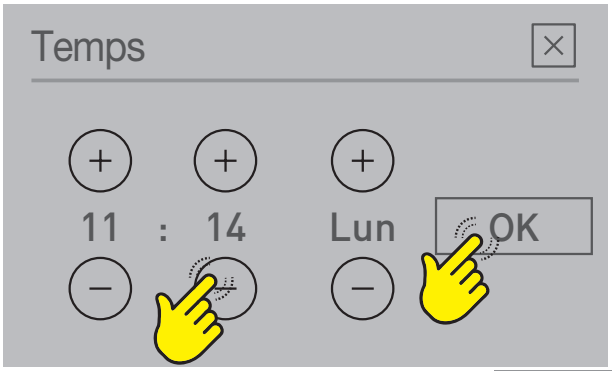


Fig. 35

Programmer la date :

Fig. 36

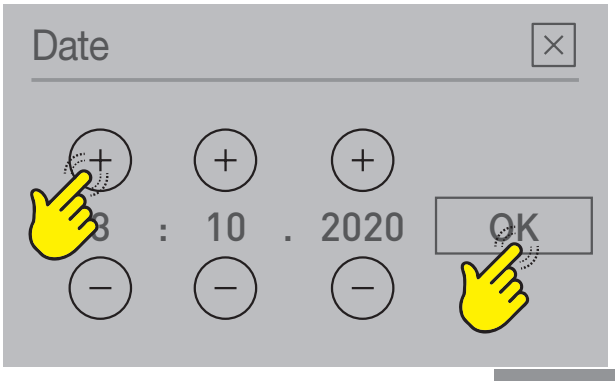


Fig. 37

7.5.1 Programmation logiciel

Accéder au menu de configuration de l'installation :

Fig. 38

Appuyer sur **ON** : le mot de passe apparaît, programmer **54** et appuyer sur **OK** pour confirmer.

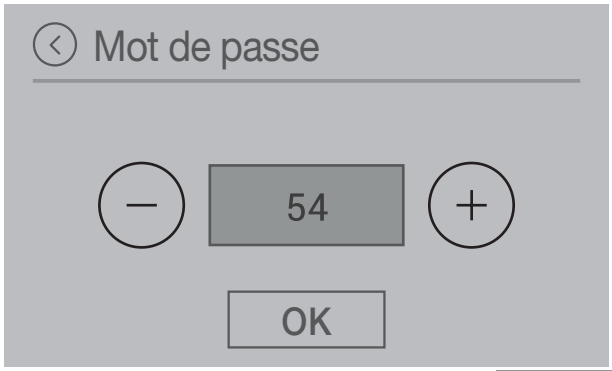


Fig. 39

Appuyer sur « **Configurations** ».

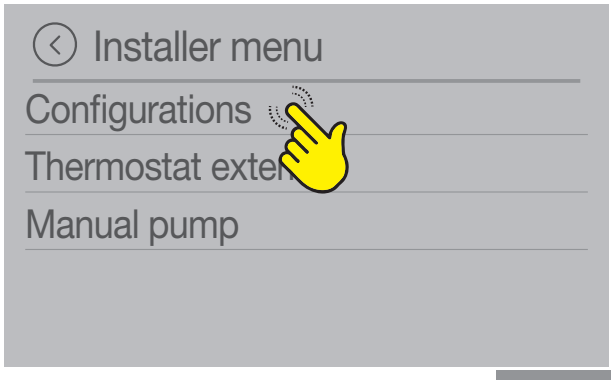


Fig. 40

Choisir la configuration de l'appareil en fonction du type d'installation.

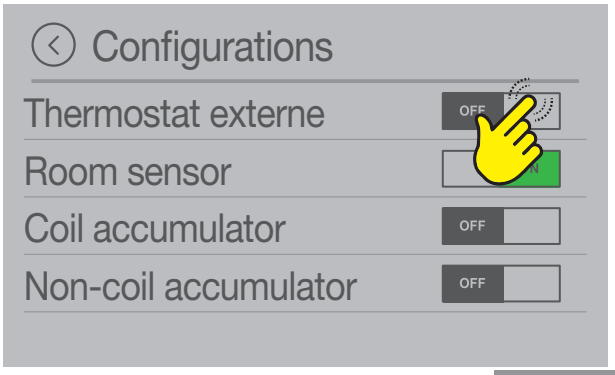


Fig. 41

Configu-ration	Description	Par défaut
1	Thermostat ambiant	OFF
2	Sonde ambiante	ON
3	Accumulation avec serpentin	OFF
4	Accumulation sans serpentin	OFF

Exemple de configuration 1 - Thermostat ambiant :

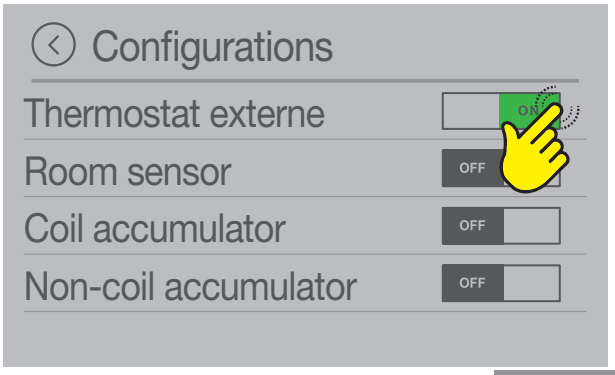


Fig. 42

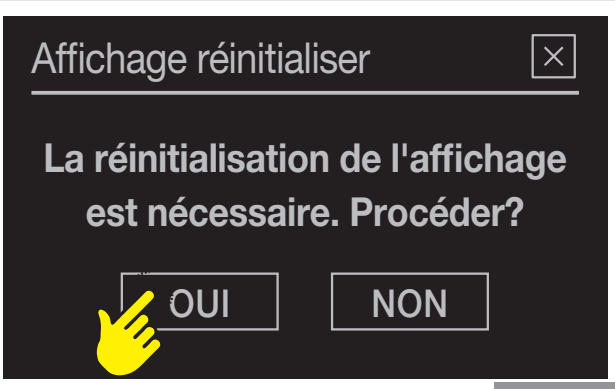


Fig. 43

Appuyer sur « OUI » pour continuer.

! L'afficheur se remet à zéro pendant quelques secondes.

L'afficheur visualise le logo et une barre verte d'avancement :

Fig. 44

À ce stade, l'afficheur visualise la page-écran initiale de la configuration choisie.

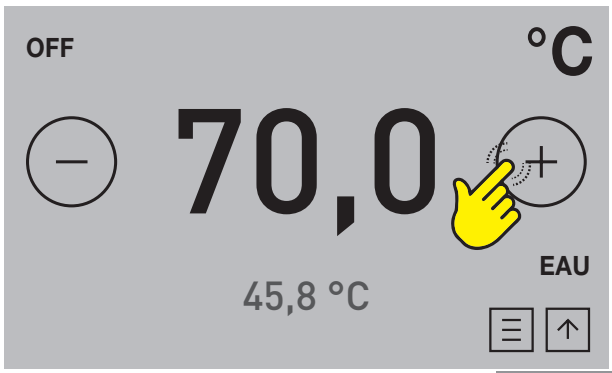


Fig. 45

Cette page-écran concerne la température de refoulement de l'eau chaude de la chaudière.

Appuyer sur « **EAU** ». L'afficheur passe à la visualisation suivante :

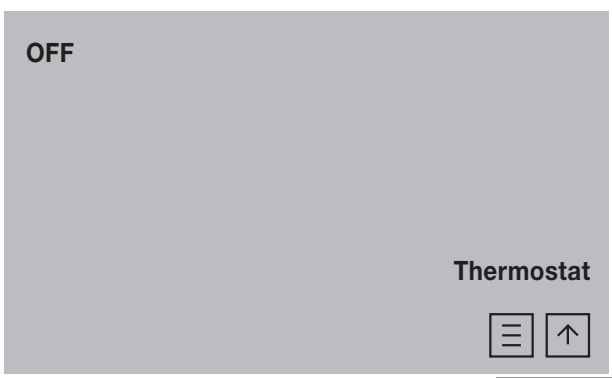


Fig. 46

Appuyer sur « **Thermostat** » pour revenir sur la page-écran précédente.

8 MAINTENANCE

Les opérations de maintenance doivent être effectuées par un centre d'assistance technique autorisé.

Avant d'effectuer toute opération de maintenance, prendre les précautions suivantes :

- S'assurer que toutes les parties de l'appareil soient froides.
- S'assurer que les cendres soient complètement éteintes.
- Utiliser les équipements de protection individuelle prévus par la Directive 89/391/CEE.
- Vérifier que l'interrupteur général de ligne soit débranché.
- Vérifier que l'alimentation ne puisse pas être rétablie accidentellement. Débrancher la fiche de la prise murale.
- Toujours travailler avec des outils appropriés à la maintenance.
- À la fin de la maintenance ou des opérations de réparation, avant de remettre l'appareil en marche, réinstaller toutes les protections et réactiver tous les dispositifs de sécurité.

8.1 Maintenance du système d'évacuation des fumées

La maintenance doit être effectuée au moins une fois par an ou tous les 40 quintaux de granulés brûlés.

En présence de sections horizontales, il est nécessaire de vérifier et d'éliminer les dépôts de cendre et de suie avant qu'ils ne bouchent le passage des fumées.

En cas de nettoyage inapproprié de l'appareil, des problèmes de fonctionnement peuvent se vérifier, tels que :

- Mauvaise combustion.

8.2 Maintenance de l'appareil

A réaliser au moins une fois par an, ou bien chaque fois que l'appareil signale une demande de maintenance.

Pendant l'opération de maintenance, le technicien devra :

- effectuer un nettoyage soigné et complet du conduit de fumée ;
- vérifier l'état et l'étanchéité de tous les joints ;
- vérifier l'état et la propreté de tous les composants internes ;
- vérifier l'étanchéité et la propreté du raccord du conduit de fumée ;
- enlever les éventuels dépôts de résidus de pellet dans le réservoir ;
- vérifier qu'il n'y ait pas de granulés ou de résidus de granulés dans le logement d'installation de l'appareil ;
- vérifier le bon fonctionnement de l'appareil ;
- réinitialiser les éventuels signaux ou alarmes.

8.3 Programme de contrôle et de maintenance

	À CHAQUE MISE EN MARCHE	TOUTES LES SEMAINES	TOUTES LES 2 SEMAINES	TOUS LES MOIS	TOUS LES ANS
Brasier		X			
Tiroir/compartiment cendre		X			
Vitre		X			
Chaudière				X	
Collecteur de fumées (**Fig. 47**)			X		
Joint de la porte et du brasier (*)					X
Conduit d'évacuation des fumées (*)					X
Ventilateurs (*)					X

(*) À réaliser par le centre d'assistance technique agréé.

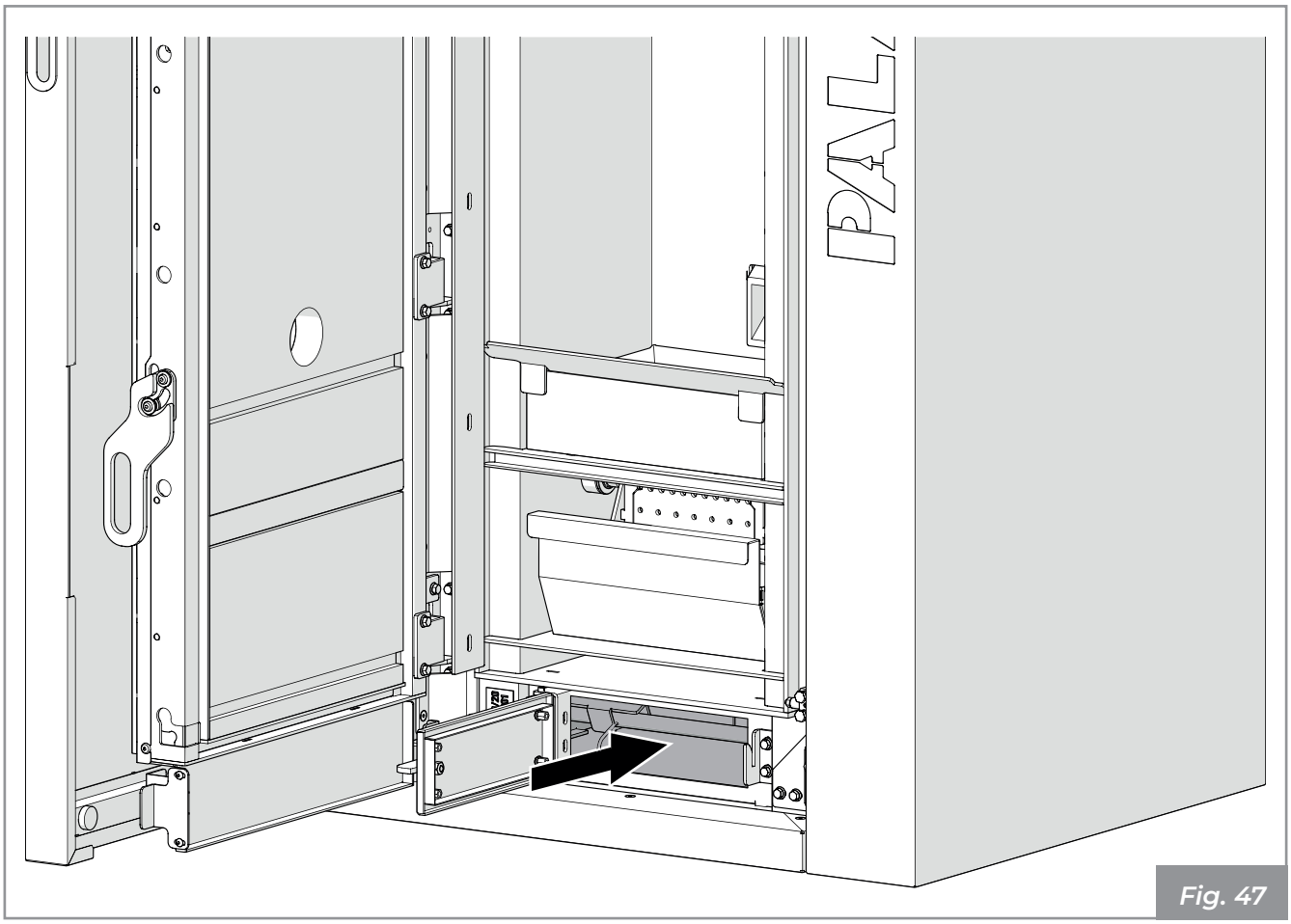


Fig. 47

9 DÉMOLITION ET ÉLIMINATION

La démolition et la mise au rebut de l'appareil sont exclusivement à la charge du propriétaire qui devra agir dans le respect des lois en vigueur dans son pays en matière de sécurité et de respect et protection de l'environnement.

Le démontage et la mise au rebut peuvent aussi être confiés à des tiers à condition de toujours faire appel à des entreprises autorisées à la récupération et à l'élimination des matériaux en question.

Respecter toujours les normes en vigueur dans le pays où sera effectuée la mise au rebut des matériaux et éventuellement la déclaration.

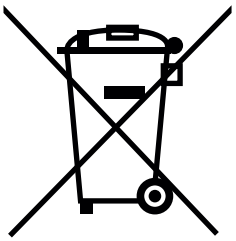
! Toutes les opérations de démontage pour la démolition doivent se faire lorsque l'appareil est éteint et hors tension.

- Enlever toute l'installation électrique.
- Séparer les accumulateurs présents dans les cartes électroniques.
- S'adresser à des centres autorisés pour la mise au rebut de la structure de l'appareil.

! L'abandon de l'appareil sur dans des zones accessibles expose les personnes et les animaux à un grave danger.

Le propriétaire est le seul responsable en cas d'éventuels dommages à des personnes et des animaux. Lors de la démolition, le marquage CE, le mode d'emploi et les autres documents concernant cet appareil devront être détruits.

Le symbole de la poubelle barrée présent sur l'étiquette de l'équipement indique que le produit, à la fin de sa vie utile, doit être ramassé séparément des autres déchets.



ÍNDICE

1 PREMISA GENERAL 113
1.1 Simbología 113
1.2 Destino de uso 113
1.3 Finalidad y contenido del manual 113
1.4 Conservación del manual 113
1.5 Actualización del manual 113
1.6 Generalidades 113
1.7 Directivas de referencia principales 114
1.8 Responsabilidad del fabricante 114
1.9 Asistencia técnica y mantenimiento 114
1.10 Piezas de repuesto 114
1.11 Placa de identificación matrícula 114
1.12 Entrega del aparato 115

2 ADVERTENCIAS PARA LA SEGURIDAD 115
2.1 Advertencias para el instalador 115
2.2 Advertencias para el personal técnico encargado del mantenimiento 115
2.3 Advertencias para el usuario 115

3 CARACTERÍSTICAS DEL COMBUSTIBLE 116
3.1 Características del combustible 116
3.2 Almacenaje del pellet 117

4 MOVILIZACIÓN Y TRANSPORTE 117
4.1 Remoción del palet de transporte 117
4.2 Transporte 118
4.3 Control de la superficie de apoyo 118

5 PREPARACIÓN DEL LUGAR DE INSTALACIÓN 118
5.1 Consideraciones generales 118
5.2 Precauciones de seguridad 118
5.3 Lugar de instalación 119
5.4 Aire comburente 119
5.5 Racor de humos 120
5.6 Descarga de techo por medio de chimenea tradicional 121

6 INSTALACIÓN 122
6.1 Consideraciones generales 122
6.2 Nivelación del aparato 122
6.3 Instalación hidráulica 123
6.4 Modalidad de carga/reintegro fluido a la instalación de la caldera (Fig. 21 ÷ Fig. 23) 125
6.5 Conexión eléctrica 126

7 CONFIGURACIÓN INICIAL 126
7.1 Configuración 1 - Termostato ambiente 127
7.2 Configuración 2 - Sonda ambiente 129
7.3 Configuración 3 - Acumulación con serpentina 130
7.4 Configuración 4 - Acumulación sin serpentina 131
7.5 Primera puesta en marcha 132

8 MANTENIMIENTO 135
8.1 Mantenimiento del sistema de chimeneas 135
8.2 Mantenimiento del aparato 135
8.3 Programa de control y mantenimiento 136

9 DESGUACE Y ELIMINACIÓN 137

1 PREMISA GENERAL

Los equipos de calefacción Palazzetti son fabricados y probados siguiendo las prescripciones de seguridad indicadas en las directivas europeas de referencia.

La impresión, la traducción y la reproducción incluso parcial del presente manual deben ser autorizadas por Palazzetti. Las informaciones técnicas, las representaciones gráficas y las especificaciones presentes en este manual no se pueden divulgar.

No operar si no se han comprendido bien todas las informaciones señaladas en el manual; en caso de dudas, solicitar siempre la asesoría o la intervención de personal especializado Palazzetti.

Palazzetti se reserva el derecho de modificar las especificaciones y características técnicas y/o funcionales del producto en cualquier momento sin aviso previo.

1.1 Simbología

En el presente manual los puntos de fundamental importancia están evidenciados por la siguiente simbología:

Indicación: Indicaciones concernientes al uso correcto del aparato y las responsabilidades de las personas encargadas.

Atención: Punto en el que se expresa una nota de particular importancia.

Peligro: Se expresa una importante nota de comportamiento para la prevención de accidentes o daños materiales.

1.2 Destino de uso

El aparato, objeto del presente manual, es una caldera de calefacción doméstica de interior, alimentada exclusivamente con pellets de madera (de conformidad con lo descrito en la norma UNI EN 14961-2 categorías A1 y A2), mediante un funcionamiento automático intermitente.

El aparato debe funcionar sólo con la puerta del fogón cerrada.

El aparato está destinado a ser utilizado por niños menores de 8 años ni por personas con reducidas capacidades físicas, sensoriales o mentales, o sin experiencia o el conocimiento necesario, a menos que las mismas se encuentren con una persona responsable de su seguridad, de su vigilancia o de instrucciones relativas al uso del aparato mismo.

El destino de uso indicado es válido sólo para aparatos con completa eficiencia estructural, mecánica y de instalación.

1.3 Finalidad y contenido del manual

El propósito del manual es proporcionar las reglas básicas y fundamentales para una correcta instalación del aparato.

El cumplimiento escrupuloso de lo antes descrito garantiza un grado de seguridad y productividad elevado del aparato.

1.4 Conservación del manual

Conservación y consulta

El manual debe ser conservado con cuidado y estar siempre disponible para la consulta, sea por parte del usuario que del personal encargado del montaje y del mantenimiento.

El manual de instalación es parte integrante del aparato.

Deterioro o pérdida

En caso de necesidad solicite otra copia a Palazzetti.

Cesión del aparato

En caso de cesión del aparato el usuario está obligado a entregar al nuevo adquiriente también el presente manual.

1.5 Actualización del manual

El presente manual refleja el estado de la técnica en el momento de la introducción en el mercado del aparato.

Los productos ya presentes en el mercado, con la correspondiente documentación técnica, no serán considerados por Palazzetti carentes o inadecuados después de modificaciones, adaptaciones o aplicación de nuevas tecnologías sobre los productos de nuevas comercialización.

1.6 Generalidades

Las indicaciones señaladas en el presente manual valen como regla general; deben en todo caso ser respetadas todas las normas previstas por la legislación local, nacional y europea vigente en el país donde el aparato está instalado.

Informaciones

En caso de intercambio de información con el fabricante del aparato, consulte el número de serie y los datos de identificación indicados en la placa con la matrícula.

Mantenimiento

Las operaciones de mantenimiento deben ser realizadas por personal cualificado para trabajar en el aparato al que se refiere este manual.

Responsabilidad de las obras de instalación

La responsabilidad de las obras realizadas para la instalación del aparato no se pueden considerar a cargo de Palazzetti; la misma está, y permanece, a cargo del instalador, el cual tiene la responsabilidad de realizar los controles relativos al humero, a la toma de aire y a la correcta solución de instalación propuesta.

1.7 Directivas de referencia principales

Los dispositivos, que son objeto de este manual, cumplen:

- con las directivas:
  2006/42/CE: Directiva de Máquinas
  2014/30/UE: Directiva de Compatibilidad Electromagnética
  2014/35/UE: Directiva de Baja Tensión
  2011/65/UE: Directiva que restringe el uso de ciertas sustancias peligrosas en equipos eléctricos y electrónicos
- con los reglamentos europeos:
  UE 2015/1189 (ECODESIGN)
  UE 2015/1187 (ECOLABELLING)
  EU 2015/1187
  EU/1189
- y con las siguientes normas armonizadas:
  EN 303-5-2012: En cuanto a las calderas de calefacción - calderas para combustibles sólidos, con alimentación manual y automática, con una potencia térmica nominal de hasta 500 kW
  EN 61000-6- 2
  EN 61000-6- 3
  EN 60335-1
  EN 60335-2- 102
  EN 62233
  EN 50581

1.8 Responsabilidad del fabricante

! Con la entrega del presente manual Palazzetti declina toda responsabilidad, tanto civil como penal, directa o indirecta, debida a:

- instalación no conforme con las normativas en vigor en el país y con las directivas de seguridad;
- inobservancia parcial o total de las instrucciones contenidas en el manual;
- instalación por parte de personal no cualificado y/o no formado;
- uso no conforme con las directivas de seguridad;
- modificaciones y/o reparaciones no autorizadas por el fabricante realizadas en el aparato;
- falta de mantenimiento;
- eventos excepcionales.

1.9 Asistencia técnica y mantenimiento

Palazzetti pone a disposición una densa red de centros de asistencia con técnicos especializados, formados y preparados.

La sede central y nuestra red de ventas está a su disposición para dirigirlo hacia el centro de asistencia autorizado más cercano.

1.10 Piezas de repuesto

Utilizar exclusivamente piezas de repuesto originales.

No esperar que los componentes se desgasten del uso antes de proceder a su sustitución.

Sustituir un componente desgastado antes de la ruptura favorece la prevención de accidentes provocados de la ruptura imprevista de los componentes, que podrían provocar daños graves a personas y cosas.

1.11 Placa de identificación matrícula

La placa de la matrícula (**A**) se encuentra colocada en la parte posterior de la caldera (**Fig. 1**) y muestra todos los datos característicos del aparato, incluidos los datos del fabricante, el número de matrícula y la marca CE.

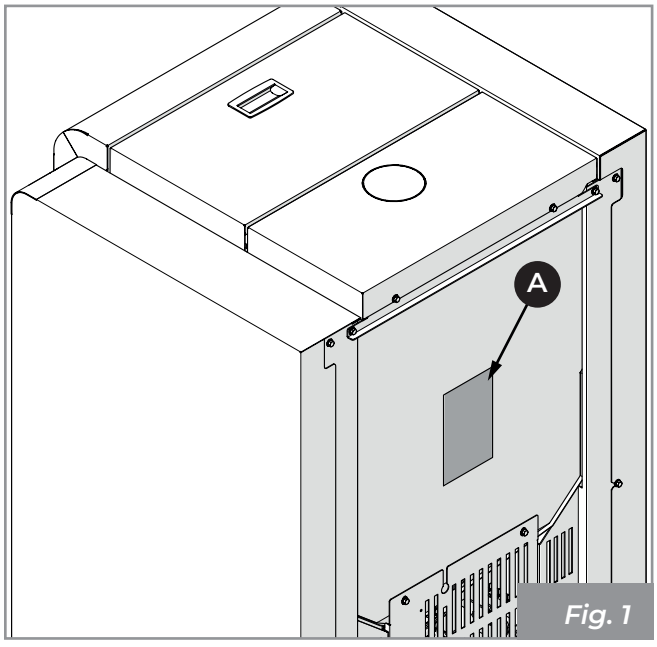


Fig. 1

El número de matrícula debe indicarse siempre para cualquier tipo de solicitud relativa al aparato.

1.12 Entrega del aparato

El aparato se entrega perfectamente embalado y fijado a una tarima de madera que permite la movilización mediante carretillas elevadoras y/u otros medios.

El siguiente material está adjunto en el interior del aparato:
- manual de uso, instalación y mantenimiento;
- manual del producto;
- etiqueta con código de barras;
- manual de la pantalla.

2 ADVERTENCIAS PARA LA SEGURIDAD

2.1 Advertencias para el instalador

Cumplir con las prescripciones indicadas en el presente manual.

Las instrucciones de montaje y desmontaje del aparato están reservadas exclusivamente a técnicos especializados.

La instalación y la conexión al aparato deben ser realizadas por personal cualificado de forma profesional.

La responsabilidad de las obras realizadas en el espacio de ubicación del aparato es, y permanece, a cargo del usuario; el mismo debe realizar también la ejecución de los controles relativos a las soluciones de instalación propuestas.

El instalador debe cumplir con todos los reglamentos de seguridad locales, nacionales y europeos.

El equipo tendrá que instalarse sobre pavimentos de capacidad de carga adecuada.

Verificar que las predisposiciones del humero y de la toma de aire estén en conformidad con el tipo de instalación.

No realizar conexiones eléctricas suspendidas con cables provisorios o sin aislar.

Comprobar que la conexión a tierra de la instalación eléctrica sea eficiente.

El instalador, antes de empezar las fases de montaje o desmontaje del aparato, debe cumplir con las precauciones de seguridad dispuestas por la ley y en especial:
- no operar en condiciones adversas;
- actuar en perfectas condiciones psicofísicas y comprobar que los equipos para la prevención de accidentes individuales y personales estén íntegros y funcionen debidamente;
- debe usar guantes y zapatos de protección de accidentes;
- se deben utilizar equipos con aislamiento eléctrico;
- debe asegurarse de que el área afectada por las fases de montaje/desmontaje esté libre de obstáculos.

2.2 Advertencias para el personal técnico encargado del mantenimiento

Cumplir con las prescripciones indicadas en el presente manual.

Usar siempre los equipos de seguridad individual y los demás medios de protección.

Antes de iniciar cualquier operación de mantenimiento asegurarse que el aparato, si ha sido utilizado, se haya enfriado.

Si uno de los dispositivos de seguridad no funciona, se considerará que el aparato no funciona.

Desconectar el aparato de la red eléctrica antes de intervenir en partes eléctricas, electrónicas, conectores y partes en movimiento (sistemas de carga de pellet, sistemas automáticos de limpieza del brasero, etc.).

2.3 Advertencias para el usuario

Predisponer el lugar de instalación del aparato según los reglamentos locales, nacionales y europeos.

La caldera, al ser un aparato de calefacción, tiene superficies externas particularmente calientes.

Por esta razón se recomienda tener el máximo cuidado durante el funcionamiento en especial:

No tocar y no acercarse al vidrio de la puerta del fogón, podría causar quemaduras; no mirar la llama por un largo tiempo.

No colocar la ropa directamente sobre el aparato con la intención de secarla: peligro de incendio.

- no tocar la salida de humos;

- no realizar ningún tipo de limpieza;
- no descargar las cenizas;
- no abrir la puerta del fogón;
- no abrir el cajón de cenizas (donde esté previsto).

El aparato puede ser utilizado por niños de edad no inferior a 8 años y por personal con capacidades físicas, sensoriales o mentales reducidas, o sin experiencia o con la necesidad de conocimiento, siempre que estén supervisados o después de que los mismos hayan recibido instrucciones relativas al uso seguro del aparato y de la comprensión de los peligros relacionados a este. Los niños no deben jugar con el aparato. La limpieza y el mantenimiento que debe realizar el usuario no debe ser realizada por niños sin vigilancia.

El usuario no especializado debe ser protegido del acceso a cualquier parte que pueda exponerlo a peligros. Por lo tanto, no debe estar autorizado a intervenir en partes internas a riesgo (eléctrico o mecánico), ni siquiera si se ha establecido la desconexión de la alimentación eléctrica.

Cumplir con las prescripciones indicadas en el presente manual.

Respetar las instrucciones y advertencias que aparecen en las placas de identificación del aparato.

Las placas son dispositivos para la prevención de accidentes, por lo que se deben poder leer siempre. Si estuvieran dañadas o fueran ilegibles, es obligatorio sustituirlas, pidiendo el repuesto original al Fabricante.

Utilizar sólo el combustible en conformidad con las indicaciones descritas en el capítulo correspondiente a las características del combustible.

Seguir escrupulosamente el programa de mantenimiento ordinario y extraordinario.

No utilizar el aparato sin antes realizar la inspección diaria prescrita en el capítulo "Mantenimiento" de este manual.

No utilizar la estufa en caso de funcionamiento anormal, sospecha de alguna rotura o ruidos inusuales.

No arrojar agua en el aparato en funcionamiento o para apagar el fuego en el brasero.

No apagar el aparato desconectando la conexión eléctrica de red.

No apoyarse en la puerta abierta, podría comprometer la estabilidad del aparato.

No usar el aparato como elemento de soporte o anclaje de cualquier tipo.

No limpiar el aparato hasta que se hayan enfriado completamente estructura y cenizas.

Tocar la puerta sólo cuando el aparato esté frío.

En caso de incendio en la chimenea, apagar el aparato con el procedimiento de extinción indicado.

En caso de mal funcionamiento del aparato debido a un tiro no ideal del humero, realizar la limpieza siguiendo el procedimiento descrito.

La limpieza del humero debe ser realizada según lo descrito en el párrafo "Mantenimiento del sistema de chimeneas" de página 135.

No tocar las partes pintadas durante el funcionamiento para evitar daños a la pintura.

En caso de instalación en un edificio, solicitar la opinión preventiva del administrador.

3 CARACTERÍSTICAS DEL COMBUSTIBLE

3.1 Características del combustible

El pellet (**Fig. 2**) es un compuesto formado por varios tipos de madera prensada con procesos mecánicos de acuerdo con las normas de protección del medio ambiente, y es el único combustible que se proporciona para este tipo de aparatos.

Fig. 2

La eficiencia y la potencialidad térmica del aparato pueden variar según el tipo y la calidad del pellet utilizado.

Aconsejamos el uso de pellet clase A1 (norma ISO 17225--2, ENplus A1, DIN Plus o NC 444 categoría “High Performance NF Pellets biocarburantes Calidad”).

El aparato está equipado con un depósito de contención del pellet con la capacidad indicada en la tabla de los datos característicos en el Manual del Producto anexo.

El compartimiento está posicionado en la parte superior, siempre debe poder abrirse para poder realizar la carga del pellet y debe permanecer cerrado durante el funcionamiento del aparato.

Está prohibido usar el aparato como incinerador de residuos.

3.2 Almacenaje del pellet

El pellet debe ser conservado en un ambiente seco, no demasiado frío y manteniéndolo en bolsas cerradas.

Se aconseja conservar algunas bolsas de pellet en el local de uso del aparato o en un local contiguo siempre que esté a temperatura y humedad adecuadas a una distancia de seguridad (por lo menos un metro) de fuentes de calor.

El pellet húmedo y/o frío (5 °C) reduce la potencialidad térmica del combustible y obliga la realización de un mayor mantenimiento de limpieza del brasero (material sin quemar) y del fogón.

Prestar particular atención en el almacenaje y movilización de las bolsas de pellet. Se debe evitar su trituración y la formación de aserrín.

Si se introduce aserrín en el depósito del aparato, este podría causar el bloqueo del sistema de carga del pellet.

El uso de pellet de mala calidad puede comprometer el funcionamiento normal del aparato e invalidar la garantía.

4 MOVILIZACIÓN Y TRANSPORTE

El aparato se entrega completo con todas las partes previstas.

Prestar atención a la tendencia de desequilibrio del aparato.

El centro del aparato se desplaza hacia el frente.

Tener muy en cuenta lo antes mencionado durante el desplazamiento del aparato en el soporte de transporte. Recomendamos desembalar el aparato sólo cuando haya llegado al lugar de instalación.

Es absolutamente necesario trasladar y desembalar el aparato con medios adecuados y comprobar la compatibilidad del local donde se quiere instalar.

Prestar atención que los niños no jueguen con los componentes del embalaje (por ej. películas y poliestireno):

¡Peligro de asfixia!

Durante las operaciones de movimiento, levantamiento y desembalaje del aparatos es absolutamente necesario:

- siempre mantenerlo en posición vertical;
- nunca darlo vuelta en posición horizontal;
- nunca inclinarlo en el frente para evitar romper el vidrio de la puerta del fogón.

4.1 Remoción del palet de transporte

Para quitar el aparato de la paleta de transporte, seguir las instrucciones del "Manual del producto" anexo.

Desguace y eliminación de los materiales se pueden encargar a terceros, siempre que se deje en manos de empresas autorizadas en la recuperación y la eliminación de los materiales en cuestión.

Cumplir siempre y de todas maneras con las normativas en vigor en el país donde se opera para la eliminación de los materiales y eventualmente para la denuncia de eliminación.

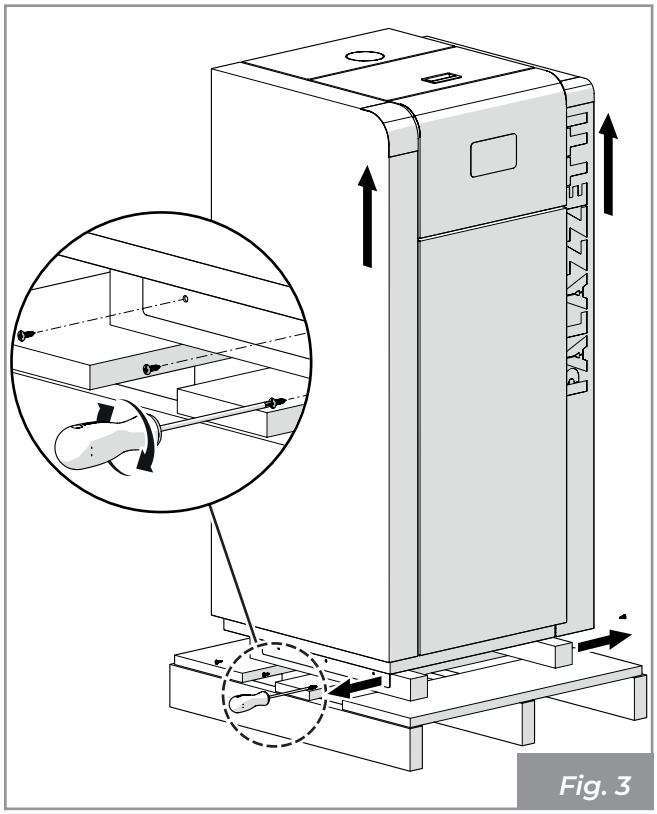


Fig. 3

4.2 Transporte

! Asegurarse que la carretilla elevadora tenga una capacidad superior al peso del aparato para levantar. El conductor de los medios de elevación tendrá toda la responsabilidad del levantamiento de las cargas.

! Prestar especial cuidado a la protección adecuada de suelos de madera o parqué para evitar que el peso del aparato pueda arruinarlos durante el desplazamiento.

Durante el levantamiento evitar tirones o movimientos bruscos.

Prestar atención a la tendencia del desequilibrio del aparato.

4.3 Control de la superficie de apoyo

Verificar la capacidad de carga del forjado.

En caso de que el suelo no sea adecuado para soportar el peso del aparato, proceder a la instalación de placas de acero adecuadas (**A - Fig. 4**) o de una base de cemento (**A - Fig. 5**) equipada con red electrosoldada 10x10x6 (**B - Fig. 5**) para distribuir el peso.

! Para el tamaño de las placas o la base de cemento, consultar a un técnico cualificado.

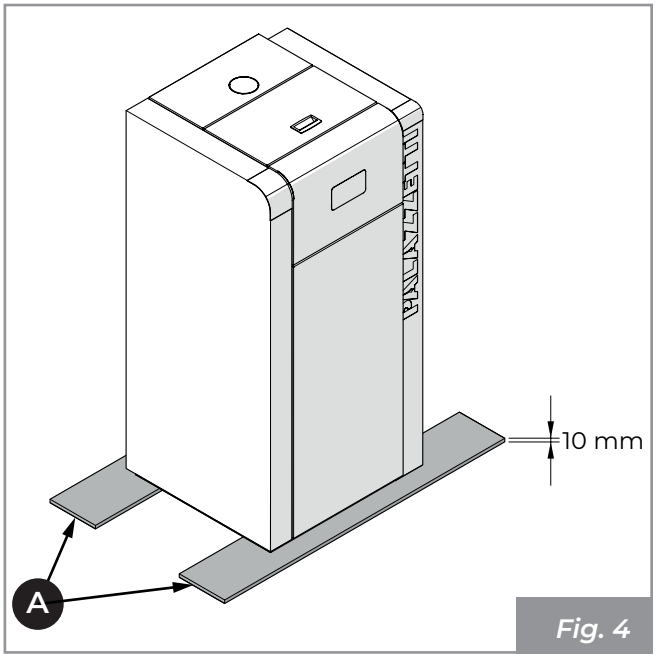


Fig. 4

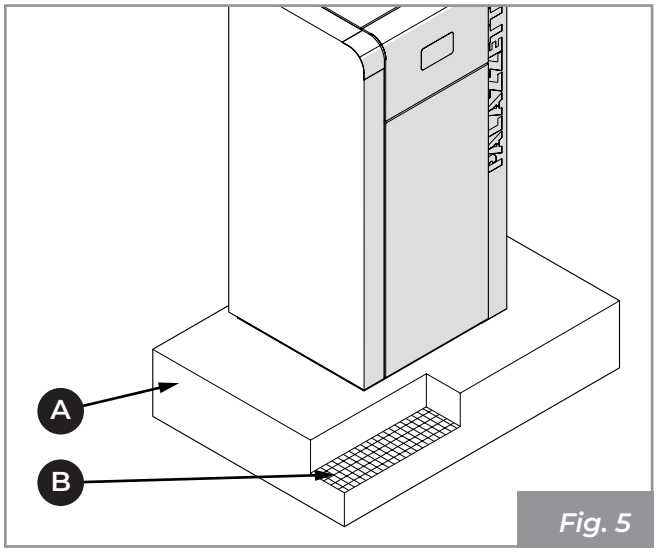


Fig. 5

5 PREPARACIÓN DEL LUGAR DE INSTALACIÓN

5.1 Consideraciones generales

En los siguientes párrafos se describen algunas instrucciones a seguir para obtener el máximo rendimiento del producto adquirido y un funcionamiento en seguridad. Las siguientes indicaciones quedan sujetas al cumplimiento de eventuales leyes y normativas nacionales, regionales y comunales vigentes en el país donde se realiza la instalación del aparato.

La instalación debe ser llevada a cabo por una persona calificada de acuerdo con la norma EN 10683.

5.2 Precauciones de seguridad

Las operaciones de montaje y desmontaje del aparato están reservadas únicamente a los técnicos especializados.

Se recomienda comprobar su grado de cualificación y sus capacidades reales.

☞ En Italia dichos técnicos deben contar con la habilitación de la letra “C” otorgada por la Cámara de Comercio en base al D.M. 37/08.

El instalador, antes de empezar las fases de montaje o desmontaje de la máquina, debe cumplir con las precauciones de seguridad dispuestas por la ley y en especial:

- no operar en condiciones de trabajo adversas;
- actuar en perfectas condiciones psicofísicas y comprobar que los equipos para la prevención de accidentes individuales y personales estén íntegros y funcionen debidamente;

- debe usar guantes y zapatos de protección de accidentes;
- debe asegurarse de que el área afectada por las fases de montaje y desmontaje esté libre de obstáculos.

5.3 Lugar de instalación

Para las distancias mínimas expresadas en cm que deben respetarse al colocar el aparato con respecto a materiales y objetos inflamables, hacer referencia al manual del Producto suministrado con el aparato.

Los suelos de material inflamable como por ejemplo madera, parquet, linóleo, laminado o alfombra deben protegerse con una base ignífuga debajo del aparato que también proteja el frente de cualquier caída de residuos de combustión durante la limpieza.

El fabricante declina toda responsabilidad por eventuales variaciones de las características del material constituyente el pavimento debajo de la protección.

! Dejar un espacio técnico accesible para los eventuales mantenimientos.

Se recuerda respetar la distancia mínima de los materiales inflamables (**X**), descrita en la placa de identificación de los tubos usados para realizar la chimenea (**Fig. 6**).

Pi = Pared inflamable

Pp = Protección pavimento

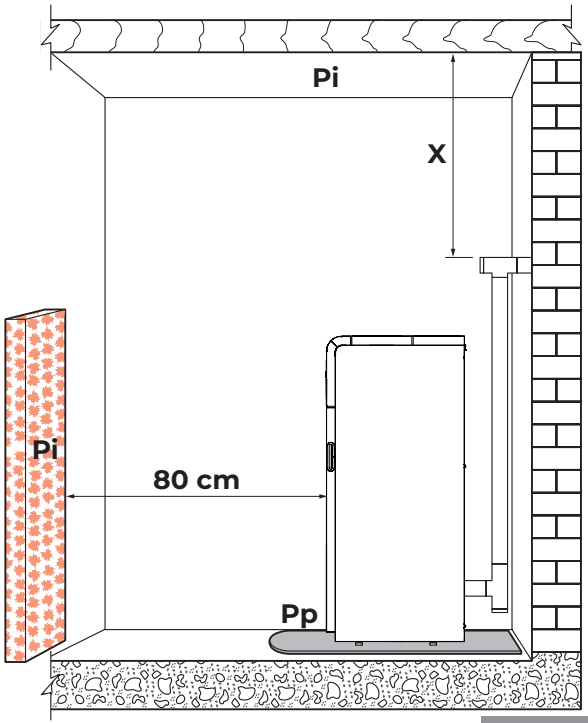


Fig. 6

Contemplar la llegada de la línea eléctrica en cercanía del aparato para la conexión del cable de alimentación.

5.4 Aire comburente

El aparato requiere aire comburente durante su funcionamiento.

La entrada de aire comburente puede obtenerse de las siguientes maneras:

- del ambiente de instalación o de los locales contiguos apropiados (**Fig. 7** - **Fig. 8**)
- directamente desde el exterior con conexión directa a la cámara de combustión (**Fig. 9** - **Fig. 10**).

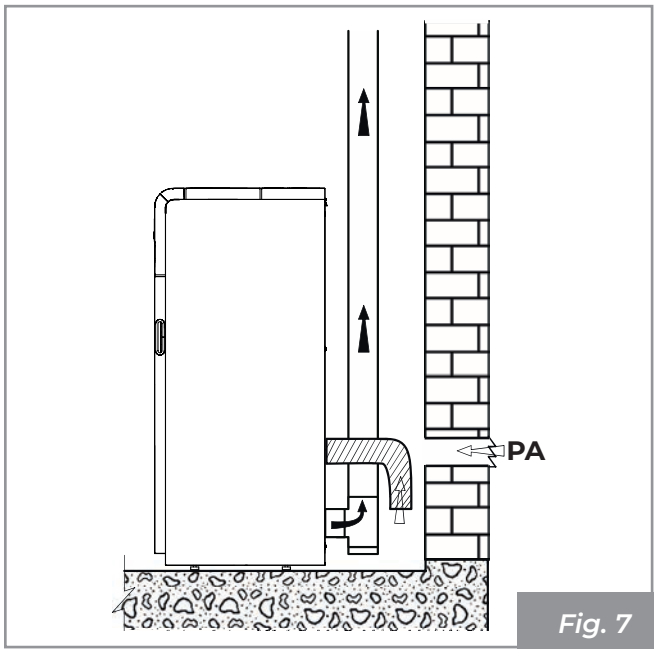


Fig. 7

Extracción de aire comburente en el ambiente

Realizar la toma de aire en la pared (**Fig. 7 - PA** = Toma de Aire), y dejar el aparato libre para extraer aire en el ambiente.

Si la pared trasera del aparato es una pared exterior, hacer un agujero para la aspiración de aire comburente a una altura de unos 20-30 cm sobre el suelo, de acuerdo con las indicaciones dimensionales que figuran en la ficha técnica al final del manual.

Externamente debe ser puesta una rejilla de ventilación permanente que no pueda cerrarse; en zonas con mucho viento y expuestas a la intemperie, prever una protección contra la lluvia y el viento.

Asegurarse que la toma de aire esté colocada de modo que no se obstruya accidentalmente.

Si es imposible realizar la toma de aire exterior en la pared trasera del aparato (pared no perimetral), se debe hacer un agujero en una pared exterior del local donde se coloca el aparato.

Si no es posible hacer la toma de aire exterior en el local, es posible hacer el agujero exterior en un local adyacente siempre y cuando sea permanentemente comunicante con una rejilla de tránsito (**Fig. 8 - C** = Contenedor, **R = Rejilla** , **P** = Puerta).

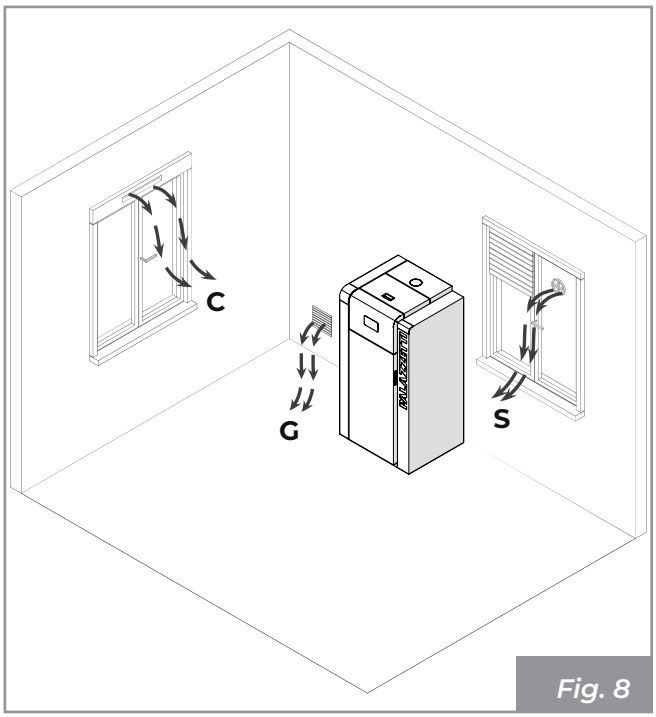


Fig. 8

Está prohibido extraer el aire comburente de los garajes, de almacenes de material comburente o de locales con actividades de riesgo de incendio.

Si hay otros aparatos de calefacción en el local, las tomas de aire de combustión deben garantizar el volumen de aire necesario para el correcto funcionamiento de todos los dispositivos.

Si uno o más ventiladores de extracción (campanas de aspiración) están presentes y funcionando en el local de instalación, pueden producirse fallas de combustión debido a la falta de aire comburente.

Extracción de aire comburente del exterior

En este caso es posible como alternativa:

- canalizar el aire comburente mediante un tubo de descarga coaxial para la expulsión de los humos y la extracción de aire (**Fig. 9 - A, B** = Entrada de aire, **C, D** = Salida humos); por lo tanto, no es necesario hacer una toma de aire clásica en el local;
- conectar la entrada de aire comburente del aparato a la toma de aire con un conducto adecuado (**Fig. 10**).

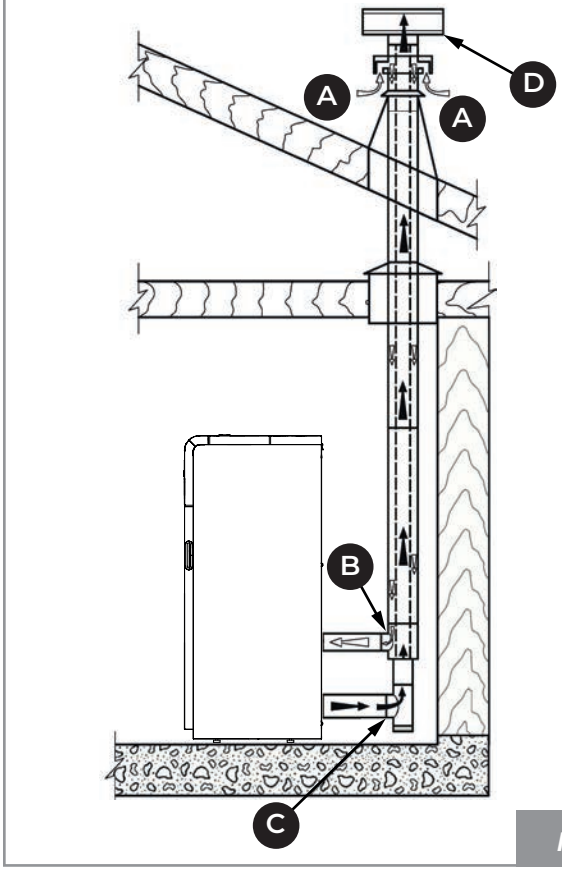


Fig. 9

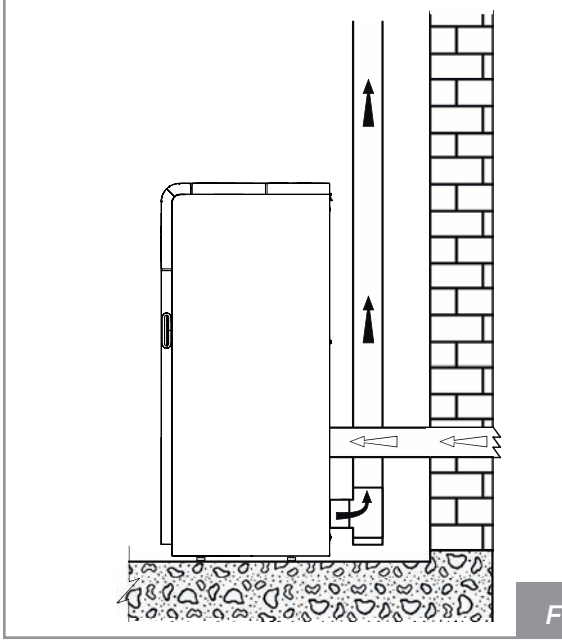


Fig. 10

5.5 Racor de humos

El aparato funciona con la cámara de combustión en depresión y, por lo tanto, es indispensable asegurarse que la descarga de humos sea hermética (operación a cargo del instalador).

El aparato debe ser conectado a un conducto de evacuación humos no compartido, y adecuado para asegurar una adecuada dispersión en la atmósfera de los productos de la combustión, según las normativas vigentes en el país de instalación.

! los componentes que constituyen el sistema de evacuación de los humos deben ser declarados idóneos a las condiciones específicas de funcionamiento y provistos de marca CE.

! Es obligatorio realizar un primer tramo vertical de 1,5 metros mínimos para garantizar la correcta expulsión de los humos.

Se recomienda hacer un máximo de 3 cambios de dirección, además del resultante de la conexión trasera del aparato a la chimenea, utilizando curvas de 45 - 90° o racores en T (**Fig. 11**).

Utilizar siempre un empalme con forma de T con tapón de inspección para cada variación horizontal y vertical del recorrido de descarga de humos (**B - Fig. 11**).

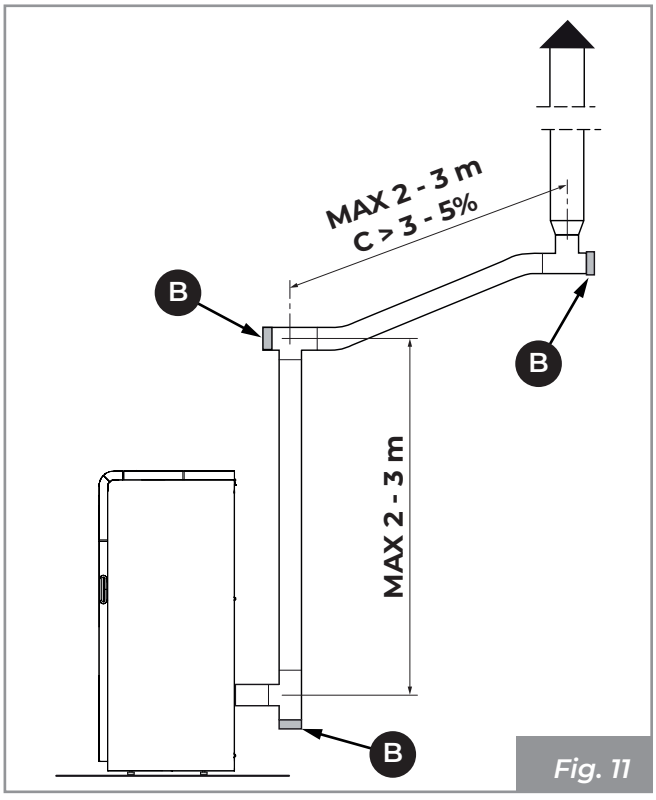


Fig. 11

En el primer T, a la salida de la descarga de humos del aparato, es necesario conectar en la parte inferior un tubo para la evacuación de la condensación que se pueda formar en la chimenea (**Fig. 12**).

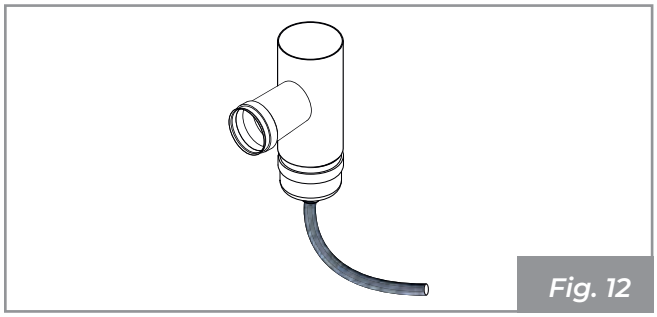


Fig. 12

Los tramos horizontales deben tener una longitud máxima de 2-3 m con una pendiente hacia arriba de 3-5% (**Fig. 11**).

Fijar las tuberías con collares especiales a la pared.

El empalme de descarga de los humos NO DEBE SER conectado:

- a una chimenea utilizada por otros generadores (calderas, estufas, chimeneas, etc...);
- a los sistemas de extracción de aire (campanas, respiraderos, etc...) aunque estén "intubados".

Está prohibido instalar válvulas de interrupción y de tiro.

La descarga de los productos de combustión debe estar prevista en el techo.

5.6 Descarga de techo por medio de chimenea tradicional

La chimenea para la descarga de los humos debe ser fabricada por personal cualificado en cumplimiento de las normas UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857- EN 1443- EN 13384--1--3- EN 12391--1 tanto en relación a las dimensiones como para los materiales utilizados en la construcción.

La descarga de humos a través de una chimenea tradicional (**Fig. 13**) puede hacerse siempre y cuando se asegure de que la chimenea esté en buenas condiciones. En el caso de una chimenea vieja, se recomienda que el saneamiento se lleve a cabo por intubación.

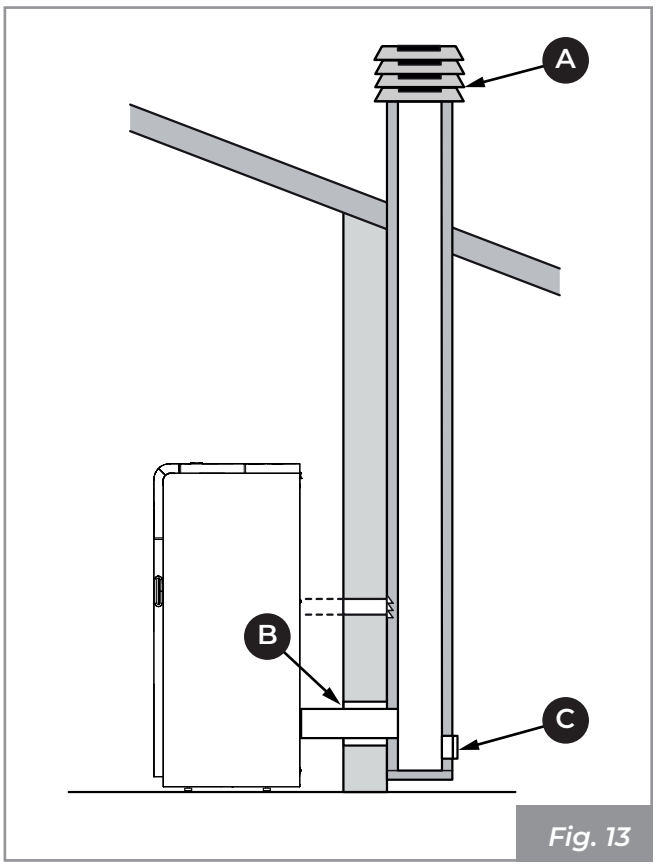


Fig. 13

A) Sombrerete antiviento

B) Sellar

C) Inspección

6 INSTALACIÓN

6.1 Consideraciones generales

En los siguientes párrafos se describen algunas indicaciones que se deben respetar para obtener el rendimiento máximo del producto adquirido.

Las siguientes indicaciones quedan sujetas al cumplimiento de eventuales leyes y normativas nacionales, regionales y comunales vigentes en el país donde se realiza la instalación del aparato.

De acuerdo con los requisitos del caso concreto, es posible instalar el sistema hidráulico, el soporte del número de serie, el compartimiento de inspección y la entrada de aire comburente.

6.2 Nivelación del aparato

La caldera debe ser nivelada, con la ayuda de un nivel de burbuja, actuando sobre los pies de regulación (**Fig. 14**).

A = Nivel de burbuja.

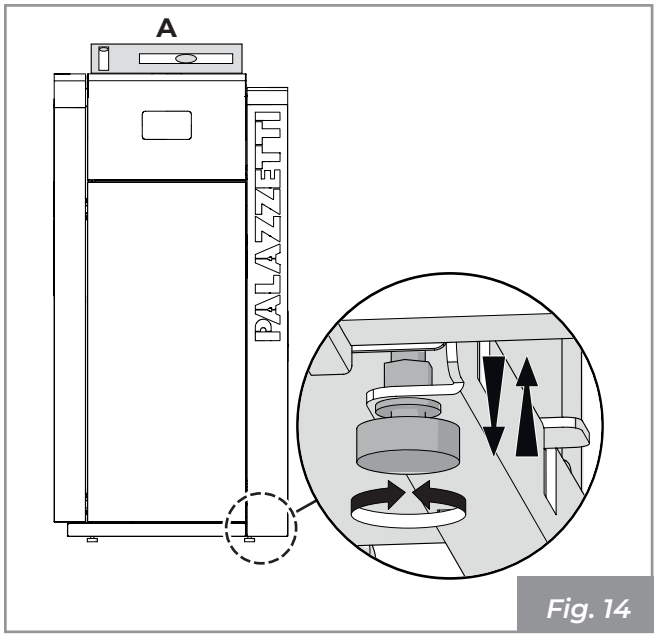


Fig. 14

6.3 Instalación hidráulica

La conexión a la instalación hidráulica y la instalación misma deben ser realizadas, por personal cualificado, respetando las leyes y las normas vigentes en el país de instalación.

Asegurarse que hayan sido instalados correctamente todos los órgano de control y seguridad incluidos los que se han suministrado (válvulas de seguridad y descarga térmica).

! La instalación debe ser realizada de modo que se absorba la potencia mínima del aparato en cualquier condición de funcionamiento.

Para intervenir en la instalación hidráulica de modo fácil se debe:

- abrir la puerta**(A**), destornillar los dos tornillos (**B**) y retirar la tapa (**C**) para acceder a la válvula de ventilación (**D**), en caso de que el aire presente en la caldera deba ser eliminado durante la fase de carga de la instalación (**Fig. 15**).

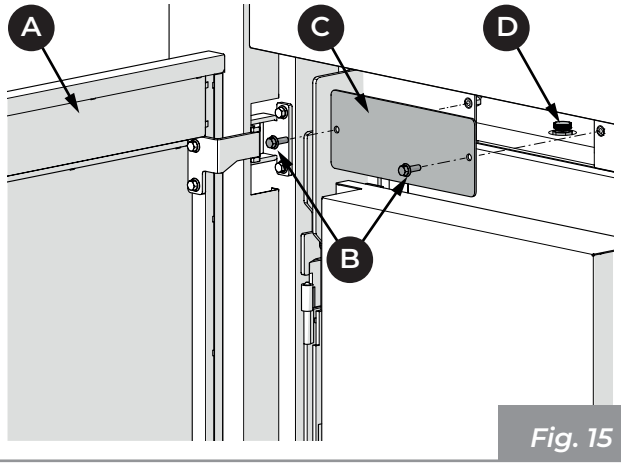


Fig. 15

Desenroscar los dos tornillos traseros (**E**) y levantar el lado derecho (**F**) para liberar los ganchos de fijación (**Fig. 16**).

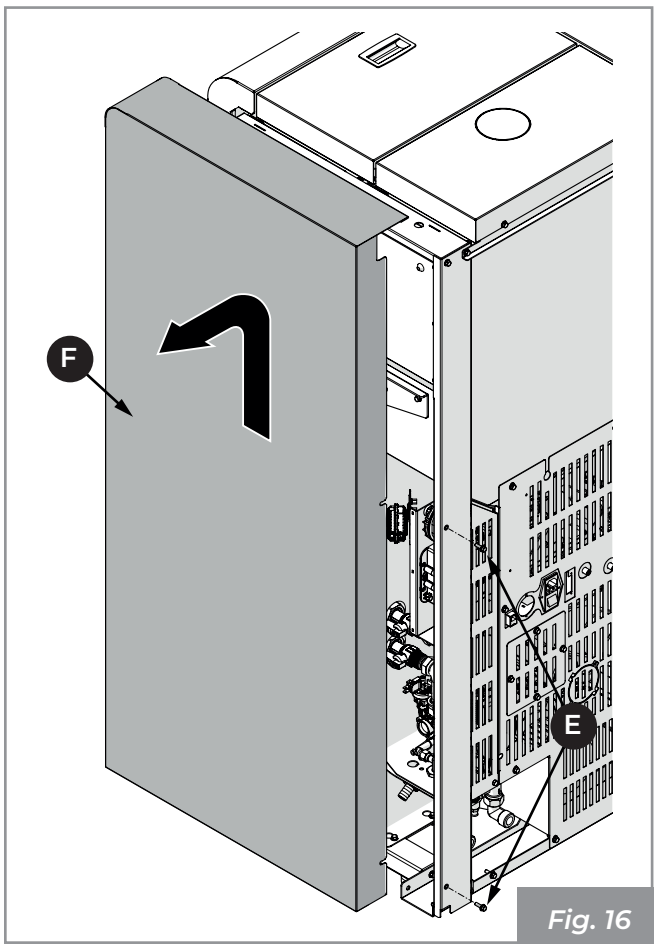


Fig. 16

6.3.1 Descripción del circuito hidráulico (Fig. 17 ÷ Fig. 20)

A) Manómetro

B) Válvula de ventilación

C) Vaso de expansión cerrado

D) Válvulas de interceptación para remoción kit hidráulico

E) Circulador

F) Válvula anticondensación

G) Envío agua caliente a la instalación (G 3/4"M)

H) Retorno agua fría de la instalación (G 3/4"M)

I) Descarga instalación (G 1/2"M)

J) Descarga válvula de seguridad

K) Entrada de agua fría

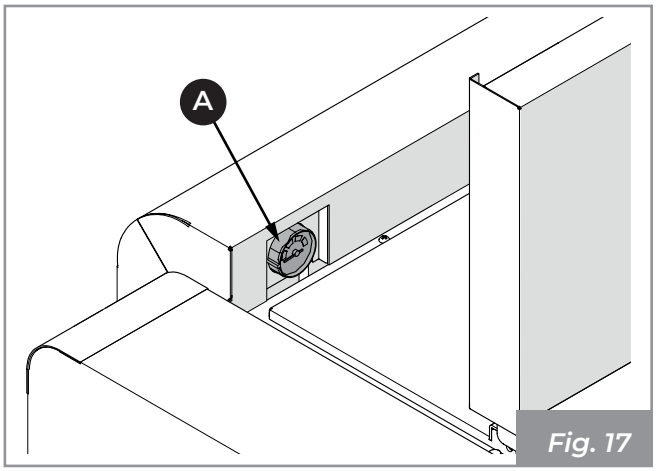


Fig. 17

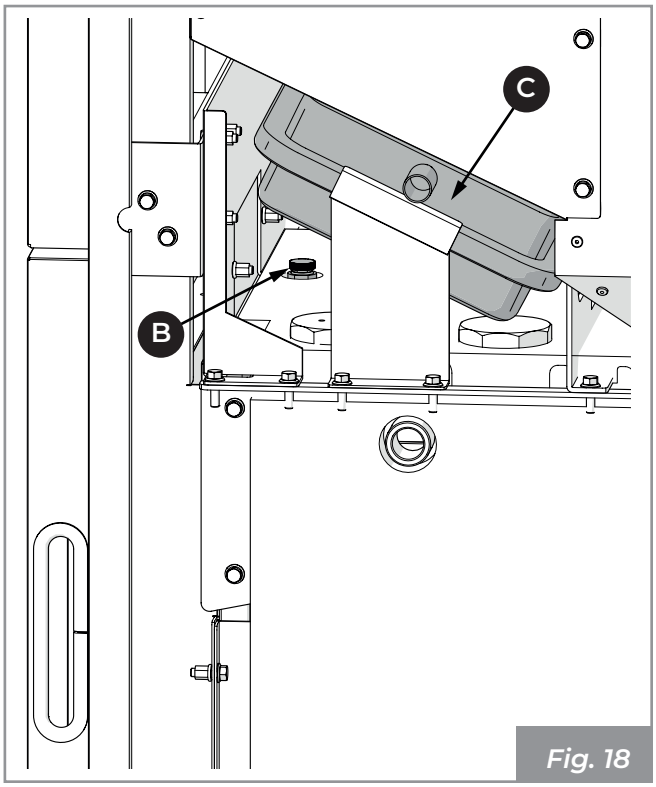


Fig. 18

Caldera de pellet JP

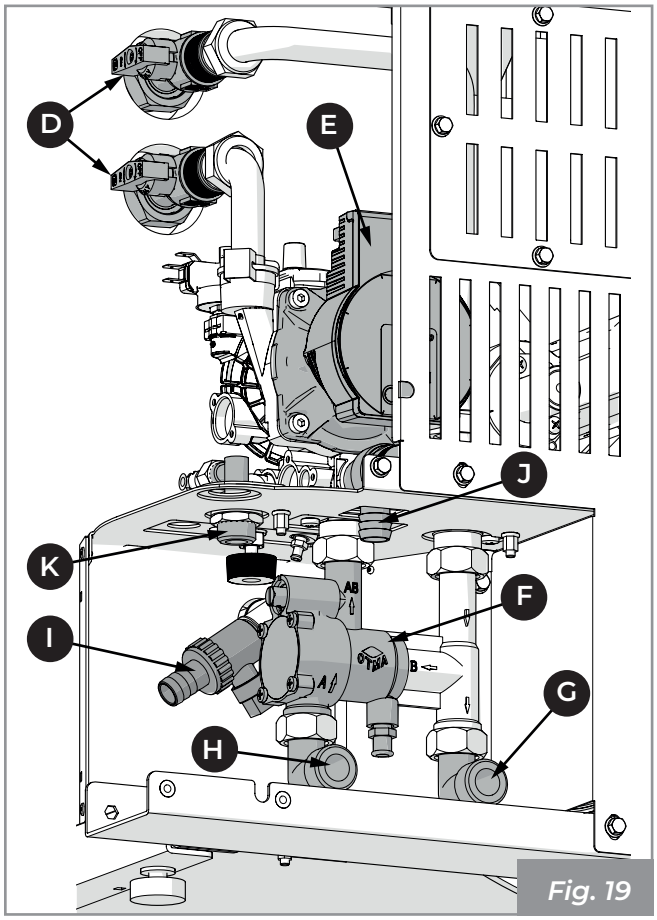


Fig. 19

Caldera de pellet JP ACS

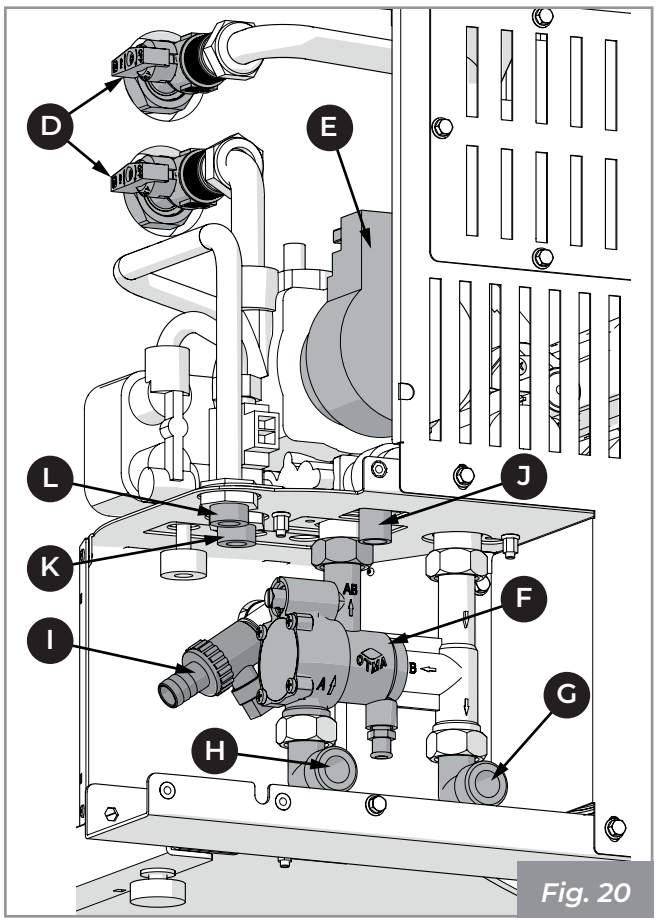


Fig. 20

6.3.2 Conexiones hidráulicas (Fig. 17 ÷ Fig. 20)

- Conectar el aparato al sistema de calefacción a través de los tubos de envío y retorno (**G-H**).
- Preparar un tubo de descarga, de diámetro adecuado, al que se debe conectar la descarga de la válvula de seguridad (**J**).
- Para las versiones **JP ACS** conectar el tubo de entrada de agua potable al manguito (**K**) y el tubo de salida de agua potable al manguito (**L**).

Si es necesario, asegurarse que la precarga del vaso de expansión cerrado (**C**) sea correcta.

PRESIÓN MÁXIMA DE FUNCIONAMIENTO: 2,5 bar.

! Es recomendable, proceder con el lavado de la instalación, antes de volver operativa la instalación.

Para garantizar siempre una alta eficiencia y duración del aparato, se aconseja, en presencia de agua dura (18--30 °F), el uso de un ablandador. Mezclar eventualmente el agua técnica con antialgas.

6.4 Modalidad de carga/reintegro fluido a la instalación de la caldera (Fig. 21 ÷ Fig. 23)

Antes de realizar las operaciones enumeradas a continuación, asegurarse de haber conectado ambos tubos de envío y de retorno (ver pár. 6.3.2).

Las opciones son las siguientes:

1) Conectar un tubo de agua del acueducto al racor de carga (**K**), abrir la válvula de ventilación (**B**) (**Fig. 18**), abrir el grifo de carga (**O**), permitiendo que el agua fluya hasta que el aparato esté completamente lleno. Cerrar la válvula de ventilación y esperar que se alcance la presión mínima de ejercicio (1 bar), que se puede comprobar con el manómetro presente en la caldera.

2) Conectar un tubo de agua del acueducto al desagüe de la instalación (**I**), abrir la válvula de ventilación, abrir el grifo de descarga (**M**), permitiendo que el agua fluya hasta que el aparato esté completamente lleno. Cerrar la válvula de ventilación y esperar que se alcance la presión mínima de ejercicio (1 bar), que se puede comprobar con el manómetro presente en la caldera.

3) En el caso en que la instalación doméstica esté equipada con una reintegración manual o automática se podrá cargar el aparato a través de los tubos de envío y retorno.

Luego abrir la válvula de ventilación (**B**) (**Fig. 18**), abrir el grifo de derivación en la válvula anticondensación (**N**), permitiendo así que el agua fluya desde el sistema hasta que la caldera esté completamente llena. Cerrar la válvula de ventilación y esperar que se alcance la presión mínima de ejercicio (1 bar), que se puede comprobar con el manómetro presente en la caldera.

Cerrar el grifo de derivación en la válvula anticondensación (**Fig. 23**).

Caldera de pellet JP

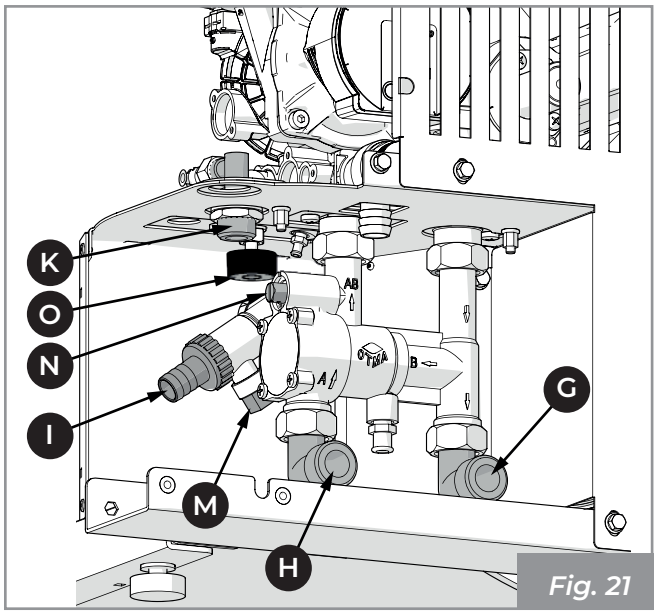


Fig. 21

Caldera de pellet JP ACS

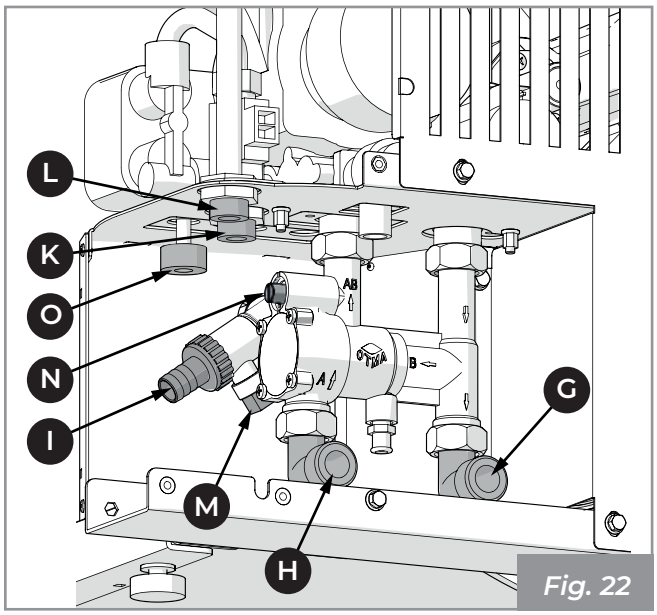


Fig. 22

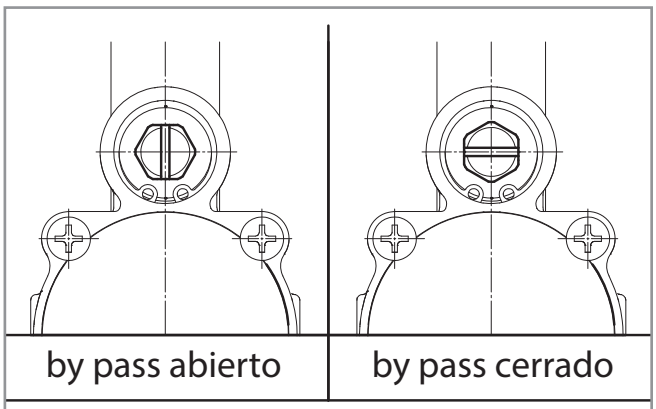


Fig. 23

6.5 Conexión eléctrica

Simplemente conectar el aparato al sistema eléctrico usando el enchufe suministrado (**Fig. 24**).

La conexión eléctrica (enchufe) debe ser fácilmente accesible incluso después de la instalación del aparato.

! Si el cable de alimentación se daña debe ser sustituido por el servicio de asistencia técnica o por un técnico cualificado, de modo que se evite cualquier riesgo.

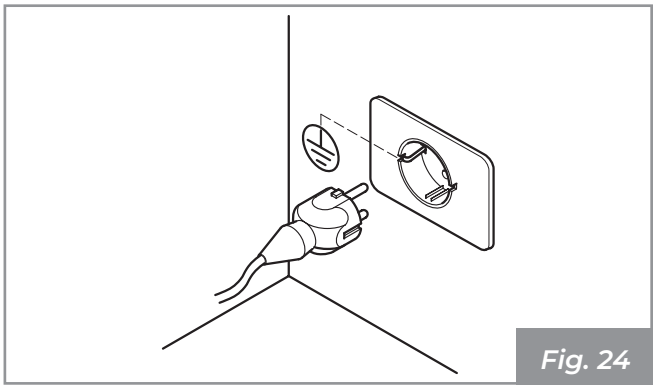


Fig. 24

⚠ Es obligatorio que la instalación esté equipada con puesta a tierra e interruptor diferencial en cumplimiento a las leyes vigentes.

! El conducto de descarga de los humos debe estar equipado con su propia conexión a tierra.

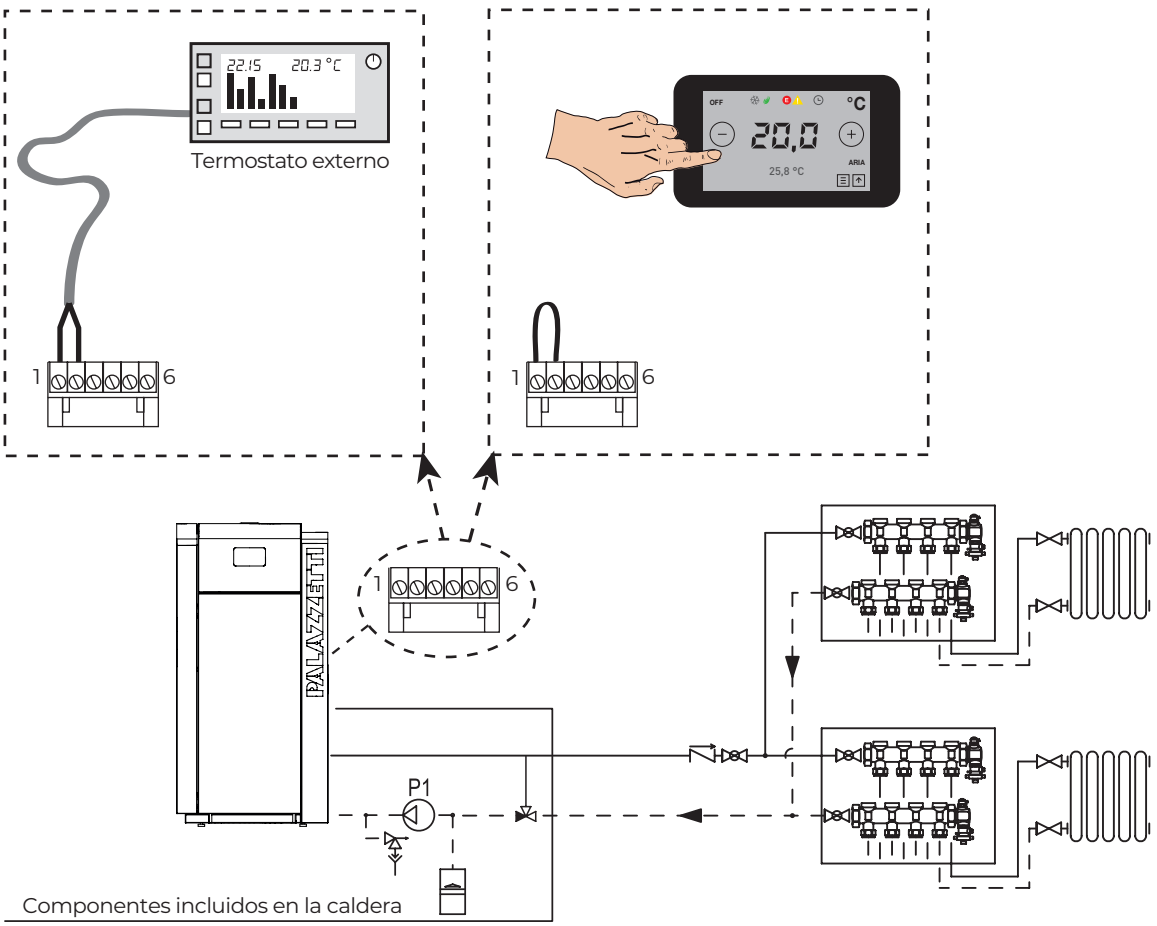
7 CONFIGURACIÓN INICIAL

Dependiendo del tipo de instalación, es necesario establecer la configuración ideal para el correcto funcionamiento.

Puedes elegir entre cuatro configuraciones diferentes:

Descripción	Configuración
Termostato ambiente	1
Sonda ambiental (por defecto)	2
Acumulación con serpentina	3
Acumulación sin serpentina	4

7.1 Configuración 1 - Termostato ambiente



En la configuración 1 el aparato se controla mediante un termostato externo (o cronotermostato) que enciende y apaga el aparato en funcionamiento según la temperatura configurada.

Cuando se alcanza la temperatura, el termostato abre el circuito y apaga la caldera. La caldera se enciende nuevamente de modo automático cuando la temperatura desciende por debajo del valor configurado en el termostato externo (circuito cerrado).

Esta configuración también puede utilizarse para encender y apagar el aparato manualmente o en el modo programado (con la función Timer activa) sin la ayuda de un termostato externo, para ello es necesario poner un puente entre los dos bornes.

! Si el termostato permite la programación horaria, para evitar la superposición de las franjas horarias de funcionamiento, es aconsejable desactivar el timer del aparato poniéndolo en OFF.

☞ En esta configuración el aparato se apaga cuando el termostato externo está satisfecho, o cuando modula la potencia (para mantener mínimos los consumos) al alcanzar la temperatura del agua configurada.

El aparato también se apaga si la temperatura del agua sigue aumentando a pesar de la modulación. En este caso, el aparato sólo se volverá a encender si la diferencia de temperatura entre el valor de agua configurado y el valor de agua real es superior a 20°C.

Por lo tanto, se aconseja, en esta configuración, establecer la temperatura del agua en un valor alto (ej. 70°C).

7.1.1 Conexión eléctrica a un termostato ambiente

El termostato externo debe conectarse a los dos bornes utilizados para la sonda ambiente, presentes en la parte posterior del aparato. Desconectar la sonda y conectar los dos contactos del termostato (**Fig. 25**).

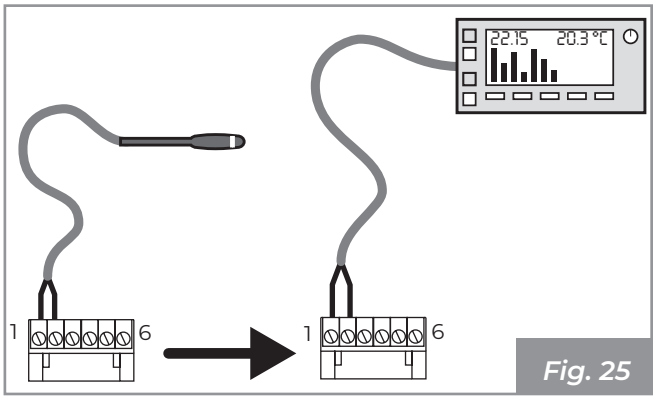
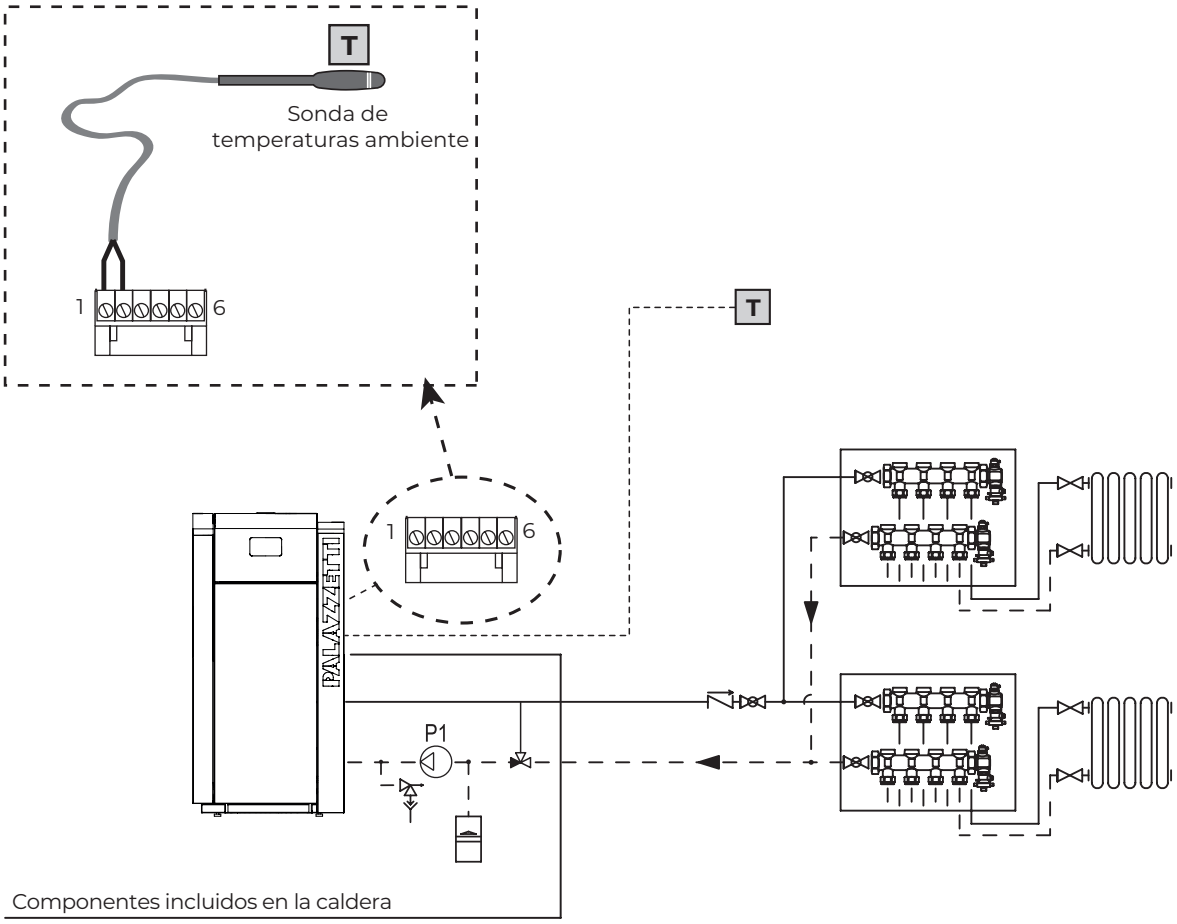


Fig. 25

! Después de instalar el termostato, el aparato debe ser encendido manualmente. El termostato debe estar en el estado de "llamada" para poner en marcha el aparato. Esta operación se vuelve necesaria incluso en el caso en que se compruebe una interrupción de alimentación eléctrica o siempre que el aparato sea apagado manualmente.

☞ Es importante comprobar que el aparato esté configurado en **la Configuración 1** (véase "7.5.1 Configuración del software" de página 133).

7.2 Configuración 2 - Sonda ambiente



La configuración 2 es la configuración por defecto para este aparato. No es necesario hacer cambios en este caso.

Establecer la configuración 2 para encender y apagar el aparato manualmente o en modo programado cuando el aparato esté conectado directamente a los radiadores.

El aparato modula la potencia en función de la temperatura ambiente leída por la sonda ambiente colocada en la caldera misma.

Es posible configurar la función "Eco-mode" para hacer que el aparato se apague o se encienda nuevamente en base a la temperatura ambiente configurada.

En esta configuración es posible establecer también la función antihielo.

7.2.1 Conexión eléctrica de la sonda ambiente

El aparato sale de la fábrica con la sonda ambiente ya conectada a los bornes y colocada en el panel trasero (**Fig. 26**).

Puede colocar la sonda ambiente en otro local para detectar la temperatura ambiente deseada.

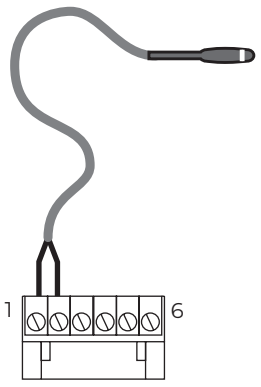
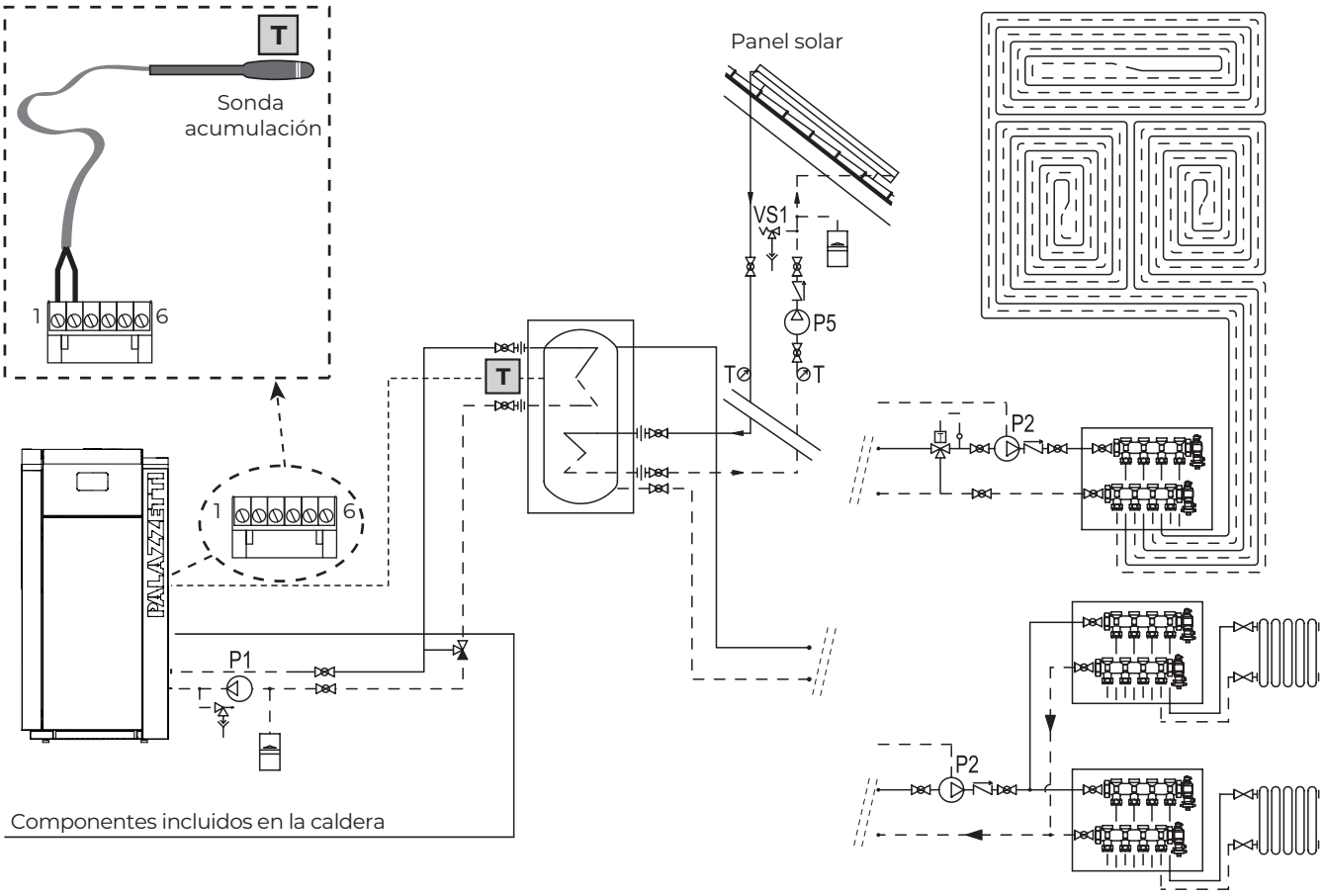


Fig. 26

Es importante comprobar que el aparato esté configurado en **la Configuración 2** (véase "7.5.1 Configuración del software" de página 133).

7.3 Configuración 3 - Acumulación con serpentina



Establecer la configuración 3 cuando quiera conectar el aparato a una acumulación con serpentina.

El aparato se controla (encendido y apagado) por la temperatura leída por la sonda de la acumulación para mantener en temperatura la acumulación misma. Cuando se alcanza la temperatura de la acumulación configurada, la caldera se apaga y vuelve a encenderse si la temperatura desciende por debajo del delta configurado.

En esta configuración es posible establecer también la función antihielo.

7.3.1 Conexión eléctrica a una Acumulación con serpentina

En este caso, basta con desplazar la sonda de temperatura ambiente en el aparato y extenderla hasta que se coloque en el pozo para la sonda, presente en la acumulación (**Fig. 27**).

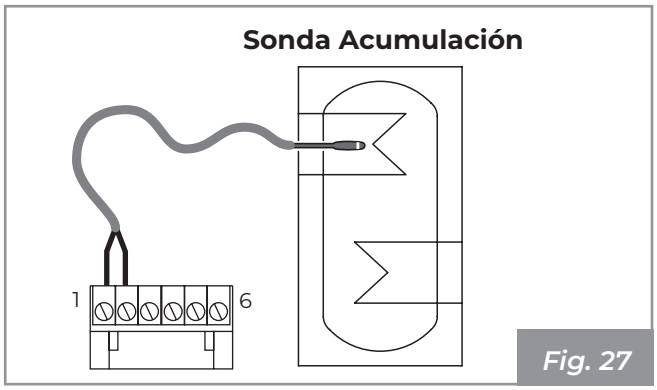
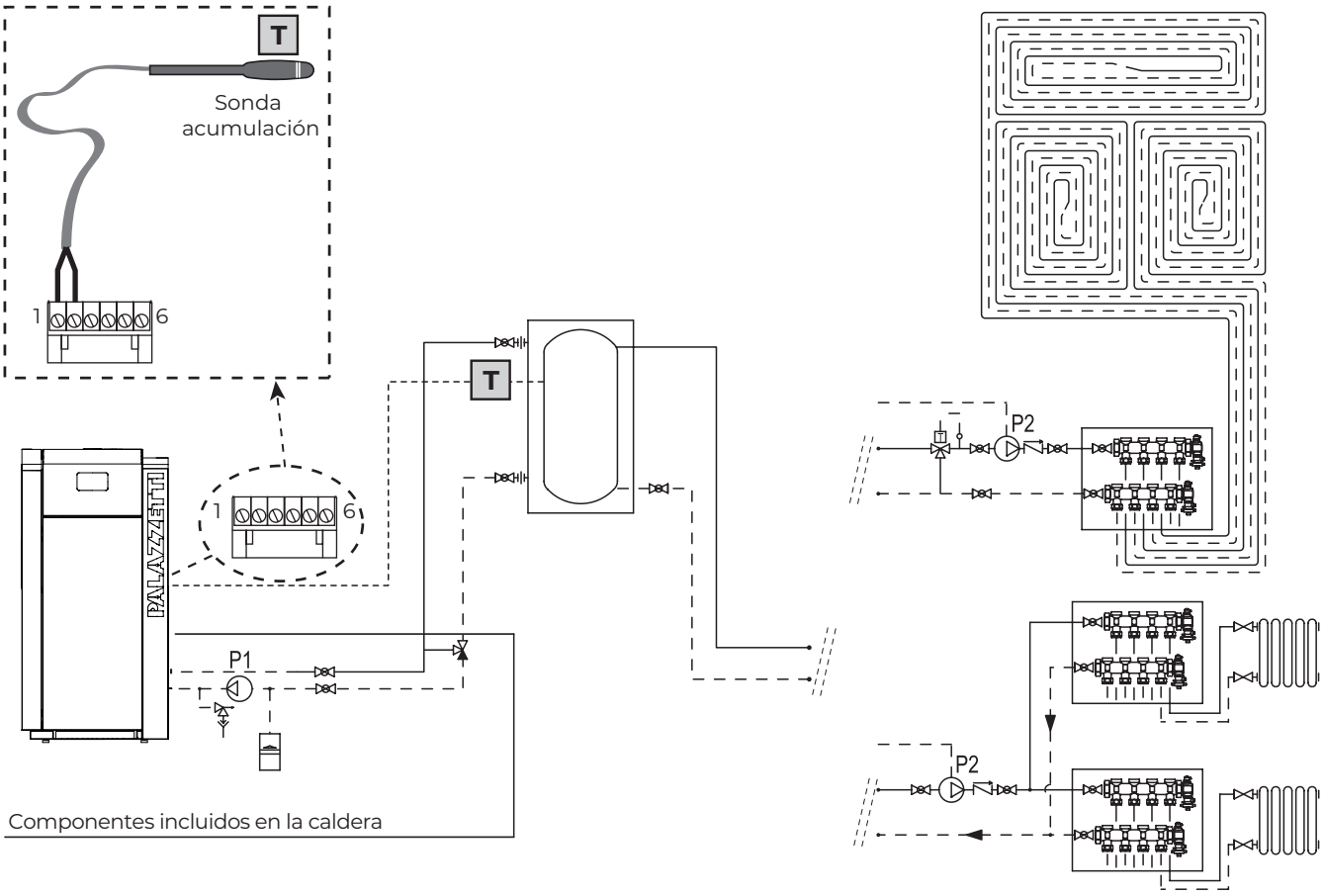


Fig. 27

Es importante comprobar que el aparato esté configurado en **la Configuración 3** (véase "7.5.1 Configuración del software" de página 133).

7.4 Configuración 4 - Acumulación sin serpentina



Establecer la configuración 4 cuando quiera conectar el aparato a una acumulación sin serpentina.

El aparato se enciende en función de la temperatura leída por la sonda del acumulador y se apaga en función de la temperatura de retorno de la caldera.

En esta configuración es posible establecer también la función antihielo.

7.4.1 Conexión eléctrica a una Acumulación sin serpentina

En este caso es suficiente con desplazar la sonda de temperatura ambiente del aparato y extenderla hasta que se coloque en el pozo de la sonda, presente en la acumulación (**Fig. 28**).

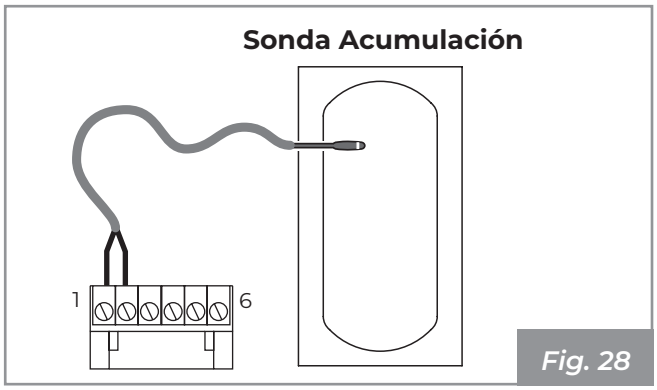


Fig. 28

Es importante comprobar que el aparato esté configurado en **la Configuración 4** (véase "7.5.1 Configuración del software" de página 133).

7.5 Primera puesta en marcha

Conectar el aparato a la red eléctrica, poner el interruptor de encendido de la parte trasera del aparato en "I".

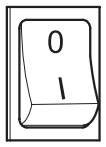


Fig. 29

Si la conexión es correcta, el aparato emite una serie de señales acústicas intermitentes y la pantalla se enciende.

Indicación: Asegurarse no tocar el panel de control cuando se alimenta el aparato.

Al encender el aparato se muestra el logotipo inicial.

Fig. 30

Después de unos segundos, aparece la pantalla inicial:

Presionar el icono para acceder al menú principal.

Presionar el icono para entrar en el menú configuraciones.

Fig. 31

Presionar y para desplazarse por la lista de parámetros.

Configurar el idioma:

Fig. 32

Fig. 33

Configurar la hora:

Fig. 34

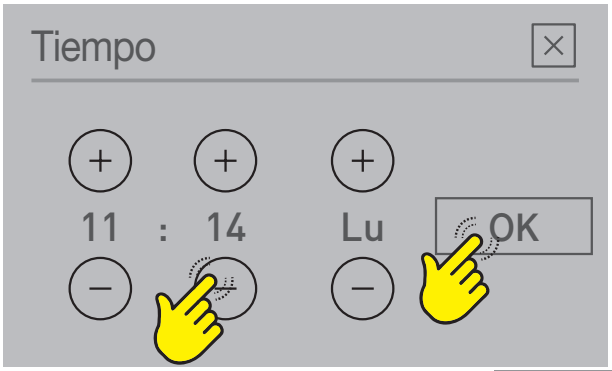


Fig. 35

Configurar la fecha:

Fig. 36

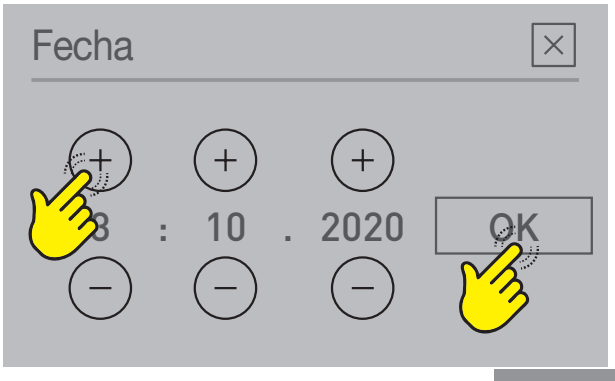


Fig. 37

7.5.1 Configuración del software

Acceder al menú de configuración de la instalación:

Fig. 38

Pulsar **ON**: aparece la contraseña, configurar **54** y pulsar **OK** para confirmar.

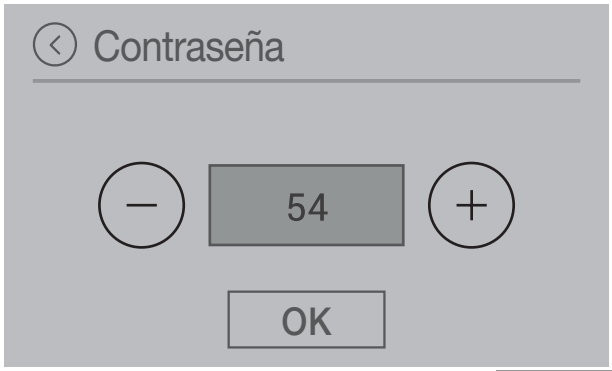


Fig. 39

Presionar "**Configuraciones**".

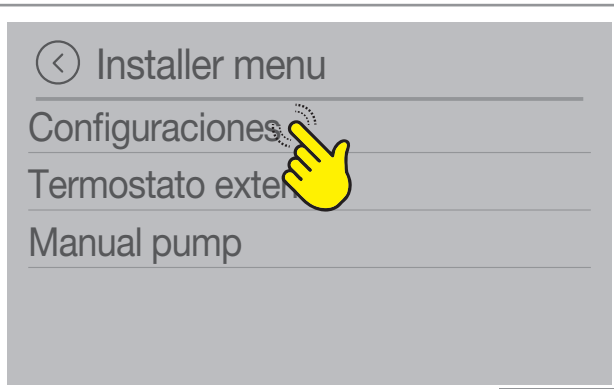


Fig. 40

Elegir la configuración del aparato según el tipo de instalación.

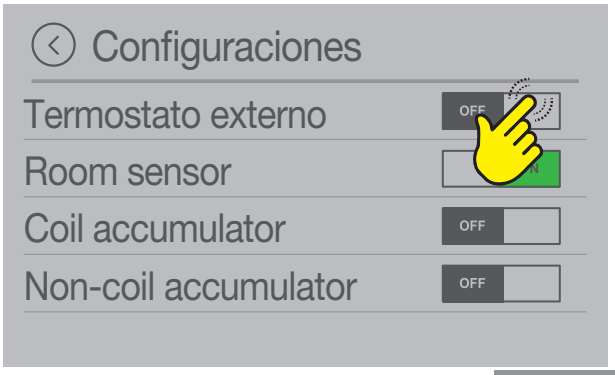


Fig. 41

Configu-ración	Descripción	Por defecto
1	Termostato ambiente	OFF
2	Sonda ambiente	ON
3	Acumulación con serpentina	OFF
4	Acumulación sin serpentina	OFF

Ejemplo de configuración 1 - Termostato ambiente:

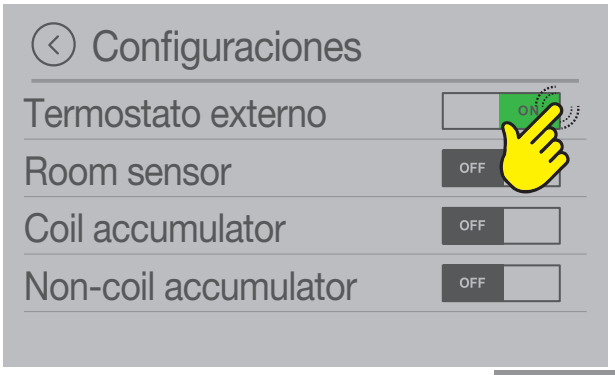


Fig. 42

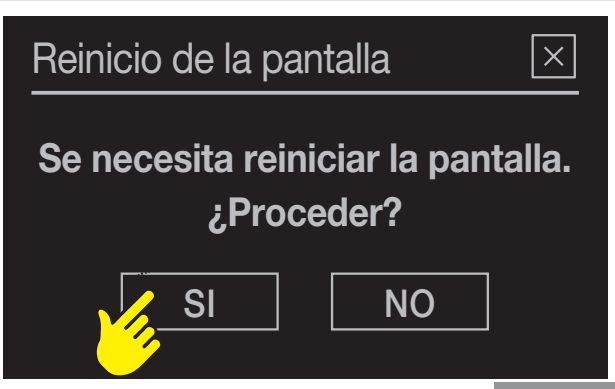


Fig. 43

Presionar "SÍ" para proceder.

! La pantalla se reiniciará durante unos segundos.

En la pantalla aparece un logotipo y una barra verde de avance:

Fig. 44

Se visualiza la pantalla de inicio de la configuración elegida.

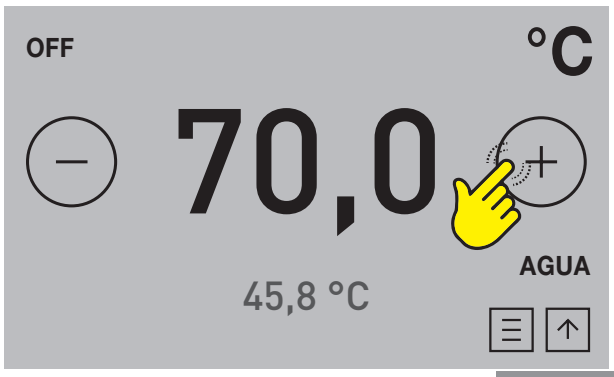


Fig. 45

Esta pantalla muestra la temperatura de envío de agua caliente de la caldera.

Presionar "**AGUA**". Se pasa a la siguiente visualización:

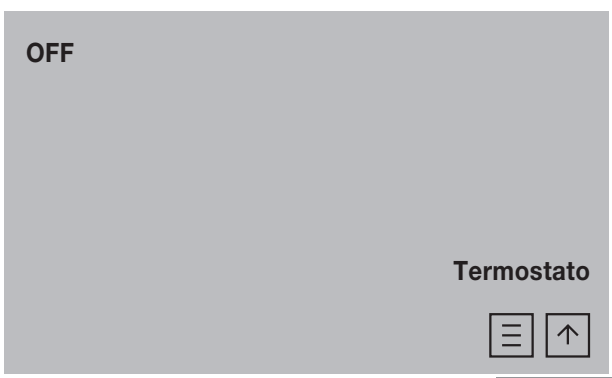


Fig. 46

Presionar "**Termostato**" para volver a la pantalla anterior.

8 MANTENIMIENTO

Las operaciones de mantenimiento deben ser realizadas por parte de un centro de asistencia técnico autorizado.

Antes de realizar cualquier operación de mantenimiento adoptar las siguientes precauciones:

- Asegurarse que todas las partes del aparato estén frías.
- Asegurarse que las cenizas estén completamente apagadas.
- Utilizar los dispositivos de protección individual previstos en la directiva 89/391/CEE.
- Asegurarse que el interruptor general de línea esté desconectado.
- Asegurarse que la alimentación no pueda ser reactivada accidentalmente. Desconectar el enchufe de la toma de pared.
- Operar siempre con equipos adecuados para el mantenimiento.
- Una vez concluidas las operaciones de mantenimiento o reparación, antes de volver a poner el aparato en servicio, reinstalar todas las protecciones y reactivar todos los dispositivos de seguridad.

8.1 Mantenimiento del sistema de chimeneas

Debe realizarse por lo menos una vez al año, o cada 40 quintales de pellet quemados.

Si existen tramos horizontales, es necesario comprobar y quitar el dispositivo eventual de cenizas y hollín antes de que estos obturen el pasaje de los humos.

En caso de falta o inadecuada limpieza, el aparato puede tener problemas de funcionamiento como:

- Mala combustión.

8.2 Mantenimiento del aparato

Se debe realizar por lo menos una vez al año, o cada vez que el aparato señale el pedido de mantenimiento.

Durante la operación de mantenimiento, el técnico deberá:

- limpiar de modo cuidadoso y completo el giro de los humos;
- comprobar el estado y la buena estanquidad de todas las guarniciones;
- comprobar el estado y la limpieza de todos los componentes internos;
- comprobar la estanquidad y la limpieza del empalme de salida humos;
- quitar los residuos eventuales de pellet en el depósito;
- comprobar que no haya pellet o residuos de pellet en el compartimiento de instalación del aparato;
- comprobar el correcto funcionamiento del aparato;
- reiniciar avisos o alarmas eventuales.

8.3 Programa de control y mantenimiento

	CADA ENCENDIDO	CADA SEMANA	CADA 2 SEMANAS	1 MES	1 AÑO
Brasero		X			
Cajón/Compartimiento cenizas		X			
Vidrio		X			
Caldera				X	
Colector humos (**Fig. 47**)			X		
Guarniciones puerta y brasero (*)					X
Conducto de evacuación de humos (*)					X
Ventiladores (*)					X

(*) A cargo de un centro de asistencia técnico habilitado.

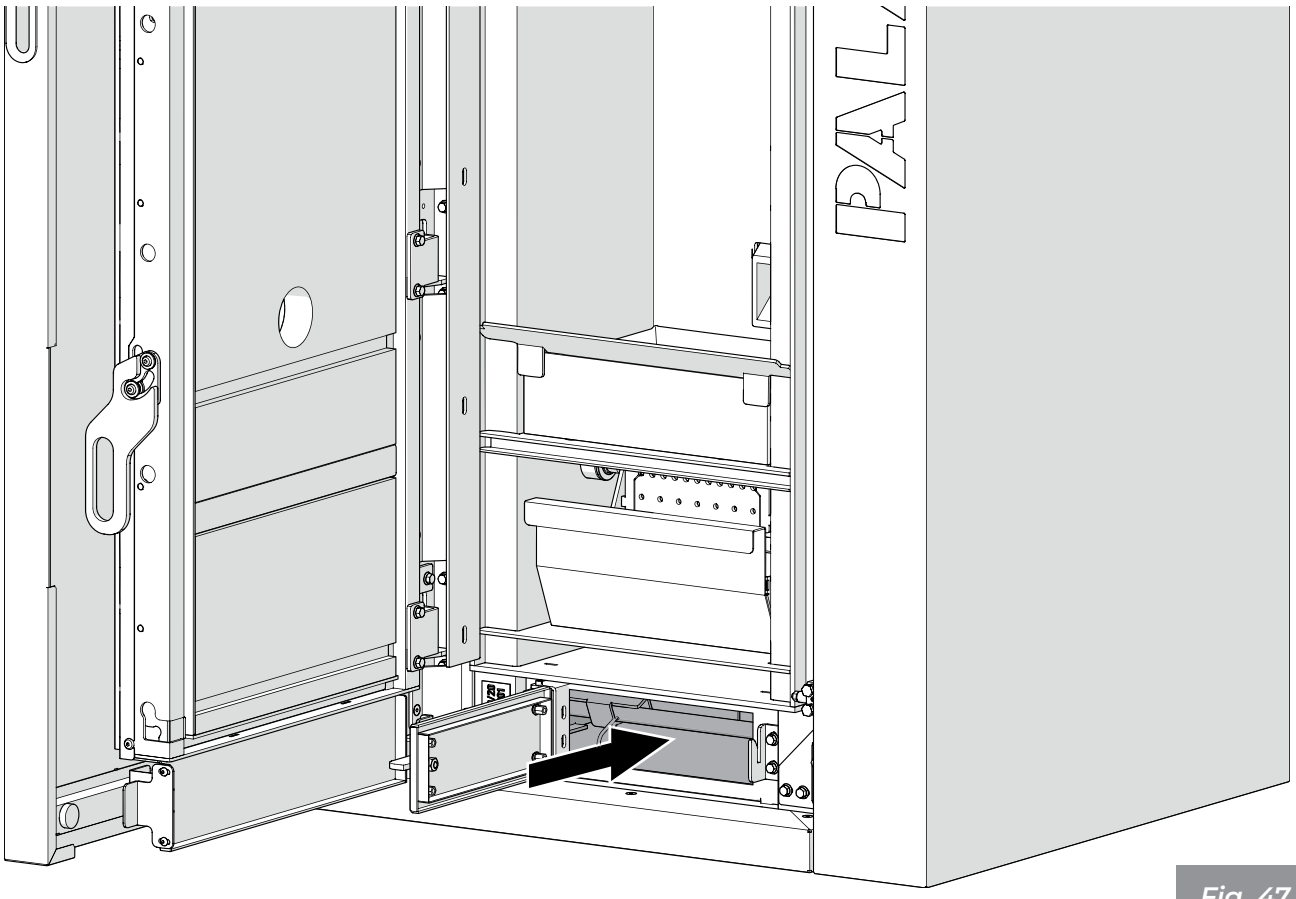


Fig. 47

9 DESGUACE Y ELIMINACIÓN

El desguace y la eliminación del aparato corren a cargo y están bajo la responsabilidad exclusiva del propietario que deberá actuar en cumplimiento de las leyes vigentes en el propio País en materia de seguridad, respeto y cuidado del medio ambiente.

Desguace y eliminación se pueden encargar a terceros, siempre que se recurra a empresas autorizadas en la recuperación y la eliminación de los materiales en cuestión.

Cumplir siempre y de todas maneras con las normativas en vigor en el País donde se opera para la eliminación de los materiales y eventualmente para la denuncia de eliminación.

! Todas las operaciones de desmontaje para el desguace se deben realizar con el aparato parado y sin energía eléctrica de alimentación.

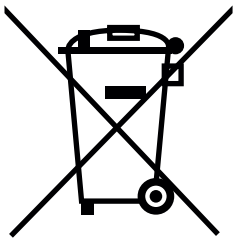
- Retirar todo el aparato eléctrico.
- Separar los acumuladores presentes en las fichas electrónicas.
- Desguazar la estructura del aparato a través de empresas autorizadas.

! El abandono del aparato en áreas accesibles constituye un peligro grave para personas y animales.

La responsabilidad ante eventuales daños a personas y animales recae siempre sobre el propietario. En el momento de la demolición la marca CE, el presente manual y los demás documentos relativos a este aparato se deberán destruir.

El símbolo del contenedor cancelado colocado en la etiqueta del aparato indica que el producto debe ser recogido separadamente de otros residuos al final de su vida útil.

En conformidad con el art.13 del Decreto Legislativo n°151 del 25 de julio de 2005 de actuación de la Directiva 2002/96/CE del 23 de Febrero de 2003 sobre los Residuos de Aparatos Eléctricos y Electrónicos relativos a las medidas y procedimientos finalizados a prevenir la producción de residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, denominados RAEE, promoviendo el reutilizo, el reciclado y otras formas de recuperación para reducir la cantidad para eliminar y mejorar la intervención de los sujetos que participan en el ciclo de vida útil de dichos productos.



PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio s.p.a.
Via Roveredo, 103
cap 33080 - Porcia (PN) - ITALY
Internet: www.palazzetti.it

Palazzetti si riserva di variare in qualunque momento e senza preavviso i propri prodotti nell'intento di migliorarli senza pregiudicarne le caratteristiche essenziali.

Palazzetti reserves the right to change its products at any time and without notice in order to improve them without compromising their essential characteristics.

Palazzetti behält sich das Recht vor, seine Produkte jederzeit und ohne vorherige Ankündigung zu ändern, um sie zu verbessern, ohne ihre grundlegenden Eigenschaften zu beeinträchtigen.

Palazzetti se réserve le droit de modifier ses produits à tout moment et sans préavis afin de les améliorer sans en compromettre les caractéristiques essentielles.

Palazzetti se reserva el derecho de variar de cualquier modo y sin preaviso los propios productos en el intento de mejorar sin perjudicar las características esenciales.

Ufficio libretti Palazzetti

004778300 - 14/09/2020 - Palazzetti - PN - Italy